CA ARCserve® Central Host-Based VM Backup

Guida per l'utente

r16

Riferimenti ai prodotti CA Technologies

Questo documento è valido per i seguenti prodotti di CA Technologies:

- CA ARCserve® Backup
- CA ARCserve® D2D
- CA ARCserve® Replication e High Availability
- CA ARCserve® Central Host-Based VM Backup
- CA ARCserve® Central Protection Manager
- CA ARCserve® Central Reporting
- CA ARCserve® Central Virtual Standby

Contattare il servizio di Supporto tecnico

Per l'assistenza tecnica in linea e un elenco completo delle sedi, degli orari del servizio di assistenza e dei numeri di telefono, contattare il Supporto tecnico visitando il sito Web all'indirizzo http://www.ca.com/worldwide.

Collegamenti di supporto per CA ARCserve Central Applications:

CA Support Online offre un insieme di risorse per la risoluzione di problemi tecnici e fornisce l'accesso a informazioni di prodotto importanti. Il CA Support consente di accedere facilmente a fonti di supporto disponibili in qualunque momento. I seguenti collegamenti consentono l'accesso a vari siti di CA Support disponibili per l'utente:

- **Informazioni sul Supporto tecnico** - Questo collegamento fornisce informazioni sui programmi di manutenzione e le offerte di supporto, inclusi termini e condizioni, richieste, obiettivi del livello di servizio e ore di servizio.

  https://support.ca.com/prodinfo/centappssupportofferings

- **Registrazione al Supporto tecnico** - Questo collegamento consente di accedere al modulo di registrazione in linea di CA Support, utile per l'attivazione del supporto per il prodotto.

  https://support.ca.com/prodinfo/supportregistration

- **Accesso al Supporto tecnico** - Questo collegamento consente di accedere alla pagina del supporto One-Stop di CA ARCserve Central Applications.

  https://support.ca.com/prodinfo/arccentapps

Modifiche apportate alla documentazione

La presente documentazione contiene commenti e suggerimenti degli utenti, correzioni e altre modifiche minori per migliorare le modalità di utilizzo e il funzionamento del prodotto o la documentazione stessa.

Di seguito sono riportati gli aggiornamenti apportati alla documentazione dalla versione di disponibilità generale:

Aggiornamento 7

- Aggiornamento della sezione Creazione di criteri di backup (a pagina 78). La nuova sezione contiene la nuova funzionalità Impostazioni di memorizzazione, la quale consente di impostare il criterio di memorizzazione in base al numero di punti o set di ripristino da memorizzare.
- Aggiornamento della sezione Modifica o copia di criteri di backup (a pagina 82). La nuova sezione contiene la nuova funzionalità Impostazioni di memorizzazione, la quale consente di impostare il criterio di memorizzazione in base al numero di punti o set di ripristino da memorizzare.
- Aggiunta della sezione Opzioni del processo di unione (a pagina 53). Questo argomento contiene due opzioni nuove: Sospendi processo di unione (a pagina 53) e Riprendi processo di unione (a pagina 54) della schermata Nodo. Questi argomenti descrivono la modalità di interruzione o ripresa di un processo di unione per un nodo specifico.
- Aggiornamento della sezione Processi di backup incrementale elaborati come processi di backup di verifica (a pagina 146). Questo argomento descrive il processo di correzione dei processi di backup incrementale eseguiti come processi di backup di verifica in base alla procedura descritta nell'articolo della Knowledge Base di VMware.
- Aggiunta della sezione Recupero di un computer virtuale con modalità di trasporto diversa da quella specificata (a pagina 154). Questo argomento dedicato alla risoluzione dei problemi specifica la procedura per il recupero di un computer virtuale utilizzando una modalità di trasporto diversa da quella specificata nella chiave del registro del sistema.

Aggiornamento 6

- Aggiunta della sezione Configurazione del server CA ARCserve Central Protection Manager (a pagina 31). La presente impostazione di configurazione consente di modificare le impostazioni correnti di CA ARCserve Central Host-Based VM Backup in modo da applicare le impostazioni del server CA ARCserve Central Protection Manager. Una volta configurate le impostazioni, è possibile visualizzare le informazioni dei messaggi di avviso di posta elettronica sui nodi CA ARCserve Central Host-Based VM Backup rilevati da CA ARCserve Central Reporting.

- Aggiornamento della sezione Configurazione delle pianificazioni di rilevamento (a pagina 33). Viene visualizzato l'elenco Host vCenter/ESX indicante la data di impostazione di una pianificazione per il rilevamento dei nodi.
- Aggiornamento della sezione Configurazione delle impostazioni dei messaggi di posta elettronica e di avviso (a pagina 33). Per poter includere gli avvisi relativi ai nodi rilevati, il titolo e i contenuti della presente sezione sono stati aggiornati. È stato aggiunto un nuovo pulsante Elimina alla schermata, in modo da consentire l'eliminazione delle impostazioni salvate. L'eliminazione delle impostazioni salvate blocca la ricezione dei messaggi di posta elettronica di avviso.
- Aggiornamento della sezione Modalità di gestione delle attività dei nodi per CA ARCserve Central Host-Based VM Backup (a pagina 43). L'elenco Nodo contiene ora un elenco di nodi non disponibili dopo l'eliminazione e che non possono essere rilevati dal server. L'elenco di Nodo mostra lo stato di una distribuzione di criterio nella colonna Criterio.
- Aggiornamento della sezione Aggiornamento dei nodi (a pagina 51). La sezione descrive la modalità di aggiornamento di nodi multipli contemporaneamente mediante le credenziali esistenti o la specificazione di nuove credenziali. È possibile imporre al server la gestione dei nodi selezionati.
- Aggiornamento della sezione Aggiunta di gruppi di nodi (a pagina 56). La presente sezione sostituisce il gruppo nodi Non assegnato con Nodi senza un criterio, nonché il gruppo nodi Nessun raggruppamento con Nodi senza un gruppo.
- Aggiornamento della sezione Esecuzione di un backup immediato (a pagina 66). Questo argomento descrive il livello di priorità di processi di backup inviati quando è presente un altro processo di backup in attesa nella coda.
- Aggiunta della sezione Esecuzione di backup di disco completi contenenti soltanto dati di blocco utilizzati (a pagina 74). La presente sezione descrive la modalità di recupero dei dati di blocco utilizzati dopo l'invio di un processo di backup completo del disco.
- Aggiornamento della sezione Creazione di criteri di backup (a pagina 78). Questo argomento include ora un avviso di posta elettronica per processi di catalogo non riusciti ed eseguiti correttamente. Questo argomento include inoltre avvisi di posta elettronica relativi a processi di backup in attesa nella coda dei processi, ignorati o sostituiti da un altro processo.
- Aggiunta della sezione Definizione di una modalità di trasporto per i backup (a pagina 93). CA ARCserve Central Host-Based VM Backup consente di definire una modalità di trasporto specifica da utilizzare per i processi di backup di D2D che vengono eseguiti mediante CA ARCserve Central Host-Based VM Backup.
- Aggiornamento della sezione Errori di backup della funzionalità di traccia dei blocchi modificati (a pagina 142). Sono stati rimossi riferimenti relativi alla reimpostazione della funzionalità di traccia dei blocchi modificati in caso di errore di un processo di backup. CA ARCserve Central Host-Based VM Backup abilita automaticamente la funzionalità di traccia dei blocchi modificati sul computer virtuale.

Aggiornamento 5

- Aggiunta di gruppi di nodi (a pagina 56). Questo argomento è stato aggiornato per includere i filtri Gruppo e Nome nodo.
- Assegnazione e annullamento assegnazione nodi da criteri di backup (a pagina 84). Questo argomento è stato aggiornato per includere i filtri Gruppo e Nome nodo.

Aggiornamento 4

- Installazione di CA ARCserve Central Host-Based VM Backup in modalità invisibile all'utente. L'argomento secondario Codici di prodotto installazione in modalità invisibile all'utente è stato rimosso e incluso in questa sezione.
- Disinstallazione di CA ARCserve Central Host-Based VM Backup in modalità invisibile all'utente. L'argomento secondario Codici di prodotto per la disinstallazione in modalità invisibile all'utente è stato rimosso e incluso in questa sezione.
- Modalità di utilizzo della pagina principale di CA ARCserve Central Host-Based VM Backup (a pagina 42). L'opzione Ripristina dalla barra di navigazione è stata rimossa.
- Aggiunta della sezione Gestione delle attività dei nodi per CA ARCserve Central Host-Based VM Backup (a pagina 43). È stato creato un contenuto basato su scenari contenente un diagramma relativo alla gestione dei nodi.
- Aggiunta della sezione Gestione delle attività del gruppo nodi per CA ARCserve Central Host-Based VM Backup (a pagina 55). È stato creato un contenuto basato su scenari contenente un diagramma relativo alla gestione gruppi nodi.
- Aggiunta della sezione Backup dell'ambiente del computer virtuale (a pagina 61). È stato creato un contenuto basato su scenari contenente un diagramma relativo all'esecuzione dei computer virtuali del proprio ambiente.
- Aggiunta della sezione Esecuzione di verifiche preliminari per i processi di backup (a pagina 62). Questo argomento descrive la procedura di invio di una verifica preliminare.
- Aggiunta della sezione Soluzioni per gli elementi di verifica preliminare (a pagina 63). Questo argomento descrive i messaggi di errore che possono essere visualizzati durante l'esecuzione di una verifica preliminare e le soluzioni corrispondenti.
- Aggiunta della sezione Esecuzione di un backup immediato (a pagina 66). Il titolo Inoltro di un processo di backup è stato rinominato Esecuzione di un backup immediato.
- Aggiunta della sezione Visualizzazione delle informazioni sullo stato del processo (a pagina 74). Questo argomento descrive le modalità di visualizzazione in tempo reale delle informazioni sui processi di backup in corso.
- Attività di monitoraggio di backup dei computer virtuali basato sull'host (a pagina 75). Questo argomento è stato aggiornato per includere la schermata di aggiornamento nell'applicazione CA ARCserve Central Host-Based VM Backup.
- Aggiunta della sezione Modalità di gestione dei criteri per CA ARCserve Central Host-Based VM Backup (a pagina 77). È stato creato un contenuto basato su scenari contenente un diagramma relativo alla creazione, la modifica, l'assegnazione e l'annullamento dell'assegnazione dei criteri di backup.

- Ripristino e recupero di computer virtuali (a pagina 95). Aggiornamento di tutti gli argomenti relativi al ripristino con il nuovo posizionamento del pulsante Ripristina della schermata.

Sommario

Capitolo 6: Procedura consigliata 157

Capitolo 1: Introduzione a CA ARCserve Central Host-Based VM Backup

Questa sezione contiene i seguenti argomenti:

Introduzione

CA ARCserve Central Applications combina la protezione dei dati principali e le tecnologie di gestione con un ecosistema mirato di applicazioni che funzionano all'unisono al fine di facilitare la protezione, la copia, lo spostamento e la trasformazione dei dati on-premise e off-premise all'interno di ambienti globali.

Le applicazioni CA ARCserve Central Applications possono essere utilizzate, gestite e installate facilmente. Questa soluzione consente alle organizzazioni un controllo automatizzato delle informazioni al fine di prendere decisioni consapevoli sull'accesso, sulla disponibilità e sulla protezione dei dati in base al valore di business complessivo.

Informazioni su CA ARCserve Central Host-Based VM Backup

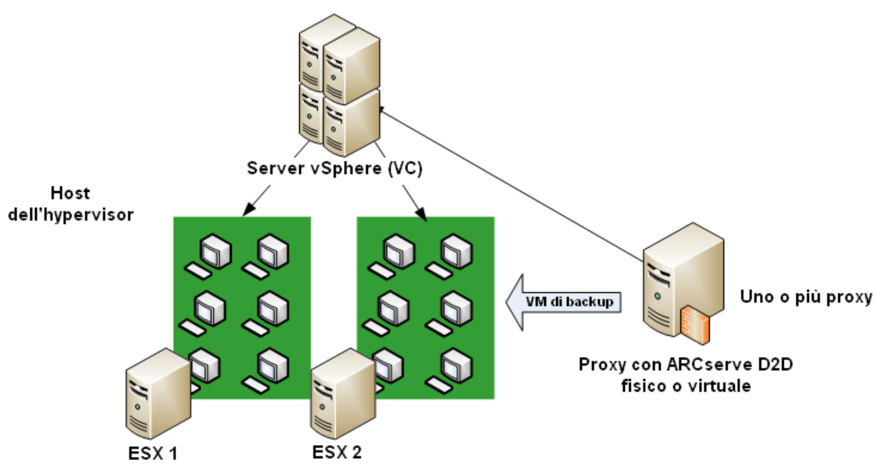
Una delle CA ARCserve Central Applications corrisponde all'applicazione CA ARCserve Central Host-Based VM Backup. Questa applicazione funziona con CA ARCserve D2D, una soluzione di backup a bassa densità, e consente di proteggere più computer virtuali senza dover installare il software o un agente su ciascun computer virtuale. Questa funzionalità riduce al minimo gli effetti negativi derivanti dall'esecuzione di più operazioni di backup sullo stesso server fisico e consente di eseguire backup a livello di file e di applicazione o ripristini bare metal dai backup del computer virtuale.

CA ARCserve Central Host-Based VM Backup è un'applicazione facilmente scalabile che consente di aggiungere computer virtuali in base alle proprie necessità senza dover acquistare licenze aggiuntive o installare software su ogni computer virtuale del proprio ambiente.

Modalità di funzionamento di CA ARCserve Central Host-Based VM Backup

CA ARCserve Central Host-Based VM Backup consente di proteggere i computer virtuali in esecuzione su un server ESX o vCenter in un singolo passaggio utilizzando un'istanza di CA ARCserve D2D installata su un proxy. Utilizzare il seguente elenco di controllo per iniziare:

1. Installare CA ARCserve D2D su un computer (fisico o virtuale) funzionante come proxy di backup dell'ambiente. Per le istruzioni di installazione, fare riferimento all'argomento sull'installazione di CA ARCserve D2D (a pagina 185), all'interno della Guida utente di CA ARCserve D2D. Verificare che il proxy sia configurato correttamente.
2. Aggiungere i nodi da gestire. Specificare un server ESX per consentire all'applicazione di rilevare i computer virtuali in esecuzione su tale server e conformi ai requisiti.
3. Creare criteri di backup. Per ogni criterio, specificare il proxy di backup in cui è stato installato CA ARCserve D2D.
4. Assegnare criteri di backup a ciascun computer virtuale in modo da proteggere tutti i computer virtuali con l'istanza CA ARCserve D2D univoca in esecuzione sul proxy di backup.
5. Per gestire meglio l'ambiente del computer virtuale, è possibile creare gruppi di nodi. Ad esempio, è possibile raggruppare i nodi in base alla funzione commerciale o all'applicazione installata e quindi assegnare un criterio configurato per proteggere i nodi associati a una specifica funzione o che eseguono una determinata applicazione.



Bookshelf di CA ARCserve Central Applications

Gli argomenti contenuti nella Guida in linea di CA ARCserve Central Applications sono disponibili anche nella Guida per l'utente in formato PDF. La versione PDF più recente di questa guida e la Guida in linea sono accessibili dal Bookshelf di CA ARCserve Central Applications.

Nei file Note di rilascio di CA ARCserve Central Applications sono contenute informazioni relative ai requisiti di sistema, al supporto di sistemi operativi, al supporto per il recupero delle applicazioni e altre informazioni che può essere necessario conoscere prima di installare il prodotto. I file di Note di rilascio contengono inoltre un elenco di problemi noti di cui l'utente deve essere a conoscenza prima di utilizzare CA ARCserve Central Applications. La versione più recente delle note di rilascio è disponibile nel Bookshelf di CA ARCserve Central Applications.

Capitolo 2: Installazione e configurazione di CA ARCserve Central Host-Based VM Backup

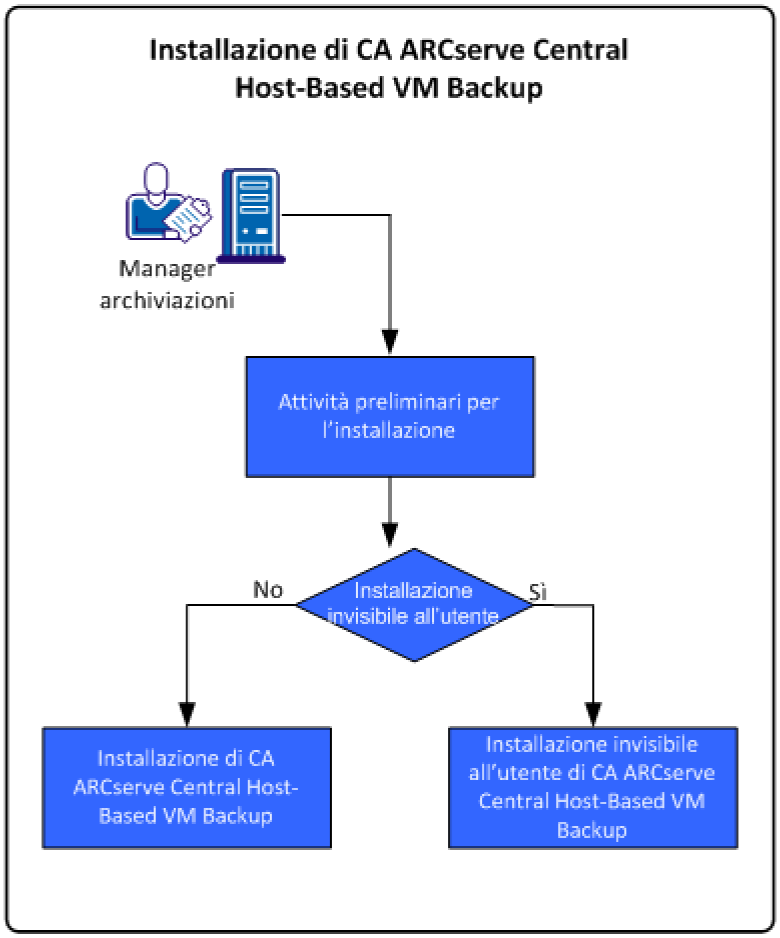
Questa sezione contiene i seguenti argomenti:

Installazione di CA ARCserve Central Host-Based VM Backup

Il presente scenario descrive la modalità di installazione di CA ARCserve Central Host-Based VM Backup per i manager dell'archiviazione mediante i seguenti metodi:

- Installazione standard - Il metodo in questione utilizza la procedura guidata per l'installazione dell'applicazione.
- Disinstallazione invisibile all'utente - Questo metodo consente di eseguire la disinstallazione automatica mediante la riga di comando di Windows.

Il diagramma seguente mostra la procedura di installazione dell'applicazione:



La tabella seguente elenca gli argomenti che descrivono le attività per l'installazione di CA ARCserve Central Host-Based VM Backup:

Attività	**Argomento**
Prima di installare l'applicazione, completare le attività di installazione preliminari e rivedere le considerazioni sull'installazione.	Attività preliminari all'installazione (a pagina 19)
Eseguire un'installazione standard mediante la procedura guidata di installazione.	Installazione di CA ARCserve Central Host-Based VM Backup (a pagina 21)
Eseguire la disinstallazione invisibile all'utente mediante la riga di comando di Windows.	sull'installazione di CA ARCserve Central Host-Based VM Backup in modalità invisibile all'utente (a pagina 23)

Per informazioni sull'aggiornamento di componenti del sistema operativo Windows dopo l'installazione dell'applicazione, consultare la sezione Procedura consigliata della Guida per l'utente di CA ARCserve Central Host-Based VM Backup.

Attività preliminari all'installazione

Prima di installare l'applicazione, completare le attività preliminari seguenti e rivedere le considerazioni sull'installazione:

Operazioni preliminari

- Consultare il file delle Note di rilascio. Le Note di rilascio descrivono i requisiti di sistema, i sistemi operativi supportati e un elenco di problemi noti per questa versione dell'applicazione.
- Verificare che il sistema soddisfi i requisiti hardware e software minimi necessari per l'installazione dell'applicazione.
- Verificare che la funzionalità di traccia dei blocchi modificati sia abilitata sui computer virtuali protetti.

  Nota: per ulteriori informazioni sulla funzionalità di traccia dei blocchi modificati, consultare il seguente documento di informazioni di base sul sito Web di VMware:

  http://kb.vmware.com/kb/1020128
- Verificare che l'account Windows disponga dei privilegi di amministratore o equivalenti per l'installazione del software sui computer nei quali si desidera installare CA ARCserve Central Host-Based VM Backup.
- Verificare che l'account del server vCenter o ESX disponga di privilegi di amministratore Windows e VMware. È necessario assegnare l'account al ruolo di licenza globale sul sistema vCenter Server o ESX Server per consentire il completamento delle operazioni di VDDK.

- Verificare di disporre dei nomi utente e delle password dei computer su cui si sta procedendo all'installazione dell'applicazione di cui si è in possesso.
- Verificare che CA ARCserve D2D sia installato sul sistema proxy di backup designato per la protezione dei computer virtuali nell'ambiente di produzione.
- Se si desidera abilitare il ripristino granulare dal backup del computer virtuale, verificare i seguenti elementi:
  - Le credenziali di amministratore di un utente con privilegi di amministratore vengono fornite per l'accesso al sistema operativo guest del computer virtuale.
  - Il Controllo account utente è disabilitato.

Considerazioni sull'installazione

Prima di installare CA ARCserve Central Host-Based VM Backup, esaminare le seguenti considerazioni sull'installazione:

- Il pacchetto di installazione di CA ARCserve Central Applications installa un modulo denominato CA ARCserve Central Applications Server. CA ARCserve Central Applications Server è un modulo comune a tutte le applicazioni CA ARCserve Central Applications. Il modulo contiene il servizio Web, i file binari e le configurazioni che consentono alle applicazioni CA ARCserve Central Applications di comunicare tra loro.

  Quando si installa CA ARCserve Central Applications, il modulo CA ARCserve Central Applications Server viene installato prima dei componenti del prodotto. Nel caso in cui sia necessario applicare una patch a CA ARCserve Central Applications, la patch aggiorna il modulo prima di aggiornare i componenti del prodotto.
- Dopo aver installato CA ARCserve Central Applications, scaricare e installare VMware VIX API versione 1.10.1 o successive sul sistema proxy di backup per il supporto del backup a livello di file.
- Dopo aver installato CA ARCserve Central Host-Based VM Backup, scaricare e installare VMware VIX API versione 1.10.1 o successive sullo stesso computer che verrà utilizzato per la verifica preliminare.
- CA ARCserve D2D esegue l'installazione di Virtual Disk Development Kit (VDDK) di VMware su tutti i computer su cui è installato CA ARCserve D2D. Non è necessario scaricare e installare VDDK sui sistemi proxy di backup.

  Se si desidera utilizzare una versione più recente di VDDK, scaricare e installare VDDK, quindi modificare il valore del registro di sistema di VDDKDirectory situato in HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\CA\CA ARCSERVE D2D nella cartella di installazione in cui viene installato il nuovo VDDK.

  La directory predefinita per VDDK è la seguente:

  - **Sistema operativo X64**

    ```
    c:\Program Files (x86)\VMware\VMware Virtual Disk Development Kit
    ```

    Nota: decomprimere il file VDDK64.zip dalla directory di installazione nella cartella VDDK64.

Ad esempio: c:\Program Files (x86)\VMware\VMware Virtual Disk Development Kit\VDDK64

- **Sistema operativo X86**

  `c:\Program Files\VMware\VMware Virtual Disk Development Kit`

- Alcune operazioni di ripristino richiedono l'installazione locale di CA ARCserve D2D. Per ulteriori informazioni, consultare l'argomento Considerazioni sul ripristino (a pagina 106). Le licenze di CA ARCserve D2D sono fornite con CA ARCserve Central Host-Based VM Backup. Per ottenere i file di installazione del prodotto, visitare il sito del Supporto tecnico di CA.
- Il mapping delle periferiche raw è supportato nella modalità di compatibilità virtuale ma non di compatibilità fisica.

Installazione di CA ARCserve Central Host-Based VM Backup

La procedura guidata di installazione consente all'utente di installare una o più applicazioni di CA ARCserve Central Applications.

Nota: prima di installare l'applicazione, consultare il file delle Note di rilascio e verificare che tutte le attività descritte nella sezioneAttività preliminari siano complete.

Per installare CA ARCserve Central Host-Based VM Backup

1. Scaricare il pacchetto di installazione di CA ARCserve Central Applications sul computer su cui si desidera installare l'applicazione, quindi fare doppio clic sul file di installazione.

   I contenuti del pacchetto di installazione verranno estratti sul computer e verrà visualizzata la finestra di dialogo Componenti richiesti.

2. Fare clic su Installa.

   Nota: la finestra di dialogo Componenti richiesti viene visualizzata solo se il programma di installazione non rileva che i componenti richiesti sono installati sul computer di destinazione.

   Al termine dell'installazione dei componenti richiesti, verrà visualizzata la finestra di dialogo Contratto di licenza.

3. Selezionare le opzioni necessarie, quindi fare clic su Avanti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Configurazione.

4. Sulla finestra di dialogo Configurazione, completare i seguenti campi:

   - **Componenti** - Specificare le applicazioni che si desidera installare.

     Nota: se l'applicazione viene installata mediante il pacchetto di installazione, è possibile installare più applicazioni simultaneamente.

   - **Posizione** - Accettare la posizione di installazione predefinita o fare clic su Sfogliare per specificare una posizione di installazione alternativa. La directory predefinita è la seguente:

     `C:\Programmi\CA\ARCserve Central Applications`

   - **Informazioni sul disco** - Verificare che il disco rigido disponga dello spazio sufficiente per l'installazione delle applicazioni.

   - **Nome dell'amministratore di Windows** - Specificare il nome utente dell'account di amministratore di Windows utilizzando la seguente sintassi:

     `Dominio\Nome utente`

   - **Password** - Specificare la password per l'account utente.

   - **Specificare il numero di porta** - Specificare il numero di porta da utilizzare per la comunicazione con l'interfaccia utente Web. Si consiglia di accettare il numero di porta predefinito. Il numero predefinito della porta è il seguente:

     `8015`

     Nota: per specificare un numero di porta alternativo, sarà necessario indicare un numero di porta compreso fra 1024 e 65535. Prima di indicare un numero di porta alternativo, verificare che il numero specificato sia libero e disponibile per l'uso. Il programma di installazione, infatti, non consente di installare l'applicazione se la porta selezionata non è disponibile per l'uso.

   - **Usa https per la comunicazione Web -** Specificare l'utilizzo della comunicazione HTTPS per la trasmissione dati. Per impostazione predefinita questa opzione è deselezionata.

     Nota: il protocollo HTTPS (protetto) fornisce un livello di protezione superiore rispetto alla comunicazione HTTP. Il protocollo di comunicazione HTTPS è consigliato se si trasmettono informazioni riservate sulla rete.

   - **Consenti al programma di installazione di registrare servizi/programmi di CA ARCserve Central Applications su Windows Firewall come eccezioni** - Verificare che la casella di controllo accanto a questa opzione sia selezionata. Le eccezioni firewall sono necessarie se si desidera configurare e gestire CA ARCserve Central Applications da computer remoti.

     Nota: per gli utenti locali, non è necessario registrare le eccezioni firewall.

   Fare clic su Avanti.

   Al completamento del processo di installazione, viene visualizzata la finestra Rapporto installazione.

5. La finestra di dialogo Rapporto installazione presenta un riepilogo di installazione. Per verificare la presenza di aggiornamenti per l'applicazione, fare clic su Verifica aggiornamenti e fare clic su Fine.

L'applicazione verrà installata.

sull'installazione di CA ARCserve Central Host-Based VM Backup in modalità invisibile all'utente

CA ARCserve Central Applications consente di installare CA ARCserve Central Host-Based VM Backup in modalità invisibile all'utente. Se si utilizza l'installazione invisibile all'utente, non sarà necessaria alcuna operazione da parte dell'utente. Di seguito è descritta la procedura per installare l'applicazione utilizzando la riga di comando di Windows.

Per installare CA ARCserve Central Host-Based VM Backup in modalità invisibile all'utente

1. Aprire la riga di comando di Windows nel computer in cui si desidera iniziare il processo di installazione invisibile all'utente.
2. Scaricare il pacchetto di installazione autoestraente di CA ARCserve Central Applications.

   Avviare il processo di installazione invisibile all'utente utilizzando la seguente sintassi della riga di comando:

   ```
   "CA ARCserve Central Applications Setup.exe" /s /v"/q -Path:<INSTALLDIR>
   -Port:<PORT> -U:<UserName> -P:<Password> -Products:<ProductList>"
   ```

   Uso:

   s

   Consente di avviare il pacchetto di file eseguibile in modalità invisibile all'utente.

   v

   Consente di specificare ulteriori opzioni della riga di comando.

   q

   Consente di installare l'applicazione in modalità invisibile all'utente.

-Percorso:<INSTALLDIR>

(Facoltativo) Consente di specificare il percorso di destinazione dell'installazione.

Esempio:

```
-Percorso:C:\Programmi\CA\ARCserve Central Applications
```

Nota: se il valore di INSTALLDIR contiene uno spazio, racchiudere il percorso tra virgolette e barre rovesciate. Inoltre, il percorso non può terminare con una barra rovesciata.

-Port:<PORTA>

(Facoltativo) Consente di specificare il numero di porta per la comunicazione.

Esempio:

```
-Port:8015
```

-U:<NomeUtente>

Consente di specificare il nome utente da utilizzare per installare ed eseguire l'applicazione.

Nota: il nome utente deve corrispondere a un account amministrativo o a un account con privilegi amministrativi.

-P:<Password>

Consente di specificare la password per il nome utente.

-Products:<Elenco prodotti>

(Facoltativo) Consente di specificare l'installazione in modalità invisibile all'utente di CA ARCserve Central Applications. Se non si specifica un valore per questo argomento, durante la procedura di installazione invisibile all'utente vengono installati tutti i componenti di CA ARCserve Central Applications.

CA ARCserve Central Host-Based VM Backup

VSPHEREX64

CA ARCserve Central Protection Manager

CMX64

CA ARCserve Central Reporting

REPORTINGX64

CA ARCserve Central Virtual Standby

VCMX64

Tutte le applicazioni CA ARCserve Central Applications

TUTTO

Nota: gli esempi riportati di seguito descrivono la sintassi per eseguire l'installazione di una o più applicazioni CA ARCserve Central Applications in modalità invisibile all'utente:

```
-Products:CMX64
-Products:CMX64,VCMX64
-Products:CMX64,VCMX64,REPORTINGX64
-Products:ALL
```

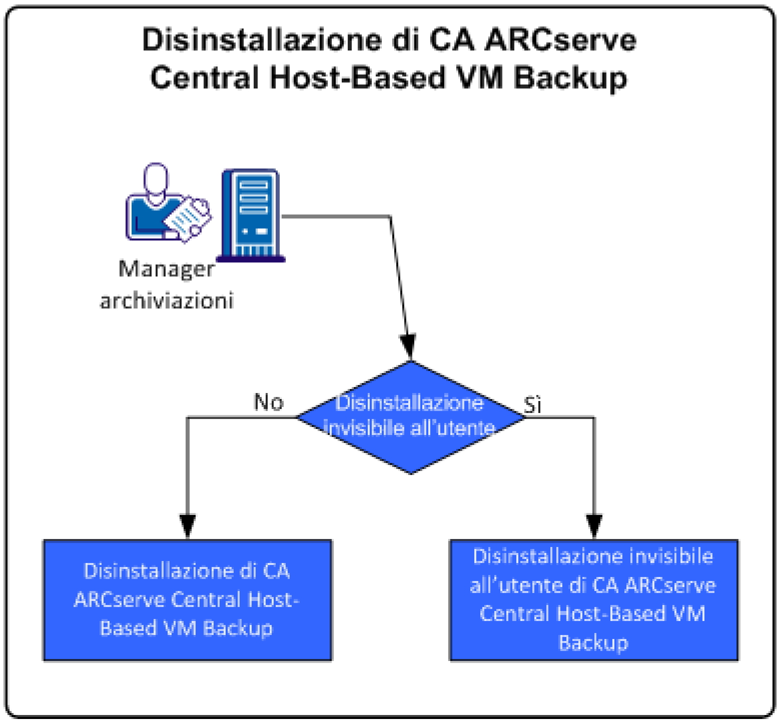
L'applicazione verrà installata in modalità invisibile all'utente.

Disinstallazione di CA ARCserve Central Host-Based VM Backup

Per eseguire la disinstallazione di CA ARCserve Central Host-Based VM Backup, utilizzare uno dei seguenti metodi:

- Disinstallazione standard - Questo metodo consente di disinstallare l'applicazione dal Pannello di controllo di Windows.
- Disinstallazione invisibile all'utente - Questo metodo consente di eseguire disinstallazioni non previste mediante la riga di comando di Windows.

Il diagramma seguente mostra la procedura di disinstallazione dell'applicazione:



Attività	Argomento
Disinstallazione standard mediante il Pannello di controllo di Windows.	Disinstallazione di CA ARCserve Central Host-Based VM Backup (a pagina 27)
Eseguire la disinstallazione invisibile all'utente mediante la riga di comando di Windows.	Disinstallazione di CA ARCserve Central Host-Based VM Backup in modalità invisibile all'utente. (a pagina 28)

Per informazioni sull'aggiornamento di componenti del sistema operativo Windows dopo la disinstallazione dell'applicazione, consultare la sezione Procedura consigliata della Guida per l'utente di CA ARCserve Central Host-Based VM Backup.

Disinstallazione di CA ARCserve Central Host-Based VM Backup

La disinstallazione delle applicazioni può essere effettuata anche da Programmi e funzionalità nel Pannello di controllo di Windows.

Per disinstallare CA ARCserve Central Host-Based VM Backup

1. Dal menu Start di Windows, fare clic su Pannello di controllo.

   Verrà visualizzato il Pannello di controllo di Windows.

2. Fare clic sull'elenco a discesa Visualizza quindi su Icone grandi o Icone piccole.

   Le icone del pannello di controllo di Windows verranno visualizzate in un layout griglia.

3. Fare clic su Programmi e funzionalità.

   Verrà visualizzata la finestra Disinstalla o modifica programma.

4. Individuare e fare clic sull'applicazione che si desidera disinstallare.

   Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'applicazione, quindi fare clic su Disinstalla dal menu di scelta rapida.

   Seguire le istruzioni visualizzate sullo schermo per completare la disinstallazione.

L'applicazione verrà disinstallata.

Disinstallazione di CA ARCserve Central Host-Based VM Backup in modalità invisibile all'utente.

CA ARCserve Central Applications consente di disinstallare CA ARCserve Central Host-Based VM Backup in modalità invisibile all'utente. Se si utilizza l'installazione invisibile all'utente, non sarà necessario alcun intervento da parte dell'utente. Di seguito è descritta la procedura per disinstallare l'applicazione utilizzando la riga di comando di Windows.

Per disinstallare CA ARCserve Central Host-Based VM Backup in modalità invisibile all'utente

1. Accedere al computer da cui si desidera disinstallare l'applicazione.

   Nota: è necessario accedere con un account amministrativo o un account con privilegi amministrativi.

2. Aprire la riga di comando di Windows ed eseguire il seguente comando per avviare il processo di disinstallazione invisibile all'utente:

   ```
   <INSTALLDIR>%\Setup\uninstall.exe /q /p <ProductCode>
   ```

   Oppure

   ```
   <INSTALLDIR>%\Setup\uninstall.exe /q /p <ALL>
   ```

   Esempio: la sintassi seguente consente di disinstallare CA ARCserve Central Host-Based VM Backup in modalità invisibile all'utente.

   ```
   "%Programmi%\CA\ARCserve Central Applications\Setup\uninstall.exe" /q /p
   {CAED49D3-0D3C-4C59-9D99-33AFAF0C7126}
   ```

   Uso:

   <INSTALLDIR>

   Consente di specificare la directory in cui è installata l'applicazione.

   Nota: eseguire la sintassi corrispondente all'architettura del sistema operativo del computer.

   <CodiceProdotto>

   Consente di specificare l'applicazione da disinstallare in modalità invisibile all'utente.

   Nota: la procedura di disinstallazione invisibile all'utente consente di installare una o più applicazioni di CA ARCserve Central Applications. Utilizzare i seguenti codici di prodotto per disinstallare CA ARCserve Central Applications in modalità invisibile all'utente:

CA ARCserve Central Host-Based VM Backup

{CAED49D3-0D3C-4C59-9D99-33AFAF0C7126}

CA ARCserve Central Protection Manager

{CAED05FE-D895-4FD5-B964-001928BD2D62}

CA ARCserve Central Reporting

{CAED8DA9-D9A8-4F63-8689-B34DEEEEC542}

CA ARCserve Central Virtual Standby

{CAED4835-964B-484B-A395-E2DF12E6F73D}

L'applicazione verrà disinstallata in modalità invisibile all'utente.

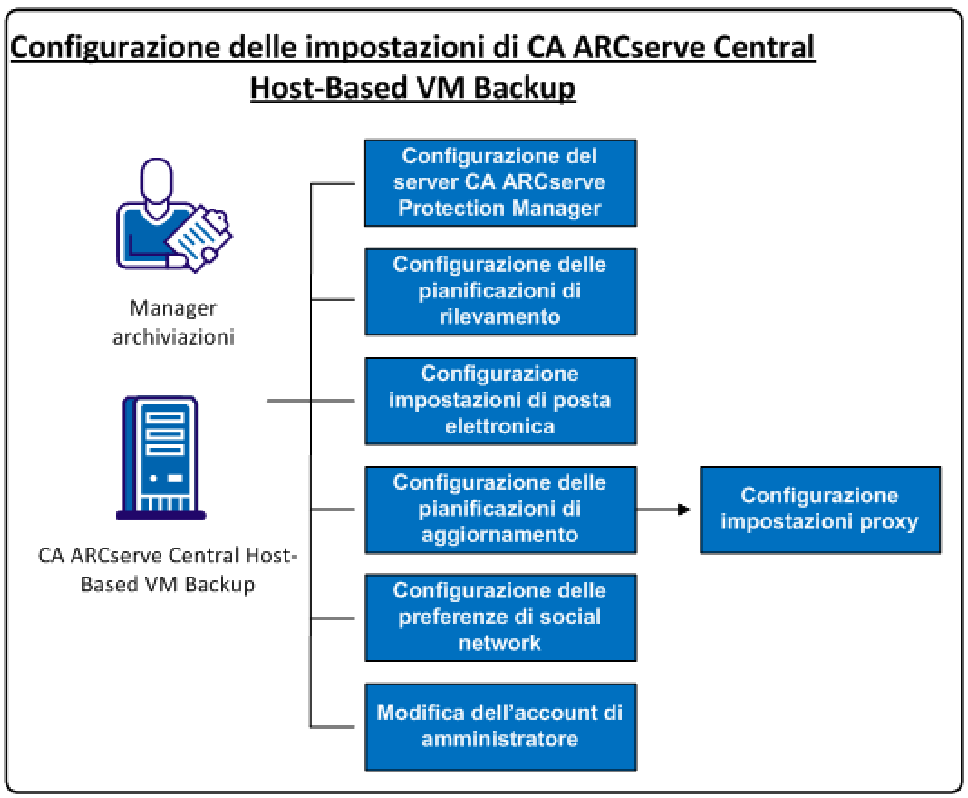
Configurazione di CA ARCserve Central Host-Based VM Backup per la protezione dei nodi CA ARCserve D2D

L'applicazione consente di specificare le impostazioni di configurazione per i messaggi di posta elettronica di avviso e le pianificazioni, nonché descrive la modalità di aggiornamento dell'installazione di CA ARCserve Central Host-Based VM Backup.

Prima di specificare le impostazioni della configurazione, è necessario installare CA ARCserve D2D sul server che esegue i processi di backup. Questo server peer o proxy può essere composto da uno o più computer, a seconda delle proprie esigenze. Per istruzioni, consultare l'argomento relativo all'installazione di CA ARCserve D2D (a pagina 185) dalla Guida per l'utente di CA ARCserve D2D.

CA ARCserve Central Host-Based VM Backup può essere installato sullo stesso computer o su un computer differente. La procedura di installazione si basa su una procedura guidata che consente un'installazione semplice. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Installazione di CA ARCserve Central Host-Based VM Backup.

L'illustrazione seguente descrive i tipi di configurazione che è possibile impostare per l'applicazione:



Il presente scenario descrive i seguenti argomenti:

- Configurazione del server CA ARCserve Central Protection Manager (a pagina 31)

Configurazione del server CA ARCserve Central Protection Manager

La configurazione del server CA ARCserve Central Protection Manager consente di modificare le impostazioni correnti di CA ARCserve Central Host-Based VM Backup a quelle del server CA ARCserve Central Protection Manager. Una volta configurate le impostazioni, è possibile visualizzare le informazioni dei messaggi di avviso di posta elettronica sui nodi CA ARCserve Central Host-Based VM Backup rilevati da CA ARCserve Central Reporting.

Procedere come descritto di seguito:

1. Accedere al server CA ARCserve Central Host-Based VM Backup e fare clic su Configurazione nella barra di navigazione.

   Verrà visualizzata la schermata Configurazione.

2. Dal pannello Configurazione, fare clic su Configurazione CA ARCserve Central Protection Manager.

3. Completare i seguenti campi:

   - **Server CA ARCserve Central Protection Manager**

     Nota: dopo aver installato CA ARCserve Central Protection Manager e CA ARCserve Central Host-Based VM Backup, i valori dei campi seguenti vengono sostituiti con i valori predefiniti del server CA ARCserve Central Protection Manager locale. Se CA ARCserve Central Protection Manager non è installato, i campi rimarranno vuoti e sarà necessario eseguire la configurazione manuale.
     CA ARCserve Central Reporting consente di visualizzare le informazioni relative ai nodi rilevati.

- **Nome computer** - Il nome host del computer in cui è installato CA ARCserve Central Protection Manager.
- **Nome utente** - Il nome utente richiesto per l'accesso al computer su cui è installato CA ARCserve Central Protection Manager.
- **Password** - La password per l'utente.
- **Porta** - Il numero della porta da utilizzare per comunicare con il servizio Web di CA ARCserve Central Protection Manager.
- **HTTPS** - Questa opzione è selezionata o deselezionata in base alla connessione configurata sul server CA ARCserve Central Protection Manager.

- **Rileva automaticamente la porta e il protocollo** - Consente di acquisire la porta e il protocollo CA ARCserve Central Protection Manager del database di Protection Manager e compila i campi soprastanti.

  Nota: questa opzione è disponibile solo in caso di autorizzazione di accesso al Registro di sistema remoto del server CA ARCserve Central Protection Manager.

  Per verificare la validità del Registro di sistema remoto, eseguire le seguenti operazioni:

  1. Accedere al server CA ARCserve Central Protection Manager su cui è installato CA ARCserve Central Protection Manager.
  2. Accedere a services.msc e verificare che il servizio Registro di sistema remoto sia stato avviato.
  3. Impostare l'opzione su Automatico.

- **Test** - Consente di verificare se le informazioni di accesso a CA ARCserve Central Protection Manager sono corrette.

4. Fare clic su Salva.

Configurazione delle pianificazioni di rilevamento

La pianificazione di rilevamento automatico dei nodi può essere impostata su base ricorrente o ad un'ora specificata. Per impostazione predefinita, la configurazione di rilevamento automatico è disabilitata. Per abilitare la configurazione, fare clic sull'opzione Abilita per specificare il tipo di ricorrenza desiderato e l'ora pianificata per l'avvio del rilevamento automatico. È possibile specificare i seguenti parametri di configurazione della pianificazione di rilevamento:

- **Ogni numero di giorni** - Ripete il metodo in base al numero di giorni specificato. (Impostazione predefinita).
- **Ogni giorno della settimana selezionato** - Ripete il metodo nei giorni della settimana specificati. Lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì sono i giorni predefiniti della settimana.
- **Ogni giorno del mese selezionato** - Ripete il metodo nel giorno del mese specificato. Il valore predefinito per il giorno del mese è 1.

Viene visualizzato l'elenco Host vCenter/ESX indicante la data di impostazione di una pianificazione per il rilevamento dei nodi.

Configurazione delle impostazioni dei messaggi di posta elettronica e di avviso

Le impostazioni di posta elettronica e di avviso possono essere configurate per l'invio automatico degli avvisi nel caso in cui si verifichino le condizioni specificate.

Procedere come descritto di seguito:

1. Accedere all'applicazione.

   Dalla barra di navigazione della pagina principale, fare clic su Configurazione per aprire la schermata corrispondente.

2. Dal riquadro Configurazione, fare clic su Configurazione posta elettronica e avvisi per aprire l'opzione Configurazione posta elettronica e avvisi.

3. Completare i seguenti campi:
   - **Servizio** - Specificare il tipo di servizio di posta elettronica dall'elenco a discesa. (Google Mail, Yahoo Mail, Live Mail o Altri).
   - **Server di posta** - Specificare il nome host del server SMTP utilizzato da CA ARCserve Central Applications per l'invio di messaggi di posta elettronica.
   - **Richiede l'autenticazione** - Selezionare questa opzione se il server di posta specificato richiede l'autenticazione. Il Nome account e la Password sono obbligatori.
   - **Oggetto** - Specificare un oggetto di posta elettronica predefinito.
   - **Da** - Specificare l'indirizzo di posta elettronica di invio del messaggio.
   - **Destinatari** - Specificare uno o più indirizzi di posta elettronica, separati da un punto e virgola (;), per l'invio di messaggi di posta elettronica.
   - **Usa SSL** - Selezionare questa opzione se il server di posta specificato richiede la connessione protetta (SSL).
   - **Invia STARTTLS** - Selezionare questa opzione se il server di posta specificato richiede il comando STARTTLS.
   - **Usa formato HTML** - Consente di inviare messaggi di posta elettronica in formato HTML. (selezionato per impostazione predefinita)
   - **Abilita impostazioni proxy** - Selezionare questa opzione se è presente un server proxy, quindi specificare le impostazioni corrispondenti.
4. Fare clic su Messaggio di posta elettronica di verifica per verificare che le impostazioni di configurazione siano corrette.
5. (Facoltativo) Dalla sezione Invia avvisi tramite posta elettronica, fare clic su Nodi rilevati per consentire all'applicazione di inviare messaggi di posta elettronica di avviso al rilevamento di nuovi nodi.
6. Fare clic su Salva.

   Nota: è possibile fare clic su Reimposta per ripristinare i valori salvati precedentemente, oppure fare clic su Elimina per eliminare le impostazioni salvate. L'eliminazione delle impostazioni di posta elettronica e di avviso impediscono la ricezione dei messaggi di posta elettronica di avviso.

La configurazione del server di posta verrà applicata.

Configurazione delle pianificazioni di aggiornamento

È possibile impostare una pianificazione per il download automatico degli aggiornamenti di prodotto da un server CA oppure da un server di gestione temporanea software locale.

Procedere come descritto di seguito:

1. Accedere all'applicazione.
2. Fare clic su Configurazione sulla barra di navigazione per aprire la schermata Configurazione.
3. Dal pannello di configurazione, fare clic su Configurazione aggiornamento.

   Verranno visualizzate le opzioni di configurazione degli aggiornamenti.
4. Selezionare un server di download.
   - **CA Server** - Fare clic su Impostazioni proxy per visualizzare le opzioni seguenti:
     - **Utilizza le impostazioni proxy del browser** - Consente di utilizzare le credenziali immesse per il proxy del browser.

       Nota: l'opzione Utilizza le impostazioni proxy del browser influisce sul funzionamento di Internet Explorer e Chrome.
     - **Configura impostazioni proxy** - Specificare l'indirizzo IP o il nome host del server proxy e il numero di porta. Se il server specificato richiede l'autenticazione, selezionare l'opzione Il server proxy richiede l'autenticazione e immettere le credenziali.

       Fare clic su OK per tornare alla configurazione aggiornamenti.
   - **Server di gestione temporanea** - Se si sceglie questa opzione, fare clic su Aggiungi server per aggiungere un server di gestione temporanea all'elenco. Immettere il nome host e il numero di porta del server, quindi fare clic su OK.

     Se si specificano più server di gestione temporanea, l'applicazione tenterà di utilizzare il primo server contenuto nell'elenco. Se la connection viene eseguita correttamente, i server restanti non verranno utilizzati per la gestione temporanea.
5. (Facoltativo) Per verificare la connessione del server, fare clic su Verifica connessione e attendere il completamento della verifica.
6. (Facoltativo) Fare clic Verifica aggiornamenti automaticamente e specificare il giorno e l'ora desiderati. La pianificazione può essere effettuata su base giornaliera o settimanale.

Fare clic su Salva per applicare la configurazione di aggiornamento.

Configura impostazioni proxy

CA ARCserve Central Applications consente di specificare un server proxy per la comunicazione con il supporto tecnico di CA per verificare la disponibilità di aggiornamenti e scaricarli. Per attivare questa funzionalità, specificare il server proxy che si desidera impostare per la comunicazione del server CA ARCserve Central Applications.

Procedere come descritto di seguito:

1. Accedere all'applicazione e fare clic su Configurazione sulla barra di spostamento.

   Verranno visualizzate le opzioni di configurazione.

2. Fare clic su Configurazione aggiornamento.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Configurazione aggiornamento.

3. Fare clic su Impostazioni proxy.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Impostazioni proxy.

4. Selezionare una delle seguenti opzioni:
   - **Utilizza le impostazioni proxy del browser** - Consente all'applicazione di rilevare e utilizzare le stesse impostazioni proxy applicate al browser per connettersi al server di CA Technologies per aggiornare le informazioni.

     Nota: questo comportamento è valido solo per i browser Internet Explorer e Chrome.

   - **Configura impostazioni proxy** - Consente di definire un server alternativo che l'applicazione utilizzerà per comunicare con il Supporto tecnico di CA per verificare la disponibilità di aggiornamenti. Il server alternativo (proxy) garantisce protezione e migliora le prestazioni e il controllo amministrativo.

     Completare i seguenti campi:

     - **Server proxy** - Specificare il nome host o l'indirizzo IP del server proxy.
     - **Porta** - Specificare il numero di porta che il server proxy utilizzerà per comunicare con il sito Web del Supporto tecnico di CA.
     - **(Facoltativo) Il server proxy richiede l'autenticazione -** Se le credenziali di accesso per il server proxy non sono uguali a quelle per il server CA ARCserve Central Applications, selezionare la casella di controllo Il server proxy richiede l'autenticazione e specificare il nome utente e la password per l'accesso al server proxy.

       Nota: per specificare il nome utente utilizzare il formato <nome dominio>/<nome utente>.

   Fare clic su OK.

Le impostazioni proxy sono configurate.

Nota: per garantire la distribuzione dei criteri sui nodi e la protezione dei nodi di CA ARCserve D2D, verificare che il server CA ARCserve Central Host-Based VM Backup e il server proxy siano in grado di comunicare l'uno con l'altro mediante i loro nomi host. Procedere come segue:

1. Sul server CA ARCserve Central Host-Based VM Backup, eseguire il ping del server proxy utilizzando i nomi host del server.
2. Sul server proxy, eseguire il ping verso il server CA ARCserve Central Host-Based VM Backup utilizzando il nome host del server.

Configurazione delle preferenze di Social network

CA ARCserve Central Applications consente di gestire gli strumenti di Social network che possono agevolare la gestione delle singole applicazioni. È possibile generare newsfeed, specificare collegamenti a siti Web di social network popolari e selezionare siti Web video.

Procedere come descritto di seguito:

1. Accedere all'applicazione.

   Dalla barra di navigazione della pagina principale, fare clic su Configurazione per aprire la schermata corrispondente.

2. Dal riquadro Configurazione, fare clic su Configurazione delle preferenze per aprire le opzioni Preferenze.



3. Specificare le opzioni desiderate:

   - **Newsfeed** - L'applicazione visualizza i feed RSS relativi alle notizie più recenti di CA ARCserve Central Applications e CA ARCserve D2D e le informazioni sui prodotti dal Centro di consultazione esperti. I feed verranno visualizzati nella pagina principale.
   - **Social network** - L'applicazione visualizza nella pagina principale le icone di accesso a Twitter e Facebook per i siti Web di social network relativi a CA ARCserve Central Applications e CA ARCserve D2D.
   - **Video** - Consente di selezionare il tipo di video per la visualizzazione dei prodotti CA ARCserve Central Applications e CA ARCserve D2D (Impostazione predefinita: Video di YouTube).

   Fare clic su Salva.

   Le opzioni di Social network verranno applicate

4. Dalla barra di navigazione fare clic su pagina iniziale.

   Verrà visualizzata la pagina iniziale.

5. Aggiornare il browser.

   Le opzioni di Social network verranno applicate.

Modificare l'account di amministratore

CA ARCserve Central Applications consente di modificare il nome utente e/o la password per l'account dell'amministratore dopo l'installazione dell'applicazione. L'account di amministratore viene utilizzato solo per il nome utente predefinito visualizzato sulla schermata di accesso.

Nota: il nome utente specificato deve essere un account amministrativo di Windows o un account che dispone di privilegi di amministratore di Windows.

Procedere come descritto di seguito:

1. Accedere all'applicazione e fare clic su Configurazione sulla barra di spostamento.

   Vengono visualizzate le opzioni di configurazione.

2. Fare clic su Account di amministratore

3. Vengono visualizzate le impostazioni dell'account di amministratore.

4. Aggiornare i seguenti campi:

   - Nome utente
   - Password

   Fare clic su Salva.

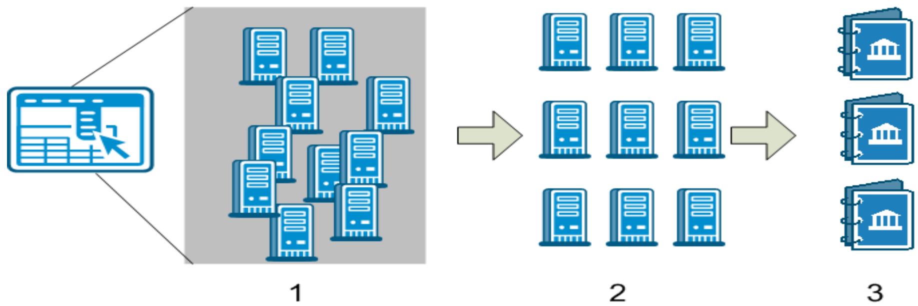
L'account di amministratore viene modificato.

Capitolo 3: Utilizzo di CA ARCserve Central Host-Based VM Backup

Questa sezione contiene i seguenti argomenti:

Impostazione dell'ambiente di produzione

La protezione dell'ambiente del computer virtuale richiede alcune semplici azioni:



1. Aggiunta di nodi a CA ARCserve Central Host-Based VM Backup. È possibile importare tutti i computer virtuali che risiedono su un server ESX o vCenter.
2. Raggruppare i nodi per facilitarne la gestione, Ad esempio, è possibile raggrupparli per funzione di business o per applicazioni installate.
3. Infine, creare criteri di backup e assegnare ogni criterio a un gruppo. Tutti i nodi verranno sottoposti a backup in base al criterio impostato.

Modalità di utilizzo della pagina principale di CA ARCserve Central Host-Based VM Backup

L'avvio di CA ARCserve Central Host-Based VM Backup comporta la visualizzazione della pagina principale nel browser Web. Dalla pagina principale è possibile eseguire le seguenti operazioni:

- **Navigazione nella parte sinistra**:
  - **Nodo** - La schermata Nodo consente di visualizzare l'ambiente del computer virtuale in base ai gruppi di nodi, alle applicazioni installate e al criterio vSphere assegnato.
  - **Criteri** - La schermata Criteri vSphere consente di creare, modificare e assegnare criteri di backup a tutti i nodi presenti nell'ambiente.
  - **Configurazione** - La schermata Configurazione consente di specificare gli avvisi di posta elettronica e la pianificazione di aggiornamento automatico per l'applicazione.
  - **Visualizza registri** - La schermata Visualizza registri consente di individuare problemi specifici come informazioni, errori e avvisi.
  - **Aggiungi nuova scheda** - Consente di aggiungere manualmente il nome e l'URL di qualunque sito Web che si desidera monitorare.
  - **Supporto tecnico di CA** - Consente di accedere a vari siti di supporto e social network, inclusi Facebook e Twitter.

Accesso ai nodi CA ARCserve D2D

L'accesso ai nodi di CA ARCserve D2D può essere eseguito dalla pagina principale del backup dei computer virtuali basato sull'host.

Per accedere ai nodi CA ARCserve D2D

1. Aprire l'applicazione e fare clic su Nodi sulla barra di navigazione.

   Verrà visualizzata la schermata Nodo.

2. Dall'elenco Gruppi, fare clic su Tutti i nodi oppure sul gruppo contenente il nodo CA ARCserve D2D a cui si desidera accedere.

   Nell'elenco dei nodi verranno visualizzati tutti i nodi associati al gruppo specificato.

3. Individuare e fare clic sul nodo a cui si desidera accedere, quindi su Accesso a D2D dal menu di scelta rapida.

   Viene aperta la versione CA ARCserve Central Host-Based VM Backup di CA ARCserve D2D.

   Nota: se non viene aperta una nuova finestra, verificare che le opzioni del browser non blocchino la visualizzazione di tutti i popup o di quelli del sito Web corrente.

L'utente è connesso al nodo CA ARCserve D2D.

Nota: è possibile che durante il primo accesso al nodo CA ARCserve D2D venga visualizzata una pagina HTML contenente un messaggio di avviso. Questo comportamento si verifica con l'utilizzo di Internet Explorer. Per risolvere il problema, chiudere Internet Explorer e ripetere il passaggio 3. Sarà quindi possibile accedere al nodo CA ARCserve D2D correttamente.

Modalità di gestione delle attività dei nodi per CA ARCserve Central Host-Based VM Backup

Questo scenario descrive la procedura eseguita dai manager dell'archiviazione per la gestione dei nodi. Ad esempio, l'aggiunta o il rilevamento di nodi, l'assegnazione di nodi al gruppo nodi e l'aggiornamento o l'eliminazione dei nodi della schermata Nodo.

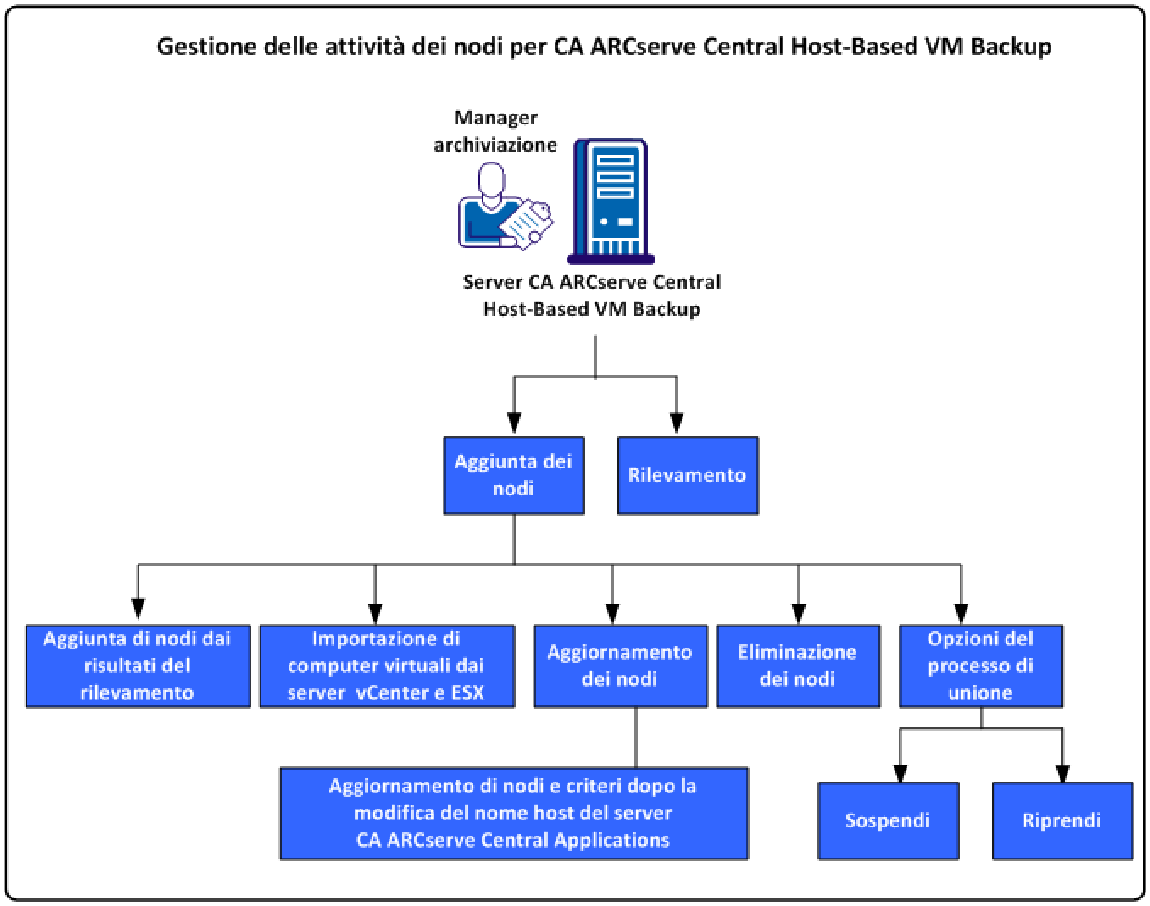
La seguente tabella descrive gli elementi visualizzati nella schermata Nodo:

Nome colonna	Descrizione
Nome nodo	Visualizza il nome del nodo **Nota**: è possibile che alcuni nodi elencati non siano abilitati per la selezione. Ciò è dovuto al fatto che il nodo non può essere rilevato dal server. Ad esempio, è possibile eliminare il nodo del server.
Criterio	Visualizza il nome del criterio e lo stato di distribuzione del criterio.

Nome colonna	Descrizione
Nome del computer virtuale	Visualizza il nome del computer virtuale.
vCenter/ESX	Visualizza i dettagli del server che consentono di individuare i computer virtuali.
Processo (a pagina 74)	Visualizza lo stato del processo di backup e contiene un collegamento alla sezione Monitoraggio dello stato di backup (a pagina 75) per ulteriori dettagli.
Stato	Visualizza lo stato del nodo ■  = Errore/Operazione non riuscita ■  = Avviso ■  = Operazione eseguita correttamente Se si posiziona il mouse sull'icona, verrà visualizzata la tabella pop-up Riepilogo stato del nodo contenente i risultati relativi alle seguenti categorie: ■ Ultimo Backup - Visualizza il tipo, la data, l'ora e lo stato del backup. ■ Punti di ripristino - Visualizza il numero di punti di ripristino per il server monitorato. ■ Capacità di destinazione - Visualizza la quantità di spazio libero disponibile nella destinazione di backup.
Risultati dell'ultimo backup	Visualizza lo stato dell'ultimo processo di backup.
Ora ultimo backup	Visualizza la data e l'ora di esecuzione dell'ultimo processo di backup.

Nome colonna	Descrizione
Stato verifica preliminare	Visualizza lo stato della verifica preliminare per i processi di backup: ■  = Errore/Operazione non riuscita ■  = Avviso ■  = Operazione eseguita correttamente L'icona indica se un processo di backup può essere o non essere eseguito per il nodo specificato. Se si posiziona il mouse sull'icona, verrà visualizzata la tabella pop-up Verifica contenente i risultati relativi alle seguenti categorie: ■ Funzionalità di traccia dei blocchi modificati - Visualizza i risultati corrispondenti per il backup. ■ Strumenti VMware - Indica se lo strumento VMware è stato installato. ■ Disco - Visualizza lo stato del disco. ■ Stato alimentazione - Indica se il computer virtuale è attivato. ■ Credenziali - Visualizza lo stato delle credenziali utente. ■ Applicazioni - Visualizza lo stato di installazione dell'applicazione sul nodo. Per ulteriori informazioni, consultare l'argomento Esecuzione di verifiche preliminare per i processi di backup (a pagina 62).
Applicazioni	Visualizza l'applicazione a cui è associato il nodo.
Sistema operativo	Visualizza il sistema operativo a cui è associato il nodo.
Descrizione	Visualizza una descrizione del nodo.

Il diagramma seguente illustra le attività che è possibile eseguire sui nodi.



Questo scenario descrive le opzioni che è possibile utilizzare durante l'aggiunta o l'aggiornamento di nodi:

- Rilevamento (a pagina 47)
- Aggiunta di nodi (a pagina 48)
  - Aggiunta automatica di nodi dai risultati di rilevamento automatico (a pagina 49)
  - Importazione di computer virtuali da server vCenter/ESX (a pagina 50)
- Aggiornamento dei nodi (a pagina 51)
  - Aggiornamento di nodi e criteri dopo la modifica del nome host del server CA ARCserve Central Applications (a pagina 52)
- Eliminazione dei nodi (a pagina 52)
- Opzioni del processo di unione (a pagina 53)
  - Interruzione di un processo di unione su un nodo (a pagina 53)
  - Ripresa di un processo di unione su un nodo (a pagina 54)

Rilevamento dei nodi da CA ARCserve Central Host-Based VM Backup

CA ARCserve Central Host-Based VM Backup consente il rilevamento di nodi in maniera automatica mediante l'aggiunta di sistemi server vCenter e ESX al proprio ambiente. In questo modo l'applicazione è in grado di rilevare i computer virtuali ospitati automaticamente.

Importante. Il processo di rilevamento dei nodi richiede all'utente di specificare il nome host o l'indirizzo IP del sistema server vCenter o ESX. Grazie a queste informazioni, il processo di rilevamento è in grado di individuare i computer virtuali collegati al sistema server vCenter o ESX. Se il nome host o l'indirizzo IP di un sistema server vCenter o ESX viene modificato, ripetere le operazioni descritte in questa sezione e distribuire nuovamente il criterio di backup per creare un nuovo set di backup contenente il nome host o l'indirizzo IP aggiornato.

Procedere come descritto di seguito:

1. Accedere all'applicazione e fare clic su Nodo della barra Navigazione per aprire la schermata Nodo.
2. Fare clic su Rileva della barra degli strumenti per aprire la finestra di dialogo Rileva nodi mediante server vCenter/ESX.
3. Completare i seguenti campi della finestra di dialogo Rileva nodi mediante server vCenter/ESX:
   - Host vCenter/ESX
   - Nome utente

     Nota: l'account specificato deve essere un account amministrativo o un account con privilegi amministrativi nel sistema del server ESX o vCenter.
   - Password
   - Porta

   Fare clic su Aggiungi.

   Nota: ripetere l'operazione per aggiungere ulteriori sistemi server vCenter/ESX.
4. Fare clic su Rileva per avviare il processo di rilevamento.

   Verrà visualizzato il Monitor di rilevamento, contenente l'avanzamento del rilevamento.
5. Al termine del processo di rilevamento, verrà visualizzato un messaggio di conferma: Continuare ad aggiungere nodi dai risultati di rilevamento?

   Fare clic su Sì e verrà visualizzata la schermata Aggiungere nodi dai risultati di rilevamento, oppure fare clic su No se si desidera aggiungere ulteriori hypervisor.

   Nota: per individuare i nodi automaticamente e aggiungerli all'elenco Nome nodo, consultare la sezione Configurazione delle pianificazioni di rilevamento per ulteriori dettagli.

6. Dall'elenco Nodi rilevati, selezionare i nodi che si desidera aggiungere, quindi fare clic sulla freccia destra. I nodi vengono aggiunti all'elenco dei nodi da proteggere.
7. Fare clic su Avanti per aprire la schermata Credenziali nodo.
8. Fornire un nome utente e una password per ogni nodo da aggiungere o specificare le credenziali globale appropriate.

   Fare clic su Fine.

   I nodi selezionati vengono aggiunti all'elenco dei nomi dei nodi nella schermata Nodo per il Gruppo nodi selezionato.
9. (Facoltativo) Fare clic su Aggiorna. Il server aggiunto è ora indicato nell'elenco Gruppi della schermata Nodo.
10. (Facoltativo) Fare clic su Rileva e ripetere le operazioni precedenti fino all'aggiunta di tutti i server.

Aggiunta di nodi

È possibile utilizzare la schermata Nodo per aggiungere nodi e assegnarli ai gruppi che si desidera gestire nell'applicazione. L'applicazione consente di aggiungere solo i computer virtuali con:

- Sistema operativo guest Windows
- Versione hardware VMware 7 o successiva.

È possibile aggiungere nodi mediante i processi seguenti:

- Aggiungi nodi dai risultati di rilevamento (a pagina 49) - Il rilevamento consente di immettere i dettagli del server ESX e vCenter, rilevare i computer virtuali in esecuzione su ogni server e aggiungere, manualmente o automaticamente, i nodi rilevati all'applicazione per la loro gestione e protezione.

  I server aggiunti all'elenco di rilevamento vengono analizzati in base alla pianificazione specificata nella schermata di configurazione fino a quando non saranno rimossi. Non sarà necessario immettere nuovamente i dettagli del server. L'elenco di rilevamento visualizza soltanto i nuovi computer virtuali aggiunti a un server dall'ultima analisi. Non mostra i computer virtuali già gestiti nell'applicazione. Inoltre, è possibile eseguire il rilevamento senza dover attendere l'analisi pianificata successiva.
- Importa computer virtuali da vCenter/ESX (a pagina 50)

  Questa opzione è un processo manuale. Il processo richiede la specificazione dei dettagli del server ESX o vCenter ogni volta che viene avviato. È possibile aggiungere server all'elenco di rilevamento se non si desidera immettere nuovamente i dettagli del server. Questa opzione elenca tutti i computer virtuali rilevati sul server specificato, inclusi quelli già gestiti nell'applicazione.

Aggiunta di nodi dai risultati del rilevamento

Questa opzione consente di selezionare i nodi rilevati automaticamente in base alle impostazioni specificate nel pannello Configurazione rilevamento.

Procedere come descritto di seguito:

1. Accedere all'applicazione.

   Fare clic su Nodi nella barra di navigazione per aprire la schermata Nodi.

2. Dalla categoria Nodo, fare clic su Aggiungi e selezionare Aggiungi nodi dai risultati di rilevamento dal menu di popup.

   Verrà visualizzata la schermata Aggiungi nodi dai risultati di rilevamento contenente un elenco dei nodi rilevati.

3. Dall'elenco Nodi rilevati, selezionare i nodi che si desidera aggiungere, quindi fare clic sulla freccia per aggiungerli all'elenco Nodi da proteggere. Al termine della procedura fare clic su Avanti.

   Nota: è possibile filtrare l'elenco in base al nome del nodo o del dominio per ridurre l'elenco.

4. (Facoltativo) Selezionare uno o più nodi e fare clic su Nascondi nodi selezionati per nascondere i nodi di cui non si desidera eseguire il backup.

5. (Facoltativo) Selezionare l'opzione Mostra nodi nascosti per visualizzare nuovamente i nodi nascosti per l'elenco Nodi rilevati. Per nascondere nuovamente i nodi, deselezionare l'opzione.

6. Nella schermata Credenziali nodo, immettere un nome utente e una password per il nodo che si desidera aggiungere. È possibile specificare credenziali globali oppure utilizzare credenziali specifiche per i nodi selezionati.

7. Fare clic su Fine.

I nodi verranno aggiunti.

Importa computer virtuali da vCenter/ESX

È inoltre possibile aggiungere nodi anche mediante l'opzione per l'importazione dei computer virtuali da server Center/ESX. Questa attività consente il rilevamento di tutti i computer virtuali in esecuzione sull'host specificato ma non esegue analisi automatiche periodiche. Se i computer virtuali vengono aggiunti in un secondo momento, sarà necessario ripetere l'operazione. In caso contrario, i computer virtuali non verranno riconosciuti.

Di seguito si riportano alcune distinzioni esistenti tra questa opzione e l'attività di rilevamento:

- I dettagli dei server ESX e vCenter devono essere immessi manualmente ogni volta che si utilizza questa opzione.
- È possibile aggiungere qualsiasi server specificato nell'elenco di rilevamento, senza la necessità di immettere le credenziali ogni volta.
- Tutti i computer virtuali disponibili vengono elencati ogni volta che si utilizza questa opzione. Vengono elencati anche i computer virtuali gestiti dall'applicazione.

Procedere come descritto di seguito:

1. Accedere all'applicazione.

   Fare clic su Nodo sulla barra di navigazione per aprire la schermata Nodo.

2. Dalla barra degli strumenti, fare clic su Aggiungi e selezionare Importa computer virtuali da Center/ESX dal menu di scelta rapida.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Rileva nodi.

3. Completare i seguenti campi della schermata Rileva nodi:

   - Host vCenter/ESX

     Nota: si consiglia di specificare il nome host del sistema server vCenter quando si esegue VMware Distributed Resource Scheduling (DRS) nel proprio ambiente. Tale approccio consente di garantire il rilevamento dei computer virtuali in esecuzione nell'ambiente dell'utente e il corretto completamento dei backup dei computer virtuali DRS. Per ulteriori informazioni su Distributed Resource Scheduling, consultare il sito Web di VMware.

   - Nome utente
   - Password
   - Porta
   - Protocollo

   Fare clic su Connetti e attendere il completamento dell'analisi.

4. (Facoltativo) Abilitare l'opzione Aggiungi server vCenter/ESX all'elenco di rilevamento automatico.

5. Fare clic su Avanti per aprire la finestra di dialogo Credenziali nodo.

6. Nella schermata Credenziali nodo, fornire un nome utente e una password globali per tutti i computer virtuali rilevati, quindi fare clic sull'opzione Applica. oppure fare clic su un computer virtuale per immettere credenziali specifiche.
7. Fare clic su Fine.

I computer virtuali selezionati verranno aggiunti al Gruppo nodi specificato.

Nota: CA ARCserve Central Host-Based VM Backup non è in grado di individuare i nomi host di computer virtuali in stato inattivo o su cui non sono installati gli strumenti VMware. In tal caso, dopo l'importazione dei nodi, il campo Nome host della schermata Nodo visualizzerà la dicitura Sconosciuto e il filtro Nome nodo (della schermata Nodo) non sarà in grado di filtrare nodi con nome Sconosciuto.

Aggiornamento dei nodi

CA ARCserve Central Host-Based VM Backup consente di aggiornare le informazioni relative ai nodi aggiunti precedentemente.

Procedere come descritto di seguito:

1. Accedere all'applicazione.

   Dalla barra di navigazione della pagina principale, fare clic su Nodo.

   Verrà visualizzata la schermata Nodo.

2. Dalla barra Gruppi, fare clic sul gruppo di Tutti i nodi oppure sul nome del gruppo contenente i nodi che si desidera aggiornare.

   I nodi associati al gruppo verranno visualizzati nell'elenco dei nodi.

3. Fare clic sul nodo da aggiornare, quindi fare clic con il tasto destro del mouse su Aggiorna nodo dal menu di scelta rapida.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Aggiorna nodo.

   Nota: per aggiornare tutti i nodi del gruppo di nodi, fare clic con il tasto destro del mouse sul nome del gruppo di nodi e selezionare Aggiorna nodo dal menu di scelta rapida.

4. Aggiornare i dettagli del nodo.

   Nota: per aggiornare nodi multipli dell'Elenco nodi, selezionare i nodi desiderati, fare clic con il tasto destro del mouse su qualsiasi nodo, quindi selezionare Aggiorna nodo dal menu di scelta rapida. Il nome utente e la password coincidono per i nodi selezionati. L'opzione Specifica nuove credenziali e la casella di controllo Acquisisci controllo del nodo sono selezionate per impostazione predefinita. È possibile specificare un nuovo nome utente e una nuova password per i nodi selezionati ed imporre al server la gestione dei nodi specificati. Inoltre, è possibile selezionare l'opzione Usa le credenziali esistenti per applicare il nome utente e la password correnti. I campi vengono disattivati.

5. Fare clic su OK.

   La finestra di dialogo Aggiorna nodo verrà chiusa e i nodi verranno aggiornati.

Aggiornamento di nodi e criteri dopo la modifica del nome host del server CA ARCserve Central Applications

Quando viene eseguita una modifica del nome host del server CA ARCserve Central Host-Based VM Backup, è necessario aggiornare i nodi e i relativi criteri. Tali attività sono necessarie per mantenere la relazione fra il server e i nodi protetti da tale server. La tabella seguente descrive gli scenari possibili e le azioni applicabili a ciascuno scenario.

Scenario	Misura correttiva
Il nodo è stato aggiunto dopo la modifica del nome host del server CA ARCserve Central Host-Based VM Backup.	Non viene richiesta alcuna azione correttiva.
Il nodo è stato aggiunto prima della modifica del nome host del server CA ARCserve Central Host-Based VM Backup, senza applicare criteri.	Aggiornare il nodo. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Aggiornamento dei nodi (a pagina 51).
Il nodo è stato aggiunto prima della modifica del nome host del server CA ARCserve Central Host-Based VM Backup, applicando un criterio.	Applicare nuovamente il criterio. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Assegnazione di criteri a computer virtuali.

Eliminazione dei nodi

È possibile eliminare un nodo in qualsiasi momento.

Procedere come descritto di seguito:

1. Accedere all'applicazione.

   Fare clic su Nodo sulla barra di navigazione per aprire la schermata Nodo.

2. Dalla barra Gruppi, fare clic sul gruppo di Tutti i nodi oppure sul nome del gruppo contenente il nodo da eliminare.

   I nodi associati al gruppo verranno visualizzati nell'elenco dei nodi.

3. Selezionare i nodi che si desidera eliminare, quindi fare clic su Elimina sulla barra degli strumenti.

   Verrà visualizzato un messaggio di conferma.

4. Eseguire una delle seguenti operazioni:

   - Fare clic su Sì per eliminare il nodo.
   - Fare clic su No se non si desidera eliminare il nodo.

Opzioni del processo di unione

CA ARCserve Central Host-Based VM Backup consente di interrompere e riprendere i processi di unione per ogni nodo in qualsiasi momento. Il processo di interruzione e ripresa dei processi di unione non interessa i processi in corso.

Interruzione di un processo di unione su un nodo

CA ARCserve Central Host-Based VM Backup consente di interrompere un processo di unione su un nodo specifico.

Ad esempio, i processi di unione possono utilizzare risorse di sistema e causare un rallentamento dei processi di backup. Utilizzare l'opzione di interruzione per interrompere un processo di unione in corso in modo che i processi di backup in corso possano essere completati con la massima efficienza. Al completamento del backup, è possibile riprendere il processo di unione.

Procedere come descritto di seguito:

1. Dalla pagina principale di CA ARCserve Central Host-Based VM Backup, selezionare Criteri dalla barra di navigazione per accedere alla schermata Nodo.
2. Selezionare il gruppo di nodi contenente i nodi con processi di unione che si desidera interrompere.

   Verrà visualizzato un elenco di nodi per il gruppo selezionato.

3. Fare clic sui nodi contenenti i processi di unione che si desidera interrompere. Fare quindi clic con il tasto destro del mouse sui nodi selezionati, quindi selezionare Sospendi processo di unione dal menu di scelta rapida.

   Nota: per impostazione predefinita, l'opzione Sospendi processo di unione è disattivata. Quando il nodo esegue un processo di unione, in base a quanto indicato nella colonna Processo, l'opzione Sospendi processo di unione viene abilitata.

Il processo di unione del nodo selezionato viene interrotto e può essere verificato dalla pagina principale di CA ARCserve D2D.

Ripresa di un processo di unione su un nodo

CA ARCserve Central Host-Based VM Backup consente di riprendere processi di unione interrotti per un nodo specifico.

Procedere come descritto di seguito:

1. Dalla pagina principale di CA ARCserve Central Host-Based VM Backup, selezionare Criteri dalla barra di navigazione per accedere alla schermata Nodo.
2. Selezionare il gruppo di nodi contenente i nodi con processi di unione che si desidera riprendere.

   Verrà visualizzato un elenco di nodi per il gruppo selezionato.
3. Fare clic sui nodi con processi di unione interrotti o che si desidera riprendere. Fare quindi clic con il tasto destro del mouse sui nodi selezionati, quindi selezionare Riprendi processo di unione dal menu di scelta rapida.

   Nota: l'opzione Riprendi processo di unione è abilitata se non è in esecuzione un processo di backup e i processi di unione sono interrotti.

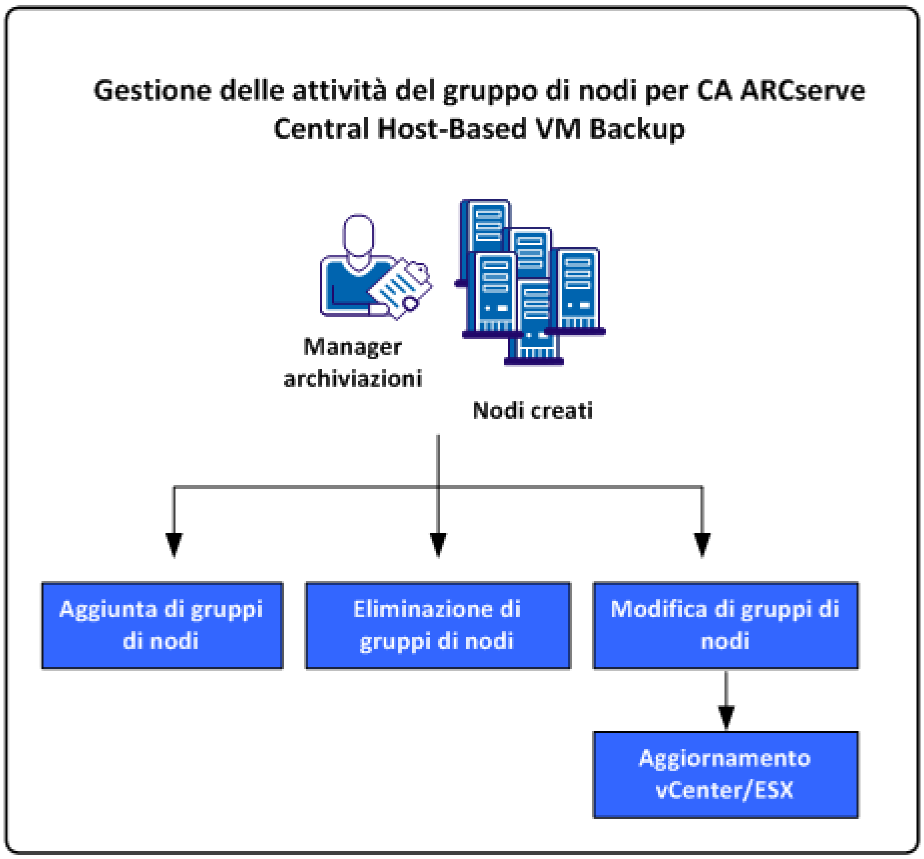
Il processo di unione del nodo selezionato viene ripreso e può essere verificato dalla pagina principale di CA ARCserve D2D.

Modalità di gestione delle attività del gruppo nodi per CA ARCserve Central Host-Based VM Backup

CA ARCserve Central Host-Based VM Backup consente a un manager di archiviazione di proteggere numerosi computer virtuali contemporaneamente.

Avviare l'operazione mediante l'aggiunta di nodi. È possibile raggruppare i nodi per applicazione o per scopo. La creazione di gruppi di nodi consente di visualizzare facilmente l'ambiente dei computer virtuali. È possibile creare criteri di backup e assegnarli ai nodi al fine di semplificare la protezione dell'ambiente virtuale. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Modalità di gestione dei criteri per CA ARCserve Central Host-Based VM Backup (a pagina 77).

La seguente illustrazione descrive le attività che il Gruppo nodi consente di eseguire:



Il presente scenario descrive i seguenti argomenti:

- Aggiunta di gruppi di nodi (a pagina 56)
- Eliminazione di gruppi di nodi (a pagina 58)
- Modifica di gruppi di nodi (a pagina 59)

Aggiunta di gruppi di nodi

Quando si esegue la prima importazione di un computer virtuale da un host ESX o vCenter, un nuovo gruppo di nodi viene aggiunto automaticamente.

I gruppi di nodi consentono di gestire un insieme di computer origine CA ARCserve D2D in base a caratteristiche comuni. Ad esempio, è possibile definire gruppi di nodi classificati in base al dipartimento che supportano: Contabilità, Marketing, Legale, Risorse umane, ecc.

L'applicazione contiene i seguenti gruppi di nodi:

- **Gruppi predefiniti:**
  - **Tutti i nodi** - Contiene tutti i nodi associati con l'applicazione.
  - **Nodi senza un gruppo** - Contiene tutti i nodi associati all'applicazione non assegnati a un gruppo di nodi.
  - **Nodi senza un criterio** - Contiene tutti i nodi associati all'applicazione che non dispongono di un criterio assegnato.
  - **SQL Server** - Contiene tutti i nodi associati con l'applicazione e che dispongono di Microsoft SQL Server.
  - **Exchange** - Contiene tutti i nodi associati con l'applicazione e che dispongono di Microsoft Exchange Server.

  Nota: i gruppi di nodi predefiniti non possono essere modificati o eliminati.
- **Gruppi personalizzati** - Contiene i gruppi di nodi personalizzati.
- **Gruppi vCenter/ESX**: se si aggiunge un nodo all'opzione Importa computer virtuali da vCenter/ESX, il nome del server vCenter/ESX viene aggiunto a tale gruppo.

Procedere come descritto di seguito:

1. Accedere all'applicazione.

   Dalla barra di navigazione della pagina principale, fare clic su Nodo per aprire la schermata Nodo.
2. Fare clic su Aggiungi nella barra degli strumenti Gruppo nodi.

   Si aprirà la finestra di dialogo Aggiungi gruppo e verranno visualizzati i nodi nell'elenco Nodi disponibili.
3. Specificare un Nome gruppo per il gruppo di nodi.

4. Completare i seguenti campi della finestra di dialogo Aggiungi gruppo:
   - **Gruppo:**selezionare il nome del gruppo contenente i nodi da assegnare.
   - **Filtro Nome nodo:** consente di filtrare i nodi disponibili in base a un criterio comune.

     Nota: il campo Nome nodo supporta l'uso di caratteri jolly.

     Ad esempio, Acc* consente di filtrare tutti i nodi il cui nome inizia per Acc. Per cancellare i risultati del filtro, fare clic su sul simbolo X del campo Filtro.
5. Per aggiungere nodi al gruppo di nodi, selezionare i nodi che si desidera aggiungere e fare clic sulla freccia destra singola.

   I nodi verranno spostati dall'elenco Nodi disponibili all'elenco Nodi selezionati e assegnati al gruppo di nodi.

   Nota: per selezionare e spostare tutti i nodi dal gruppo corrente, fare clic sulla freccia destra doppia.
6. Se si desidera spostare tutti i nodi dall'elenco Nodi selezionati all'elenco Nodi disponibili fare clic sulla freccia sinistra singola.

   Nota: per selezionare e spostare tutti i nodi dal gruppo corrente, fare clic sulla freccia sinistra doppia.
7. Fare clic su OK.

Il gruppo di nodi verrà aggiunto.

Eliminazione di gruppi di nodi

È possibile eliminare un gruppo di nodi in qualsiasi momento. Quando viene eliminato un gruppo aggiunto manualmente, i computer virtuali non vengono rimossi dall'applicazione. Tuttavia, se un gruppo creato automaticamente dal rilevamento di un server ESX o vCenter viene eliminato, il gruppo e tutti i computer virtuali verranno eliminati dall'applicazione.

L'applicazione consente di eliminare i gruppi di nodi creati.

Non è possibile eliminare i seguenti gruppi di nodi:

- **Tutti i nodi** - Contiene tutti i nodi associati con l'applicazione.
- **Nodi senza un gruppo** - Contiene tutti i nodi associati all'applicazione non assegnati a un gruppo di nodi.
- **Nodi senza un criterio** - Contiene tutti i nodi associati all'applicazione che non dispongono di un criterio assegnato.
- **SQL Server** - Contiene tutti i nodi associati con l'applicazione i cui nodi dispongono di Microsoft SQL Server.
- **Exchange** - Contiene tutti i nodi associati con l'applicazione i cui nodi dispongono di Microsoft Exchange Server.

Nota: il processo di eliminazione dei gruppi di nodi non comporta l'eliminazione dei singoli nodi dall'applicazione.

Procedere come descritto di seguito:

1. Accedere all'applicazione.

   Dalla barra di navigazione della pagina principale, fare clic su Nodo per aprire la schermata Nodo.

2. Fare clic sul gruppo di nodi da eliminare, quindi su Elimina nella barra degli strumenti Gruppo nodi.

   Verrà visualizzata una finestra di dialogo di conferma.

3. Se si è sicuri di voler eliminare il gruppo dei nodi, fare clic su Sì.

   Nota: fare clic su No se non si desidera cancellare il gruppo di nodi.

Il gruppo dei nodi viene eliminato.

Modifica di gruppi di nodi

L'applicazione consente di modificare i gruppi di nodi creati. È possibile aggiungere o rimuovere i nodi dai gruppi di nodi e modificare il nome dei gruppi.

Nota - I seguenti gruppi di nodi non possono essere modificati:

- **Tutti i nodi** - Contiene tutti i nodi associati con l'applicazione.
- **Nodi senza un gruppo** - Contiene tutti i nodi associati all'applicazione non assegnati a un gruppo di nodi.
- **Nodi senza un criterio** - Contiene tutti i nodi associati all'applicazione che non dispongono di un criterio assegnato.
- **SQL Server** - Contiene tutti i nodi associati con l'applicazione e che dispongono di Microsoft SQL Server.
- **Exchange** - Contiene tutti i nodi associati con l'applicazione e che dispongono di Microsoft SQL Server.

Procedere come descritto di seguito:

1. Accedere all'applicazione.

   Dalla barra di navigazione della pagina principale, fare clic su Nodo.

   Verrà visualizzata la schermata Nodo.

2. Fare clic sul gruppo di nodi da modificare, quindi selezionare Modifica nella barra degli strumenti Gruppo nodi.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Modifica gruppo.

3. Per modificare il nome del gruppo, specificare un nuovo nome nel campo Nome gruppo.

4. Per aggiungere nodi al gruppo nodi, selezionare i nodi che si desidera aggiungere e fare clic sulla freccia destra.

   I nodi verranno spostati dall'elenco Nodi disponibili all'elenco Nodi selezionati e assegnati al gruppo di nodi.

   Nota: per spostare tutti i nodi dall'elenco Nodi disponibili all'elenco Nodi selezionati fare clic sulla freccia destra doppia.

5. Per rimuovere nodi dal gruppo di nodi, fare clic sulla freccia sinistra oppure sulla freccia sinistra doppia per rimuovere rispettivamente uno o tutti i nodi.

6. (Facoltativo) Per filtrare i nodi disponibili in base a criteri comuni, specificare un valore nel Filtro Nome nodo.

   Nota: il campo Filtro supporta l'uso di caratteri jolly.

   Ad esempio, Acc* consente di filtrare tutti i nodi il cui nome inizia per Acc. Per cancellare tutti i risultati del filtro, fare clic sul simbolo X del campo Filtro.

7. Fare clic su OK.

Il gruppo di nodi verrà modificato.

Aggiornamento dei dettagli dei server vCenter e ESX

CA ARCserve Central Host-Based VM Backup consente di aggiornare le informazioni relative ai server vCenter e ESC aggiunte precedentemente.

Procedere come descritto di seguito:

1. Dalla schermata Nodo, espandere la sezione Gruppi vCenter/ESX della barra Gruppi.
2. Selezionare il gruppo vCenter/ESX di cui si desidera eseguire l'aggiornamento delle informazioni del server, quindi fare clic con il tasto destro del mouse e selezionare Aggiorna vCenter/ESX.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo Aggiorna vCenter/ESX.

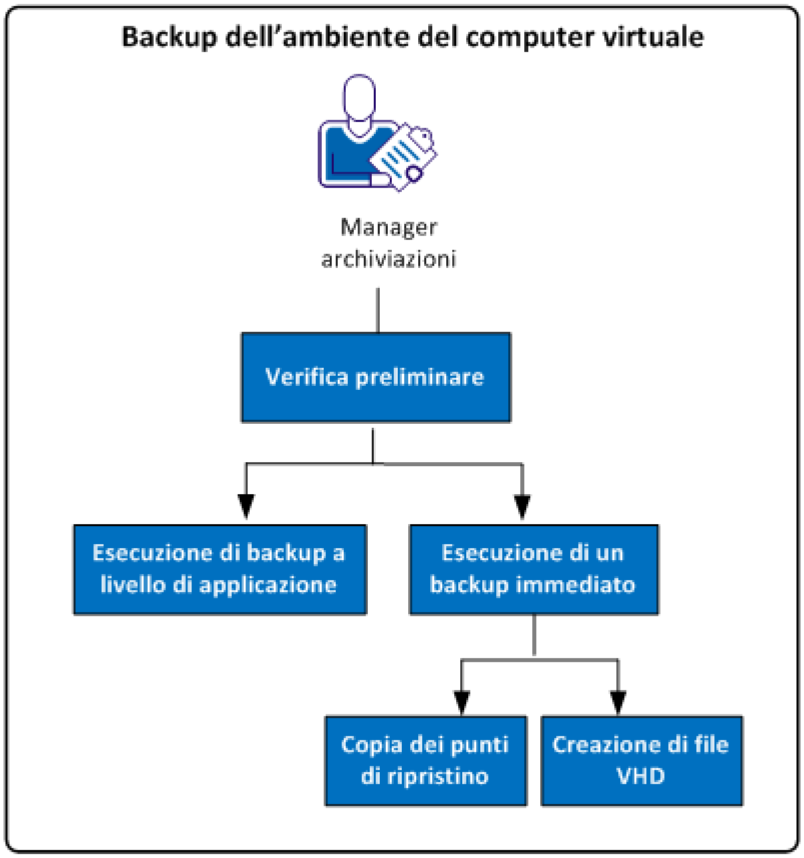
3. Aggiornare le informazioni relative al server vCenter/ESX.
4. Fare clic su OK.

   La finestra di dialogo Aggiorna vCenter/ESX viene chiusa e il nodo viene aggiornato.

Backup dell'ambiente del computer virtuale

Questo scenario descrive la procedura eseguita dal manager di archiviazione per il backup e la protezione di tutti i computer virtuali presenti nell'ambiente.

Il diagramma seguente illustra la modalità di backup dell'ambiente dei computer virtuali.



L'elenco seguente descrive i processi illustrati nel diagramma:

- Esecuzione di verifiche preliminari per i processi di backup (a pagina 62)
- Esecuzione di un backup immediato (a pagina 66)
  - Copia dei punti di ripristino di backup (a pagina 69)
  - Creazione di file VHD (a pagina 72)
- Esecuzione di backup a livello di applicazione (a pagina 73)

Esecuzione di verifiche preliminari per i processi di backup

CA ARCserve Central Host-Based VM Backup include un'utilità denominata Verifica preliminare che consente di eseguire controlli importanti su nodi specifici per rilevare eventuali condizioni che potrebbero determinare l'errore dei processi di backup. La Verifica preliminare viene eseguita automaticamente durante l'esecuzione delle azioni seguenti:

- Importazione di computer virtuali da un sistema server vCenter o ESX
- Aggiunta di nodi dai risultati del rilevamento
- Aggiornamento di un nodo

Inoltre, è possibile la funzionalità di Verifica preliminare può essere eseguita manualmente.

Procedere come descritto di seguito:

1. Accedere all'applicazione.

   Fare clic su Nodi nella barra di navigazione per aprire la schermata Nodi.

2. Effettuare una delle azioni seguenti per specificare i nodi per cui si desidera eseguire la verifica preliminare:

   - **Livello di nodo**: fare clic sul gruppo contenente i nodi per cui si desidera eseguire la verifica preliminare, quindi selezionare la casella di controllo accanto ai nodi. Fare clic con il tasto destro del mouse sui nodi e selezionare l'opzione Verifica preliminare dal menu di scelta rapida.
   - **Livello di gruppo**: fare clic con il tasto destro del mouse sul gruppo contenente i nodi, quindi selezionare Verifica preliminare.

   Verrà visualizzato il messaggio: Avvio della verifica preliminare del computer virtuale in corso.

3. Scorrere la pagina per visualizzare la colonna Stato verifica preliminare e visualizzare lo stato della verifica preliminare.

La tabella seguente descrive le verifiche eseguite dalla funzionalità di verifica preliminare:

Elemento	**Descrizione**
Funzionalità di traccia dei blocchi modificati	La funzionalità di traccia dei blocchi modificati consente di tenere traccia dei settori di disco modificati sul computer virtuale. Questa funzionalità consente di ridurre le dimensioni dei backup. Questo elemento verifica l'abilitazione della funzionalità di traccia dei blocchi modificati.
Strumenti VMware	Questo elemento verifica che gli strumenti VMware siano installati sui computer virtuale.

Elemento	Descrizione
Disco	Questo elemento verifica che il computer virtuale presenti dischi connessi ai controller configurati per la configurazione di bus configurazione della condivisione bus.
Stato di alimentazione	Questo elemento verifica che il computer virtuale sia attivato.
Credenziali	Questo elemento verifica la validità delle credenziali utente.
Applicazioni	Questo elemento verifica l'installazione di Microsoft SQL Server e Microsoft Exchange Server.

Per ulteriori informazioni sulla risoluzione di errori e avvisi per i risultati della verifica preliminare, consultare la sezione Soluzioni per gli elementi di verifica preliminare (a pagina 63).

Soluzioni per gli elementi di verifica preliminare

Le tabelle seguenti descrivono le soluzioni per gli errori e avvisi contenuti nei risultati della verifica preliminare:

Funzionalità di traccia dei blocchi modificati

Stato	Messaggio	Soluzione
Avviso	La funzionalità di traccia dei blocchi modificati viene abilitata e contiene snapshot. Verrà applicato un backup completo del disco.	Per applicare il backup del blocco utilizzato, eseguire le seguenti operazioni: 1. Eliminare tutte le snapshot associate al computer virtuale. 2. Effettuare l'accesso al server proxy CA ARCserve Central Host-Based VM Backup. 3. Aprire l'editor del Registro di sistema e cercare la seguente chiave: HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\CA\CA ARCserve D2D\AFBackupDll\VM_InstanceUUID\<UUID> 4. Impostare la chiave del Registro di sistema su "full disk backupForFullBackup"=0. 5. Creare/impostare il registro di sistema su ResetCBT=1. 5. Inoltrare il processo di backup.

Strumenti VMware

Stato	Messaggio	Soluzione
Avviso	Non aggiornato.	Installare la versione più recente degli strumenti VMware.
Avviso	Non installato o non in esecuzione.	Installare la versione più recente degli strumenti VMware e verificarne l'esecuzione.

Disco

Stato	Messaggio	Soluzione
Errore	Le snapshot di computer virtuale non sono supportate dal computer virtuale in quanto il controller SCSI è stato configurato per la configurazione della condivisione di bus.	Utilizzare CA ARCserve Central Protection Manager o CA ARCserve D2D per eseguire il backup del computer virtuale.
Avviso	Non verrà eseguito il backup del disco fisico di mapping della periferica non formattata.	Utilizzare CA ARCserve Central Protection Manager o CA ARCserve D2D per eseguire il backup del computer virtuale.
Avviso	Il backup del disco virtuale di mapping della periferica non formattata verrà eseguito come disco completo.	Utilizzare CA ARCserve Central Protection Manager o CA ARCserve D2D per eseguire il backup del computer virtuale.
Avviso	Non verrà eseguito il backup del disco indipendente.	Utilizzare CA ARCserve Central Protection Manager o CA ARCserve D2D per eseguire il backup del computer virtuale.
Avviso	Verrà eseguito il backup del disco sull'archivio dati NFS come disco completo.	Utilizzare CA ARCserve Central Protection Manager o CA ARCserve D2D per eseguire il backup del computer virtuale.

Stato di alimentazione

Stato	Messaggio	Soluzione
Avviso	Disattivato	Avviare il computer virtuale.
Avviso	Sospeso	Avviare il computer virtuale.

Credenziali

Stato	Messaggio	Soluzione
Avviso	Credenziali non corrette.	Specificare credenziali utente valide.
Avviso	Non fornito.	Specificare credenziali utente valide.

Applicazioni

Stato	Messaggio	Soluzione
Avviso	Il ripristino a livello di applicazione non è supportato in quanto il computer virtuale contiene dischi IDE.	Utilizzare CA ARCserve Central Protection Manager o CA ARCserve D2D per eseguire il backup dei dati di Microsoft SQL Server e di Exchange Server.
Avviso	VMware VIX non è installato sul server host.	Eseguire il download di VIX dal sito Web di VMware e installarlo sul server host di CA ARCserve Central Applications.
Avviso	La versione di VMware VIX sul server CA ARCserve Central Host-Based VM Back up non è aggiornata.	Eseguire il download di VIX dal sito Web di VMware e installarlo sul server host di CA ARCserve Central Applications.
Avviso	Il ripristino di livello di applicazione non è supportato in quanto il supporto del server ESX non è disponibile.	Aggiornare il server ESX alla versione 4.1 o successiva oppure utilizzare CA ARCserve Central Protection Manager o CA ARCserve D2D per eseguire il backup dei dati di Microsoft SQL Server e di Exchange Server.
Avviso	Il ripristino a livello di applicazione non è supportato poiché il numero di slot SCSI disponibili non è sufficiente.	Utilizzare CA ARCserve Central Protection Manager o CA ARCserve D2D per eseguire il backup dei dati di Microsoft SQL Server e di Exchange Server.
Avviso	poiché l'origine risiede in un disco dinamico. Il ripristino a livello di applicazione non è supportato	Utilizzare CA ARCserve Central Protection Manager o CA ARCserve D2D per eseguire il backup dei dati di Microsoft SQL Server e di Exchange Server. **Nota**: VMware non supporta la disattivazione a livello di applicazione dei computer virtuali Windows Server 2008 o versioni successive con dischi dinamici in esecuzione su ESX Server 4.1 o versioni successive.
Avviso	Impossibile acquisire le informazioni relative all'applicazione. È possibile che i backup a livello di applicazione non vengano eseguiti correttamente.	Disabilitare il controllo account utente nel sistema operativo Windows del computer virtuale.

Esecuzione di un backup immediato

In genere, i backup vengono eseguiti automaticamente e vengono controllati attraverso le impostazioni di pianificazione. Ad ogni modo, potrebbe essere necessario eseguire un backup ad hoc immediato (completo, incrementale o di verifica).

Il backup ad hoc viene eseguito a seconda delle esigenze, e non viene pianificato come parte di un piano di backup. Ad esempio, se sono stati pianificati backup completi, incrementali e di verifica e si desidera apportare modifiche sostanziali al computer, sarà necessario eseguire un backup ad hoc immediato senza attendere l'esecuzione del backup pianificato successivo.

Un backup ad hoc consente inoltre di aggiungere un punto di ripristino personalizzato (non pianificato) per tornare al punti precedente specificato, in qualsiasi momento.. Ad esempio, se si procede all'installazione di una patch o di un service pack e, successivamente, si rileva che tale installazione influenza le prestazioni del computer, potrebbe essere necessario eseguire un ripristino utilizzando la sessione di backup ad hoc precedente all'installazione.

Procedere come descritto di seguito:

1. Accedere all'applicazione.
2. Dalla barra di navigazione della pagina principale, fare clic su Nodo per aprire la schermata Nodo.
3. Eseguire una delle azioni seguenti per specificare i nodi di cui si desidera eseguire il backup:
   - **Livello di nodo:** fare clic sul gruppo contenente i nodi di cui si desidera eseguire il backup e selezionare la casella di controllo corrispondente.
   - **Livello di gruppo:** fare clic sul gruppo contenente i nodi di cui si desidera eseguire il backup.
4. Effettuare quindi una delle azioni seguenti per eseguire il backup del nodo:
   - Fare clic su Backup dalla barra degli strumenti.
   - Fare clic con il tasto destro del mouse sul gruppo o sui nodi selezionati, quindi fare clic sul Esegui backup dal menu di scelta rapida.

5. Nella finestra di dialogo Esecuzione di un backup immediato, specificare il tipo di backup selezionando uno dei tipi seguenti:

   - **Backup completo -** Avvia un backup completo di tutto il computer o dei volumi selezionati.
   - **Backup incrementale -** Avvia un backup incrementale del computer. Un backup incrementale esegue il backup solo dei blocchi modificati dopo l'ultimo backup.

     Nota: i backup incrementali presentano il vantaggio di essere particolarmente rapidi e di generare immagini di backup di dimensioni molto ridotte. Questa modalità di esecuzione backup è ottimale.
   - **Backup di verifica -** Avvia un backup di verifica del computer analizzando il backup più recente di ciascun singolo blocco e ne confronta il contenuto e le informazioni con l'origine iniziale. Questo confronto consente di verificare che le informazioni corrispondenti all'origine siano contenute nel blocco di backup più recente. Se l'immagine di backup di un determinato blocco non corrisponde all'origine, CA ARCserve D2D aggiornerà (risincronizzerà) il backup di tale blocco. L'esecuzione di un backup di verifica presenta i seguenti vantaggi e svantaggi:
     - Vantaggio: questo tipo di backup genera un'immagine di backup con dimensioni ridotte rispetto al backup completo, in quanto esegue solamente il backup dei blocchi modificati, ovvero dei blocchi che non corrispondono al backup più recente.
     - Svantaggio: la velocità del tempo di backup è ridotta in quanto i blocchi di backup originali vengono confrontati con i blocchi di backup più recenti.

   Nota: se si aggiunge un nuovo volume all'origine di backup, il volume appena aggiunto verrà sottoposto a un backup completo, indipendentemente dal metodo di backup generale utilizzato.

6. (Facoltativo) Specificare un nome di backup e fare clic su OK. Se non viene specificato un nome, il backup verrà utilizzato il nome predefinito Customized/Full/Incremental/Verify Backup.

Verrà visualizzata una finestra di dialogo di conferma e il tipo di backup selezionato verrà avviato automaticamente.

Tenere presenti le seguenti considerazioni:

- Tutti i valori specificati nelle finestre di dialogo Criterio verranno applicati al processo.
- In caso di errore di un processo di backup (ad hoc) personalizzato, non verrà creato alcun processo di composizione. I processi di riparazione vengono creati solo in caso di errore di processi pianificati.
- CA ARCserve Central Host-Based VM Backup applica i seguenti processi di backup in base all'ordine di priorità:
  - Completo
  - Verifica
  - Incrementale

  Le condizioni seguenti si verificano con l'avvio dell'operazione Esegui backup e un processo è in attesa nella coda:

  - Quando viene inviato un processo di backup completo ed è presente un processo Backup di verifica nella coda, il processo di backup completo sovrascriverà il processo nella coda.
  - Quando viene inviato un processo di backup completo ed è presente un processo Backup incrementale nella coda, il processo di backup completo sovrascriverà il processo nella coda.
  - Quando viene inviato un processo di backup completo ed è presente un processo Backup incrementale nella coda, il processo del backup di verifica sovrascriverà il processo nella coda.
  - Quando viene inviato un processo Backup di verifica ed è presente un processo di backup completo nella coda, il processo Backup di verifica viene ignorato.
  - Quando viene inviato un processo di backup incrementale ed è presente un processo di backup completo nella coda, il processo Backup incrementale viene ignorato.
  - Quando viene inviato un processo di backup incrementale ed è presente un processo di backup di verifica nella coda, il processo Backup incrementale viene ignorato.

Copia punti di ripristino

Quando un backup di CA ARCserve D2D viene completato con successo, viene creata un'immagine snapshot temporizzata del backup. L'insieme dei punti di ripristino consente di individuare e specificare un'immagine di backup da copiare. Per proteggere i backup, procedere nel seguente modo:

- Copiare/esportare le informazioni del punto di ripristino per eseguirne l'archiviazione protetta remota nel caso in cui si verifichi un errore irrecuperabile.
- Salvare i punti di ripristino in più percorsi.
- Consolidare i backup nel caso in cui la destinazione sia completa e si desideri conservare tutti i punti di ripristino.

Quando un punto di ripristino viene selezionato per la copia, vengono acquisiti anche tutti i blocchi di backup precedenti necessari per ricreare un'immagine di backup completa e recente.

Procedere come descritto di seguito:

1. Accedere all'applicazione.

   Fare clic su Nodo sulla barra di navigazione per aprire la schermata Nodo.

2. Dall'elenco Gruppi, fare clic su Tutti i nodi oppure sul gruppo contenente il nodo CA ARCserve D2D che include i punti di ripristino che si desidera copiare.

   Nell'elenco dei nodi verranno visualizzati tutti i nodi associati al gruppo specificato.

3. Individuare e fare clic sul nodo a cui si desidera accedere, quindi su Accesso a D2D dal menu di scelta rapida.

   Verrà visualizzata la pagina principale del nodo di CA ARCserve D2D.

   Nota: verificare che le opzioni popup della finestra del browser siano abilitate.

4. Dalla pagina principale di CA ARCserve D2D, selezionare Copia punto di ripristino.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Copia punto di ripristino.

5. Nel campo Posizione di backup, specificare l'origine di backup. È possibile specificare una posizione oppure individuare il percorso di archiviazione delle immagini di backup. Per verificare la connessione al percorso specificato, fare clic sull'icona della freccia verde. Se necessario, immettere le credenziali Nome utente e Password per poter accedere al percorso.

6. Nel campo Computer virtuale, fare clic sull'elenco a discesa accanto a Seleziona computer virtuale per specificare il computer virtuale contenente i punti di ripristino che si desidera copiare.

   La visualizzazione calendario evidenzia tutte le date che contengono punti di ripristino per l'origine di backup specificata all'interno nel periodo di tempo visualizzato.

7. Specificare il punto di ripristino da copiare.
    a. Nel calendario, selezionare la data dell'immagine di backup che si desidera copiare.

        Verranno visualizzati, quindi, i punti di ripristino associati alla data, unitamente all'ora di backup, al tipo di backup eseguito e al nome del backup.

        Nota: l'icona di un orologio con lucchetto indica che il punto di ripristino contiene informazioni crittografate e richiede una password per il ripristino.
    b. Selezionare il punto di ripristino che si desidera copiare.

        Verrà visualizzato il contenuto del backup (eventuali applicazioni incluse) per il punto di ripristino selezionato.
8. Fare clic su Avanti.

    Viene visualizzata la finestra di dialogo Opzioni di copia.

    Nota: questa finestra di dialogo contiene due campi password. Il campo Password contiene la password di decrittografia della sessione di origine, mentre il campo Crittografia viene utilizzato per la crittografia della sessione di destinazione.
    a. Se il punto di ripristino esportato è stato precedentemente crittografato, verrà richiesta una password.
        - Se il punto di ripristino esportato è una sessione di backup dello stesso computer che esegue il processo di copia del punto di ripristino, la password di crittografia verrà salvata e popolata automaticamente.
        - Se il punto di ripristino esportato è una sessione di backup di un altro computer, verrà richiesta una password di crittografia.
    b. Selezionare la destinazione.

        È possibile specificare una posizione o individuare il percorso di archiviazione della copia del punto di ripristino selezionato. Per verificare la connessione al percorso specificato, fare clic sull'icona della freccia verde. Se necessario, immettere o modificare il nome utente e la password.

c. Selezionare il livello di compressione desiderato.

   Nota: il livello di compressione specificato per il backup è indipendente dal livello di compressione della copia. Ad esempio, se il livello di compressione della destinazione di backup è impostato su Standard, al momento di invio del processo di copia è possibile modificare la compressione in Nessuna compressione o Compressione massima.

   La compressione consente solitamente di ridurre l'utilizzo dello spazio su disco. Tuttavia, può avere un effetto inverso e ridurre la velocità di backup a causa dell'aumento dell'utilizzo della CPU.

   Le opzioni disponibili sono:

   - **Nessuna compressione** - Non viene eseguito alcun tipo di compressione. I file sono di tipo VHD. L'opzione determina un utilizzo minimo della CPU (velocità massima) e un utilizzo massimo dello spazio su disco per la creazione dell'immagine di backup.
   - **Compressione standard** - Comporta un livello medio di compressione. Questa opzione fornisce un buon bilanciamento tra l'utilizzo della CPU e dello spazio su disco. Si tratta dell'impostazione predefinita.
   - **Compressione massima** - Verrà applicata la massima compressione. L'opzione implica un utilizzo massimo di CPU (velocità minima) ma utilizza anche una quantità minore di spazio su disco per l'immagine di backup.

   Osservare il seguente esempio:

   - Se l'immagine di backup contiene dati non comprimibili (come immagini JPG, file .zip), lo spazio di archiviazione aggiuntivo viene utilizzato per gestire tali dati. Di conseguenza, se si seleziona una qualsiasi opzione di compressione e il backup contiene dati non comprimibili, l'utilizzo di spazio su disco potrebbe aumentare.
   - Modificando il livello di compressione da Nessuna compressione a Compressione standard o Compressione massima, oppure da Compressione standard o Compressione massima a Nessuna compressione, il primo backup eseguito dopo la modifica del livello di compressione diventa automaticamente un backup completo. Dopo l'esecuzione del primo backup completo, tutti i backup successivi (completo, incrementale o di verifica) verranno eseguiti come pianificati.

d. Se si desidera crittografare il punto di ripristino copiato, immettere le seguenti informazioni:

   È possibile modificare, aggiungere o rimuovere la crittografia per il punto di ripristino copiato.

   - Selezionare il tipo di algoritmo di crittografia da utilizzare per la copia.

     Le opzioni di formato disponibili sono Nessuna crittografia, AES-128, AES-192 e AES-256.
   - Specificare e confermare una password di crittografia.

9. Fare clic su Crea una copia.

   Viene visualizzata una finestra di notifica dello stato e il processo di copia per il tipo di punto di ripristino selezionato viene avviato immediatamente.

   Nota: CA ARCserve D2D consente di eseguire un solo processo di copia del punto di ripristino alla volta.

   L'immagine del punto di ripristino viene copiata dall'origine di backup alla destinazione di copia.

Creazione di file VHD da CA ARCserve Central Host-Based VM Backup

Questa procedura di CA ARCserve D2D consente di creare un file VHD (Virtual Hard Disk) dal punto di ripristino creato dopo ogni backup completato. Per ulteriori informazioni, consultare l'Appendice di CA ARCserve D2D.

Procedere come descritto di seguito:

1. Eseguire la procedura Copia punto di ripristino (a pagina 69).
2. Quando la copia è terminata, selezionare la destinazione specificata e accedere all'host di CA ARCserve D2D.
3. Aprire la cartella, VStore\S0000000001.
4. Individuare tutti i file con estensione D2D e modificarne l'estensione in VHD. Dopo aver rinominato tutti i file, sarà possibile utilizzarli come normali file VHD.

Esecuzione di backup a livello di applicazione

In genere, non è necessario eseguire operazioni speciali per la protezione dei sistemi Microsoft Exchange o SQL server. Tuttavia, a seconda del metodo di ripristino selezionato sarà necessario abilitare determinate opzioni in caso di problema.

Ad esempio, se si abilita l'opzione del catalogo di ripristino granulare di Exchange nella schermata Impostazioni avanzate delle impostazioni di backup, è possibile recuperare una casella di posta elettronica specifica o un messaggio di posta elettronica. Inoltre, è possibile eseguire il ripristino di cartelle o messaggi di posta elettronica direttamente da Windows Explorer.

Per eseguire un backup di applicazione completo, verificare le condizioni seguenti:

- Tutti i writer delle applicazioni sono in uno stato stabile. Utilizzare *vssadmin* per visualizzare lo stato del writer.
- Tutti i database di cui è stato eseguito il backup presentano uno stato integro. Ad esempio, per SQL server, verificare che lo stato del database non corrisponda a *Ripristino in corso*.

Inoltre, è possibile troncare separatamente i registri delle transazioni per i server SQL ed Exchange.

Nota: se si esegue l'aggiornamento di un server ESX, prima di procedere a un backup a livello di applicazione sarà necessario aggiornare gli strumenti VMware del sistema operativo guest per evitare errori dovuti al mancato aggiornamento.

Esecuzione di backup di disco completi contenenti soltanto dati di blocco utilizzati

Il recupero dei dati di blocco utilizzati dopo l'esecuzione di backup completi del disco consente di ridurre la finestra di backup e di diminuire l'utilizzo di spazio sulla destinazione di backup.

Nota: a causa di limitazione di VMware, i blocchi utilizzati non possono essere recuperati dai computer virtuali in cui sono presenti snapshot del punto di ripristino. In tali casi viene eseguito un backup completo del disco sul computer virtuale.

Dopo l'invio di un backup di disco completo, eseguire le seguenti operazioni per recuperare i dati di blocco utilizzati:

1. Eliminare tutte le snapshot associate al computer virtuale.
2. Accedere al computer virtuale CA ARCserve Central Host-Based VM Backup.
3. Aprire l'editor del Registro di sistema e cercare la seguente chiave:

   ```
   HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\CA\CA ARCserve
   D2D\AFBackupDll\VM_InstanceUUID\<UUID>
   ```

4. Impostare la chiave di registro "full disk backupForFullBackup" su 0.
5. Creare o impostare il registro di sistema "ResetCBT" su 1.
6. Inoltrare il processo di backup.

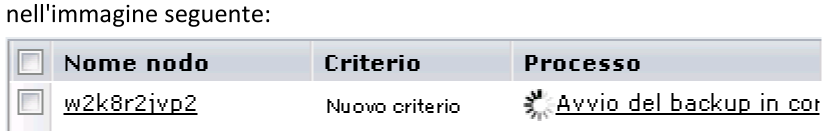
Visualizzazione delle informazioni sullo stato del processo

CA ARCserve Central Virtual Standby converte i punti di ripristino di CA ARCserve D2D in snapshot del punto di ripristino. È possibile visualizzare le informazioni di stato relative ai processi di backup dei computer virtuali basato sull'host in corso.

Durante l'esecuzione di un processo, è possibile visualizzare informazioni dettagliate sul processo, nonché interrompere il processo corrente.

Procedere come descritto di seguito:

1. Accedere all'applicazione.
2. Nella barra di navigazione, fare clic su Nodo per visualizzare la schermata corrispondente.
3. Se sono presenti processi di backup dei computer virtuali basato sull'host in corso, la fase del processo viene visualizzata nel campo Processo, come illustrato nell'immagine seguente:



4. Fare clic sulla fase per aprire la finestra di dialogo Monitoraggio dello stato di backup.

   Nota: per informazioni sui campi visualizzati in Monitoraggio dello stato di backup, consultare la sezione Monitoraggio dello stato di backup (a pagina 75).

5. Selezionare una delle seguenti opzioni:

   - Fare clic su Chiudi per chiudere la finestra di dialogo Monitoraggio dello stato di backup.
   - Fare clic su Annulla per interrompere il processo corrente.

     Nota: la finestra di dialogo Monitoraggio dello stato di backup verrà chiusa qualche secondo dopo aver selezionato Annulla.

Ulteriori informazioni:

Visualizzazione delle informazioni sullo stato del processo (a pagina 74)

Attività di monitoraggio di backup dei computer virtuali basato sull'host

È possibile visualizzare lo stato dei backup del computer virtuale nella schermata Nodo. Individuare il nodo che presenta un processo in corso utilizzando il campo Processo, quindi fare clic sul collegamento per visualizzare la finestra di dialogo.

I backup del computer virtuale vengono eseguiti in due fasi. In primo luogo, viene eseguito il backup dei dischi rigidi virtuali. Se questa operazione viene completata correttamente, viene generato il catalogo. Il catalogo consente di ripristinare file e cartelle, nonché l'intero computer virtuale.

Il computer di monitoraggio visualizza le seguenti informazioni sullo stato del processo di backup in tempo reale:

- **Fase - (Monitoraggio di backup e cataloghi)** Visualizza il punto corrente del processo, rappresentato dalla parte ombreggiata della barra di stato.
- **Ora di inizio - (Monitoraggio di backup e cataloghi)** Visualizza la data e l'ora di avvio dell'operazione di backup, in base alla configurazione del criterio.
- **Tempo trascorso - (Monitoraggio di backup e cataloghi)** Visualizza la differenza tra l'ora di inizio e l'ora corrente.
- **Tempo residuo stimato - (Solo monitoraggio di backup)** Visualizza il tempo stimato per il completamento del processo.
- **Elaborazione** - **(Solo monitoraggio di cataloghi)** Visualizza la lettera dell'unità o l'applicazione per la quale viene generato il catalogo.

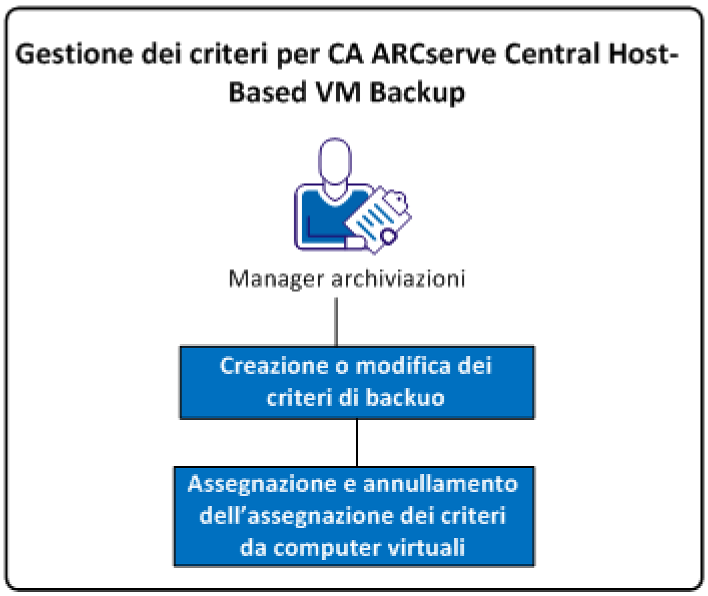
- **Spazio recuperato mediante la compressione - (Solo monitoraggio di backup)** Visualizza lo spazio su disco recuperato nel caso in cui sia stata specificata la compressione nel criterio dell'operazione di backup.
- **Livello di Compressione** - **(Solo monitoraggio di backup)** Visualizza il tipo di compressione utilizzato per i backup. Le opzioni disponibili sono: Nessuna compressione, Compressione standard (impostazione predefinita) o Compressione massima.
- **Crittografia - (Solo monitoraggio di backup)** Visualizza il metodo di crittografia selezionato al momento della configurazione del processo di backup.
- **Limite di velocità di scrittura - (Solo monitoraggio di backup)** Visualizza il valore se il limite di velocità del backup è stato impostato nella schermata Impostazioni di protezione del criterio di backup.
- **Velocità di scrittura - (Solo monitoraggio di backup)** Visualizza la velocità di scrittura effettiva in megabyte/minuto.
- **Velocità di lettura - (Solo monitoraggio di backup)** Visualizza la velocità di lettura effettiva in megabyte/minuto.

Modalità di gestione dei criteri per CA ARCserve Central Host-Based VM Backup

I criteri di backup definiscono in che modalità e quando eseguire il backup dei nodi importati dal server vCenter/ESX. I manager dell'archiviazione possono creare e modificare i criteri di backup, quindi assegnarli o annullarne l'assegnazione a partire dai nodi.

Nota: è possibile assegnare un criterio a uno o a più nodi. Tuttavia, non è possibile assegnare uno o più criteri a un nodo.

Il seguente diagramma illustra il processo di amministrazione dei criteri di backup.



L'elenco seguente descrive i processi illustrati nel diagramma:

- Creazione di criteri di backup. (a pagina 78)
- Modifica dei criteri di backup (a pagina 82)
- Assegnazione e annullamento assegnazione nodi da criteri di backup. (a pagina 84)

Creazione di criteri di backup.

Il processo di creazione di criteri di backup utilizza l'interfaccia di CA ARCserve D2D per la configurazione delle impostazioni di backup con alcune distinzioni. È possibile creare criteri in base a esigenze di backup simili (ad esempio, per applicazione installata o per pianificazione).

La seguente procedura riassume le fasi necessarie per la creazione di un criterio del processo di backup CA ARCserve D2D semplice. Per informazioni complete sulla creazione di criteri di backup di CA ARCserve D2D, consultare le sezioni corrispondenti dell'Appendice.

Nota: durante un'operazione di backup host-based, viene visualizzato il seguente messaggio se si utilizza hotadd come modalità di trasporto:

```
È necessario formattare il disco nell'unità <letteraUnità> prima di poterlo utilizzare. Formattare?
```

Fare clic su Annulla per ignorare questo messaggio. Il messaggio viene visualizzato quando il sistema operativo rileva che un disco rigido virtuale è stato aggiunto al server proxy di backup. Il sistema operativo suppone che il disco rigido virtuale sia una nuova periferica per la quale è richiesta la formattazione. Nel caso in cui l'opzione Formatta disco venga selezionata per errore, non verrà eseguita alcuna operazione in quanto il disco rigido virtuale è disponibile in sola lettura.

Procedere come descritto di seguito:

1. Accedere all'applicazione.

   Fare clic su Criteri nella barra di navigazione per accedere alla schermata Criteri.

2. Fare clic sul pulsante Nuovo della barra degli strumenti per visualizzare la finestra di dialogo Nuovo criterio.

3. Immettere un nome che descriva appropriatamente il criterio.

4. Dalla scheda Impostazioni di backup, fare clic su Impostazioni di protezione e specificare le seguenti informazioni:

   - **Destinazione di backup** - Specificare un volume locale o una cartella condivisa remota per il salvataggio delle sessioni di backup.

   - **Proxy di backup del computer virtuale CA ARCserve D2D** - Specificare il nome host o l'indirizzo IP del server su cui è stato installato CA ARCserve D2D. Se CA ARCserve D2D non è già stato installato, è possibile utilizzare CA ARCserve Central Protection Manager per la sua distribuzione. Fornire le credenziali appropriate per il server. Il valore predefinito per il numero di porta corrisponde a 8014. Se questo valore predefinito è stato modificato durante l'installazione di CA ARCserve D2D, specificare il numero di porta corretto.

   - **Impostazioni di memorizzazione** - È possibile impostare il criterio di memorizzazione in base al numero di punti di ripristino da memorizzare (unione delle sessioni) o al numero di set di ripristino da memorizzare (elimina i set di ripristino e disattiva i backup incrementali infiniti). L'opzione predefinita corrisponde a Mantieni i punti di ripristino. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Definizione delle impostazioni di protezione della Guida per l'utente di CA ARCserve Central Protection Manager.

   - **Compressione** - Selezionare un livello di compressione. Il valore predefinito è Standard. È possibile selezionare i valori Nessuna compressione o Compressione massima.

   - **Crittografia** - Selezionare un livello di crittografia. Il valore predefinito corrisponde a Nessuna crittografia. Se si specifica un livello di crittografia, sarà necessario immettere una password di crittografia per il ripristino dei dati crittografati.

   - **Limite di velocità del backup** - Immettere la percentuale di scrittura dei backup su disco. Ridurre la percentuale per diminuire il carico di CPU o di rete. Tenere presente che l'operazione aumenta la durata del processo di backup. Questa opzione è disattivata per impostazione predefinita.

5. Fare clic su Pianificazione e completare le seguenti informazioni:

   - **Data e ora di inizio** - Specificare la data e l'ora di inizio desiderate per l'avvio dei processi di backup.

   - **Backup incrementale** - Definire una pianificazione ripetuta per i processi di backup incrementale. Il valore predefinito è impostato sulla ripetizione dei backup incrementali una volta al giorno.

   - **Backup completo** - Definire una pianificazione ripetuta per i processi di backup completo. Per impostazione predefinita, il valore è impostato per non essere mai ripetuto.

   - **Backup di verifica** - Definire una pianificazione ripetuta per i processi di backup di verifica. Per impostazione predefinita, il valore è impostato per non essere mai ripetuto.

6. Fare clic su Avanzate e abilitare le seguenti opzioni se si desidera troncare i file di registro dell'applicazione.
   - **SQL Server** - Specificare una pianificazione di troncamento giornaliera, settimanale o mensile.
   - **Exchange Server** - Specificare una pianificazione di troncamento giornaliera, settimanale o mensile.
7. Fare clic su Impostazioni pre/post backup e specificare i comandi desiderati di pre o post backup. Se necessario, immettere le credenziali necessarie:
   - **Esegui un comando prima dell'avvio del backup** - Immettere il comando di script da eseguire prima dell'avvio del processo di backup.
   - **Sul codice di uscita** - Abilitare questa opzione se si desidera attivare il comando di script su un codice di uscita specifico.
   - **Esegui processo** - Se l'opzione è selezionata, il software procede con l'esecuzione del processo nel caso in cui il codice di uscita specificato venga restituito.
   - **Interrompi processo** - Se l'opzione è selezionata, il software interrompe l'esecuzione del processo nel caso in cui il codice di uscita specificato venga restituito.
   - **Esegui un comando dopo l'acquisizione della snapshot** - Immettere il comando di script da eseguire dopo l'acquisizione della snapshot.
   - **Esegui un comando al completamento del backup** - Immettere il comando di script da eseguire dopo il completamento del backup.

8. (Facoltativo) Fare clic sulla scheda Preferenze. Configurare i seguenti messaggi di avviso di posta elettronica, in base alle proprie esigenze:

   - Processi non eseguiti
   - Impossibile raggiungere il server vCenter/ESX (prima del backup)
   - Errore di licenza
   - Errore/arresto anomalo/annullamento del processo di backup, catalogo, ripristino o copia
   - Processo di backup, catalogo, ripristino o copia completato correttamente.
   - Spazio libero sulla destinazione inferiore a
   - Errore di unione

     Nota: un errore di unione può verificarsi nei seguenti casi:

     – La sessione è stata montata.

       Per risolvere il problema, smontare la sessione.

     – Un processo di catalogo blocca la sessione.

       Il processo di backup successivo verrà unito automaticamente alla sessione.

     – La sessione è bloccata per altre ragioni.

   - Ignorare/unire il processo in attesa nella coda dei processi

   Se queste opzioni vengono abilitate, fare clic su Impostazioni di posta elettronica per configurare il server di posta elettronica. Fornire il tipo di servizio, il server di posta e la porta. Se è richiesta l'autenticazione, abilitare l'opzione di richiesta autenticazione, quindi fornire le credenziali.

   - Specificare l'oggetto del messaggio di posta elettronica, ad esempio Avviso CA ARCserve Central Host-Based VM Backup.
   - Specificare un valore Da, ad esempio, CA ARCserve Central Host-Based VM Backup.
   - Specificare un indirizzo di posta elettronica per tutti i destinatari. Separare gli indirizzi mediante punto e virgola (;).

   È possibile abilitare le impostazioni proxy specificando il nome del server proxy, la porta e le credenziali richieste.

   Fare clic su OK (Salva/Applica).

9. Fare clic su Salva.

Modifica o copia di criteri di backup

CA ARCserve Central Host-Based VM Backup consente di modificare o copiare i criteri di backup di CA ARCserve D2D dopo la loro creazione.

Procedere come descritto di seguito:

1. Accedere all'applicazione.

   Fare clic su Criteri nella barra di navigazione per accedere alla schermata Criteri.

2. Dalla schermata Criteri, fare clic sulla casella di controllo corrispondente al criterio, quindi eseguire una delle seguenti operazioni:

   - Fare clic su Modifica della barra degli strumenti per modificare il criterio selezionato.
   - Fare clic su Copia della barra degli strumenti per copiare e creare un nuovo criterio dal criterio selezionato.

     Nota: la finestra di dialogo Copia criterio viene visualizzata quando viene eseguita la copia di un criterio. Specificare un nuovo nome per il criterio e fare clic su OK.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Modifica criterio.

3. Se si desidera modificare il nome del criterio, specificare un nome nel campo Nome criterio.

4. Dalla scheda Impostazioni di backup, fare clic su Impostazioni di protezione e specificare le seguenti informazioni:

   - **Destinazione di backup** - Specificare una cartella condivisa remota per il salvataggio delle sessioni di backup.
   - **Proxy di backup del computer virtuale di CA ARCserve D2D** - Specificare il nome host o l'indirizzo IP del server su cui è stato installato CA ARCserve D2D. Se CA ARCserve D2D non è già stato installato, è possibile utilizzare CA ARCserve Central Protection Manager per la sua distribuzione. Fornire le credenziali appropriate per il server. Il valore predefinito per il numero di porta corrisponde a 8014. Se questo valore predefinito è stato modificato durante l'installazione di CA ARCserve D2D, specificare il numero di porta corretto.
   - **Impostazioni di memorizzazione** - È possibile impostare il criterio di memorizzazione in base al numero di punti di ripristino da memorizzare (unione delle sessioni) o al numero di set di ripristino da memorizzare (elimina i set di ripristino e disattiva i backup incrementali infiniti). L'opzione predefinita corrisponde a Mantieni i punti di ripristino. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Definizione delle impostazioni di protezione della Guida per l'utente di CA ARCserve Central Protection Manager.

- **Compressione** - Selezionare un livello di compressione. Il valore predefinito è Standard. È possibile specificare i valori Nessuna compressione o Compressione massima.
- **Crittografia** - Selezionare un livello di crittografia. Il valore predefinito corrisponde a Nessuna crittografia. Se si specifica un livello di crittografia, sarà necessario immettere una password di crittografia per il ripristino dei dati crittografati.
- **Limite di velocità del backup** - Immettere la percentuale di scrittura dei backup su disco. Ridurre la percentuale per diminuire il carico di CPU o di rete. Tenere presente che l'operazione aumenta la durata del processo di backup. Questa opzione è disattivata per impostazione predefinita.

5. Fare clic su Pianificazione e completare le seguenti informazioni:
   - **Data e ora di inizio** - Specificare la data e l'ora di inizio desiderate per l'avvio dei processi di backup.
   - **Backup incrementale** - Definire una pianificazione ripetuta per i processi di backup incrementale. Il valore predefinito è impostato sulla ripetizione dei backup incrementali una volta al giorno.
   - **Backup completo** - Definire una pianificazione ripetuta per i processi di backup completo. Per impostazione predefinita, il valore è impostato per non essere mai ripetuto.
   - **Backup di verifica** - Definire una pianificazione ripetuta per i processi di backup di verifica. Per impostazione predefinita, il valore è impostato per non essere mai ripetuto.
6. Fare clic su Avanzate e abilitare le seguenti opzioni se si desidera troncare i file di registro dell'applicazione.
   - **SQL Server** - Specificare una pianificazione di troncamento giornaliera, settimanale o mensile.
   - **Exchange Server** - Specificare una pianificazione di troncamento giornaliera, settimanale o mensile.

7. Fare clic su Impostazioni pre/post backup e specificare i comandi di pre o post backup desiderati. Se necessario, immettere le credenziali necessarie:
   - **Esegui un comando prima dell'avvio del backup** - Immettere il comando di script da eseguire prima dell'avvio del processo di backup.
   - **Sul codice di uscita** - Abilitare questa opzione se si desidera attivare il comando di script su un codice di uscita specifico.
   - **Esegui processo** - Se l'opzione è selezionata, il software procede con l'esecuzione del processo nel caso in cui il codice di uscita specificato venga restituito.
   - **Interrompi processo** - Se l'opzione è selezionata, il software interrompe l'esecuzione del processo nel caso in cui il codice di uscita specificato venga restituito.
   - **Esegui un comando dopo l'acquisizione della snapshot** - Immettere il comando di script da eseguire dopo l'acquisizione della snapshot.
   - **Esegui un comando al completamento del backup** - Immettere il comando di script da eseguire dopo il completamento del backup.
8. (Facoltativo) Fare clic sulla scheda Preferenze. Configurare gli avvisi di posta elettronica in base alle proprie esigenze. Se queste opzioni vengono abilitate, fare clic su Impostazioni di posta elettronica per configurare il server di posta elettronica.
9. Fare clic su Salva.

Il criterio viene modificato o copiato.

Assegnazione e annullamento assegnazione nodi da criteri di backup.

Per proteggere più computer virtuali, selezionare il criterio che si desidera utilizzare e assegnarlo a uno o più nodi.

Procedere come descritto di seguito:

1. Accedere all'applicazione.

   Fare clic su Criteri nella barra di navigazione per accedere alla schermata Criteri.
2. Dalla schermata Criteri, fare clic sulla scheda Assegnazione criterio.
3. Dall'elenco Criteri, selezionare il criterio da assegnare.

   Fare clic su Assegnazione e annullamento assegnazione per accedere alla finestra di dialogo Assegna/Annulla assegnazione criterio.

4. Specificare i campi seguenti nella finestra di dialogo Assegnazione/Annullamento assegnazione criterio:

   ■ **Gruppo:** selezionare il nome del gruppo contenente i nodi da assegnare.

   ■ **Filtro Nome nodo:** consente di filtrare i nodi disponibili in base a un criterio comune.

     Nota: il campo Nome nodo consente di filtrare i nodi mediante caratteri jolly.

     Ad esempio, Acc* consente di filtrare tutti i nodi il cui nome inizia per Acc. Per cancellare i risultati del filtro, fare clic su sul simbolo X del campo Filtro.

5. Effettuare una delle seguenti operazioni:

   ■ **Assegnazione di nodi ai criteri:** selezionare i nodi che si desidera aggiungere e fare clic sulla freccia destra singola.

     I nodi verranno spostati dall'elenco Nodi selezionati all'elenco Nodi selezionati.

     Nota: per selezionare e spostare tutti i nodi, fare clic sulla freccia destra doppia.

   ■ **Annullamento dell'assegnazione dei nodi dai criteri:** selezionare i nodi di cui si desidera annullare l'assegnazione, quindi fare clic sulla freccia sinistra singola.

     I nodi verranno spostati dall'elenco Nodi selezionati all'elenco Nodi disponibili.

     Nota: per selezionare e spostare tutti i nodi, fare clic sulla freccia sinistra doppia.

   Fare clic su OK.

6. Se necessario, immettere un nome utente e una password globali, quindi applicarli ai nodi selezionati.

   Fare clic su OK.

   I nodi selezionati vengono aggiunti all'elenco Assegnazione criterio e il loro stato di distribuzione viene definito su In attesa [Assegnato].

   Nota: è possibile visualizzare lo stato di distribuzione nella schermata Nodo.

7. Fare clic su Distribuisci ora per applicare immediatamente il criterio assegnato ai nodi specificati. Usare il pulsante Aggiorna per aggiornare lo stato.

Nella schermata Nodo, lo stato dei nodi specificati nell'elenco Assegnazione criterio mostra il criterio assegnato nella colonna Criterio. Fare clic sul nome del nodo, quindi selezionare Accesso a D2D per verificare lo stato dei processi di backup.

Visualizzazione di registri CA ARCserve Central Host-Based VM Backup

Il registro attività contiene informazioni complete su tutte le operazioni eseguite dall'applicazione. Il registro fornisce l'itinerario di controllo di ciascun processo eseguito (le attività più recenti vengono elencate in prima posizione) e può essere utile per la risoluzione di eventuali problemi.

Per visualizzare i registri CA ARCserve Central Host-Based VM Backup

1. Dalla pagina principale, fare clic su Visualizza registri della barra di navigazione.

   Verrà visualizzata la schermata Visualizza registri.

2. Dagli elenchi a discesa, specificare le informazioni di registro che si desidera visualizzare.

   - **Gravità** - Consente di specificare la gravità del registro che si desidera visualizzare. È possibile specificare le seguenti opzioni di gravità:

     – **Tutto** - Consente di visualizzare tutti i registri indipendentemente dalla gravità.

     – **Informazioni** - Consente di visualizzare soltanto i registri che descrivono informazioni generali.

     – **Errori** - Consente di visualizzare soltanto i registri di descrizione di errori gravi.

     – **Avvisi** - Consente di visualizzare soltanto i registri di descrizione degli errori di avviso.

     – **Errori e avvisi** - Consente di visualizzare soltanto i registri di descrizione degli errori gravi e di avviso.

- **Modulo** - Consente di specificare il modulo di cui si desiderano visualizzare i registri. È possibile specificare le seguenti opzioni di modulo:
  - **Tutto** - Consente di visualizzare i registri relativi ai componenti delle applicazioni.
  - **Comune** - Consente di visualizzare i registri relativi ai processi comuni.
  - **Importa nodi dal rilevamento automatico** - Consente di visualizzare i registri relativi ai nodi importati dal rilevamento automatico.
  - **Importa nodi da hypervisor** - Consente di visualizzare i registri relativi ai nodi importati dall'hypervisor.
  - **Gestione criterio** - Consente di visualizzare soltanto i registri relativi alla gestione dei criteri.
  - **Aggiornamenti** - Consente di visualizzare soltanto i registri relativi all'aggiornamento dell'applicazione.
  - **Verifica preliminare** - Consente di visualizzare soltanto i registri che hanno eseguito lo stato di Verifica preliminare per ciascun nodo.
  - **Invia processi di backup del computer virtuale** - Consente di visualizzare soltanto i registri i cui nodi sono stati inviati per l'esecuzione di processi di backup del computer virtuale.
- **Nome nodo** - Consente di visualizzare soltanto i registri relativi a un nodo specifico.

  Nota: questo campo supporta l'uso dei caratteri jolly '*' e '?'. Ad esempio, immettere 'lod*' per ripristinare tutti i registri attività per i computer il cui nome inizia per 'lod'.

Nota: è possibile applicare contemporaneamente le opzioni Gravità, Modulo e Nome nodo. Ad esempio, è possibile visualizzare Errori (Gravità) relativi agli Aggiornamenti (Modulo) per il Nodo X (Nome nodo).

La visualizzazione dei registri dipende dalle opzioni di visualizzazione specificate.

Nota: l'ora visualizzata nel registro dipende dal fuso orario del server di database dell'applicazione.

Visualizzare le informazioni sul registro attività per un nodo specifico

CA ARCserve Central Host-Based VM Backup consente di visualizzare le informazioni sul registro attività per uno specifico nodo di CA ARCserve D2D. Il Registro attività fornisce una traccia di controllo di ciascun processo eseguito (le attività più recenti vengono elencate in prima posizione) e può essere utile per la risoluzione di eventuali problemi.

Per visualizzare le informazioni sul registro attività per un nodo specifico

1. Aprire l'applicazione e fare clic su Nodo nella barra di navigazione.

   Verrà visualizzata la schermata Nodo.

2. Dall'elenco Gruppi, fare clic su Tutti i nodi oppure sul gruppo contenente il nodo CA ARCserve D2D a cui si desidera accedere.

   Nell'elenco dei nodi verranno visualizzati tutti i nodi associati al gruppo specificato.

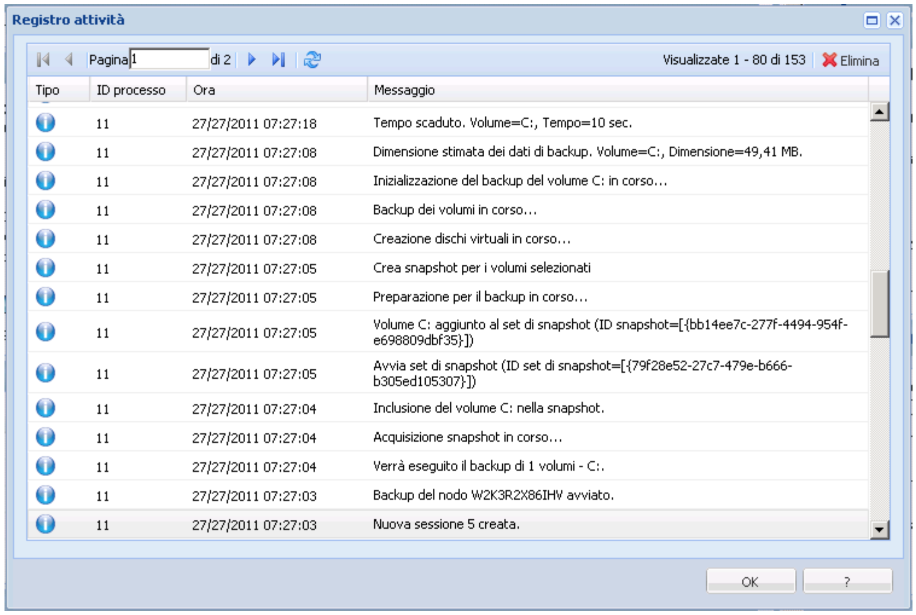
3. Individuare e fare clic sul nodo a cui si desidera accedere, quindi su Accesso a D2D dal menu di scelta rapida.

   Verrà visualizzata la pagina principale del nodo di CA ARCserve D2D.

   Nota: se non viene aperta una nuova finestra, verificare che le opzioni del browser non blocchino la visualizzazione di tutti i popup o di quelli del sito Web corrente.

4. Fare clic su Visualizza registri nell'elenco Attività.

   Il Registro attività viene visualizzato come indicato di seguito:



   Il Registro attività fornisce le seguenti informazioni:

   - **Tipo -** Specifica la gravità dell'attività, che include informazioni, avvisi ed errori.
   - **ID processo -** Specifica il processo a cui si applica l'attività.
   - **Ora -** Specifica la data e l'ora a cui si applica l'attività.
   - **Messaggio -** Descrive l'attività.

5. Fare clic su OK per chiudere il Registro attività.

Aggiungere collegamenti alla barra di spostamento

Per ogni applicazione CA ARCserve Central Applications è presente un collegamento Scheda Aggiungi nuovo sulla barra di navigazione. Questa funzionalità consente di aggiungere voci alla barra di navigazione per le ulteriori applicazioni Web che si desidera gestire. Tuttavia, per ciascuna applicazione installata, verrà aggiunto automaticamente un nuovo collegamento alla barra di navigazione. Ad esempio, se CA ARCserve Central Reporting e CA ARCserve Central Virtual Standby sono stati installati su un Computer A e CA ARCserve Central Reporting viene avviato, CA ARCserve Central Virtual Standby verrà aggiunto automaticamente alla barra di navigazione.

Nota: le applicazioni installate verranno rilevate soltanto se sono presenti altre istanze CA ARCserve Central Applications sullo stesso computer.

Procedere come descritto di seguito:

1. Dalla barra di navigazione dell'applicazione, fare clic sul collegamento Scheda Aggiungi nuovo.
2. Specificare il nome e l'URL per l'applicazione o il sito Web che si desidera aggiungere. Ad esempio, www.google.com.

   Facoltativamente, specificare il percorso di un'icona.
3. Fare clic su OK.

   La nuova scheda viene aggiunta nella parte inferiore della barra di navigazione.

Tenere presenti le seguenti considerazioni:

- Il collegamento al Supporto tecnico di CA viene aggiunto per impostazione predefinita.

Per rimuovere la nuova scheda, evidenziare la scheda e fare clic sul collegamento Rimuovi.

Integrare CA ARCserve Central Host-Based VM Backup con CA ARCserve Central Applications

Se è installato CA ARCserve Central Protection Manager e CA ARCserve Central Reporting, è possibile monitorare centralmente lo stato dei backup host-based.

Considerazioni sulla protezione dei mapping di periferiche raw

Tenere presente il seguente comportamento per la protezione di mapping di periferiche raw (RDM):

- L'applicazione non supporta la protezione di mapping di periferiche raw in modalità di compatibilità fisica (i dischi di questo tipo sono periferiche fisiche). L'applicazione omette i mapping di periferiche raw in modalità di compatibilità fisica dall'origine di backup durante il processo di backup. Per risolvere il problema, si consiglia di installare CA ARCserve D2D sul sistema operativo guest e di usare la stessa procedura di backup dei dischi fisici.
- L'applicazione supporta la protezione dei mapping di periferiche raw in modalità di compatibilità virtuale. Tenere tuttavia presenti le seguenti considerazioni:
  - Per quanto riguarda i backup completi, l'applicazione consente di eseguire il backup di dischi di mapping di periferiche raw in modalità di compatibilità virtuale. Tuttavia, se non si utilizza la compressione di dati, i set di dati di backup possono avere la stessa dimensione del disco di origine.
  - CA ARCserve Central Host-Based VM Backup esegue il ripristino dei dischi RDM in modalità di compatibilità virtuale come dischi virtuali normali. Una volta completato il processo di recupero, il disco non sarà più configurato come disco virtuale RDM o non ne seguirà più il comportamento.
  - Un approccio alternativo per eseguire il backup di periferiche raw in modalità di compatibilità virtuale consiste nell'installare CA ARCserve D2D nel sistema operativo guest ed eseguire il backup di periferiche raw nella stessa modalità utilizzata per il backup di computer fisici.

Modifica del protocollo di comunicazione del server

Per impostazione predefinita, CA ARCserve Central Applications utilizza il protocollo HTTP (Hypertext Transfer Protocol) per la comunicazione tra i componenti. Se si desidera utilizzare un livello di protezione superiore per la comunicazione delle password tra i componenti, è possibile utilizzare il protocollo HTTPS (Hypertext Transfer Protocol Secure). Se non si desidera utilizzare tale livello di protezione aggiuntivo, è possibile modificare il protocollo utilizzato selezionando HTTP.

Procedere come descritto di seguito:

1. Accedere al computer di installazione dell'applicazione utilizzando un account amministrativo o un account con privilegi di amministratore.

   Nota: se l'accesso non viene eseguito con un account amministrativo o un con privilegi di amministratore, sarà necessario configurare la riga di comando per l'esecuzione con privilegi di amministratore.

2. Aprire la riga di comando di Windows.

3. Eseguire una delle seguenti operazioni:

   - **Per modificare il protocollo da HTTP a HTTPS:**

     Avviare l'utilità "changeToHttps.bat" dal percorso predefinito riportato di seguito (la posizione della cartella BIN può variare in base al percorso di installazione dell'applicazione):

     `C:\Programmi\CA\ARCserve Central Applications\BIN`

     Una volta apportate le modifiche al protocollo, verrà visualizzato il messaggio seguente:

     `Il protocollo di comunicazione è stato convertito in HTTPS.`

   - **Per modificare il protocollo da HTTPS a HTTP:**

     Avviare l'utilità "changeToHttp.bat" dal percorso predefinito riportato di seguito (la posizione della cartella BIN può variare in base al percorso di installazione dell'applicazione):

     `C:\Programmi\CA\ARCserve Central Applications\BIN`

     Una volta apportate le modifiche al protocollo, verrà visualizzato il messaggio seguente:

     `Il protocollo di comunicazione è stato convertito in HTTP.`

4. Riavviare il browser e connettersi nuovamente a CA ARCserve Central Applications.

   Nota: in caso di modifica del protocollo in HTTPS, verrà visualizzato un avviso nel browser Web. Questo comportamento è causato da un certificato di protezione autofirmato che richiede all'utente di ignorare l'avviso e continuare oppure di aggiungere il certificato al browser per evitarne la visualizzazione.

Definizione di una modalità di trasporto per i backup

È possibile definire una modalità di trasporto specifica (trasferimento dei dati) da utilizzare per i processi di backup di D2D che vengono eseguiti mediante CA ARCserve Central Host-Based VM Backup. Per impostazione predefinita, i processi di backup del computer virtuale basati su host utilizzano una modalità che consente a CA ARCserve Central Host-Based VM Backup di ottimizzare le prestazioni (aumento della velocità) delle operazioni di backup. Tuttavia, se si desidera specificare una determinata modalità di trasporto per le operazioni di backup, è possibile configurare la chiave di registro descritta nella presente sezione.

CA ARCserve Host-Based VM Backup è in grado di eseguire i backup mediante le seguenti modalità di trasporto:

- Modalità di trasporto HOTADD (a pagina 253)
- Modalità di trasporto NBD (a pagina 253)
- Modalità di trasporto NBDSSL (a pagina 253)
- Modalità di trasporto SAN (a pagina 253)

Tenere presenti le seguenti considerazioni:

- Si tratta di un'attività di configurazione facoltativa. Per impostazione predefinita, CA ARCserve Central Host-Based VM Backup esegue i backup mediante la modalità di trasporto in grado di ottimizzare la prestazioni dell'operazione di backup.
- Quando si configura questa chiave di registro per utilizzare una modalità di trasporto specifica e la modalità non è disponibile, CA ARCserve Central Host-Based VM Backup utilizza una modalità di trasporto predefinita disponibile per il backup.

Procedere come descritto di seguito:

1. Accedere al sistema proxy di backup CA ARCserve D2D per i computer virtuali.

   Aprire l'editor del Registro di sistema di Windows e cercare la seguente chiave:

   ```
   [HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\CA\CA ARCSERVE
   D2D\AFBackupDll\{VM-InstanceUUID}].
   ```

2. Fare clic con il pulsante destro del mouse su VM-InstanceUUID, scegliere Nuovo e quindi Valore stringa dal menu di scelta rapida.

   Nominare il nuovo valore della stringa come segue:

   ```
   EnforceTransport
   ```

3. Fare clic con il tasto destro del mouse sull'opzione EnforceTransport, quindi su Modifica del menu di scelta rapida per aprire la finestra di dialogo di modifica della stringa.

4. Nel campo Dati del valore, specificare la modalità di trasporto che si desidera utilizzare durante il processo di backup. Specificare uno dei seguenti valori:

   hotadd

   Modalità di trasporto HOTADD (a pagina 253)

   nbd

   Modalità di trasporto NBD (a pagina 253)

   nbdssl

   Modalità di trasporto NBDSSL (a pagina 253)

   san

   Modalità di trasporto SAN (a pagina 253)

5. Fare clic su OK per applicare il valore e chiudere la finestra di dialogo di modifica della stringa.

La modalità di trasporto viene definita e viene utilizzata con l'esecuzione successiva del processo.

Capitolo 4: Ripristino e recupero di computer virtuali

Le opzioni di ripristino e recupero disponibili dipendono dalla modalità di esecuzione del backup del sistema. Ad esempio, non è possibile utilizzare le sessioni di backup create con CA ARCserve Central Host-Based VM Backup per eseguire operazioni di ripristino granulare su Microsoft Exchange o a livello di applicazione, ma è possibile eseguire questa operazione con sessioni create con CA ARCserve Central Protection Manager o CA ARCserve D2D. Alcune opzioni di ripristino di CA ARCserve D2D potrebbero non essere disponibili con questa applicazione. Ad esempio, l'opzione Ripristina in posizione originale non può essere utilizzata nei backup dell'applicazione in quanto la posizione del server proxy non coincide con la posizione del computer virtuale di origine di backup.

Per ulteriori informazioni sull'uso dei Metodi di ripristino (a pagina 106), consultare la sezione Considerazioni sul ripristino. (a pagina 96)

Questa sezione contiene i seguenti argomenti:

Metodi di ripristino

Il metodo di ripristino dipende dalla modalità utilizzata per la creazione della sessione di backup. Ad esempio, alcuni metodi di ripristino sono disponibili solo se eseguiti da una versione di CA ARCserve D2D installata in locale. Altri metodi richiedono l'attivazione del computer virtuale al momento del backup.

Sfoglia punti di ripristino

Consente di individuare i punti di ripristino disponibili (backup completati con successo) da una visualizzazione calendario. Utilizzare questo metodo per il ripristino di file e cartelle, oppure per eseguire il processo di ripristino a livello di applicazione.

Tale metodo può essere utilizzato per il ripristino dei backup creati con CA ARCserve D2D, CA ARCserve Central Host-Based VM Backup, o CA ARCserve Central Protection Manager.

Trova file/cartelle da ripristinare

Consente di individuare file o cartelle specifiche per il ripristino.

Questo metodo può essere utilizzato per il ripristino dei backup creati con CA ARCserve D2D. Inoltre è possibile utilizzare questo metodo per ripristinare i backup creati con CA ARCserve Central Host-Based VM Backup e CA ARCserve Central Protection Manager se il computer virtuale viene attivato al momento del backup.

Recupera computer virtuale

Consente di sfogliare i punti di ripristino del computer virtuale (backup completati con successo) da una visualizzazione calendario e specificare il computer virtuale da recuperare.

Questo metodo, disponibile per il ripristino dei backup creati con CA ARCserve Central Host-Based VM Backup, esegue il provisioning del computer virtuale e il ripristino del sistema operativo, delle applicazioni e dei dati dal punto di ripristino specificato.

Ripristino dell'applicazione

Per il ripristino completo di un server Microsoft Exchange o SQL senza dover eseguirne la rigenerazione, fare clic sul metodo Sfoglia punti di ripristino da una versione CA ARCserve D2D installata in locale.

Ripristino Bare Metal

Il processo di ripristino bare metal (BMR) consiste nel ripristino di un intero computer, incluso il sistema operativo, le applicazioni software, le impostazioni e i dati. Per eseguire il ripristino bare metal è necessario disporre di un'immagine o del kit di avvio di Windows e di almeno un backup completo. Questo metodo può essere utilizzato per il ripristino dei backup creati con CA ARCserve D2D, CA ARCserve Central Host-Based VM Backup, CA ARCserve Central Virtual Standby e CA ARCserve Central Protection Manager. Tuttavia, in caso di disattivazione del computer virtuale durante il backup non sarà possibile eseguire il ripristino bare metal.

Ripristino da punti di ripristino

Il metodo Sfoglia punti di ripristino consente di individuare i backup completati correttamente (punti di ripristino denominati) da una visualizzazione calendario. È possibile individuare e selezionare i contenuti di backup (applicazioni incluse) da ripristinare. La procedura utilizzata per il ripristino mediante il metodo Sfoglia punti di ripristino è identica a quella di CA ARCserve D2D, con una sola eccezione. Per ripristinare i punti di ripristino del computer virtuale, non è possibile utilizzare l'opzione di ripristino in posizione originale.

Procedere come descritto di seguito:

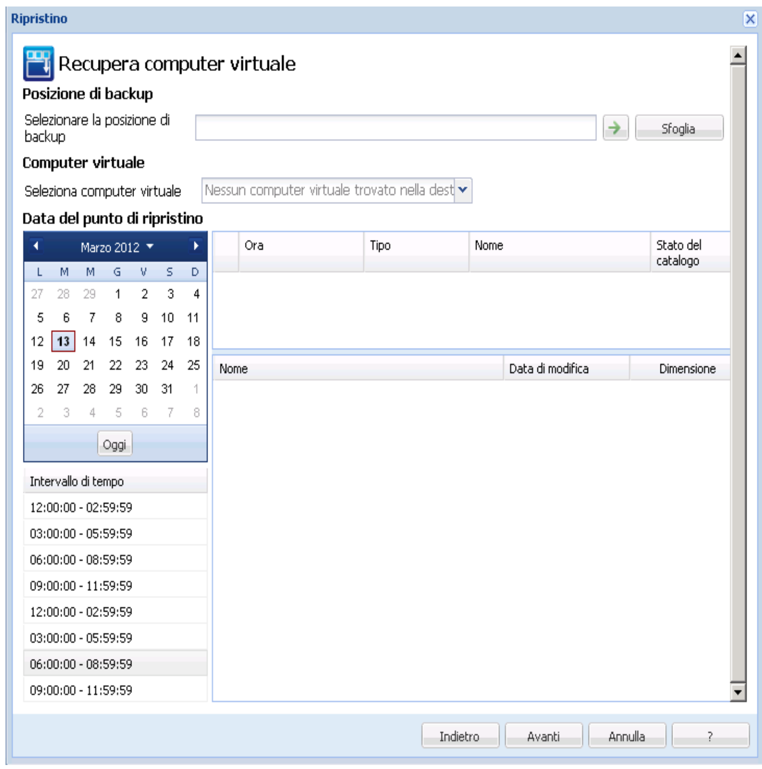
1. Accedere all'applicazione e fare clic su Nodo sulla barra di navigazione.

   Dalla schermata Nodo, espandere il gruppo contenente il nodo da ripristinare.

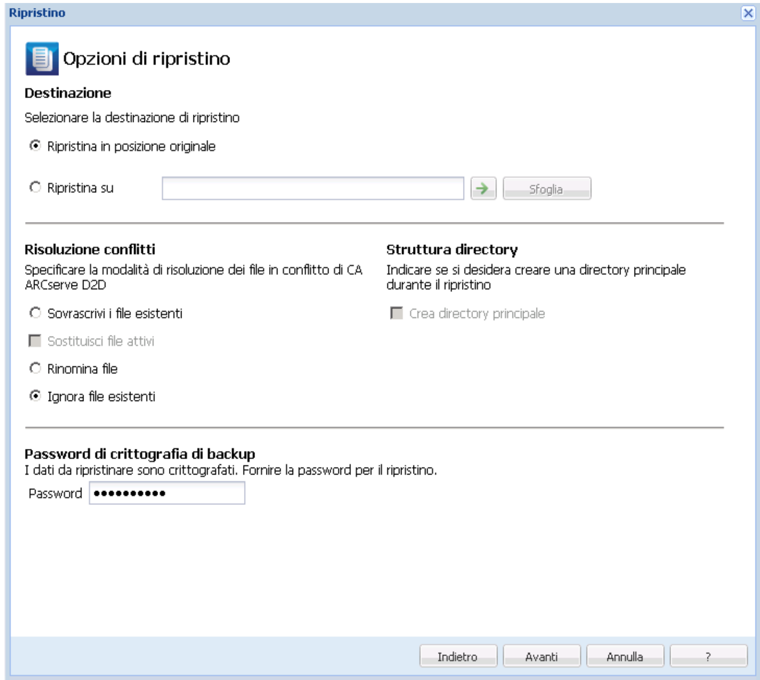
   Fare clic sulla casella di controllo accanto al nodo da ripristinare e selezionare Ripristina dalla barra degli strumenti.

2. Nella finestra di dialogo Ripristino, fare clic su Sfoglia punti di ripristino.

   In base al nodo selezionato, viene visualizzata la posizione di backup corrispondente nella finestra di dialogo Ripristina. Se lo si desidera, immettere le credenziali utente per selezionare una posizione di backup diversa.



3. Fare clic sulla data del punto di ripristino e selezionare un orario. Selezionare il contenuto da ripristinare. È possibile selezionare un intero volume oppure un file, una cartella, un database, o un'applicazione. Gli elementi selezionati per il ripristino sono contrassegnati mediante una casella piena di colore verde. Al termine dell'operazione, fare clic su Avanti.



4. Specificare la destinazione di ripristino nella finestra di dialogo Opzioni di ripristino.
    - **Ripristina in posizione originale (disabilitato)** - Per le sessioni CA ARCserve Central Host-Based VM Backup, non è possibile effettuare ripristini in posizione originale. Per ripristinare file o cartelle in posizione originale nel sistema operativo guest di un computer virtuale, è necessario installare CA ARCserve D2D sul sistema operativo guest del computer virtuale oppure effettuare il ripristino su una cartella condivisa di rete del computer virtuale.
    - **Ripristina su** - Specificare la destinazione di ripristino.
    - **Sovrascrivi i file esistenti** - Sostituisce i file della destinazione.
    - **Sostituisci file attivi** - Sostituisce i file in uso o i file aperti al momento del riavvio.
    - **Rinomina file** - Crea un nuovo file se il nome file è già esistente. Questa opzione consente di copiare i file di origine nella destinazione con lo stesso nome file ma con un'estensione diversa. I dati vengono quindi ripristinati nel file con la nuova estensione.
    - **Ignora file esistenti** - Ignora e non sostituisce i file esistenti contenuti nella destinazione. Si tratta dell'impostazione predefinita.
    - **Crea directory principale** - Ricrea la stessa struttura di directory principale sulla destinazione rilevata nell'immagine di backup.
5. Fare clic su Avanti. Nella schermata Riepilogo di ripristino, verificare che le opzioni siano corrette. In caso contrario, fare clic su Indietro. Se le impostazioni sono corrette, fare clic su Fine per avviare il processo di ripristino.

Ripristino mediante il montaggio di un punto di ripristino

Il metodo di ripristino Monta punto di ripristino consente di eseguire montaggio di un punto di ripristino sul sistema proxy di backup. Per montare un punto di ripristino, accedere all'interfaccia utente di CA ARCserve D2D.

Procedere come descritto di seguito:

1. Eseguire l'accesso a CA ARCserve Central Host-Based VM Backup e fare clic su Nodo nella barra di navigazione.
2. Dalla schermata Nodo, espandere il gruppo contenente il nodo da ripristinare.

   Fare clic sulla casella di controllo accanto al nodo da ripristinare e selezionare Ripristina dalla barra degli strumenti.

   Viene aperta la versione CA ARCserve Central Host-Based VM Backup di CA ARCserve D2D.

   Nota: verificare che le opzioni del browser cosentino la visualizzazione di tutti i popup o dei popup del sito Web corrente, per poter aprire una nuova finestra del browser.

Per ulteriori informazioni sulla finestra di dialogo Monta punto di ripristino, fare clic sul collegamento alla guida in linea della finestra dalla pagina principale di CA ARCserve D2D.

Ripristino di dati mediante l'opzione Trova file/cartelle da ripristinare

Al completamento di ogni backup, tutti i file o le cartelle di cui è stato eseguito il backup vengono incluse nell'immagine snapshot del backup. Questo metodo di ripristino consente di specificare esattamente i file o le cartelle da ripristinare.

Procedere come descritto di seguito:

1. Accedere all'applicazione e fare clic su Nodo sulla barra di navigazione.

   Dalla schermata Nodo, espandere il gruppo contenente il nodo da ripristinare.

   Fare clic sulla casella di controllo accanto al nodo da ripristinare e selezionare Ripristina dalla barra degli strumenti.
2. Dalla finestra di dialogo Ripristino, fare clic su Trova file/cartelle da ripristinare.
3. Nella finestra di dialogo Trova file/cartelle da ripristinare, specificare o individuare la posizione di backup. In caso di ripristino da una sessione di CA ARCserve Central Host-Based VM Backup, non sarà possibile specificare la posizione di backup. È possibile eseguire il ripristino di copia file solo in caso di ripristino dalle sessioni di backup CA ARCserve Central Protection Manager o CA ARCserve D2D.

4. Specificare il nome del file o della cartella da ripristinare.

   Nota: il campo Nome file supporta la ricerca per nome completo e con caratteri jolly. Se non si conosce il nome file completo, è possibile semplificare i risultati della ricerca immettendo i caratteri jolly "*" e "?" nel campo Nome file.

   I caratteri jolly supportati per il nome dei file o delle cartelle sono i seguenti:

   - "*" - Utilizzare l'asterisco per sostituire zero o più caratteri in un nome di file o directory.
   - "?" - Utilizzare il punto interrogativo per sostituire un singolo carattere nel nome di un file o di una directory.

   Ad esempio, specificando *.txt, la ricerca restituirà tutti i file con estensione .txt.

5. (Facoltativo) Specificare il nome di un percorso per filtrare ulteriormente la ricerca, indicando se includere o meno sottodirectory, file e cartelle.

6. Fare clic su Trova per dare inizio alla ricerca.

   Verranno visualizzati i risultati di ricerca. Se vengono rilevate più occorrenze (punti di ripristino) dello stesso file di ricerca, verranno elencate tutte le occorrenze in ordine cronologico (dalla più recente alla meno recente).

7. Selezionare la versione di cui si desidera eseguire il ripristino dall'elenco e fare clic su Avanti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Opzioni di ripristino. Il ripristino potrà essere eseguito solo in una posizione alternativa. Specificare o individuare la posizione di archiviazione dell'immagine di backup. Fare clic sulla freccia verde per verificare la connessione. Se necessario, immettere le credenziali utente.

8. Selezionare le opzioni di risoluzione del conflitto:

   Sovrascrivi i file esistenti

   Sovrascrive (sostituisce) i file esistenti nella destinazione di ripristino. Tutti gli oggetti verranno ripristinati dai file di backup, indipendentemente dalla loro presenza sul computer.

   Sostituisci file attivi

   Consente di sostituire i file attivi dopo il riavvio. Se durante il tentativo di ripristino il software rileva che il file esistente è momentaneamente in uso, tale file non verrà sostituito immediatamente. Per evitare l'insorgere di problemi, i file attivi verranno sostituiti al riavvio successivo del computer. (Il ripristino verrà eseguito immediatamente, ma la sostituzione dei file attivi verrà eseguita con il riavvio successivo).

   Nota: se questa opzione non viene selezionata, tutti i file attivi verranno ignorati dal processo di ripristino.

   Rinomina file

   Se il nome file esiste già, consente di creare un nuovo file. Consente di copiare il file di origine nella destinazione con lo stesso nome file ma con un'estensione diversa. I dati verranno quindi ripristinati nel nuovo file.

   Ignora file esistenti

   Ignora e non sovrascrive (sostituisce) i file esistenti contenuti nella destinazione di ripristino. Verrà eseguito il ripristino dai file di backup solo degli oggetti non presenti sul computer.

   Questa opzione è selezionata per impostazione predefinita.

9. (Facoltativo) Selezionare Crea directory principale dalla struttura directory.

   Questa opzione consente di ricreare la stessa struttura della directory principale nel percorso di destinazione di ripristino.

   Nota: se questa opzione non viene selezionata, il file o la cartella da ripristinare verranno ripristinati direttamente nella cartella di destinazione.

10. Immettere la password di crittografia del backup per ripristinare i dati codificati quindi fare clic su Avanti.

    Verrà visualizzata la finestra di dialogo Riepilogo di ripristino.

11. Verificare che le opzioni di ripristino e le impostazioni siano corrette.

    - Se le informazioni di riepilogo non sono corrette, fare clic su Indietro e accedere alla finestra di dialogo corrispondente per modificare le impostazioni non corrette.
    - Se le informazioni di riepilogo sono corrette, fare clic su Fine per avviare il processo di ripristino.

Recupero di un intero computer virtuale

È possibile eseguire il recupero di un intero computer virtuale da una sessione di CA ARCserve Central Host-Based VM Backup.

Questo metodo di backup è simile al ripristino bare metal e consente di eseguire il recupero del sistema operativo guest Windows, delle applicazioni e dei dati.

Procedere come descritto di seguito:

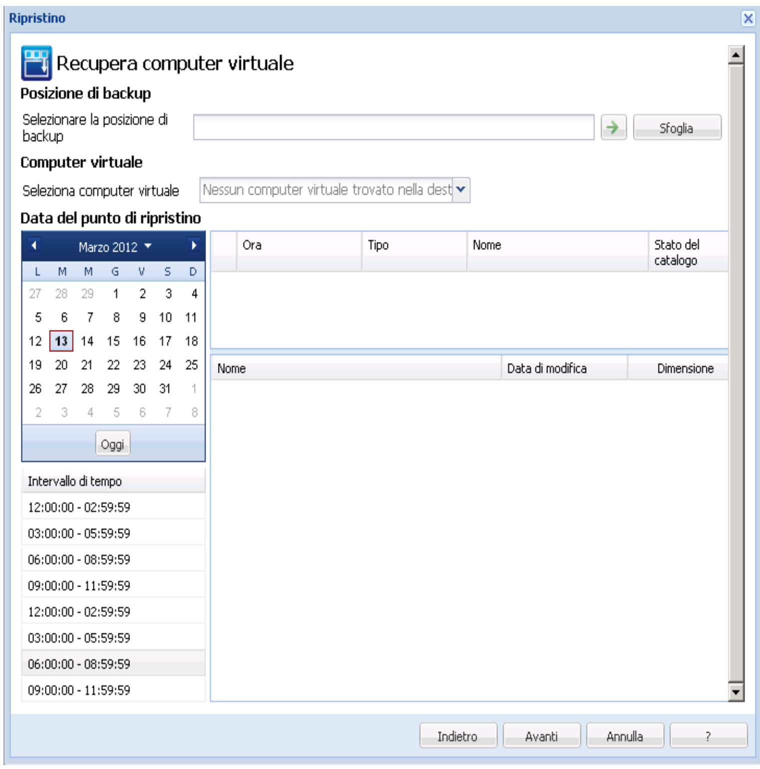
1. Accedere all'applicazione e fare clic su Nodo sulla barra di navigazione.

   Dalla schermata Nodo, espandere il gruppo contenente il nodo da ripristinare.

   Fare clic sulla casella di controllo accanto al nodo da ripristinare e selezionare Ripristina dalla barra degli strumenti.

2. Dalla finestra di dialogo Ripristino, fare clic su Recupera computer virtuale.

3. Verrà visualizzata la finestra di dialogo di ripristino. I campi Posizione di backup e Computer virtuale vengono compilati con in dati del computer virtuale selezionati dalla schermata Nodo. Se lo si desidera, è possibile modificare i valori.

   Specificare l'origine di archiviazione delle sessioni di backup del computer virtuale. Se richiesto, immettere le credenziali utente.

   Il menu a discesa del campo Posizione di backup elenca i computer virtuali della posizione.

4. Nel calendario, fare clic sulla data corrispondente all'immagine del computer virtuale che si desidera recuperare. Dall'elenco Intervallo di tempo, fare clic sull'immagine di backup da recuperare. Il contenuto corrispondente alla selezione viene visualizzato come riferimento. Non è possibile selezionare volumi, cartelle, o file individuali. Verrà eseguito il ripristino dell'intero computer virtuale.
5. Fare clic su Avanti. Specificare una destinazione nella finestra di dialogo Opzioni di ripristino.
   - Ripristina in posizione originale - Ripristina il computer virtuale sul server vCenter/ESX su cui è stata acquisita l'immagine di backup.
   - Ripristina in posizione alternativa - Ripristina il computer virtuale in una nuova posizione.
6. Specificare le opzioni di risoluzione del conflitto e di post-recupero. Per impostazione predefinita, tali opzioni sono deselezionate.
   - Sovrascrivi il computer virtuale esistente - Sostituisce qualsiasi immagine di computer virtuale esistente sul server vCenter/ESX.
   - Attiva computer virtuale - Avvia il computer virtuale al completamento del processo di ripristino.
7. Fare clic su Avanti. Se richiesto, immettere le credenziali del server Vcenter/ESX per l'origine di backup, e fare clic su OK.
8. Nella schermata Riepilogo di ripristino, verificare che tutte le opzioni siano corrette. In caso contrario, fare clic su Indietro. Se le impostazioni sono corrette, fare clic su Fine per avviare il processo di recupero.

Considerazioni sul ripristino

Utilizzare la tabella seguente per determinare quale metodo di ripristino utilizzare nelle condizioni elencate.

Metodo di ripristino:	Attività:	Considerazioni:
Sfoglia punti di ripristino (Utilizzare questo metodo per il ripristino a livello di applicazione.) Trova file/cartelle da ripristinare	Ripristinare file, cartelle, database o applicazioni danneggiate.	■ **CA ARCserve Central Host-Based VM Backup** : per il ripristino di file o cartelle è necessario attivare il computer virtuale al momento del backup. L'opzione Ripristina in posizione originale non è disponibile. Eseguire il mapping di un'unità di rete sul percorso originale oppure accedere all'unità in modalità condivisa ed eseguire il ripristino sulla posizione condivisa o di mapping. Installare CA ARCserve D2D sul sistema operativo guest di un nuovo computer virtuale e ripristinare un database di applicazione. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione relativa all'esecuzione del ripristino a livello di applicazione. ■ **CA ARCserve D2D o CA ARCserve Central Protection Manager**: consultare la Guida per l'utente dell'applicazione.
Recupera computer virtuale	Eseguire il provisioning di un nuovo computer virtuale, ripristinare il sistema operativo, le applicazioni e i dati.	■ **CA ARCserve Central Host-Based VM Backup** : consigliato ■ **CA ARCserve D2D o CA ARCserve Central Protection Manager**: non supportato

È inoltre possibile eseguire il recupero mediante il ripristino bare metal e il processo di ripristino a livello di applicazione. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Metodi di ripristino (a pagina 96).

Ripristini a livello di applicazione

CA ARCserve Central Applications consente di proteggere e recuperare i dati nonché di recuperare le applicazioni che utilizzano tali dati. I ripristini a livello di applicazione utilizzano il metodo di ripristino Sfoglia punti di ripristino. Durante il processo di ripristino a livello di applicazione, è possibile eseguire il recupero dei server Microsoft Exchange o SQL senza dover eseguire un ripristino di emergenza completo.

Prima di avviare il processo di ripristino a livello di applicazione potrebbe essere necessario effettuare le seguenti operazioni:

- Fornire un nuovo computer virtuale con sistema operativo guest Windows.
- Installare CA ARCserve D2D sul sistema operativo guest.
- Per le operazioni di ripristino dell'applicazione Exchange Server:
  - Verificare che l'account disponga dei privilegi di Amministratore completo di Exchange per Exchange Server 2003, oppure di Amministratore dell'organizzazione di Exchange o Amministratore di Exchange Server per Exchange Server 2007/2010.
  - Quando viene eseguito il ripristino dei database Exchange Server 2007 su gruppi di archiviazione di recupero, è necessario creare i gruppi di archiviazione di recupero sul server protetto. Allo stesso modo, quando viene eseguito il ripristino dei database Exchange Server 2010 su database di recupero, è necessario creare i database di recupero sul server protetto.
  - Consultare la procedura completa di ripristino a livello di applicazione fornita nella Guida per l'utente di CA ARCserve D2D oppure fare riferimento all'estratto contenuto nelle Procedure di CA ARCserve D2D (a pagina 185).

Ripristino dei dati del server Exchange

È possibile eseguire ripristini a livello di applicazione dei dati Microsoft Exchange Server con:

- Exchange Server 2003 - Ambiente con server singolo. L'ambiente cluster non è supportato.
- Exchange Server 2007 - Ambiente con server singolo, replica continua locale (LCR) e replica continua cluster (CCR). In ambiente Exchange 2007 CCR, è necessario installare localmente CA ARCserve D2D sia sul nodo attivo che sul nodo passivo. È possibile eseguire le operazioni di backup dal nodo attivo e dal nodo passivo, mentre le operazioni di ripristino possono essere eseguite solamente sul nodo attivo. Single Copy Cluster (SCC) non è supportato.
- Exchange Server 2010 - Ambiente con server singolo e per gruppo di disponibilità del database (DAG). Per gli ambienti DAG, verificare che CA ARCserve D2D sia stato installato su tutti i server del gruppo di disponibilità del database. È possibile eseguire operazioni di backup di copie di database attive e passive da qualsiasi server, tuttavia il ripristino può essere eseguito solo su una copia di database attiva.

È possibile eseguire il ripristino dei dati Microsoft Exchange Server ai seguenti livelli:

- Writer Microsoft Exchange - Ripristina tutti i dati di Exchange Server.
- Gruppo di Archiviazione - Ripristina un gruppo di archiviazione specifico (non applicabile a Microsoft Exchange Server 2010).
- Archivio caselle di posta - Ripristina un archivio di casella di posta specifico (applicabile solamente a Microsoft Exchange Server 2003).
- Database delle caselle di posta - Ripristina un database delle caselle di posta specifico (applicabile a Exchange Server 2007 e 2010).

Nota: prima di procedere, eseguire i prerequisiti necessari indicati nella sezione Ripristini a livello di applicazione (a pagina 106).

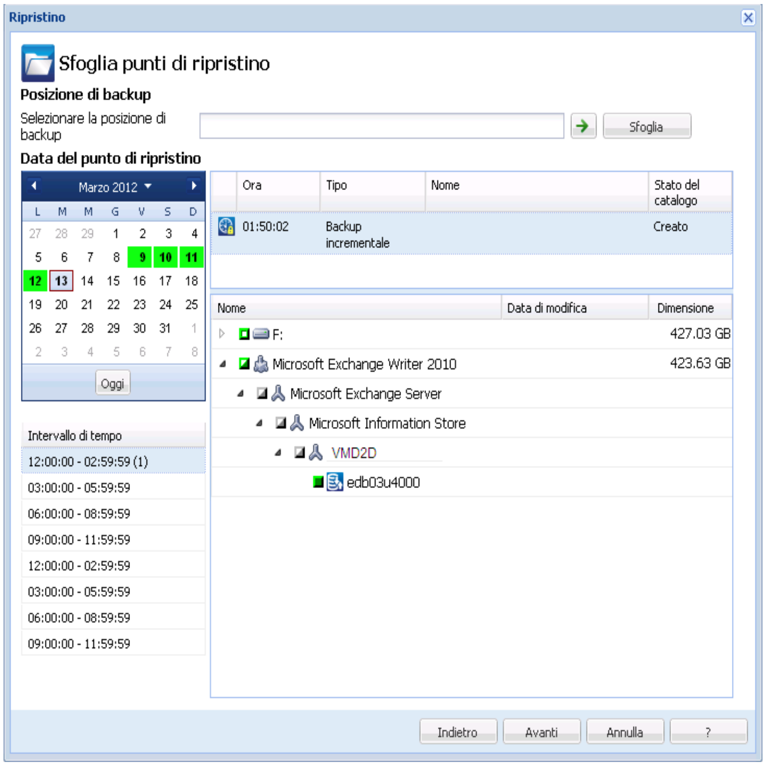
Importante. Il ripristino granulare di Microsoft Exchange Server non è supportato dalle sessioni di backup di CA ARCserve Central Host-Based VM Backup. Per eseguire il ripristino dei dati Microsoft Exchange Server a livello granulare, è necessario eseguire il backup dei dati Exchange Server mediante CA ARCserve Central Protection Manager o CA ARCserve D2D.

Per ripristinare i dati del server Exchange

1. Verificare che CA ARCserve D2D sia installato sul sistema operativo guest.
2. Accedere al sistema operativo guest sul computer virtuale in cui si desidera eseguire il ripristino dei dati Exchange Server.
3. Avviare CA ARCserve D2D, quindi fare clic su Ripristina del riquadro Navigazione per aprire la finestra di dialogo Ripristina.
4. Fare clic su Sfoglia punti di ripristino per aprire la finestra di dialogo corrispondente.
5. Nel campo di selezione della posizione di backup della finestra di dialogo Sfoglia punti di ripristino, specificare il percorso della sessione di backup del computer virtuale basato sull'host di cui si desidera eseguire il ripristino dei dati Exchange Server. Il seguente percorso rappresenta un esempio del percorso di accesso alla sessione di backup del computer virtuale basato su host:

   ```
   https://<nome server>/<nome condivisione>/vm@<nome host o indirizzo IP del
   sistema server ESX>
   ```

6. Nel calendario, fare clic su una data e un'ora per il punto di ripristino.



7. Fare clic su Avanti per aprire la finestra di dialogo Opzioni di ripristino.

8. Selezionare la destinazione per il ripristino.

   Le opzioni disponibili consentono di eseguire il ripristino nella posizione originale di backup, nel gruppo di archiviazione di recupero, nel database delle caselle di posta di recupero oppure di eseguire il ripristino solo del file di dettagli.

   Ripristina in posizione originale

   Esegue il ripristino dei dati nella posizione originale di acquisizione dell'immagine di backup.

   Solo file di dettagli

   Esegue il ripristino dei file dei dettagli.

   CA ARCserve D2D esegue il ripristino del file di database di Microsoft Exchange nella cartella specificata, che rimarrà non in linea una volta completato il recupero. Sarà quindi possibile spostare il file in un server diverso e montarlo su Exchange Server manualmente per visualizzare i dati in esso contenuti.

   Nota: se è presente un database di elementi ripristinati da caselle di posta, il ripristino mediante l'opzione Solo file di dettagli non verrà completato.

Riproduci registro sul database

Con questa opzione, quando viene eseguito il dump dei file di database sulla cartella di destinazione, è possibile riprodurre ed applicare file di registro delle transazioni di Microsoft Exchange e confermarli nel file del database. Con il successivo avvio del database, i file di registro delle transazioni non ancora scritti sui file di database vengono applicati prima che il database sia nuovamente disponibile.

Nota: questa opzione non è applicabile per Microsoft Exchange Server 2003.

Ripristina sul gruppo di archiviazione di recupero (Exchange 2007)

Esegue il ripristino del database sul gruppo di archiviazione di recupero (RSG).

Un RSG è un gruppo di archiviazione che può essere utilizzato per operazioni di recupero. È possibile ripristinare i database delle caselle di posta di Microsoft Exchange Server da un backup in un gruppo di archiviazione di recupero, quindi recuperare ed estrarre i dati senza compromettere il database di produzione a cui accedono gli utenti finali.

- Se viene selezionato un singolo gruppo di archiviazione o database (ad eccezione dei database delle cartelle pubbliche) dallo stesso gruppo di archiviazione per il ripristino, la destinazione di ripristino predefinita corrisponderà a Ripristina sul gruppo di archiviazione di recupero oppure Ripristina sul database di recupero.
- Se più gruppi di archiviazione o database provenienti da più gruppi di archiviazione vengono selezionati per il ripristino, Exchange può essere ripristinato soltanto sulla posizione originale oppure mediante l'opzione Solo file di dettagli. La destinazione di ripristino predefinita è Ripristina in posizione originale.

Prima di eseguire il ripristino di un database Exchange 2007 su un Gruppo di archiviazione di recupero è necessario creare un gruppo di archiviazione di recupero ed un database delle caselle di posta con lo stesso nome.

Ad esempio, se si desidera ripristinare MailboxDatabase1 dal primo gruppo di archiviazione su un gruppo di archiviazione di recupero, è necessario creare un gruppo di archiviazione di recupero ed aggiungere il database MailboxDatabase1 al gruppo di archiviazione di recupero.

Nota: questa opzione non è applicabile per Microsoft Exchange Server 2003.

Smonta il database prima del ripristino e montalo dopo il ripristino.

In genere, prima di eseguire un ripristino, Microsoft Exchange verifica le seguenti condizioni:

- Lo stato del database da ripristinare è Smontato.
- Non è stato eseguito il ripristino imprevisto del database.

  Per evitare il ripristino imprevisto di un database di produzione di Microsoft Exchange, è disponibile un'opzione che consente di sovrascrivere il database durante il processo di ripristino. Nel caso in cui tale opzione sia disattivata, Microsoft Exchange non esegue il ripristino del database.

In CA ARCserve D2D, queste opzioni corrispondono all'opzione Smonta il database prima del ripristino e montalo dopo il ripristino. Questa opzione consente l'avvio automatico del processo di ripristino in modo automatico, senza dover eseguire alcuna operazione manuale. Se lo si desidera, è possibile impostare il montaggio/smontaggio manuale del database.

- Se selezionata, il processo di recupero smonta automaticamente il database di Exchange prima di avviare il processo di ripristino e monta il database una volta completato il processo di ripristino. Inoltre, questa opzione consente la sovrascrittura del database di Exchange durante il ripristino.
- Se deselezionata, il processo di recupero non smonta automaticamente il database di Exchange prima di avviare il processo di recupero e monta il database una volta completato il recupero.

  È necessario che l'amministratore di Exchange esegua alcune operazioni manuali, ad esempio smontare il database di Exchange, impostare il flag di sovrascrittura del database e montare il database di Exchange. La procedura di recupero viene eseguita da Exchange durante il montaggio del database.

  Inoltre, questa opzione non consente la sovrascrittura del database di Exchange durante il ripristino.

Ripristina sul database di recupero (Exchange 2010)

Esegue il ripristino del database su un database di recupero. Un database di recupero è un database che può essere utilizzato per operazioni di recupero. È possibile ripristinare i database delle caselle di posta di Microsoft Exchange Server da un backup su un database di recupero, quindi eseguire il recupero e l'estrazione dei dati senza compromettere il database di produzione a cui accedono gli utenti finali.

Prima di eseguire il ripristino di un database Exchange 2010 su un database di recupero, è necessario creare prima di tutto il database di recupero.

Nota: questa opzione non è applicabile ai database Microsoft Exchange Server 2003 e 2007.

9. Fare clic su Avanti per aprire la finestra di dialogo Riepilogo di ripristino.
10. Verificare che le opzioni di ripristino e le impostazioni siano corrette.
    - Se le informazioni di riepilogo non sono corrette, fare clic su Indietro e accedere alla finestra di dialogo corrispondente per modificare le impostazioni non corrette.
    - Se le informazioni di riepilogo sono corrette, fare clic su Fine per avviare il processo di ripristino.

Ripristino di dati SQL Server

È possibile eseguire ripristini a livello di applicazione dei dati Microsoft SQL Server con:

- Microsoft SQL Server 2005 Express, Standard, Workgroup ed Enterprise
- Microsoft SQL Server 2008, SQL Server 2008 R2 Express, Web, Standard, Workgroup ed Enterprise

Nota: prima di procedere, prendere visione dei prerequisiti indicati nella sezione Ripristino a livello di applicazione (a pagina 106).

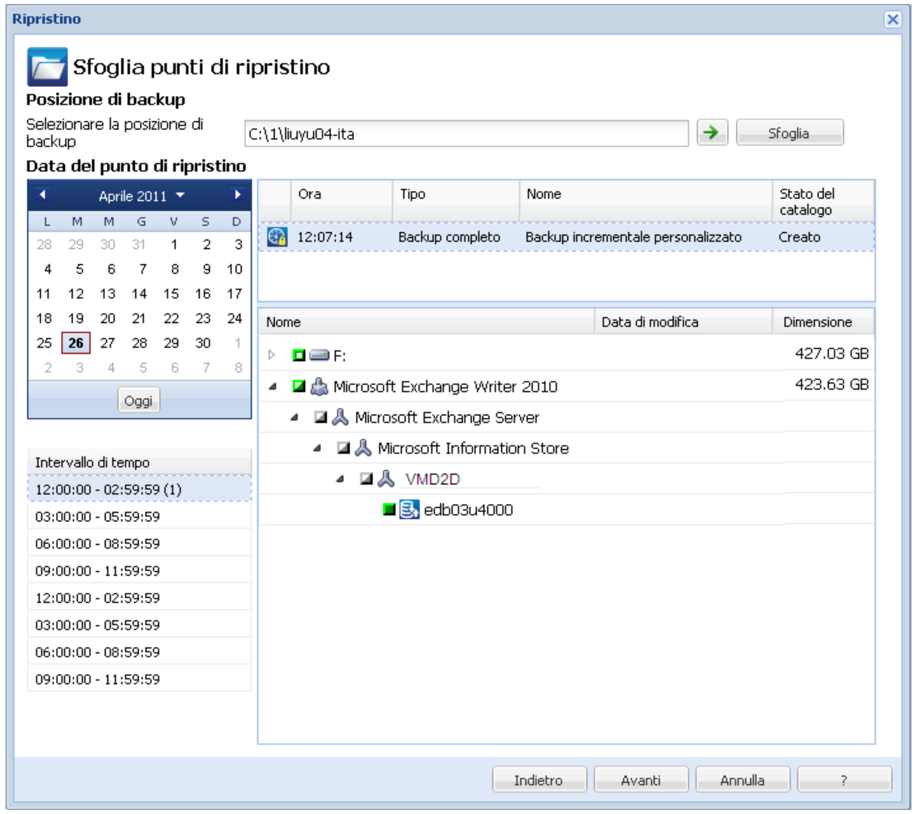
Importante. Il ripristino granulare di Microsoft SQL Server non è supportato dalle sessioni di backup di CA ARCserve Central Host-Based VM Backup. Per eseguire il ripristino dei dati Microsoft SQL Server a livello granulare, è necessario eseguire il backup dei dati SQL Server mediante CA ARCserve Central Protection Manager o CA ARCserve D2D.

Per ripristinare i dati del server SQL

1. Verificare che CA ARCserve D2D sia installato sul sistema operativo guest.
2. Accedere al sistema operativo guest sul computer virtuale in cui si desidera eseguire il ripristino dei dati Exchange Server.
3. Avviare CA ARCserve D2D, quindi fare clic su Ripristina del riquadro Navigazione per aprire la finestra di dialogo Ripristina.
4. Fare clic su Sfoglia punti di ripristino per aprire la finestra di dialogo corrispondente.
5. Nel campo di selezione della posizione di backup della finestra di dialogo Sfoglia punti di ripristino, specificare il percorso della sessione di backup del computer virtuale basato sull'host di cui si desidera eseguire il ripristino dei dati Exchange Server. Il seguente percorso rappresenta un esempio del percorso di accesso alla sessione di backup del computer virtuale basato su host:

   ```
   https://<nome server>/<nome condivisione>/vm@<nome host o indirizzo IP del sistema server ESX>
   ```

6. Selezionare il punto di ripristino (data e ora)e selezionare il database Microsoft Exchange che si desidera ripristinare.



7. Fare clic su Avanti per aprire la finestra di dialogo Opzioni di ripristino.

   Selezionare la destinazione per il ripristino. Le opzioni disponibili consentono di eseguire il ripristino nella posizione originale del backup, in una posizione diversa oppure solo del file di dettagli.

   Ripristina in posizione originale

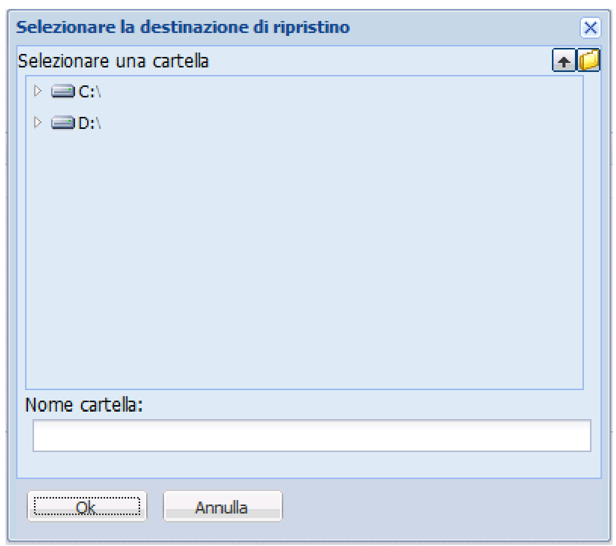
   Esegue il ripristino dei dati nella posizione originale di acquisizione dell'immagine di backup.

   Solo file di dettagli

   Esegue il ripristino dei file dei dettagli.

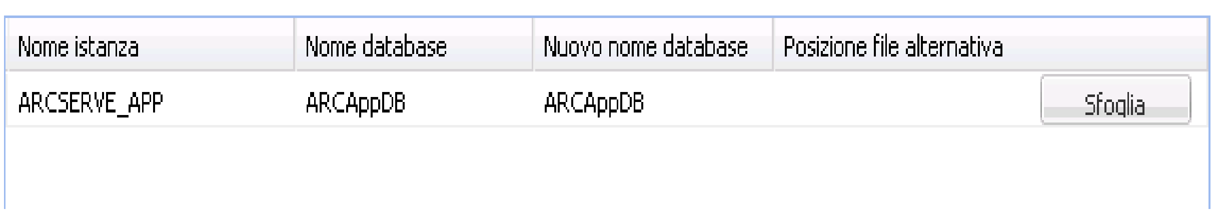
   I file di dettagli vengono creati quando si verifica un arresto anomalo di un'applicazione. Contengono informazioni aggiuntive (indicazione data e ora) che possono essere utilizzate per la risoluzione dell'origine del problema.

   Quando si seleziona questa opzione, è possibile specificare o selezionare il percorso della cartella per il ripristino del file di dettagli.

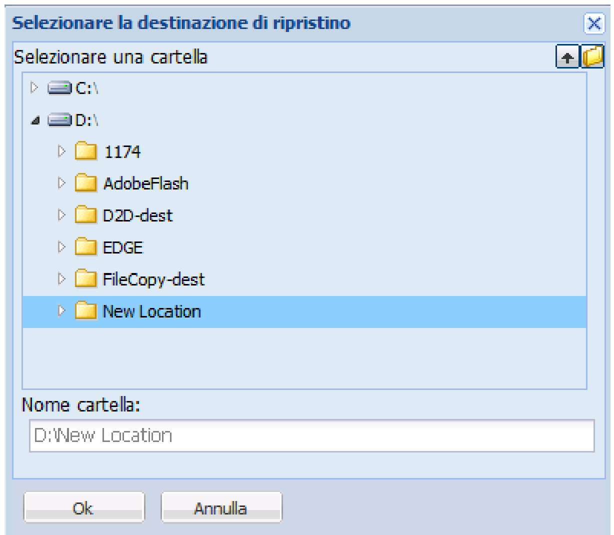


   Ripristina in posizione alternativa

   Esegue il ripristino in un percorso alternativo (diverso dal percorso originale).



I backup possono essere copiati in percorsi di rete, pertanto, possono essere utilizzati da più istanze SQL Server. È quindi possibile eseguire il ripristino di più database contemporaneamente a partire dal livello di istanza. L'elenco consente di selezionare l'istanza di database e di specificare un nuovo nome di database e un percorso alternativo per il ripristino del database. È inoltre possibile ricercare il percorso alternativo su cui eseguire il ripristino del database.



8. Fare clic su Avanti per aprire la finestra di dialogo Riepilogo di ripristino.
9. Verificare che le opzioni di ripristino e le impostazioni siano corrette.
   - Se le informazioni di riepilogo non sono corrette, fare clic su Indietro e accedere alla finestra di dialogo corrispondente per modificare le impostazioni non corrette.
   - Se le informazioni di riepilogo sono corrette, fare clic su Fine per avviare il processo di ripristino.

Capitolo 5: Risoluzione dei problemi di CA ARCserve Central Host-Based VM Backup

In questa sezione vengono fornite informazioni che consentono di identificare e risolvere i problemi che possono verificarsi durante l'utilizzo di CA ARCserve Central Host-Based VM Backup.

Questa sezione contiene i seguenti argomenti:

Recupero di un computer virtuale con modalità di trasporto diversa da quella specificata (a pagina 154)

Messaggi di errore di connessione al server specificato durante il tentativo di aggiunta dei nodi.

Valido per piattaforme Windows.

Sintomo:

Quando si tenta di aggiungere o di stabilire la connessione a nodi dalla schermata Nodo, viene visualizzato il seguente messaggio di errore.

```
Impossibile connettersi al server specificato.
```

Soluzione:

Se tale messaggio viene visualizzato quando si tenta di aggiungere nodi dalla schermata Nodo, le seguenti azioni correttive possono contribuire alla risoluzione del problema:

- Verificare che il servizio Windows Server sia in esecuzione sul computer virtuale di origine (nodo) e sul server CA ARCserve Central Host-Based VM Backup.
- Assicurarsi che l'eccezione di Windows Firewall sia applicata al servizio di condivisione di file e stampanti di Windows sul computer virtuale di origine (nodo) e sul server CA ARCserve Central Host-Based VM Backup.
- Assicurarsi che un'eccezione di Windows Firewall sia applicata al servizio Netlogon di Windows solo se il nodo non è membro di un dominio. Eseguire questa attività sul server CA ARCserve Central Host-Based VM Backup e sul computer virtuale di origine (nodo).
- Verificare che il valore applicato al modello Condivisione e protezione per l'account locale sia Classico. Per applicare il valore Classico, procedere come segue:

  Nota: eseguire i seguenti passaggi sul computer virtuale di origine (nodo) e sul server CA ARCserve Central Host-Based VM Backup.

  1. Accedere al server CA ARCserve Central Host-Based VM Backup e aprire il pannello di controllo.
  2. Dal Pannello di controllo selezionare Strumenti di amministrazione.
  3. Fare doppio clic su Criteri di protezione locali.

     Verrà visualizzata la finestra di dialogo Criteri di protezione locali.

4. Dalla finestra Criteri di protezione locali, espandere Criteri locali e Opzioni di protezione.

   Verranno visualizzati i criteri di protezione.

5. Fare clic con il pulsante destro del mouse su Accesso alla rete: modello di condivisione e protezione per gli account locali e scegliere Proprietà dal menu di scelta rapida.

   Verrà visualizzata la finestra delle proprietà Accesso alla rete: modello di condivisione e protezione per gli account locali.

6. Fare clic su Impostazioni di protezione locali.

   Dall'elenco a discesa, selezionare Classico: gli utenti locali effettuano l'autenticazione di se stessi.

   Fare clic su OK.

- Verificare che il valore applicato ai criteri locali per il livello di autenticazione del manager della rete LAN sia impostato su invia LM & NTLMv2 – utilizza la protezione di sessione NTLMv2 se negoziata. Per applicare il valore, eseguire le seguenti operazioni:

  1. Accedere al server CA ARCserve Central Host-Based VM Backup e aprire il prompt dei comandi.

     Eseguire il seguente comando

     `secpol.msc`

     Verrà visualizzata la finestra di dialogo Impostazioni protezione locale.

  2. Selezionare i criteri locali e fare clic sulle opzioni di protezione.

     Ricerca di protezione di rete: livello di autenticazione di manager rete LAN.

     Fare doppio clic sull'opzione.

     Verrà visualizzata la finestra di dialogo Proprietà.

  3. Selezionare l'opzione seguente e fare clic su OK.

     `invia LM & NTLMv2 – utilizza la protezione di sessione NTLMv2 se negoziata.`

  4. Dal prompt dei comandi, eseguire il comando riportato di seguito:

     `gpupdate`

  Il valore viene applicato.

Pagine Web vuote o errori Javascript.

Valido sui sistemi operativi Windows Server 2008 e Windows Server 2003.

Sintomo:

Quando i siti Web di CA ARCserve Central Applications vengono aperti utilizzando Internet Explorer, vengono visualizzate pagine Web vuote oppure si verificano errori Javascript. Il problema si verifica quando si apre Internet Explorer sui sistemi operativi Windows Server 2008 e Windows Server 2003.

Questo problema si verifica nei seguenti casi:

- Quando si utilizza Internet Explorer 8 o Internet Explorer 9 per visualizzare l'applicazione e il browser non riconosce l'URL come sito attendibile.
- Quando si utilizza Internet Explorer 9 per visualizzare l'applicazione e il protocollo di comunicazione in uso è HTTPS.

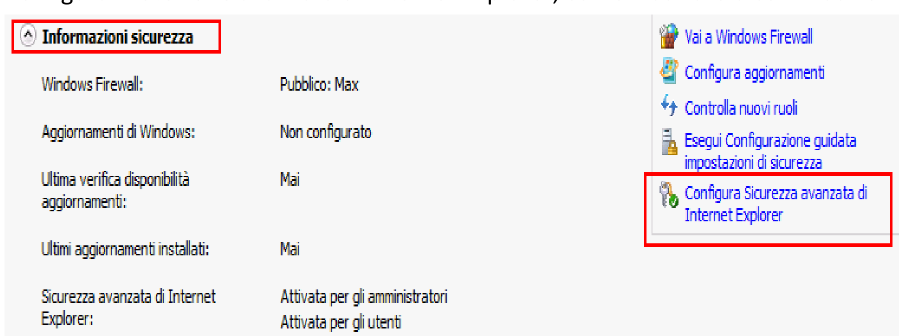
Soluzione:

Per risolvere il problema, disattivare la protezione avanzata di Internet Explorer sui computer utilizzati per visualizzare l'applicazione.

Per disattivare la protezione avanzata di Internet Explorer su sistemi Windows Server 2008, procedere come segue:

1. Accedere al computer Windows Server 2008 utilizzato per visualizzare i rapporti utilizzando l'account di amministratore o un account che dispone di privilegi amministrativi.
2. Fare clic con il pulsante destro su Computer sul desktop e scegliere Gestisci per aprire la finestra di Server Manager.
3. Dalla finestra Server manager fare clic su Server Manager (nome server).

   Dalla sezione Riepilogo server, aprire Informazioni di protezione e fare clic su Configura Protezione avanzata di Internet Explorer, come illustrato a continuazione:

   Viene visualizzata la finestra di dialogo Protezione avanzata di Internet Explorer.

4. Nella finestra di dialogo Protezione avanzata di Internet Explorer, procedere come segue:
   - Disattiva il controllo Administrators--Click
   - Disattiva il controllo Users--Click

   Fare clic su OK.

La finestra di dialogo Protezione avanzata di Internet Explorer viene chiusa e la protezione di Internet Explorer viene disabilitata.

Per disattivare la protezione avanzata di Internet Explorer su sistemi Windows Server 2003, procedere come segue:

1. Accedere al computer Windows Server 2003 utilizzato per visualizzare i rapporti utilizzando l'account di amministratore o un account che dispone di privilegi amministrativi.
2. Aprire il Pannello di controllo di Windows, quindi aprire Installazione applicazioni.
3. Dalla finestra di dialogo Installazione applicazioni selezionare l'opzione Installazione componenti di Windows per avviare l'Aggiunta guidata componenti di Windows.

   Eliminare il segno di spunta accanto a Protezione avanzata di Internet Explorer.

   Fare clic su Avanti.

   Proseguire seguendo le istruzioni visualizzate per completare l'installazione, quindi fare clic su Fine.

La protezione avanzata di Internet Explorer è disabilitata.

Le pagine Web non vengono caricate correttamente quando si accede ai nodi CA ARCserve D2D

Valido per piattaforme Windows.

Sintomo:

Le pagine Web non vengono caricate correttamente nel browser e/o vengono visualizzati messaggi di errore quando si accede ai nodi CA ARCserve D2D dalla schermata Nodi.

Soluzione:

Questo comportamento interessa principalmente i browser Internet Explorer. È possibile che le pagine Web non vengano caricate correttamente quando l'esecuzione script, i controlli ActiveX o i programmi Java sono disabilitati nel computer o bloccati sulla rete.

Per risolvere il problema, aggiornare la finestra del browser. Se il problema persiste dopo l'aggiornamento della finestra del browser, procedere come segue:

1. Aprire Internet Explorer.

   Scegliere Opzioni Internet dal menu Strumenti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Opzioni Internet.

2. Fare clic sulla scheda Protezione.

   Vengono visualizzate le opzioni di sicurezza.

3. Fare clic sull'area Internet.

   Vengono visualizzate le opzioni relative all'area Internet.

4. Fare clic su Livello personalizzato.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo Impostazioni di sicurezza - Area Internet.

5. Scorrere fino alla categoria Esecuzione script.

   individuare Esecuzione script attivo.

   Selezionare l'opzione Attiva o Chiedi conferma.

6. Fare clic su OK nella finestra di dialogo impostazioni di sicurezza - Area Internet.

   La finestra di dialogo Impostazioni di sicurezza - Area Internet viene chiusa.

7. Fare clic su OK nella finestra di dialogo Opzioni Internet.

   La finestra di dialogo Opzioni Internet viene chiusa e l'opzione di esecuzione script attivo viene applicata.

Nota: se il problema non viene risolto, contattare l'amministratore di sistema per verificare che altri programmi, ad esempio programmi antivirus o firewall, non blocchino l'esecuzione degli script attivi, i controlli ActiveX o i programmi Java.

Risoluzione dei problemi relativi al caricamento delle pagine

Valido per piattaforme Windows.

Sintomo:

La finestra del browser visualizza i messaggi di errore riportati di seguito quando viene eseguito l'accesso ai nodi CA ARCserve Central Applications e CA ARCserve D2D e ai server di monitoraggio.

Messaggio 1:

`Gli errori presenti nella pagina Web potrebbero impedirne il corretto funzionamento.`

Messaggio 2:

`!`

Soluzione:

Il caricamento delle pagine Web non viene eseguito correttamente per diverse ragioni. Nella tabella seguente sono descritte le cause più comuni e le corrispondenti misure correttive:

Motivo	Misura correttiva
Si sono verificati problemi relativi al codice sorgente HTML sottostante.	Aggiornare la pagina Web e riprovare.
La rete blocca l'esecuzione degli script attivi, i controlli ActiveX o i programmi Java.	Consentire al browser di utilizzare gli script attivi, i controlli ActiveX o i programmi Java.
L'applicazione antivirus è configurata per la scansione dei file temporanei Internet e dei programmi scaricati.	Applicare un filtro nell'applicazione antivirus in modo da consentire i file Internet associati alle pagine Web di CA ARCserve Central Applications.
Il motore di script installato nel computer è danneggiato o non è aggiornato.	Aggiornare il motore di script.
I driver della scheda video installati nel computer sono danneggiati o non sono aggiornati.	Aggiornare i driver della scheda video.
Il componente DirectX installato nel computer è danneggiato o non è aggiornato.	Aggiornare il componente DirectX.

Visualizzazione di caratteri corrotti nella finestra del browser durante l'accesso a CA ARCserve Central Applications

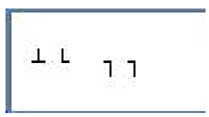
Valido per tutti i sistemi operativi Windows e per tutti i browser.

Sintomo:

Quando viene eseguito l'accesso a CA ARCserve Central Applications, vengono visualizzati caratteri corrotti nell'area di contenuto della finestra del browser.

Soluzione:

Questo problema si verifica nel caso in cui l'installazione di CA ARCserve Central Applications sia stata eseguita mediante comunicazione HTTPS e l'accesso a CA ARCserve Central Applications mediante comunicazione HTTP. Il componente dei servizi Web sottostanti di CA ARCserve Central Applications non supporta la funzionalità di conversione degli URL HTTP in HTTPS. Di conseguenza, i caratteri corrotti vengono visualizzati nella finestra del browser. Ad esempio:



Per correggere il problema, accedere a CA ARCserve Central Applications utilizzando il protocollo HTTPS per l'installazione o la configurazione delle applicazioni di comunicazione che utilizzano tale protocollo.

Errore di accesso negato durante l'aggiornamento dei nodi

Valido su tutti i sistemi operativi Windows con supporto del Controllo account utente (UAC).

Nota: Windows Vista, Windows Server 2008, Windows Server 2008 R2 e Windows 7 includono il supporto UAC.

Sintomo 1:

Se l'account utente di Windows specificato appartiene al gruppo di amministratori, quando l'utente introduce la password nella finestra di dialogo Credenziali nodo della finestra Importa computer virtuali da vCenter/ESX, viene visualizzato il messaggio seguente:

`È necessario disporre dei privilegi di amministratore.`

In tal caso non sarà possibile applicare le credenziali del nodo.

Sintomo 2:

Se l'operazione di importazione dei nodi viene eseguita senza specificare le credenziali di nodo, quando l'utente tenta di eseguire l'operazione di aggiornamento del nodo con un account utente Windows membro del gruppo di amministratori, viene visualizzato il messaggio seguente:

`Accesso negato. Verificare di disporre dei privilegi di amministratore e che l'accesso al registro di sistema remoto non sia limitato dai criteri di protezione locali del computer aggiunto.`

In tal caso non sarà possibile aggiornare il nodo.

Soluzione:

Si tratta di un comportamento previsto in caso di abilitazione del Controllo account utente (UAC) su un computer con sistema operativo Windows e supporto UAC. Il Controllo dell'account utente è una funzionalità Windows che consente l'accesso remoto al computer solo agli utenti con diritti di amministratore. Per risolvere questo comportamento, procedere come segue:

Procedere come descritto di seguito:

1. Accedere al computer con l'account di amministratore.
2. Aprire il Pannello di controllo di Windows.
3. Aprire Account utente.

4. Nella schermata Modifica dell'account utente, fare clic su Modifica impostazioni di Controllo dell'account utente ed eseguire una delle operazioni seguenti:

   - **Windows Vista e Windows Server 2008:** nella schermata Modifica dell'account utente, fare clic su Attiva o disattiva Controllo account utente. Nella sezione Per aumentare la protezione del computer e renderlo più sicuro, attivare il controllo dell'account utente, deselezionare la casella di controllo accanto Per proteggere il computer, utilizzare il controllo dell'account utente e fare clic su OK.

     Riavviare il computer per applicare le modifiche apportate al Controllo dell'account utente.

   - **Windows Server 2008 r2 e Windows 7:** nella schermata Scegliere quando ricevere la notifica delle modifiche al computer, spostare l'Indicatore scorrevole da Notifica sempre a Non notificare mai. Fare clic su OK e chiudere il Pannello di controllo di Windows.

     Riavviare il computer per applicare le modifiche apportate al Controllo dell'account utente.

5. Dopo aver riavviato il computer, verificare che le configurazioni seguenti siano state applicate al sistema operativo guest del computer virtuale:

   - Il servizio Server di Windows è in esecuzione.
   - Il servizio Condivisione file e stampanti dispone dell'autorizzazione può comunicare mediante Windows Firewall.
   - Se il nodo non deve essere unito a un dominio, il Servizio Accesso rete può comunicare mediante Windows Firewall.
   - I valori di Criteri di protezione locali,Criteri locali, Opzioni di protezione, Accesso alla rete: modello di condivisione e protezione per gli account locali sono impostati su Classico.

6. Verificare che la configurazione seguente sia applicata sul server di backup dei computer virtuali basato sull'host:

   - Il valore di Criteri di protezione locali,Criteri locali, Opzioni di protezione, Protezione di rete: livello di autenticazione di LAN Manager è impostato su Invia LM e NTLM. Utilizza la protezione sessione NTLMv2 se negoziata.

Viene visualizzato un errore del certificato quando si accede all'applicazione

Valido per piattaforme Windows.

Sintomo:

Quando si accede all'applicazione viene visualizzato il seguente messaggio nella finestra del browser:

- Internet Explorer

  `Si è verificato un problema con il certificato di protezione del sito Web.`

- Firefox

  `Questa connessione non è attendibile.`

- Chrome:

  `Il certificato di sicurezza di questo sito non è attendibile.`

Se si specifica un'opzione che consente di passare al sito Web, sarà possibile accedere all'applicazione. Questo comportamento, tuttavia, si verifica ogni volta che si accede all'applicazione.

Soluzione:

Questo comportamento si verifica quando si imposta l'utilizzo di HTTPS come protocollo di comunicazione. Per risolvere temporaneamente il problema, nella finestra del browser fare clic sul collegamento che consente di passare al sito Web. Al successivo accesso all'applicazione, comunque, il messaggio verrà nuovamente visualizzato.

Il protocollo di comunicazione HTTPS (sicuro) garantisce una maggiore sicurezza rispetto al protocollo di comunicazione HTTP. Se si desidera continuare a comunicare utilizzando il protocollo di comunicazione HTTPS, è possibile acquistare un certificato di sicurezza da VeriSign e quindi installare il certificato sul server applicazioni. Facoltativamente, è possibile impostare su HTTP il protocollo di comunicazione utilizzato dall'applicazione. Per impostare il protocollo di comunicazione su HTTP, procedere come segue:

1. Accedere al server in cui è installata l'applicazione.
2. Individuare la seguente directory:

   `C:\Programmi\CA\ARCserve Central Applications\BIN`

3. Eseguire il file batch seguente:

   `ChangeToHttp.bat`

4. Al termine dell'esecuzione del file batch, aprire Server Manager di Windows.

   Riavviare il seguente servizio:

   `Servizio CA ARCserve Central Applications`

Errori di backup con errori di creazione della snapshot

Valido per piattaforme Windows.

Quando vengono inviati backup per computer virtuali VMware, si verificano i seguenti sintomi:

Sintomo 1

I processi di backup di computer virtuale producono un errore e nel Registro attività viene visualizzato il seguente messaggio:

```
Impossibile acquisire la snapshot. Errore dei rapporti ESX/vCenter. Si è verificato
un errore generale di sistema. Errore di protocollo da VMX.
```

Soluzione 1

Si tratta di un problema VMware. Per correggere il problema, disinstallare e reinstallare gli strumenti VMware nel sistema operativo guest, quindi inoltrare nuovamente il processo.

Sintomo 2

I processi di backup di computer virtuale producono un errore e nel Registro attività viene visualizzato il seguente messaggio:

```
Impossibile acquisire la snapshot del computer virtuale. Il server ESX/vCenter riporta
un errore di creazione della snapshot inattiva dovuto a un tempo di attesa eccessivo
dei dati di I/O dell'operazione di creazione snapshot sul computer virtuale bloccato.
```

Soluzione 2

Questo errore si verifica quando VSS rileva errori durante la creazione di snapshot. Il servizio VSS può rilevare errori se si verificano le seguenti condizioni:

Un writer VSS indica uno stato instabile.

Per determinare l'origine del problema e correggere il comportamento, eseguire le seguenti azioni:

1. Eseguire il comando "vssadmin list writers" dalla riga di comando del sistema operativo guest del computer virtuale.
2. Verificare che tutti i writer VSS indichino uno stato corretto.
3. Se esistono writer che indicano uno degli stati seguenti, contattare Microsoft o il fornitore del writer per ottenere informazioni sulla correzione degli errori.

   ```
   state=Stable
   Last Error=No Error
   ```

   Nota: il riavvio dei writer consente solitamente di risolvere il problema.

VSS ha rilevato errori durante la creazione di snapshot.

Per determinare l'origine del problema e correggere il comportamento, eseguire le seguenti azioni:

1. Verificare il registro eventi di Windows nel sistema operativo guest. Verificare gli errori relativi ai componenti VSS dopo l'avvio del backup.
2. Quando VSS segnala errori dovuti a spazio su disco insufficiente, sarà necessario liberare spazio su disco del volume associato all'errore.
3. Se il servizio VSS o il driver Windows Volsnap generano errori di timeout, le applicazioni in esecuzione sul computer virtuale saranno altamente attive. Tale stato impedisce la creazione di snapshot coerenti. Per risolvere il problema, pianificare i backup ad orari con meno operazioni di input e output da parte delle applicazioni.
4. Se il registro eventi di Windows indica che il driver di VolSnap ha rilevato errori, consultare l'articolo Volume Snapshot Driver Integrity disponibile nella libreria Microsoft Technet per ottenere informazioni sulla correzione degli errori VolSnap.

Errore sconosciuto delle operazioni di recupero del computer virtuale

Applicabile ai sistemi operativi Windows.

Sintomo:

Errore delle operazioni di recupero del computer virtuale È possibile inoltrare il processo di recupero del computer virtuale, tuttavia nel Registro attività verrà visualizzato il messaggio seguente:

`Impossibile recuperare i dischi virtuali.`

Inoltre, VDDK riporta il seguente messaggio di errore:

`Errore sconosciuto.`

Soluzione 1:

Per risolvere il problema, considerare quanto segue:

- Le operazioni di recupero dei computer virtuali non vengono completate poiché l'archivio dati originale non dispone di spazio sufficiente. VDDK restituisce questo messaggio in quanto l'API di VDDK non supporta la funzionalità che consente di rilevare la quantità di spazio disponibile sul disco dell'archivio dati originale. L'archivio dati è la posizione in cui è stato specificato il recupero del computer virtuale. Per risolvere il problema, liberare lo spazio su disco necessario nell'archivio dati originale per il completamento dell'operazione, quindi rinviare il processo.
- I disturbi di rete ed un traffico di rete elevato possono comportare un errore dei processi di recupero del computer virtuale. Per risolvere il problema, verificare che il server proxy e i sistemi Server ESX o vCenter siano in grado di comunicare attraverso la rete, quindi inviare nuovamente il processo.
- Possono verificarsi errori dovuti a connessioni multiple simultanee di processi di backup o recupero di computer virtuali verso sistemi server ESX o vCenter, comprese le connessioni vSphere SDK mediante il client VMware vSphere. Per correggere il problema, chiudere le connessioni non necessarie e inviare nuovamente il processo. Per informazioni circa la quantità massima di connessioni simultanee consentite, consultare la sezione Impossibile aprire il file VMDK (a pagina 147).
- Esaminare le sezioni Attività ed Eventi del log client VMware vSphere per rilevare errori interni per un computer virtuale specifico. Correggere gli errori interni e inviare nuovamente il processo.

  Esempio: il file VMDK è utilizzato da un'altra applicazione o un'altra operazione. Per risolvere il problema, rilasciare il file e inviare nuovamente il processo.

Soluzione 2:

Questo problema può verificarsi nei seguenti casi:

- VDDK non ha elaborato una snapshot correttamente.
- VDDK non ha eliminato una snapshot manualmente o interna al computer virtuale.

Per risolvere il problema, inviare nuovamente il processo. Se il processo produce nuovamente un errore, eliminare il computer virtuale di cui è stato eseguito il recupero e inviare nuovamente il processo.

Errore di montaggio dei dischi in modalità trasporto hotadd delle operazioni di backup e recupero

Valido per piattaforme Windows.

Sintomo:

I processi di backup e recupero che utilizzano la modalità di trasporto hotadd non sono in grado di eseguire il montaggio dei dischi sul sistema proxy.

Soluzione:

Per risolvere il problema, procedere come segue:

1. Aprire il client VMware vSphere.

   Accedere al sistema server ESX o al sistema server vCenter mediante le credenziali di amministratore.

2. Selezionare il computer virtuale proxy e modificare le impostazioni per il computer virtuale proxy.
3. Rimuovere i dischi hotadd allegati al computer virtuale di origine o al computer virtuale proxy.
4. Inoltrare nuovamente il processo.

Errore delle operazioni di recupero durante il recupero dei dati mediante la modalità di trasporto HOTADD o SAN

Valido per piattaforme Windows.

Sintomo:

Errore delle operazioni di recupero durante il recupero dei dati mediante la modalità di trasporto HOTADD o SAN. Il seguente messaggio viene visualizzato nel Registro attività:

`Si è verificato un errore sconosciuto. Contattare il Supporto Tecnico.`

Soluzione:

Errore delle operazioni di recupero con la modalità di trasporto HOTADD (a pagina 253) o SAN (a pagina 253) quando le impostazioni del disco non sono configurate correttamente.

Per configurare l'operazione il disco, procedere come segue:

1. Accedere al sistema proxy di backup mediante un account con privilegi di amministratore.
2. Aprire la riga di comando di Windows.
3. Dalla riga di comando, immettere il seguente comando:

   ```
   diskpart
   ```

   Premere Invio.
4. Digitare SAN, quindi premere Invio.

   Vengono visualizzati i criteri SAN correnti.
5. Digitare il seguente comando:

   ```
   SAN POLICY = OnlineAll
   ```

   Premere Invio.

   Il criterio SAN viene configurato in modo da non eseguire il montaggio automatico dei volumi SAN.
6. Per cancellare l'attributo di sola lettura di un determinato disco SAN, selezionare il disco dall'elenco, quindi immettere il seguente comando:

   ```
   attribute disk clear readonly
   ```

   Premere Invio.
7. Digitare exit, quindi premere Invio.

Il disco viene configurato e sarà possibile inoltrare nuovamente il processo.

Se il processo riporta errori ancora una volta, montare i dischi HOTADD manualmente utilizzando la gestione disco sul sistema proxy.

Per montare i dischi manualmente, procedere come segue:

1. Accedere al sistema proxy di backup mediante un account con privilegi di amministratore.
2. Aprire il Pannello di controllo di Windows e fare doppio clic su Strumenti di amministrazione.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo degli strumenti di amministrazione.
3. Dall'elenco Preferiti, fare doppio clic su Gestione computer.

   Viene visualizzata la finestra della Gestione computer.

4. Espandere Archiviazione, quindi fare clic sulla Gestione disco.

   Vengono visualizzati i dischi.

5. Fare clic con il tasto destro del mouse sul disco che si desidera montare, quindi fare clic su In linea.

Il disco viene montato e sarà possibile inoltrare nuovamente il processo.

Sistema operativo non trovato

Valido per piattaforme Windows.

Sintomo 1

Quando il sistema operativo guest viene avviato su un computer virtuale dopo aver eseguito il recupero del computer virtuale mediante l'opzione Ripristina in posizione alternativa, viene visualizzato il seguente messaggio di errore:

```
Sistema operativo non trovato.
```

Soluzione 1

Il comportamento descritto può inoltre verificarsi su computer virtuali contenenti periferiche SCSI e IDE. Se il problema si verifica, verificare la configurazione dei dischi sul computer virtuale e accertarsi che la sequenza di avvio del computer virtuale di cui è stato eseguito il recupero corrisponda all'origine del computer virtuale. Se la sequenza di avvio è differente, sarà necessario aggiornare il BIOS del computer virtuale di cui è stato eseguito il recupero corrispondente all'origine.

Nota: Il primo disco IDE deve utilizzare (0:1).

Sintomo 2

Il seguente messaggio viene visualizzato quando il sistema operativo guest viene avviato su un computer virtuale dopo il recupero del computer virtuale:

```
Sistema operativo non trovato.
```

Soluzione 2

Se il problema si verifica, verificare la configurazione dei dischi sul computer virtuale e accertarsi che la sequenza di avvio del computer virtuale di replica corrisponda all'origine del computer virtuale.

Le modifiche all'indirizzo MAC non vengono memorizzate dopo il ripristino del computer virtuale

Valido per piattaforme Windows.

Sintomo:

Gli indirizzi MAC di computer virtuali non vengono mantenuti dopo il recupero di computer virtuali.

Soluzione:

Gli indirizzi MAC non vengono mantenuti durante il ripristino per evitare la presenza di duplicati. Per mantenere le informazioni relative all'indirizzo MAC, impostare la seguente chiave di registro sul server proxy:

```
Posizione: SOFTWARE\CA\CA ARCSERVE D2D
Nome chiave: RetainMACForVDDK
Tipo di valore: Stringa
Valore chiave: 1
```

Su computer virtuali con due schede NIC, impostare la chiave di registro RetainMACForVDDK se si desidera impostare una scheda su Manuale. In caso contrario, tutte le schede vengono impostate su Automatico dopo il recupero.

Errore del servizio Web di CA ARCserve D2D su nodi CA ARCserve D2D

Valido per piattaforme Windows.

Sintomo:

Il servizio Web in esecuzione sui nodi CA ARCserve D2D viene avviato e successivamente produce un errore oppure non viene avviato.

Soluzione:

Il problema si verifica quando la porta utilizzata dal servizio Web di CA ARCserve D2D coincide con quella utilizzata dal servizio Web VMware vCenter (Tomcat).

La porta utilizzata da CA ARCserve D2D potrebbe essere in conflitto con la porta predefinita utilizzata da Tomcat. In tal caso, se il server Tomcat viene avviato prima di CA ARCserve D2D potrebbero verificarsi errori. Per risolvere il problema, modificare la porta predefinita di Tomcat nel seguente modo:

1. Accedere a Computer di monitoraggio CA ARCserve D2D, fare clic sull'opzione Avanzate e selezionare Interrompi servizio.

   Il servizio Web di CA ARCserve D2D viene interrotto.

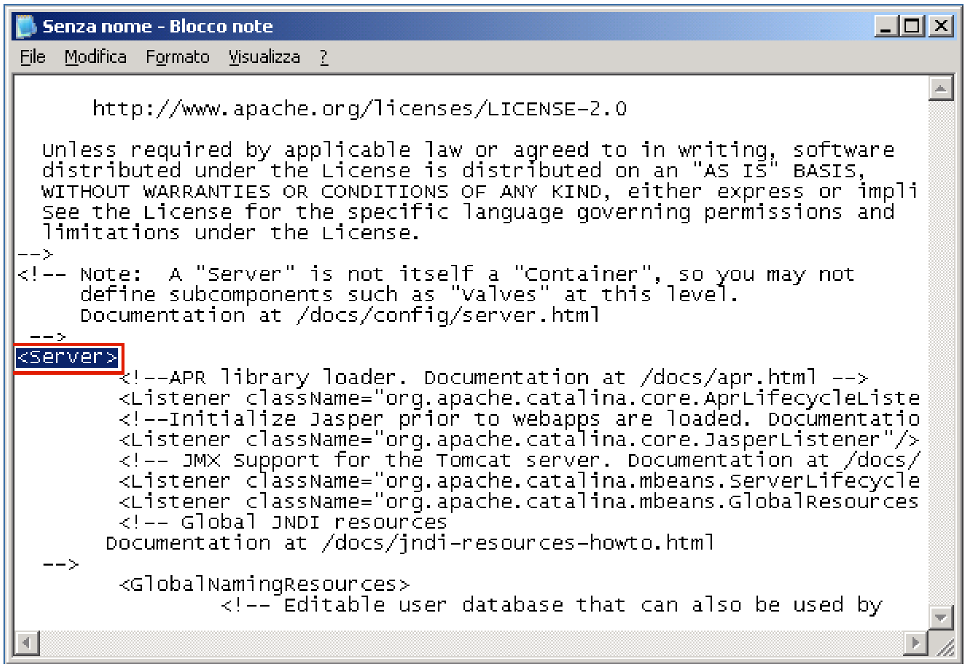
   

2. Aprire il file server.xml di Tomcat per modificare o configurare il comportamento di Tomcat.

   Il file server.xml di Tomcat è disponibile nel seguente percorso:

   `C:\Programmi\CA\ARCserve Central Applications\TOMCAT\conf`

3. Individuare il tag <Server> nel file server.xml.



Senza nome - Blocco note

File Modifica Formato Visualizza ?

```
     http://www.apache.org/licenses/LICENSE-2.0

  Unless required by applicable law or agreed to in writing, software
  distributed under the License is distributed on an "AS IS" BASIS,
  WITHOUT WARRANTIES OR CONDITIONS OF ANY KIND, either express or impli
  See the License for the specific language governing permissions and
  limitations under the License.
-->
<!-- Note:  A "Server" is not itself a "Container", so you may not
     define subcomponents such as "Valves" at this level.
     Documentation at /docs/config/server.html
 -->
<Server>
        <!--APR library loader. Documentation at /docs/apr.html -->
        <Listener className="org.apache.catalina.core.AprLifecycleListe
        <!--Initialize Jasper prior to webapps are loaded. Documentatio
        <Listener className="org.apache.catalina.core.JasperListener"/>
        <!-- JMX Support for the Tomcat server. Documentation at /docs/
        <Listener className="org.apache.catalina.mbeans.ServerLifecycle
        <Listener className="org.apache.catalina.mbeans.GlobalResources
        <!-- Global JNDI resources
       Documentation at /docs/jndi-resources-howto.html
  -->
        <GlobalNamingResources>
                <!-- Editable user database that can also be used by
```

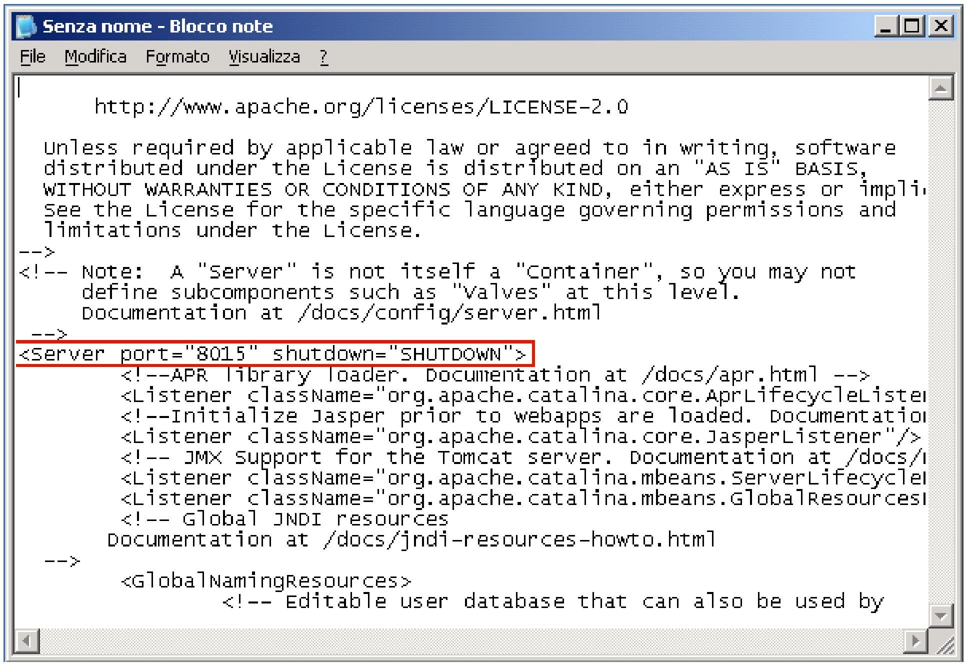
4. Modificare il tag <Server> nel seguente modo:

   Da:

   <Server>

   A:

   <Server port="8015" shutdown="SHUTDOWN">



5. Salvare e chiudere il file server.xml.

   Il comando di arresto del server Tomcat viene configurato per essere ricevuto dal server attraverso la porta specificata (8015).

6. Accedere a Computer di monitoraggio CA ARCserve D2D, fare clic sull'opzione Avanzate e selezionare Avvia servizio.

   Il servizio Web di CA ARCserve D2D viene avviato.

Errore di comunicazione tra CA ARCserve Central Host-Based VM Backup e il servizio Web di CA ARCserve D2D sui nodi remoti

Applicabile ai sistemi operativi Windows.

Sintomo:

CA ARCserve Central Host-Based VM Backup non è in grado di stabilire la comunicazione con il servizio Web di CA ARCserve D2D sui nodi remoti.

Soluzione:

La tabella riportata di seguito descrive i motivi per i quali CA ARCserve Central Host-Based VM Backup non è in grado di comunicare con il servizio Web di CA ARCserve D2D su nodi remoti e l'azione correttiva corrispondente:

Causa	Misura correttiva
La rete non è disponibile o non è stabile durante l'applicazione dei criteri.	Verificare che la rete sia disponibile e stabile e riprovare.
Il computer di CA ARCserve D2D non è in grado di gestire il carico quando l'applicazione tenta di stabilire la comunicazione con il nodo.	Verificare che lo stato della CPU sul nodo di CA ARCserve D2D si normalizzi e riprovare.
Durante la distribuzione dei criteri, il servizio CA ARCserve D2D non è in esecuzione sul nodo remoto.	Verificare che CA ARCserve D2D sia in esecuzione sul nodo remoto e riprovare.
Si verificano problemi di comunicazione del servizio CA ARCserve D2D.	Riavviare il servizio CA ARCserve D2D sul nodo remoto e riprovare.

Lentezza di esecuzione del servizio Web di CA ARCserve D2D

Applicabile ai sistemi operativi Windows.

Sintomo 1:

L'esecuzione del servizio Web di CA ARCserve D2D su sistemi CA ARCserve D2D è lenta. È possibile individuare altri sintomi quali:

- Il servizio Web di CA ARCserve D2D non risponde o occupa il 100% delle risorse della CPU.
- Prestazioni insufficienti o errore di comunicazione dei nodi di CA ARCserve D2D con il servizio Web.

Soluzione 1:

In alcune configurazioni di ambiente, il servizio Web di CA ARCserve D2D richiede tempi di CPU troppo lunghi oppure presenta un ritardo nella risposta. Per impostazione predefinita, Tomcat è configurato per allocare un valore limitato di memoria ai nodi, impostazione che potrebbe non essere adatta all'ambiente in uso. Per verificare questo problema, consultare i seguenti file di registro:

```
<D2D_home>\TOMCAT\logs\casad2dwebsvc-stdout.*.log
<D2D_home>\TOMCAT\logs\casad2dwebsvc-stder.*.log
<D2D_home>\TOMCAT\logs\catalina.*.log
<D2D_home>\TOMCAT\logs\localhost.*.log
```

Individuare il seguente messaggio:

```
java.lang.OutOfMemoryError
```

Per correggere il problema, aumentare il valore di memoria allocata.

Per aumentare la memoria, eseguire le operazioni riportate di seguito:

1. Aprire l'Editor del Registro di sistema e selezionare la seguente chiave:
   - Sistemi operativi x86:

     `HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\Apache Software Foundation\Procrun 2.0\CASAD2DWebSvc\Parameters\Java`
   - Sistemi operativi x64:

     `HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\Wow6432Node\Apache Software Foundation\Procrun 2.0\CASAD2DWebSvc\Parameters\Java`

2. Eseguire una delle seguenti operazioni:
   - Se il messaggio presente nel file di registro è il seguente:

     `java.lang.OutOfMemoryError: PermGen space`

     Aggiungere la stringa seguente al valore di Opzioni.

     `-XX:PermSize=128M -XX:MaxPermSize=128M`

     Nota: potrebbe essere necessario aumentare il valore di -XX:MaxPermSize per adattarlo al proprio ambiente.
   - Se il messaggio presente nel file di registro è uno dei seguenti:

     ```
     java.lang.OutOfMemoryError: Java heap space
     java.lang.OutOfMemoryError: GC overhead limit exceeded
     ```

     Aumentare il valore del seguente DWORD:

     `JvmMx`
3. Riavviare il servizio Web di CA ARCserve D2D.

Sintomo 2

I backup pianificati vengono ignorati e ne viene interrotta l'esecuzione.

Soluzione 2

Quando il valore massimo configurato corrisponde a 20 backup simultanei (o un valore inferiore), eseguire le seguenti operazioni:

1. Aumentare il valore del seguente DWORD:

   `JvmMx=256`

   Nota: il valore DWORD viene riportato nella soluzione 1.
2. Aggiungere la stringa seguente al valore di Opzioni.

   `-XX:MaxPermSize=128M`

   Nota: il valore DWORD viene riportato nella soluzione 1.

Quando il valore massimo configurato è compreso tra 20 e 50 backup simultanei, eseguire le seguenti operazioni:

1. Aumentare il valore del seguente DWORD:

   `JvmMx=512`

   Nota: il valore DWORD viene riportato nella soluzione 1.
2. Aggiungere la stringa seguente al valore di Opzioni.

   `-XX:MaxPermSize=256M`

   Nota: il valore DWORD viene riportato nella soluzione 1.

Errori della funzionalità di traccia dei blocchi modificati

Valido per Windows

Sintomo:

I backup dei computer virtuali generano errori e la funzionalità di traccia dei blocchi modificati è abilitata sui computer virtuali.

Soluzione:

La tabella seguente descrive le condizioni che possono determinare un errore di backup dei computer virtuali se la funzionalità di traccia dei blocchi modificati è abilitata:

Condizione	Soluzione
Le snapshot generate dall'utente sono presenti sui computer virtuali e la funzionalità di traccia dei blocchi modificati non è abilitata.	Abilitare o ripristinare la funzionalità di traccia dei blocchi modificati per consentire il processo di backup completo. **Nota**: il processo di backup completo procede con blocchi utilizzati e inutilizzati di dati dai file di VMDK.
La versione non corretta dell'hardware VMware è installata sul computer virtuale.	Verificare che la versione hardware di VMware 7.0 (o versione successiva) sia installata sul computer virtuale.
La versione non corretta del server ESX è installata sul computer virtuale.	Verificare che la versione del server ESX 4.0 (o versione successiva) sia installata sul computer virtuale.
Spegnimento del sistema server ESX. Lo spegnimento può causare errori durante l'esecuzione dei backup della funzionalità di traccia dei blocchi modificati.	CA ARCserve Central Host-Based VM Backup abilita automaticamente la funzionalità di traccia dei blocchi modificati del computer virtuale.
Riavvio (pulitura) del sistema server ESX mentre il computer virtuale è attivato.	CA ARCserve Central Host-Based VM Backup abilita automaticamente la funzionalità di traccia dei blocchi modificati del computer virtuale.
Il computer virtuale è stato spostato mediante vMotion.	CA ARCserve Central Host-Based VM Backup abilita automaticamente la funzionalità di traccia dei blocchi modificati del computer virtuale.

Backup non riusciti a causa della licenza ESXi

Valido per piattaforme Windows.

Sintomo:

CA ARCserve D2D pieno, incrementale e verificare il processo di backup non riuscito. Viene visualizzato il seguente messaggio nel Registro attività di CA ARCserve D2D:

Il server del computer virtuale <server_name> non dispone di una licenza ESX acquistata.

Soluzione:

A causa di una limitazione di VMware, non è possibile eseguire il backup dei computer virtuali in esecuzione sui server ESXi con una licenza gratuita. Per proteggere questi computer virtuali, applicare una licenza acquistata.

Backup non riuscito perché sono presenti snapshot nel computer virtuale

Valido per piattaforme Windows.

Sintomo:

CA ARCserve D2D pieno, incrementale e verificare il processo di backup non riuscito. Viene visualizzato il seguente messaggio nel Registro attività di CA ARCserve D2D:

`Impossibile abilitare la funzionalità di traccia dei blocchi modificati sul computer virtuale. Il computer virtuale contiene snapshot. Per risolvere il problema, eliminare le snapshot, quindi inviare nuovamente il backup.`

Soluzione:

Se la funzionalità di traccia dei blocchi modificati (CBT) è stata disabilitata ed è stato creato manualmente una snapshot, è possibile che durante il test di una condizione direttamente dal server vCenter, il successivo processo di backup pianificato non riesca perché l'applicazione non è in grado di riconoscere gli snapshot creati manualmente a causa di una funzionalità di traccia dei blocchi modificati (CBT) disabilitata. Eliminare la snapshot e reinoltrare il processo di backup.
CA ARCserve Central Host-Based VM Backup abilita automaticamente la funzionalità di traccia dei blocchi modificati (CBT). Se si creano snapshot manuali con la funzionalità CBT abilitata, i backup non avranno esito negativo.

Nota: è possibile abilitare manualmente la funzionalità CBT dal client vSphere.

Errore di backup e di registrazione dell'evento 1530 nel Registro eventi del sistema proxy di backup

Valido per piattaforme Windows.

Sintomo:

I processi CA ARCserve Central Host-Based VM Backup producono un errore. L'evento 1530 viene registrato nel registro eventi dell'applicazione nel sistema proxy di backup:

Ambienti/Operazioni da riprodurre:

- Microsoft SQL Server o Microsoft Exchange Server vengono installato sul computer virtuale.
- L'utente esegue l'accesso o è già connesso al server proxy CA ARCserve Central Host-Based VM Backup mediante un account di amministratore o un account membro del gruppo di amministratori.
- Dopo aver avviato il processo di backup, l'utente esegue la disconnessione dal server proxy.
- Si verifica un errore del processo di backup. L'evento 1530 viene registrato nel registro eventi dell'applicazione.

```
Avviso emesso dal servizio del profilo utente Microsoft Windows : Il file del
Registro di sistema è ancora in uso da altri servizi o applicazioni. Il file verrà
scaricato ora. Dopo lo scaricamento i servizi o le applicazioni che stanno
utilizzando il file del Registro di sistema potrebbero non funzionare
correttamente.
```

Causa:

Il servizio profili utente di Windows Server 2008 scarica i profili utenti ogni volta che viene eseguita la disconnessione dal computer. Di conseguenza, gli oggetti COM potrebbero non essere creati, impedendo a CA ARCserve Central Host-Based VM Backup di chiamare i moduli COM.

Soluzione:

Per impedire gli errori del processo di backup, eseguire le seguenti operazioni:

Nota: affinché la soluzione funzioni, devono essere presenti tutti i sintomi elencati precedentemente.

1. Accedere al server proxy di CA ARCserve Central Host-Based VM Backup mediante l'account amministratore o un account appartenente al gruppo Amministratori.
2. Avviare l'utilità Editor Criteri di gruppo locali digitando gpedit.msc nella finestra di dialogo Esegui.
3. In Editor Criteri di gruppo locali, espandere Configurazione computer, Modelli amministrativi, Sistema e Profili utente.
4. Dalla directory Profili utente, fare doppio clic su **Non scaricare automaticamente il Registro di sistema relativo agli utenti al momento della disconnessione** per aprire la finestra di dialogo **corrispondente**.
5. Nella finestra di dialogo **Non scaricare automaticamente il Registro di sistema relativo agli utenti al momento della disconnessione,** fare clic su Abilitato, quindi selezionare OK.

   Nota: il valore DisableForceUnload viene aggiunto al Registro di sistema.
6. Riavviare il server CA ARCserve Central Host-Based VM Backup.

I backup vengono completati mediante la modalità di trasporto NBD quando viene specificata la modalità di trasporto hotadd.

Valido per piattaforme Windows.

Sintomo:

I backup del computer virtuale vengono completati mediante la modalità di trasporto NBD (a pagina 253) sebbene sia stata specificata la modalità di trasporto hotadd (a pagina 253).

Soluzione:

CA ARCserve Central Host-Based VM Backup consente di eseguire il backup di computer virtuali che risiedono su sistemi server ESX. Quando viene eseguito il backup di computer virtuali mediante la modalità di trasporto hotadd, è possibile connettere un massimo di 15 dischi virtuali a ciascun controller SCSI sul server proxy del computer virtuale di CA ARCserve D2D. Se viene inoltrato un backup che include più di 15 dischi virtuali e un solo controller SCSI sul server proxy del computer virtuale di CA ARCserve D2D, il controller SCSI non è in grado di ospitare tutti i computer virtuali. Di conseguenza, CA ARCserve Central Host-Based VM Backup esegue il backup dei dati utilizzando la modalità di trasporto NBD.

Per evitare tale situazione, verificare che il numero di controller SCSI sul server proxy del computer virtuale di CA ARCserve D2D sia sufficiente ad ospitare tutti i computer virtuali del processo di backup.

Processi di backup incrementale elaborati come processi di backup di verifica

Valido per Windows

Sintomo:

Durante l'invio o la pianificazione di processi di backup incrementali mediante la modalità di trasporto Hotadd, si verifica il seguente comportamento:

- I processi incrementali si convertono in processi di verifica di backup. La voce del registro attività per il processo indica che il processo di backup incrementale è stato convertito in un processo di backup di verifica.
- La gestione snapshot del client VI del computer virtuale di cui è stato eseguito il backup contiene una snapshot di aiuto consolidata.
- La finestra di dialogo di modifica delle impostazioni del client VI per il computer virtuale interessato indica la presenza di dischi contenenti errori associati al sistema proxy di backup. Gli URL VMDK associati ai dischi contenenti errori non corrispondo a quelli associati al sistema proxy di backup.

Soluzione:

Per risolvere questo problema, rimuovere i file VMDK con errori (dischi) dal sistema proxy di backup utilizzando le linee guida descritte nell'articolo 1003302 della Knowledge Base di VMware. Inoltre, è consigliabile che il valore dello spazio libero sull'archivio dati corrisponda al doppio della dimensione totale dei file del computer virtuale.

Errore dei processi di backup causati da blocchi non identificati

Valido per Windows

Sintomo:

I processi di backup di computer producono un errore e nel Registro attività viene visualizzato il seguente messaggio:

```
L'applicazione non è in grado di individuare i blocchi utilizzati o modificati sul computer virtuale. Questo problema può verificarsi in caso di riavvio del sistema server ESX durante l'esecuzione del computer virtuale. Alla successiva esecuzione di un processo di backup, l'applicazione reimposterà la funzionalità di traccia dei blocchi modificati ed eseguirà un'operazione del backup di verifica.
```

Soluzione:

Per risolvere il problema, eseguire un'operazione di consolidamento disco sul computer virtuale. Per eseguire il consolidamento del disco, eseguire la seguente procedura.

1. Aprire il client VI di VMware.
2. Espandere il sistema server ESX per il computer virtuale interessato.
3. Fare clic con il tasto destro del mouse sul computer virtuale interessato, selezionare Snapshot, quindi Consolida dal menu di scelta rapida per consolidare i dischi.
4. Inoltrare nuovamente il backup.

Impossibile aprire il file VMDK

Valido per piattaforme Windows.

Sintomo:

Più processi di backup simultanei non hanno esito positivo nella modalità di trasporto NDB (o LAN). Il seguente messaggio viene visualizzato nel Registro attività:

```
Impossibile aprire il file VMDK
```

Soluzione:

Questo è un limite di connessione VMware. I seguenti limiti del protocollo NFC (Network File Copy) si applicano:

- ESX 4: 9 connessioni dirette, massimo
- ESX 4 tramite server vCenter: 27 connessioni, massimo
- ESXi 4: 11 connessioni dirette, massimo
- ESXi 4 tramite server vCenter: 23 connessioni, massimo

Le connessioni non possono essere condivise tra dischi. I valori massimi non sono applicabili a connessioni hot-add o SAN. Se il client NFC non si chiude correttamente, le connessioni possono rimanere aperte per dieci minuti.

I nodi non compaiono nella schermata Nodo dopo la modifica del nome del nodo

Valido per piattaforme Windows.

Sintomo:

Il nome host del nodo è stato modificato dopo l'aggiunta alla schermata Nodo. Il nodo non viene più visualizzato nella schermata Nodo.

Soluzione:

Si tratta di un comportamento normale. CA ARCserve Central Host-Based VM Backup conserva il nome del nodo perché è stato aggiunto dalla schermata Nodo. Quando si rinomina il nodo, l'applicazione non è in grado di rilevare il nodo. Il nodo, pertanto, non viene visualizzato nella schermata Nodo.

Per visualizzare i nodi rinominati nella schermata Nodo, procedere come segue:

1. Rinominare il nodo.
2. Aprire la schermata Nodo ed eliminare il nodo (a pagina 52) rinominato.
3. Aggiungere il nodo utilizzando il nuovo nome.

Errore di connessione multipla durante il salvataggio o l'assegnazione di un criterio a un server CA ARCserve D2D.

Applicabile a tutte le piattaforme Windows.

Sintomo:

Durante il tentativo di salvataggio o a assegnazione di un criterio a un server CA ARCserve D2D, viene visualizzato il messaggio di errore seguente:

```
Convalida della destinazione di backup non riuscita. Le connessioni multiple a un server o ad una risorsa condivisa da parte di uno stesso utente con vari nomi utente non sono consentite. Disconnettere tutte le connessioni precedenti al server o alla risorsa condivisa e riprovare.
```

Soluzione:

Se il messaggio precedente viene visualizzato quando si tenta di eseguire il salvataggio o a l'assegnazione di un criterio a un server CA ARCserve D2D, è possibile procedere come segue per risolvere il problema:

- Specificare il campo Nome utente in formato "nome computer (o dominio)\nomeutente".
- Individuare il server remoto della cartella condivisa ed eliminare tutte le sessioni dal server CA ARCserve Central Applications o dal server CA ARCserve D2D. Per eliminare le sessioni, procedere come segue:
  - Eseguire il comando:

    ```
    net session \\machinename /delete
    ```

  - Disconnettere la sessione nella directory seguente:

    ```
    Compmgmt.msc > Utilità di sistema > Cartelle condivise > Sessioni > Disconnetti sessione
    ```

- Assicurarsi di utilizzare lo stesso nome utente per accedere alla cartella condivisa remota.
- Salvare, quindi effettuare nuovamente la distribuzione del criterio.

Errore di completamento dei processi di backup del computer virtuale quando il server ESX non è accessibile

Valido per piattaforme Windows.

Sintomo:

Errori di backup del computer virtuale. Il seguente messaggio viene visualizzato nel Registro attività:

```
Impossibile creare snapshot del computer virtuale.
```

Soluzione:

I backup del computer virtuale possono riportare errori se vengono eseguiti contemporaneamente vari backup su un solo sistema server ESX. Il problema non si verifica quando i backup vengono eseguiti su più sistemi server ESX. Per eseguire il backup di computer virtuali, CA ARCserve Central Host-Based VM Backup utilizza snapshot dei dati che risiedono sul computer virtuale. Se vengono eseguite contemporaneamente più operazioni snapshot su un solo sistema, il sistema server ESX potrebbe non rispondere. Sebbene ciò si verifichi solo temporaneamente, l'operazione di backup viene interrotta, causando l'errore dell'operazione.

Per evitare errori di backup, utilizzare la soluzione più adatta al proprio ambiente:

- Ridurre il numero di computer virtuali sottoposti simultaneamente a backup. Ad esempio, se si sta eseguendo il backup di otto computer virtuali contemporaneamente, ridurre la quantità a sette computer virtuali, inoltrare nuovamente il backup, quindi analizzarne i risultati. Se necessario, ridurre il numero di computer virtuali fino alla risoluzione degli errori di backup oppure fino a quando il messaggio di errore non verrà rimosso dal registro attività.

  Per ridurre la quantità di computer virtuali presenti in un backup, annullare l'assegnazione dei computer virtuali dal criterio. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Annullamento dell'assegnazione di criteri da computer virtuali.

- Definizione di un numero limite di backup simultanei Tale approccio consente di controllare la quantità di processi di backup eseguibili contemporaneamente nel proprio ambiente. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Definizione di un numero limite di backup simultanei (a pagina 178).

Collegamento Aggiungi nuova scheda non funzionante per Internet Explorer 8, 9 e Chrome.

Valido per Windows

Sintomo:

Quando viene aggiunto un nuovo collegamento alla scheda della barra di navigazione specificando un URL HTTPS, facendo clic sulla nuova scheda verranno visualizzati i seguenti messaggi di errore:

- Internet Explorer 8 e 9:

  `Il contenuto è stato bloccato poiché non è stato firmato da un certificato di protezione valido.`

- Chrome:

  `La pagina Web non è disponibile.`

Soluzione:

Per correggere il problema relativo a Internet Explorer, eseguire le seguenti operazioni:

- Internet Explorer 8:

  Fare clic sulla barra del messaggio e selezionare Visualizza contenuto bloccato.

- Internet Explorer 9:

  Fare clic sul pulsante Mostra il contenuto della Barra messaggi nella parte inferiore della pagina. La pagina viene aggiornata e il collegamento alla scheda aggiunta viene aperto correttamente.

Per risolvere il problema relativo a Chrome, eseguire le seguenti operazioni:

Fase 1 - Esportazione del certificato:

1. Aprire una nuova scheda in Chrome ed immettere l'URL HTTPS.

   Verrà visualizzato il messaggio di avviso "Il certificato di sicurezza del sito non è affidabile!"

2. Dalla barra degli indirizzi, fare clic sul lucchetto contrassegnato con una X.

   Verrà visualizzata una finestra popup contenente il collegamento a Informazioni sul certificato.

3. Fare clic sul collegamento Informazioni sul certificato.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Certificato.

4. Fare clic sulla scheda Dettagli, quindi selezionare Copia su file per salvare il certificato sul computer locale.

   Viene visualizzata la procedura guidata di esportazione del certificato.

5. Fare clic su Avanti per selezionare il formato desiderato per l'esportazione del file.

   Nota: X.509 binario codificato DER (.CER) è selezionato per impostazione predefinita.

6. Fare clic su Avanti per selezionare un percorso in cui salvare il certificato.
7. Fare clic su Avanti per completare la procedura guidata di esportazione del certificato, quindi fare clic su Fine.

Il certificato viene esportato correttamente.

Fase 2 - Importazione del certificato:

1. Selezionare Opzioni da Personalizza e controlla Google Chrome.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Opzioni.

2. Selezionare l'opzione Roba da smanettoni, quindi selezionare Gestisci certificati della sezione HTTPS/SSL.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo Certificati.

3. Fare clic su Importa.

   Viene visualizzata la procedura guidata di importazione del certificato.

4. Fare clic su Avanti per ricercare il certificato salvato sul computer locale.
5. Fare clic su Avanti per aprire l'Archivio certificati.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Archivio certificati.

6. Fare clic su Sfoglia per aprire la finestra di dialogo Selezione archivio certificati.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo Selezione archivio certificati.

7. Selezionare Autorità di certificazione fonti attendibili dall'elenco di file, quindi fare clic su OK.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo Archivio certificati.

8. Fare clic su Avanti per completare la procedura guidata di importazione del certificato, quindi fare clic su Fine.

   Verrà visualizzata una finestra di dialogo di avviso che comunica all'utente che si sta per installare un certificato.

   Fare clic su Sì per accettare i termini.

Il certificato viene importato correttamente.

Collegamento Aggiungi nuova scheda, Feed RSS e commenti relativi al social network non avviati correttamente in Internet Explorer 8 e 9

Valido per Windows

Sintomo:

Per un URL CA ARCserve Central Applications HTTPS:

Quando viene aggiunto un nuovo collegamento alla scheda della barra di navigazione specificando un URL HTTP, facendo clic sulla nuova scheda e sul collegamento Commenti e suggerimenti verranno visualizzati i seguenti messaggi di errore:

```
La navigazione alla pagina Web è stata annullata.
```

Inoltre, i feed RSS non vengono visualizzati.

Nota: il collegamento Commenti e suggerimenti visualizza un messaggio di errore anche se non viene aggiunto il collegamento alla nuova scheda.

Soluzione:

Per risolvere il problema, procedere come segue:

- Internet Explorer 8:

  Dopo aver eseguito l'accesso, viene visualizzato il messaggio di avviso Visualizzare solo le informazioni della pagina Web fornite in modo protetto? Selezionare No per visualizzare il contenuto non protetto della pagina Web.

- Internet Explorer 9:

  Fare clic sul pulsante Mostra tutto il contenuto della barra dei messaggi nella parte inferiore della pagina. La pagina viene aggiornata e il collegamento alla scheda aggiunta viene aperto correttamente.

Impossibile specificare un asterisco o un carattere di sottolineatura come carattere jolly nei campi di filtro utilizzando la tastiera giapponese

Valido per Windows

Sintomo:

A causa di una differenza di codici con le tastiere giapponesi, non è possibile immettere il carattere jolly "*" e altri caratteri speciali, come ad esempio il carattere di sottolineatura "_" nei seguenti campi di filtro:

- Il problema si verifica soltanto con Firefox:
  - Nodo > Aggiungi gruppo - Campo Filtro Nome nodo
  - Criteri > Scheda Assegnazione criterio > Assegnazione e annullamento assegnazione del criterio - Campo Filtro Nome nodo.
  - Ripristina > Esplorazione nodi - Campo Nome nodo
  - Nodo > Aggiungi nodo dall'elenco di rilevamento > Nodi da proteggere - Campo Nome nodo

Soluzione:

Per impedire che si verifichi il problema, aprire un'applicazione di modifica del testo come ad esempio Notepad. Digitare i caratteri speciali (ad esempio "*" e "_") nell'editor di testo. Copiare quindi i caratteri dall'editor di testo nel campo.

Recupero di un computer virtuale con modalità di trasporto diversa da quella specificata

Valido per piattaforme Windows.

Sintomo:

Il recupero del computer virtuale utilizza una modalità di trasporto diversa dalla modalità specificata nella chiave del registro di sistema.

Soluzione:

Questo comportamento influisce su dischi thin. Per risolvere questo problema, attenersi alla procedura seguente:

1. Eseguire l'accesso al computer virtuale di CA ARCserve Central Host-Based VM Backup.
2. Aprire l'editor del Registro di sistema e cercare la seguente chiave:

   HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\CA\CA ARCserve D2D\AFRestoreDll
3. Impostare una delle seguenti modalità di trasporto per la chiave del registro di sistema EnforceTransportForRecovery:
   - NBD
   - NBDSSL
4. Inoltrare il processo di recupero per il computer virtuale.

Capitolo 6: Procedura consigliata

Questa sezione contiene i seguenti argomenti:

Esecuzione del ripristino bare metal di un computer virtuale

Il ripristino bare metal è supportato quando un computer virtuale è attivo al momento dell'esecuzione del processo di backup.

Il processo di ripristino bare metal (BMR) consiste nel ripristino di interi sistemi ed include la reinstallazione del sistema operativo e delle applicazioni software nonché il ripristino di dati e impostazioni. Il processo di ripristino bare metal consente di eseguire facilmente il ripristino completo di un computer, incluso in caso di hardware diverso. È possibile eseguire il ripristino bare metal poiché durante il processo di backup a livello di blocco, CA ARCserve D2D non solo acquisisce i dati, ma anche tutte le informazioni relative ai seguenti elementi:

- Sistema operativo
- Applicazioni installate
- Impostazioni di configurazione
- Driver necessari

Le informazioni necessarie per l'esecuzione di una ricostruzione completa di interi sistemi da bare metal vengono sottoposte a backup in una serie di blocchi ed archiviate nella posizione di backup.

Video

CA Support:	Modalità di ripristino bare metal
YouTube:	Modalità di ripristino bare metal

Per l'esecuzione di un ripristino BMR è necessario disporre

- di uno dei seguenti elementi:
  - Un'immagine Windows PE personalizzata (D2DBMR.ISO), inclusa nel prodotto CA ARCserve D2D.
  - Una periferica USB di ripristino bare metal creata mediante la procedura guidata del kit di avvio e i supporti di installazione (CD/DVD) per Windows 7, Windows Vista, Windows 2008, Windows 2008R2. Se lo si desidera, è possibile utilizzare la periferica USB con l'immagine Windows PE (in sostituzione del supporto di installazione), per caricare i driver necessari durante il ripristino bare metal, se necessario.

    Nota: a differenza dell'immagine Windows PE, la periferica USB consente di aggiungere unità aggiuntive.
- Almeno un backup completo.
- Almeno 1 GB di RAM installato sul computer virtuale e il server di origine di cui si sta eseguendo il recupero.
- Se si desidera eseguire il recupero di computer virtuali VMware su computer virtuali VMware configurati come server fisici, verificare che gli strumenti VMware siano installati sul computer virtuale di destinazione.

Il ripristino dei dischi dinamici viene eseguito solo a livello del disco. Se il backup dei dati avviene su un volume locale che risiede su un disco dinamico, tale disco non potrà essere ripristinato durante il ripristino bare metal. In tal caso, per eseguire il ripristino durante il ripristino bare metal è necessario eseguire una delle attività seguenti e quindi eseguire il ripristino bare meta dal punto di ripristino copiato:

- Eseguire il backup su un volume di un'altra unità.
- Eseguire il backup su una condivisione remota.
- Copiare un punto di ripristino su una destinazione diversa.

Nota: se si esegue il ripristino bare metal su un disco dinamico, si consiglia di non eseguire operazioni di disco prima della procedura BMR (quali pulizia, eliminazione del volume, ecc.); in caso contrario la presenza del disco potrebbe non essere rilevata.

Il processo di ripristino bare metal non cambia, indipendentemente dal metodo utilizzato per la creazione dell'immagine del kit di avvio.

Per ripristinare i dati mediante il ripristino bare metal:

1. Inserire il supporto contenente l'immagine del kit di avvio salvata e avviare il computer.

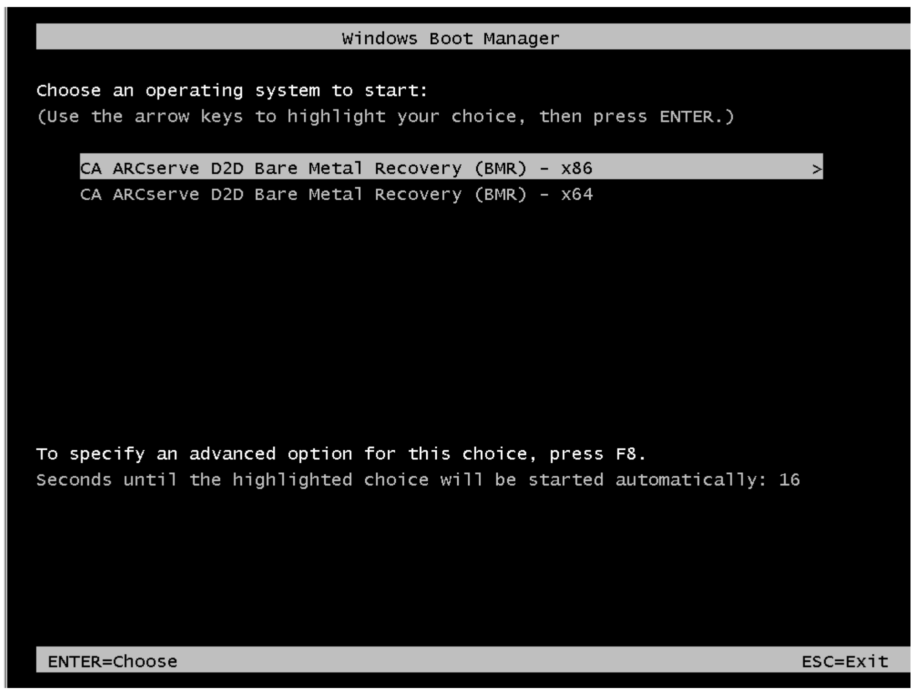
   ■ Se si utilizza un'immagine Windows PE salvata, inserire il CD/DVD del kit di avvio contenente l'immagine.

   ■ Se si utilizza una periferica USB, inserire il CD/DVD di installazione di Windows Server e connettere la periferica USB contenente l'immagine al kit di avvio.

   Verrà visualizzata la schermata dell'utilità di installazione BIOS.

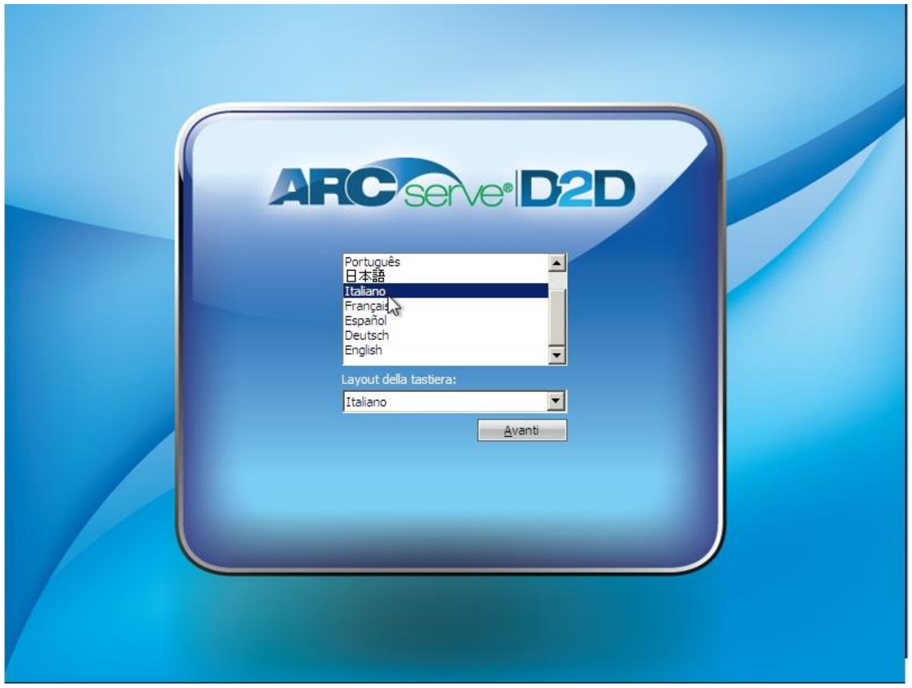
2. In questa schermata, selezionare l''unità CD-ROM e avviare il processo di avvio.

   Nota: se si utilizza un'immagine Windows PE per eseguire il ripristino bare metal, sarà necessario selezionare un'architettura (x86/x64) e premere Invio per continuare.



3. Verrà visualizzata la schermata di selezione della lingua di CA ARCserve D2D. Selezionare una lingua e fare clic su Avanti per continuare.

   Nota: se si esegue il ripristino bare metal con una periferica USB e un supporto di installazione (CD/DVD) Windows 7, Windows Vista, Windows 2008, Windows 2008 R2 che non supporta l'interfaccia utente multilingue (MUI), non sarà possibile visualizzare la schermata nella lingua selezionata.



Il processo di ripristino bare metal viene avviato e viene visualizzata la schermata della procedura guidata di ripristino bare metal.



4. Dalla schermata della procedura guidata di ripristino bare metal, selezionare il tipo di ripristino bare metal che si desidera eseguire:

   - **Recupero dei dati di backup mediante CA ARCserve D2D**

     Consente di recuperare i dati per cui è stato eseguito il backup mediante CA ARCserve D2D. Questa opzione viene utilizzata nel caso di connessioni di backup eseguite con CA ARCserve D2D oppure con l'applicazione CA ARCserve Central Host-Based VM Backup.

     Se si seleziona questa opzione, continuare questa procedura da questo punto.

   - **Recupero mediante computer virtuale Virtual Standby Hyper-V**

     Consente di eseguire il recupero dei dati per un computer la cui conversione virtuale viene eseguita da un computer virtuale Hyper-V. Questa opzione viene utilizzata per l'applicazione CA ARCserve Central Virtual Standby.

     Nota: l'opzione consente di eseguire il recupero dei dati solo se la conversione virtuale a file VHD (per Hyper-V) è stata eseguita mediante CA ARCserve Central Virtual Standby.

     Se si seleziona questa opzione, consultare la sezione Recupero mediante computer virtuale Virtual Standby Hyper-V per continuare la procedura.

   - **Recupero mediante computer virtuale Virtual Standby VMware**

     Consente di eseguire il recupero dei dati per un computer la cui conversione virtuale viene eseguita da un computer virtuale VMware.   Questa opzione viene utilizzata per l'applicazione CA ARCserve Central Virtual Standby.

     Nota: l'opzione consente di eseguire il recupero dei dati solo se la conversione virtuale a file VMDK (per VMware) è stata eseguita mediante CA ARCserve Central Virtual Standby.

     Se si seleziona questa opzione, consultare la sezione Recupero mediante computer virtuale Virtual Standby VMware per continuare la procedura.

5. Fare clic su Avanti.

   Verrà visualizzata la schermata della selezione guidata del punto di ripristino.



6. Dalla schermata della selezione guidata di un punto di ripristino, selezionare il computer (o il volume) contenente i punti di ripristino per l'immagine di backup.

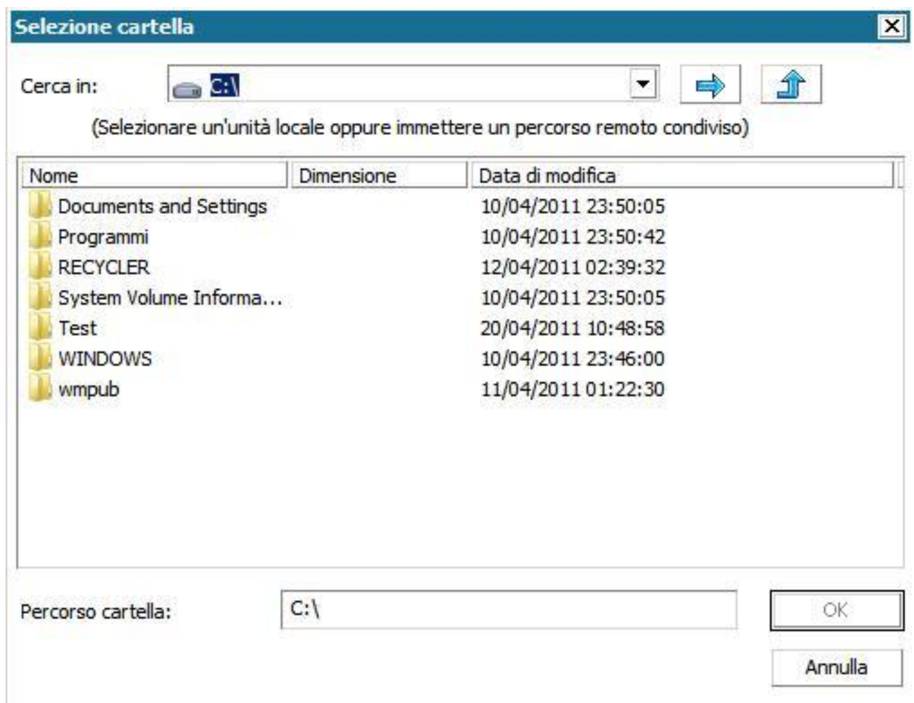
   CA ARCserve D2D consente di eseguire il recupero da un'unità locale o da una condivisione di rete.

   - Se si esegue il recupero da un backup locale, la procedura guidata di ripristino bare metal individua e visualizza automaticamente tutti i volumi contenenti punti di ripristino.
   - Se si sta eseguendo il recupero da una condivisione remota, individuare la posizione remota di archiviazione dei punti di ripristino. Se i punti di ripristino sono contenuti su più computer, verranno visualizzati tutti i computer.

     Potrebbe essere necessario disporre delle informazioni di accesso (nome utente e password) del computer remoto.

     Nota: per poter individuare i punti di ripristino remoti, la rete deve essere attiva e in esecuzione. Se necessario, è possibile verificare o aggiornare le informazioni relative alla configurazione di rete oppure caricare i driver mancanti dal menu Utilità.

7. Se il modulo di ripristino bare metal non è in grado di rilevare i volumi di destinazione locali, viene visualizzata automaticamente la finestra di dialogo Selezionare una cartella. Specificare la condivisione remota su cui risiede il backup..

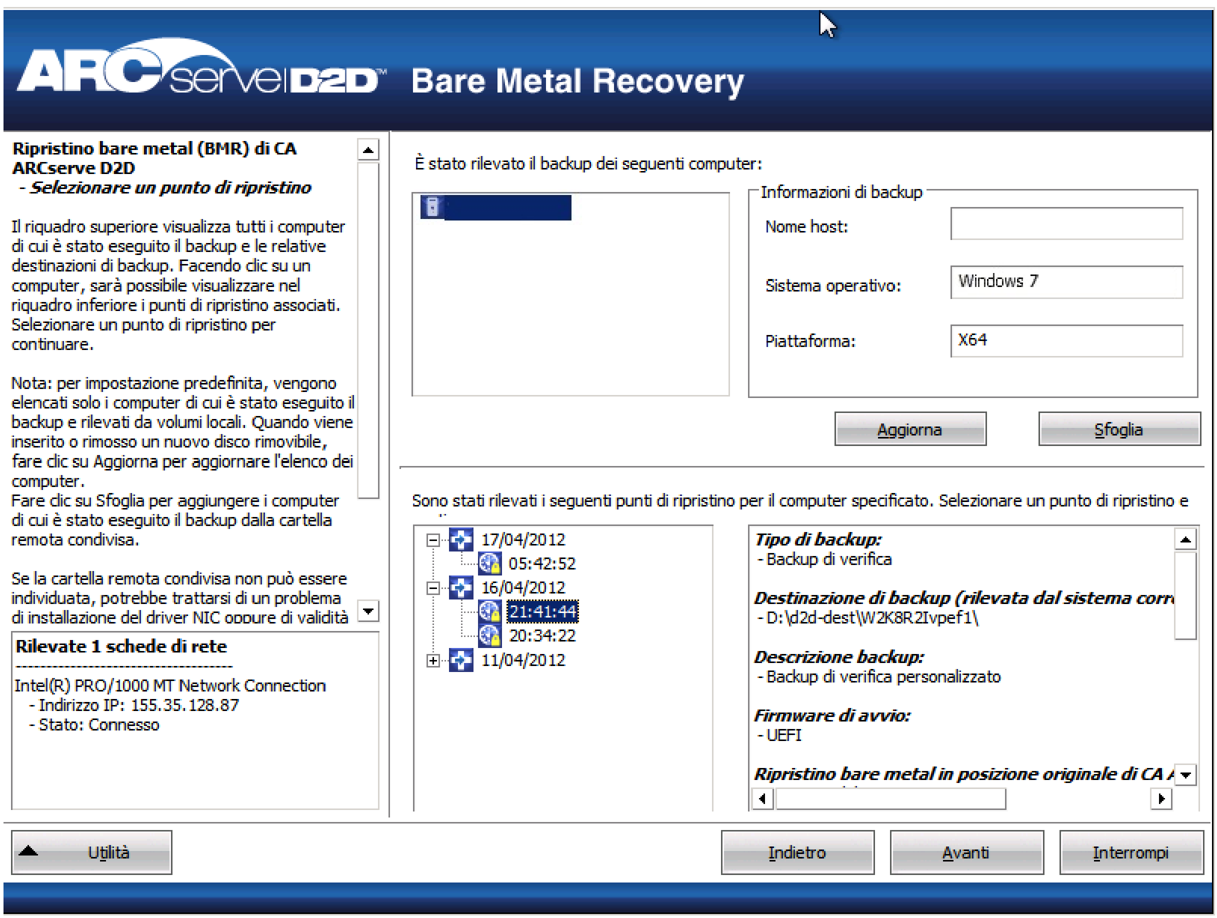


8. Selezionare la cartella di archiviazione dei punti di ripristino per il backup e fare clic su OK. Per convalidare la connessione alla posizione selezionata, fare clic sull'icona della freccia.

   La schermata della procedura guidata di ripristino bare metal visualizza le informazioni seguenti:

   - Nome computer (riquadro sinistro superiore).
   - Informazioni di backup (riquadro destro superiore).
   - Punti di ripristino corrispondenti (riquadro sinistro inferiore).

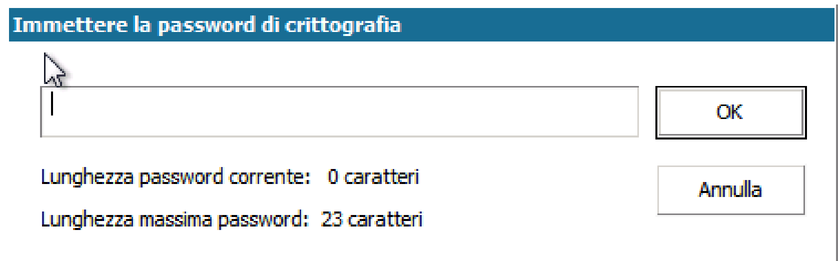
   Nota: per eseguire il ripristino bare metal per un sistema UEFI, è necessario avviare il computer in modalità UEFI. Il ripristino bare metal non supporta il ripristino di un computer con firmware diverso. Per verificare che il firmware di avvio utilizzato corrisponde a UEFI e non BIOS, fare clic su Utilità e selezionare Informazioni.



9. Selezionare il punto di ripristino da ripristinare.

   Vengono visualizzate le informazioni relative al punto di ripristino selezionato (riquadro destro inferiore). La visualizzazione include informazioni quali il tipo di backup eseguito (e salvato), la destinazione di backup e i volumi di cui è stato eseguito il backup.

   Se il punto di ripristino contiene sessioni crittografate, l'icona del punto di ripristino con forma di orologio presenta un lucchetto e viene visualizzata una schermata per l'immissione della password. Immettere la password di sessione, quindi fare clic su OK.

   Nota: se il computer in uso è un controller di dominio, CA ARCserve D2D supporta il ripristino non autorevole del file di database AD (Active Directory) durante il ripristino bare metal. CA ARCserve D2D non supporta il ripristino di cluster MSCS.

10. Verificare che il punto di ripristino selezionato sia corretto, quindi selezionare Avanti.

    Verrà visualizzata la scherma della procedura guidata di ripristino bare metal e le opzioni della modalità di recupero.



11. Selezionare la modalità di recupero.

    Le opzioni disponibili sono Modalità avanzata e Modalità rapida.

    - Selezionare Modalità avanzata per personalizzare il processo di recupero.
    - Selezionare Modalità rapida se si desidera intervenire in modo limitato nel processo di recupero.

    Impostazione predefinita: Modalità rapida.

    Nota: la procedura riportata di seguito descrive le operazioni necessarie per il completamento del processo di ripristino bare metal e sono applicabili solo nel caso in cui sia stata selezionata la Modalità avanzata.

12. Fare clic su Avanti.

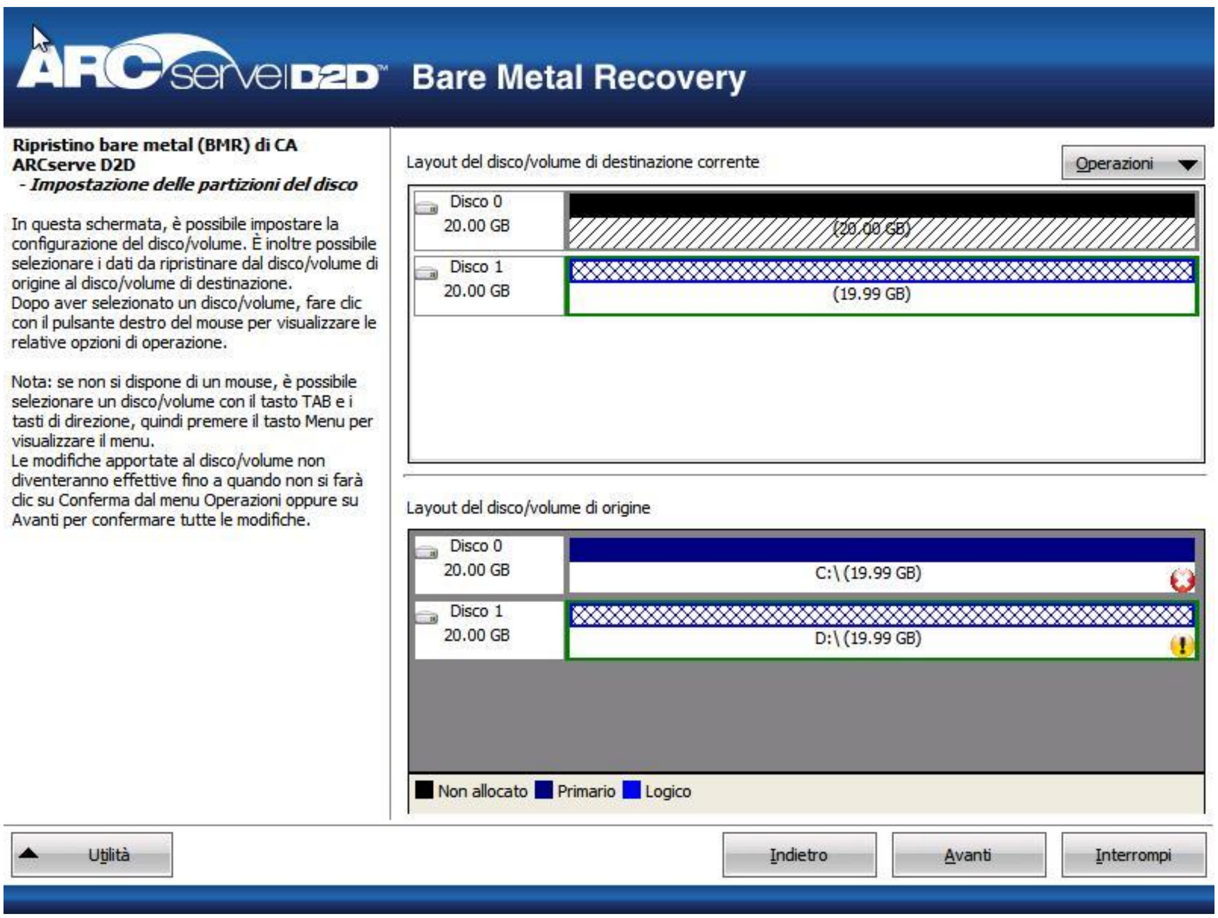
    L'utilità di ripristino bare metal esegue la ricerca del computer da recuperare e visualizza le informazioni relative alla partizione del disco corrispondente.

    Il riquadro superiore mostra la configurazione del disco presente sul computer corrente (destinazione), mentre il riquadro inferiore mostra le informazioni relative alla partizione del disco del computer originale (origine).

Importante. Se nel riquadro inferiore il volume di origine viene contrassegnato da una X rossa, significa che tale volume contiene informazioni di sistema e che non è stato assegnato (mappato) al volume di destinazione. Il volume contenente le informazioni di sistema dovrà essere assegnato dal disco di origine al disco di destinazione e ripristinato durante il processo di ripristino bare metal. In caso contrario, non sarà possibile eseguire il riavvio.

Nota: se si esegue il ripristino bare metal del volume di sistema su un disco non configurato come disco di avvio, non sarà possibile avviare il computer in seguito al completamento del ripristino bare metal. Assicurarsi di eseguire il ripristino del volume di sistema su un disco di avvio configurato correttamente.

Nota: se si esegue il ripristino su un altro disco/volume, la capacità del nuovo disco/volume deve essere uguale o superiore a quella del disco/volume originale. Inoltre, il ridimensionamento del disco è disponibile solo per i dischi di base e non per i dischi dinamici.

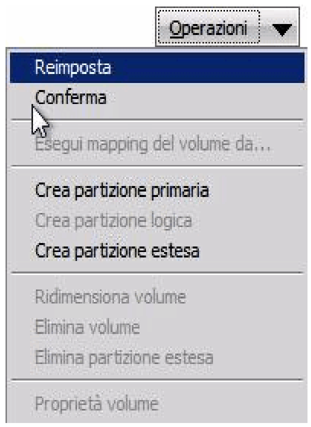


13. Se le informazioni del disco non vengono visualizzate correttamente, accedere al menu Utilità e verificare se sono richiesti driver mancanti.

14. Se necessario, nel riquadro del volume di destinazione, è possibile fare clic sul menu a discesa Operazioni e visualizzare le opzioni disponibili.

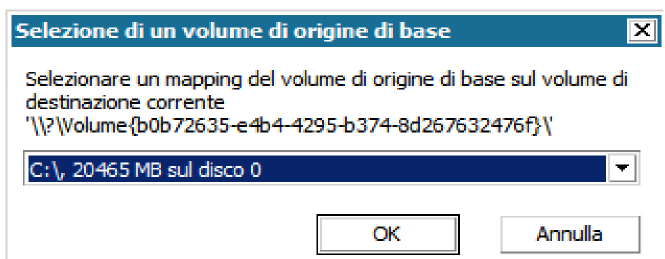
    Questo menu consente di reimpostare le partizioni esistenti oppure di creare nuove partizioni corrispondenti alle partizioni di disco del volume di origine. (Per reimpostare si intende ricaricare le informazioni del disco di origine e di destinazione dal file di configurazione e dal sistema operativo corrente, annullando le modifiche apportate dall'utente alle informazioni di layout del disco).

    Nota: quando viene eseguito il mapping su un altro disco, la capacità di ciascun volume di destinazione mappato deve essere uguale o superiore alla capacità del volume di origine corrispondente.



15. Per assegnare un volume di origine al volume di destinazione, fare clic su ciascun volume di destinazione e, dal menu di scelta rapida, selezionare l'opzione Esegui mapping del volume da.

    Verrà visualizzata la finestra di dialogo Selezione di un volume di origine di base.

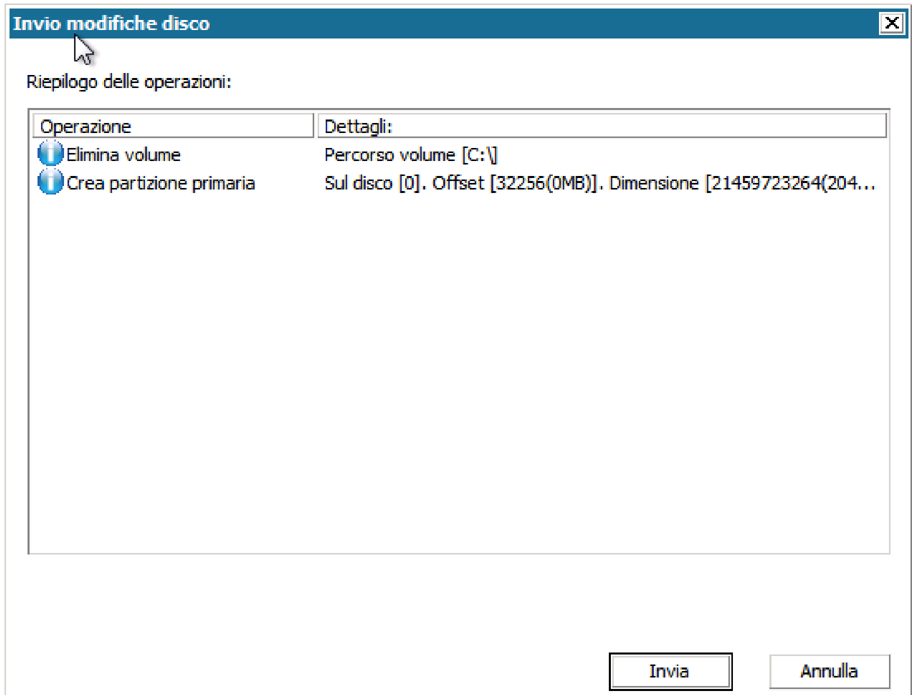


16. Nella finestra di dialogo Selezione di un volume di origine di base, fare clic sul menu a discesa e selezionare il volume di origine disponibile da assegnare al volume di destinazione specificato. Fare clic su OK.

    - Il volume di destinazione viene contrassegnato da un'icona con il segno di spunta, a indicare che il mapping del volume di destinazione è stato eseguito.
    - Nel volume di origine, l'icona con forma di X rossa viene sostituita da un'icona verde, a indicare che il volume di origine è stato assegnato a un volume di destinazione.

17. Verificare che tutti i volumi da ripristinare e che i volumi contenenti informazioni di sistema siano assegnati a un volume di destinazione, quindi fare clic su Avanti.

    Verrà visualizzata la schermata Invio modifiche disco contenente un riepilogo delle operazioni selezionate. Per ciascun nuovo volume creato, vengono visualizzate le informazioni corrispondenti.



18. Verificare che le informazioni di riepilogo siano corrette, quindi fare clic su Invia. Se le informazioni non sono corrette, fare clic su Annulla.

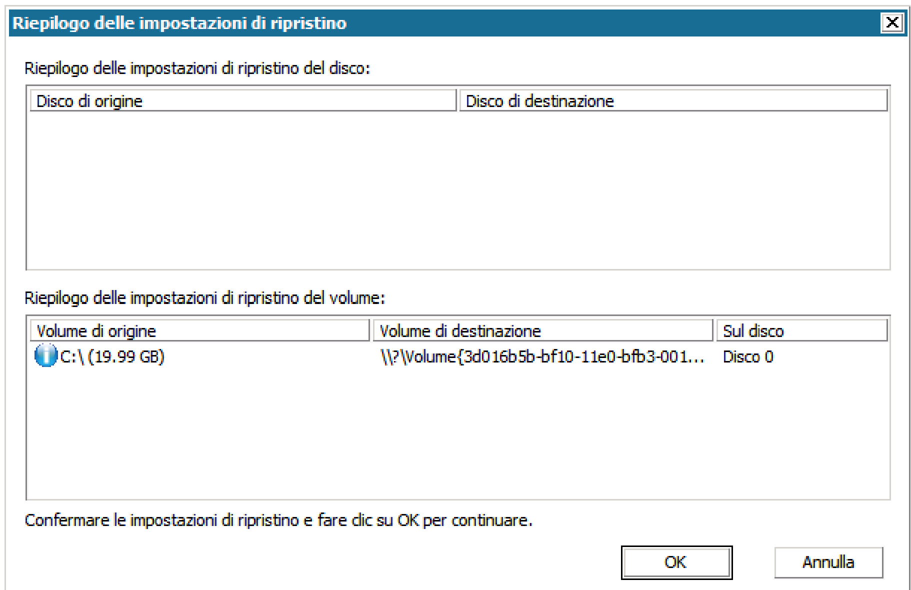
    Nota: tutte le operazioni eseguite sul disco rigido verranno implementate solo in seguito all'invio.

    I nuovi volumi vengono creati sul computer di destinazione e mappati sul computer di origine corrispondente.

19. Una volta completate le modifiche, fare clic su OK.

    Verrà visualizzata la schermata Riepilogo delle impostazioni di ripristino contenente un riepilogo dei volumi da ripristinare.

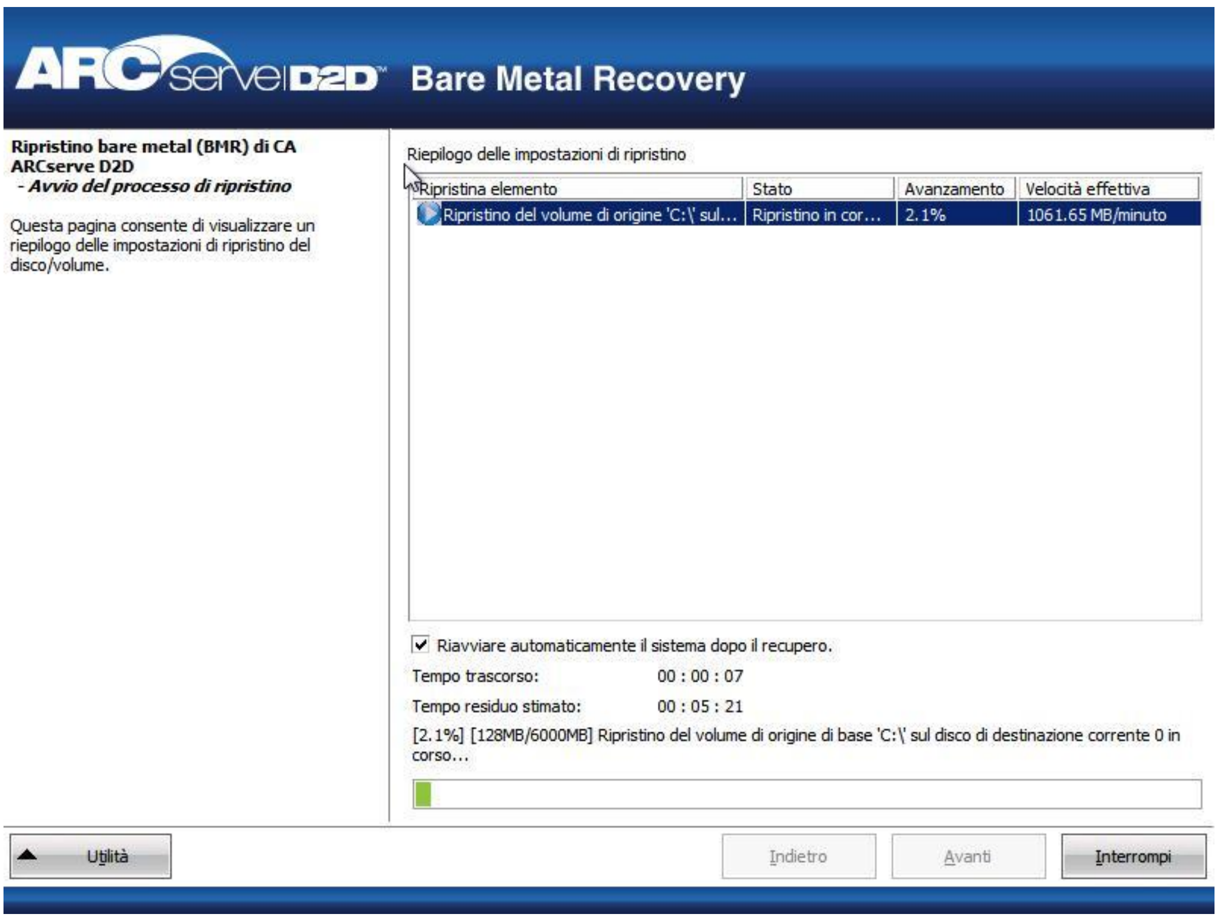
    Nota: nella parte superiore della pagina Riepilogo di ripristino, le lettere corrispondenti alle unità elencate nella colonna Volume di destinazione vengono generate automaticamente dall'Ambiente di preinstallazione di Windows (WinPE). È possibile che tali lettere di unità non corrispondano alle lettere elencate nella colonna Volume di origine. Tuttavia, il ripristino dei dati verrà eseguito sul volume appropriato anche se le lettere di unità sono diverse.



20. Verificare che le informazioni di riepilogo siano corrette, quindi fare clic su OK.

    Verrà avviato il processo di ripristino. La schermata della procedura guidata di ripristino bare metal visualizza lo stato di ripristino per ciascun volume.

    - Il tempo necessario per l'esecuzione di questa operazione dipende dalle dimensioni del volume da ripristinare.
    - Durante questo processo viene eseguito il ripristino blocco per blocco di tutti i dati di backup di tale punto di ripristino e viene creata una replica del computer di origine sul computer di destinazione.
    - L'opzione di riavvio automatico del sistema in seguito al recupero è selezionata per impostazione predefinita. Se lo si desidera, è possibile deselezionare questa opzione ed eseguire il riavvio manuale in un secondo momento.
    - Se necessario, è possibile annullare o interrompere l'operazione in qualsiasi momento.



21. Dal menu Utilità, è possibile accedere al registro attività del ripristino bare metal e utilizzare l'opzione Salva per salvare il registro attività.

    Per impostazione predefinita, il salvataggio del registro attività viene effettuato nella posizione seguente:

    X:\windows\system32\dr\log.

    Nota: per evitare la generazione di un errore Windows, si consiglia di non utilizzare l'opzione Salva con nome della finestra di dialogo del registro attività del ripristino bare metal per salvare il registro attività sul desktop o per creare una nuova cartella sul desktop.

22. Se si sta eseguendo il ripristino su hardware diversi (la scheda SCSI/FC utilizzata per la connessione ai dischi rigidi potrebbe essere stata modificata) e non viene rilevato nessun driver compatibile nel sistema originale, viene visualizzata la pagina di inserimento del driver per consentire all'utente di specificare i driver necessari per le periferiche.

    È possibile individuare e selezionare i driver da inserire nel sistema ripristinato. In tal modo è possibile eseguire il ripristino su un computer con hardware diversi.

23. Una volta completato il processo di ripristino bare metal, viene visualizzata una notifica di conferma.

Nota: una volta completato il ripristino bare metal:

- Verrà eseguito per primo il backup di verifica.
- Verificare che la BIOS sia configurata per l'avvio dal disco utilizzato per il ripristino del volume di avvio.
- Dopo aver riavviato il computer, potrebbe essere necessario configurare manualmente le schede di rete, nel caso in cui sia stato eseguito il ripristino su hardware differenti.
- In caso di dischi dinamici, se il disco è in modalità Non in linea, è possibile modificare manualmente lo stato a In linea, accedendo all'interfaccia di gestione del disco mediante l'utilità di controllo Diskmgmt.msc.
- In caso di dischi dinamici, se lo stato del volume è Ridondanza non riuscita, è possibile eseguire la sincronizzazione manuale dei volumi, accedendo all'interfaccia di gestione del disco mediante l'utilità di controllo Diskmgmt.msc.

Creazione di un kit di avvio

La creazione di un kit di avvio consiste nella copia dei file di CA ARCserve D2D necessari su una periferica USB da utilizzare con il supporto di installazione Windows7/Windows Vista/Windows 2008/Windows 2008 R2 o con l'immagine Windows PE.

Nota: la periferica USB creata non può essere utilizzata per avviare il computer e dovrà funzionare con il supporto di installazione (CD/DVD) di Windows 7/Windows Vista/Windows 2008/Windows 2008 R2 per poter eseguire il ripristino bare metal.

Video

CA Support: Modalità di creazione di un kit di avvio

YouTube: Modalità di creazione di un kit di avvio

Per creare un kit di avvio

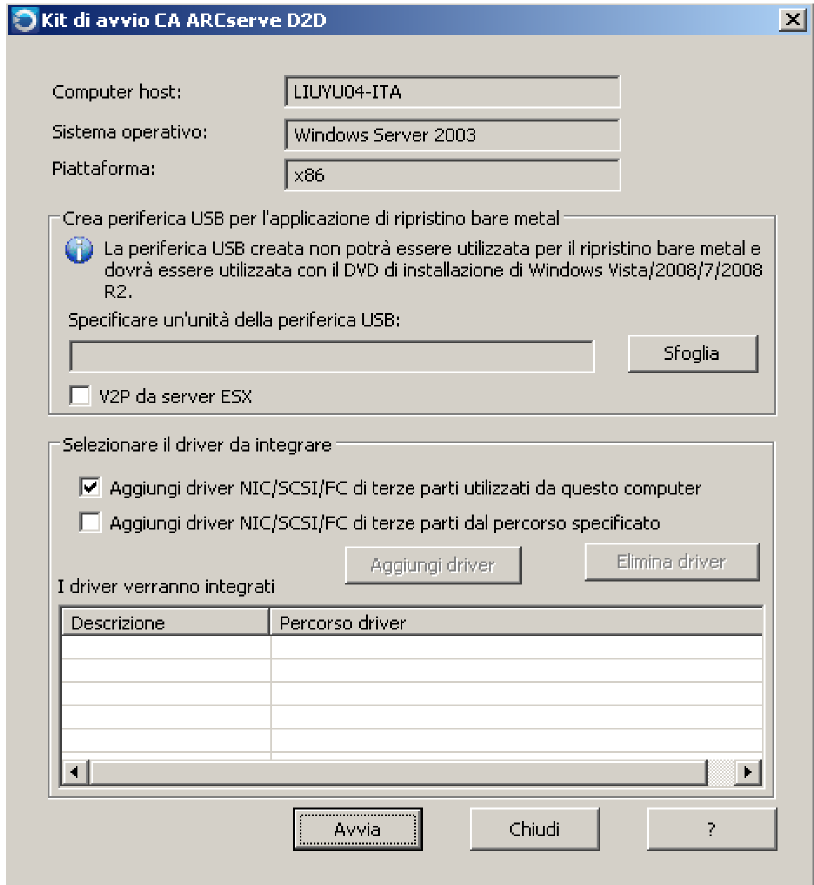
1. Dal computer di monitoraggio di CA ARCserve D2D, fare clic sull'opzione Avanzate, quindi selezionare Crea kit di avvio.

   Verrà visualizzata la schermata introduttiva della procedura guidata di creazione del kit di avvio di CA ARCserve D2D.



2. Fare clic su OK per confermare il messaggio di benvenuto.

   Verrà aperta la finestra di dialogo Kit di avvio CA ARCserve D2D.



3. Specificare o individuare una posizione per la periferica USB installata.

   Se non si dispone di una periferica USB oppure non si desidera creare l'immagine di avvio su una periferica USB, è possibile salvare temporaneamente i dati del kit di avvio in un'altra posizione, quindi copiarli su una periferica USB in un secondo momento.

4. Se necessario, selezionare l'opzione di integrazione driver.

   - Aggiungi driver NIC/SCSI/FC di terze parti utilizzati da questo computer.

     Se sul server è installato un driver di terze parti, verrà effettuata una copia del driver durante il backup. Se non sono presenti driver di terze parti, questa casella di controllo non sarà abilitata.

- Aggiungi driver NIC/SCSI/FC di terze parti dal percorso specificato

  Questa opzione consente di includere qualsiasi driver di rete (NIC), SCSI o Fibre Channel (FC) nel processo di creazione del kit di avvio. È, inoltre, possibile aggiungere o eliminare manualmente i driver dall'elenco.

  Nota: la periferica USB non conterrà i dati di un determinato computer a meno che venga selezionata l'opzione Aggiungi driver NIC/SCSI/FC di terze parti dal percorso specificato.

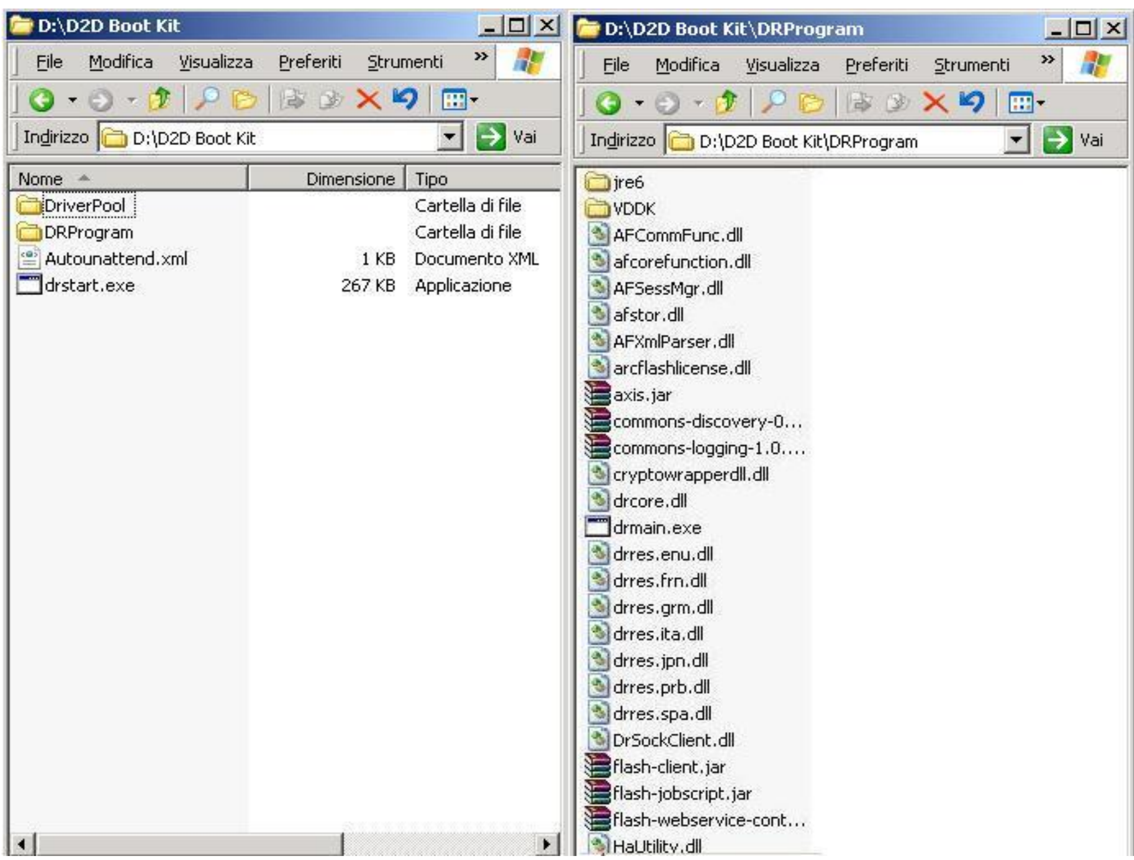
I driver selezionati verranno caricati durante il processo di recupero.

5. Fare clic su Avvia.

   Verrà visualizzato lo stato di avanzamento del processo di creazione del kit di avvio e, al completamento della creazione della periferica USB, verrà visualizzato un messaggio di conferma.

6. Al termine della creazione del kit di avvio di CA ARCserve D2D, i file del kit saranno disponibili nella periferica USB.

   Nota: è possibile utilizzare la periferica USB creata per altri computer con caratteristiche simili. Una periferica USB creata da una piattaforma a 32 bit può essere utilizzata solo per il ripristino di server a 32 bit. Una periferica USB creata da una piattaforma a 64 bit può essere utilizzata solo per il ripristino di server a 64 bit.



Definire un limite per il numero di backup simultanei

L'applicazione consente di definire un limite per il numero di processi di backup di CA ARCserve D2D eseguiti simultaneamente. Questa funzionalità consente di ottimizzare le prestazioni del server proxy del computer virtuale CA ARCserve D2D nell'ambiente di backup. Per impostazione predefinita, Host-Based VM Backup è in grado di eseguire un massimo di dieci processi di backup D2D contemporaneamente In ambienti che contengono molti computer virtuali associati a un sistema proxy del computer virtuale CA ARCserve D2D, una quantità elevata di backup simultanei può compromettere le prestazioni del backup e della rete.

Nota: se la quantità di processi simultanei supera il limite definito, i processi che superano il limite inserito vengono messi in coda.

Procedere come descritto di seguito:

1. Accedere al sistema proxy del computer virtuale CA ARCserve D2D.
2. Aprire l'editor del Registro di sistema di Windows e cercare la seguente chiave:

   `HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\CA\CA ARCSERVE D2D`

3. Fare clic con il pulsante destro del mouse su CA ARCserve D2D e selezionare Nuovo e fare clic su Valore stringa nel menu di scelta rapida.

   Assegnare alla chiave il nome seguente:

   `VsphereMaxJobNum`

4. Fare clic su VsphereMaxJobNum, quindi su Modifica nel menu di scelta rapida.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo di modifica della stringa.

5. Nel campo del valore dati, specificare il numero di processi di backup di CA ARCserve D2D eseguibili simultaneamente.

   - **Limite massimo -** 1
   - **Limite massimo -** nessuno.

6. Fare clic su OK.

Il limite è definito.

Aumento della quantità di messaggi mantenuti nel file di registro VMVixMgr

Il file di registro VMVixMgr mantiene i messaggi relativi alle operazioni VMware VIX. Per ulteriori informazioni sull'API di VMware VIX, consultare il sito Web VMware.

Il file di registro VMVixMgr (VMVixMgr.log) è contenuto nella seguente directory sul sistema proxy di backup:

```
C:\Program Files\CA\ARCserve D2D\Logs
```

Per impostazione predefinita, il file di registro non può superare i 500 KB. Quando il file di registro supera i 500 KB, i messaggi contenuti nel file di registro verranno sovrascritti. Questo comportamento impedisce al file di registro di superare i 500 KB.

Quando viene definita una pianificazione dei dati di backup a intervalli di 15 minuti, è possibile che il file di registro venga sovrascritto se supera i 500 KB. L'aumento delle dimensioni del file di registro consente di mantenere più messaggi nel file di registro.

Si consiglia di aumentare la dimensione del file di registro soltanto quando viene definita una pianificazione per il backup dei dati ogni 15 minuti.

Procedere come descritto di seguito:

1. Collegarsi al sistema proxy di backup.
2. Aprire l'editor del Registro di sistema di Windows e cercare la seguente chiave:

   ```
   HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\CA\CA ARCserve D2D
   ```

3. Fare clic con il pulsante destro del mouse su CA ARCserve D2D, selezionare Nuovo, quindi DWORD dal menu di scelta rapida.

   Denominare il valore DWORD nella seguente maniera:

   ```
   VixMgrLogSize
   ```

   Nota: se il valore DWORD non è presente, il valore predefinito del file di registro corrisponderà a 500 KB.

4. Dopo aver creato il valore DWORD, fare clic con il tasto destro del mouse su VixMgrLogSize, quindi selezionare Modifica dal menu di scelta rapida per aprire la finestra di dialogo Modifica del valore DWORD.
5. Nella finestra di dialogo Modifica del valore DWORD, specificare un valore (in KB) nel campo Dati del valore per il file di registro. Ad esempio, 750, 1000, etc.
6. Fare clic su OK per applicare il valore e chiudere la finestra di dialogo Modifica del valore DWORD.

Proteggere il proxy di backup di CA ARCserve D2D

Le sessioni di backup create con CA ARCserve Central Host-Based VM Backup sono archiviate nel proxy di backup. Sono disponibili diversi modi per proteggere il proxy di backup, a seconda della configurazione.

- Se si esegue CA ARCserve Central Protection Manager, è possibile aggiungere il proxy di backup come un nodo da proteggere. Per ulteriori informazioni, consultare la Guida per l'utente di CA ARCserve Central Protection Manager.
- Avviare l'istanza di CA ARCserve D2D in esecuzione localmente sul proxy di backup e configurare le impostazioni di backup. Selezionare l'intero computer come origine del backup. Per ulteriori informazioni, consultare la Guida per l'utente di CA ARCserve D2D.
- Se si esegue CA ARCserve Backup, è possibile configurare un processo di backup per proteggere il proxy.

Relazione tra il processo di installazione e i sistemi operativi

Il processo di installazione di CA ARCserve Central Applications aggiorna i vari componenti del sistema operativo Windows utilizzando un modulo di installazione denominato MSI (Microsoft Installer Package). I componenti inclusi nel file MSI consentono a CA ARCserve Central Applications di eseguire operazioni personalizzate che permettono di installare o aggiornare CA ARCserve Central Applications.

Nella tabella seguente vengono descritte le azioni personalizzate e i componenti interessati.

Nota: tutti i pacchetti MSI di CA ARCserve Central Applications richiamano i componenti elencati in questa tabella quando si installa CA ARCserve Central Applications.

Componente	Descrizione
CallAllowInstall	Consente al processo di installazione di controllare le condizioni relative all'installazione corrente di CA ARCserve Central Applications.
CallPreInstall	Consente al processo di installazione di leggere e scrivere le proprietà del pacchetto MSI. Ad esempio, consente di leggere il percorso di installazione di CA ARCserve Central Applications dal pacchetto MSI.
CallPostInstall	Consente al processo di installazione di eseguire varie operazioni relative all'installazione. Ad esempio, la registrazione di CA ARCserve Central Applications nel Registro di sistema di Windows.

Componente	Descrizione
CallAllowUninstall	Consente al processo di disinstallazione di controllare le condizioni relative all'installazione corrente di CA ARCserve Central Applications.
CallPreUninstall	Consente al processo di disinstallazione di eseguire varie operazioni relative alla disinstallazione. Ad esempio, l'annullamento della registrazione di CA ARCserve Central Applications dal Registro di sistema di Windows.
CallPostUninstall	Consente al processo di disinstallazione di eseguire varie attività dopo la disinstallazione dei file installati. Ad esempio, consente di rimuovere i file restanti.
ShowMsiLog	Consente di visualizzare il file di registro di Windows Installer in Notepad se si seleziona la casella di controllo Mostra registro di Windows Installer nelle finestre di dialogo di completamento dell'installazione, di errore dell'installazione o di interruzione dell'installazione. Sarà quindi necessario fare clic su Fine. (funziona solo con Windows Installer 4.0.)
ISPrint	Stampa il contenuto di un controllo ScrollableText in una finestra di dialogo. Azione personalizzata del file .dll di Windows Installer. Il nome del file DLL è SetAllUsers.dll e il punto di ingresso è PrintScrollableText.
CheckForProductUpdates	Utilizza FLEXnet Connect per verificare la disponibilità di aggiornamenti di prodotto. Questa azione personalizzata avvia un file eseguibile denominato Agent.exe e trasmette la seguente istruzione: /au[ProductCode] /EndOfInstall
CheckForProductUpdatesOnReboot	Utilizza FLEXnet Connect per verificare la disponibilità di aggiornamenti di prodotto al riavvio. Questa azione personalizzata avvia un file eseguibile denominato Agent.exe e trasmette la seguente istruzione: /au[ProductCode] /EndOfInstall /Reboot

- **Directory aggiornate** - Per impostazione predefinita, il processo di installazione installa e aggiorna i file di CA ARCserve Central Applications nelle seguenti directory:

  `C:\Programmi\CA\ARCserve Central Applications`

  È possibile installare CA ARCserve Central Applications nella directory di installazione predefinita oppure in una directory alternativa. Il processo di installazione copia vari file di sistema nella directory seguente:

  `C:\WINDOWS\SYSTEM32`

- **Aggiornamento delle chiavi del Registro di sistema di Windows** - Durante il processo di installazione vengono aggiornate le seguenti chiavi del Registro di sistema di windows:

  Chiavi predefinite del Registro di sistema:

  `HKLM\SOFTWARE\CA\CA ARCserve Central Applications`

  Il processo di installazione modifica e crea nuove chiavi del Registro di sistema, in base alla configurazione del sistema in uso.

- **Applicazioni installate** - Il processo di installazione installa le seguenti applicazioni nel computer in uso:
  - CA Licensing
  - Microsoft Visual C++ 2005 SP1 Redistributable
  - Microsoft Windows Installer 3.1 Redistributable (v2) Package
  - Java Runtime Environment (JRE) 1.6.0_16
  - Tomcat 6.0.32

File binari con informazioni non corrette sulla versione dei file

CA ARCserve Central Applications esegue l'installazione di file binari sviluppati da terze parti, altri prodotti CA, e CA ARCserve Central Applications contenenti informazioni sulla versione dei file incorrette. La seguente tabella descrive tali file binari.

Nome file binario	Origine
UpdateData.exe	CA License
zlib1.dll	Zlib Compression Library

File binari non contenenti il manifesto integrato

CA ARCserve Central Applications installa i file binari sviluppati da terze parti, altri prodotti CA Technologies, e file CA ARCserve Central Applications non contenenti un manifesto integrato o un manifesto di testo. La seguente tabella descrive tali file binari.

Nome file binario	Origine
BaseLicInst.exe	CA License
UpdateData.exe	CA License
vcredist_x64.exe	Microsoft
vcredist_x86.exe	Microsoft

Nome file binario	Origine
WindowsInstaller-KB893803-v2-x86.exe	Microsoft
tomcat6.exe	Tomcat

File binari che richiedono un livello di privilegi di tipo Amministratore nel manifesto

CA ARCserve Central Applications installa file binari sviluppati da terze parti, da altri prodotti CA Technologies e file CA ARCserve Central Applications che richiedono un livello di privilegi di tipo Amministratore o più elevato. Per poter eseguire i servizi, i componenti e le applicazioni di CA ARCserve Central Applications è necessario effettuare l'accesso utilizzando un account amministrativo o un account che dispone di autorizzazioni più elevate. I file binari corrispondenti a tali servizi, componenti e applicazioni includono funzionalità specifiche di CA ARCserve Central Applications non disponibili per un account utente di base. Ne consegue che per completare un'operazione in Windows verrà richiesto di confermare tale operazione mediante l'immissione di una password oppure mediante l'utilizzo di un account che dispone di privilegi di amministrazione.

- **Privilegi di amministratore:** un profilo o un account amministrativo con privilegi di amministratore dispongono di autorizzazioni di lettura, scrittura ed esecuzione per tutte le risorse di sistema e di Windows. Se non si dispone di privilegi di amministratore, verrà richiesto di immettere il nome utente e la password di un utente con tali privilegi per poter continuare.
- **Privilegi più elevati disponibili:** un account con i privilegi più elevati disponibili consiste in un account utente di base e in un account utente avanzato eseguiti con privilegi di amministratore.

La seguente tabella descrive tali file binari.

Nome file binario	Origine
APMSetupUtility.exe	CA ARCserve Central Applications
ArcAppUpdateManager.exe	CA ARCserve Central Applications
CA ARCserve Central ApplicationsAutoUpdateUninstallUtility.exe	CA ARCserve Central Applications
CA ARCserve Central ApplicationsPMConfigSettings.exe	CA ARCserve Central Applications
CCIConfigSettings.exe	CA ARCserve Central Applications
CfgUpdateUtil.exe	CA ARCserve Central Applications
CfgUpdateUtil.exe	CA ARCserve Central Applications
D2DAutoUpdateUninstallUtility.exe	CA ARCserve Central Applications

Nome file binario	Origine
D2DPMConfigSettings.exe	CA ARCserve Central Applications
D2DUpdateManager.exe	CA ARCserve Central Applications
DBConfig.exe	CA ARCserve Central Applications
FWConfig.exe	CA ARCserve Central Applications
RemoteDeploy.exe	CA ARCserve Central Applications
RestartHost.exe	CA ARCserve Central Applications
SetupComm.exe	CA ARCserve Central Applications
SetupFW.exe	CA ARCserve Central Applications
SetupWrapper.exe	CA ARCserve Central Applications
Uninstall.exe	CA ARCserve Central Applications
UpdateInstallCommander.exe	CA ARCserve Central Applications
UpgradeDataSyncupUtility.exe	CA ARCserve Central Applications
jbroker.exe	Java Runtime Environment
jucheck.exe	Java Runtime Environment

Appendice A: Procedure di CA ARCserve D2D

La presente sezione è stata estratta a titolo esemplificativo dalla Guida per l'utente di CA ARCserve D2D.

Nota: alcune impostazioni e passaggi di CA ARCserve D2D potrebbero non essere validi per CA ARCserve Central Host-Based VM Backup.

Questa sezione contiene i seguenti argomenti:

Installazione di CA ARCserve D2D

La presente sezione descrive le modalità di installazione di CA ARCserve D2D sul sistema locale mediante la procedura guidata InstallShield. Si tratta di un'applicazione interattiva che guida l'utente durante il processo di installazione.

Video

CA Support:	Installazione di CA ARCserve D2D
YouTube:	Installazione di CA ARCserve D2D

Per installare CA ARCserve D2D

1. Accedere al pacchetto di installazione di CA ARCserve D2D dal sito Web di CA o dal CD del prodotto. Se si utilizza il pacchetto di installazione scaricato dal sito Web di CA, selezionare il file Setup.exe di CA ARCserve D2D. Selezionare setup.exe se si utilizza il CD del prodotto.

   Nota: se l'installazione viene eseguita mediante il pacchetto di installazione scaricato, i contenuti del pacchetto verranno estratti nel sistema locale.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo Contratto di licenza.

2. Nella finestra di dialogo Contratto di licenza, leggere ed accettare i termini del contratto di licenza, quindi fare clic su Avanti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Configurazione.

3. Immettere le seguenti informazioni:

    a. Nome utente e password.

    b. Selezionare o ricercare il percorso di installazione di CA ARCserve D2D.

       Il percorso predefinito è C:\Programmi\CA\ARCserve Central Applications.

       Nota: durante l'installazione di CA ARCserve D2D, alcuni file non verranno installati nella posizione predefinita. Per un elenco completo di questi file, consultare la sezione File installati in una posizione diversa da quella predefinita.

    c. Numero di porta. Questo numero di porta viene utilizzato per la connessione all'interfaccia utente basata sul Web.

       Il numero predefinito della porta è 8014.

       Nota: i numeri di porta disponibili per l'installazione di CA ARCserve D2D sono compresi tra 1024 e 65535. Verificare che il numero di porta selezionato sia disponibile. Non sarà infatti possibile utilizzare un numero di porta non disponibile.

d. Specificare se si desidera utilizzare il protocollo HTTPS per la comunicazione Web.

   Per impostazione predefinita, CA ARCserve D2D utilizza il protocollo HTTP (Hypertext Transfer Protocol) per la comunicazione tra i componenti. Se si desidera utilizzare un livello di protezione superiore per la comunicazione delle informazioni tra i componenti (password incluse), è possibile selezionare questa opzione per utilizzare il protocollo HTTPS (Hypertext Transfer Protocol Secure).

   Nota: è anche possibile modificare il protocollo di comunicazione una volta completata l'installazione. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Modifica del protocollo di comunicazione del server.

e. Specificare se si desidera installare il driver di rilevamento modifiche di CA ARCserve D2D.

   Questa opzione è selezionata per impostazione predefinita.

   - Senza il driver non è installato, CA ARCserve D2D non sarà in grado di eseguire un backup locale.
   - In caso di installazione del driver, sarà comunque necessario disporre di una licenza CA ARCserve D2D valida per eseguire il backup locale.

   Nota: una volta completata l'installazione, sarà possibile installare il driver in qualsiasi momento mediante l'esecuzione dell'utilità InstallDriver.bat dal percorso: <ARCserve Central Applications install folder>\BIN\DRIVER

f. Specificare se si desidera che il programma di installazione registri i servizi e i programmi di CA ARCserve D2D sul firewall di Windows come eccezioni.

   Nota: le eccezioni firewall sono richieste per la configurazione e la gestione di CA ARCserve D2D da computer remoti. Agli utenti locali non è richiesta la registrazione delle eccezioni firewall.

4. Fare clic su Installa per avviare la procedura di installazione.

   Verrà visualizzata la schermata Avanzamento installazione indicante lo stato dell'installazione stessa.

5. Al termine dell'installazione, verrà visualizzata la schermata di riepilogo Rapporto installazione e verrà eseguita automaticamente la configurazione di prodotto. Fare clic su Fine.

   Verrà visualizzato un messaggio di avviso che richiede all'utente di riavviare il sistema immediatamente oppure in un secondo momento.

   Una volta completato il riavvio, CA ARCserve D2D verrà installato sul sistema locale.

6. Dopo l'installazione sarà possibile accedere a CA ARCserve D2D del menu Start o dal Computer di monitoraggio CA ARCserve D2D.

7. Al termine dell'installazione, sarà possibile utilizzare il kit di avvio di CA ARCserve D2D per la creazione di una chiave USB dell'applicazione di ripristino bare metal se si desidera utilizzare tale chiave con il supporto di installazione di Windows 7/2008/2008 R2 (CD/DVD) per l'applicazione.

   Durante l'esecuzione di un ripristino bare metal, sarà possibile utilizzare un'immagine Windows PE (fornita con il prodotto CA ARCserve D2D) o la chiave USB creata con il supporto di installazione di Windows 7/2008/2008 R2. Il kit di avvio consente inoltre di integrare le applicazioni di ripristino bare metal e le unità di terze parti NIC/SCSI/FC a una chiave USB.

   Per ulteriori informazioni sul kit di avvio, consultare la sezione Creazione di un kit di avvio (a pagina 175).

Gestione delle impostazioni di backup

Prima di eseguire il primo backup, specificare le impostazioni di backup da applicare a ciascun processo di backup. Le impostazione consentono di specificare i seguenti comportamenti:

- Origine e destinazione di backup
- Pianificazione per ciascun tipo di backup
- Impostazioni avanzate per i processi di backup
- Qualsiasi operazione di pre o post backup.

È possibile modificare queste impostazioni in qualsiasi momento, dalla pagina principale di CA ARCserve D2D.

Video

CA Support: Esecuzione di un backup automatico - Configurazione delle impostazioni di backup.

YouTube: Esecuzione di un backup automatico - Configurazione delle impostazioni di backup.

Per gestire le impostazioni di backup, fare clic sul collegamento Impostazioni della pagina principale di CA ARCserve D2D ed accedere alle finestre di dialogo Impostazione di backup e le seguenti opzioni:

- Impostazioni di protezione (a pagina 189)
- Impostazioni di pianificazione (a pagina 204)
- Impostazioni avanzate (a pagina 206)
- Impostazioni di pre/post backup (a pagina 210)

Definizione delle impostazioni di protezione

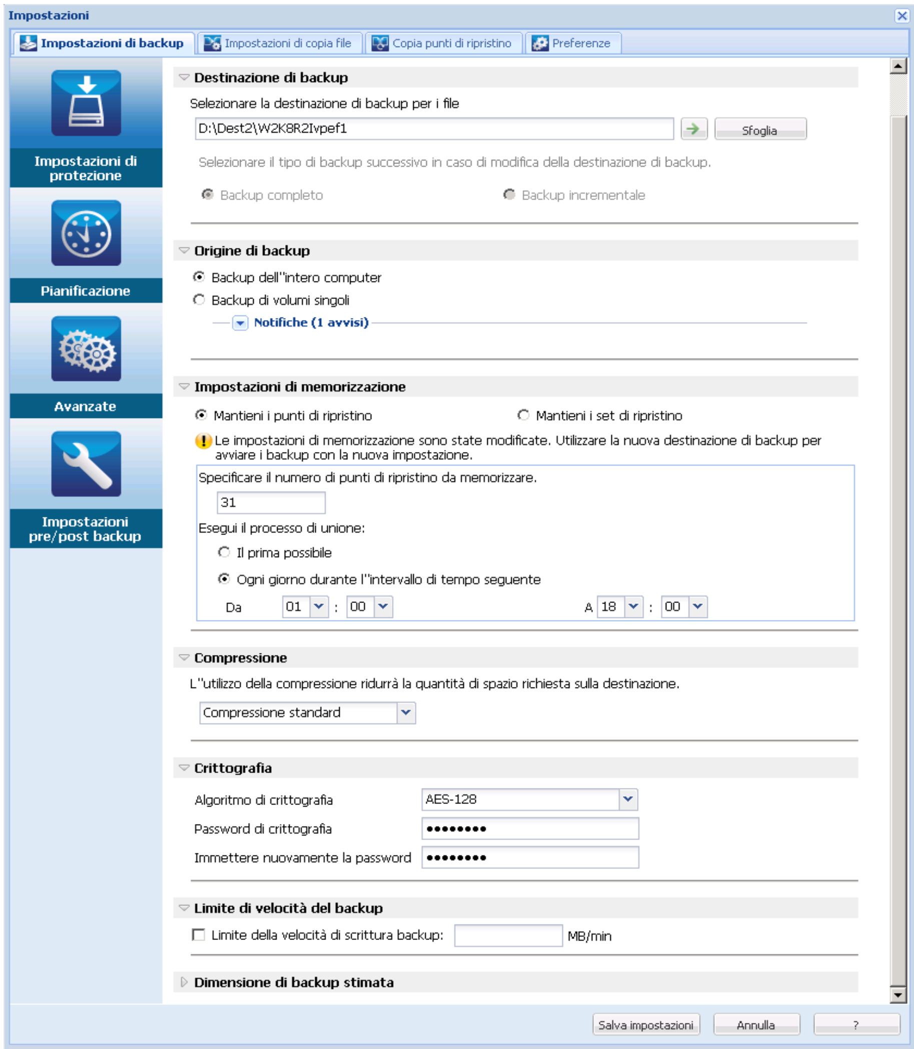
Le impostazioni di protezione delle informazioni da sottoporre a backup garantiscono una protezione affidabile dei dati di backup (copiati e salvati) dalla perdita di dati.

Nota: per visualizzare un video relativo alle Impostazioni di backup, consultare la sezione Gestione delle impostazioni di backup (a pagina 188).

Definizione delle impostazioni di protezione

1. Dalla pagina principale di CA ARCserve D2D (o da Computer di monitoraggio CA ARCserve D2D), fare clic su Impostazioni dalla barra Attività, quindi selezionare la scheda Impostazioni di backup. Nella finestra di dialogo Impostazioni di backup visualizzata, selezionare Protezione.

   Verrà visualizzata la finestra Protezione delle Impostazioni di backup.



2. Specificare la **destinazione di backup**.

   È possibile specificare un percorso locale (volume o cartella), oppure una cartella condivisa remota (o un'unità mappata) come posizione di backup, oppure selezionare un percorso di backup.

   Per verificare la connessione al percorso specificato, fare clic sull'icona della freccia verde.

   - Se è stato immesso un percorso locale come destinazione, questo pulsante non è abilitato.
   - Se è stato specificato un percorso di rete e si seleziona questo pulsante, viene richiesto di specificare il nome utente e la password.
   - Se la connessione a questo percorso è già stata eseguita, è possibile selezionare il pulsante freccia per modificare il nome utente e la password utilizzati per la connessione.
   - In caso contrario, viene eseguita la verifica del percorso di destinazione. Se necessario, viene richiesto il nome utente e la password.

   a. Se si sceglie di eseguire il backup in un percorso locale (volume o cartella), la destinazione di backup specificata non deve coincidere con il percorso di origine del backup. Nel caso in cui l'origine sia stata inclusa inavvertitamente nella destinazione, tale parte dell'origine verrà esclusa dal backup.

      Esempio: l'utente tenta di eseguire il backup completo di un computer locale costituito dai volumi C, D ed E, e il volume E viene specificato come destinazione. CA ARCserve D2D esegue solamente il backup dei volumi C e D sul volume E. I dati del volume E non verranno inclusi nel backup. Se si desidera eseguire il backup di tutti i volumi locali, è necessario specificare una posizione remota per la destinazione.

      Importante. Verificare che il volume di destinazione specificato non contenga informazioni di sistema. In caso contrario, tali informazioni non verranno protette (backup) e il sistema non potrà eseguire il recupero in seguito al ripristino bare metal (BMR).

      Nota: il ripristino dei dischi dinamici viene eseguito solo a livello del disco. Se il backup dei dati viene eseguito su un volume di un disco dinamico, no sarà possibile eseguire il ripristino del disco dinamico durante il ripristino bare metal.

   b. Se si sceglie di eseguire il backup su una posizione condivisa remota, è necessario immettere o selezionare il percorso. Sarà inoltre necessario specificare le credenziali utente (nome utente e password) per poter accedere al computer remoto.

c. Se la destinazione di backup è stata modificata dopo l'ultima esecuzione del backup, sarà necessario selezionare il tipo di backup: completo o incrementale. Queste opzioni vengono abilitate solo se si modifica la destinazione di backup. L'opzione predefinita è Backup completo.

Backup completo

Il backup successivo sarà di tipo completo. La nuova destinazione di backup non dipende dalla destinazione di backup precedente. Se si prosegue con il backup completo, il percorso precedente non viene più richiesto per il completamento dei backup. È possibile conservare il backup precedente allo scopo di eseguire un eventuale ripristino, oppure eliminarlo se non si desidera utilizzarlo a tale scopo. Il backup precedente apporta alcuna modifica ai backup successivi.

Backup incrementale

Il backup successivo sarà di tipo incrementale. Il processo di backup incrementale successivo verrà eseguito sulla nuova destinazione senza effettuare la copia di tutti i backup dalla destinazione precedente. Tuttavia, la nuova posizione dipende dalla posizione precedente in quanto le modifiche includeranno solo i dati incrementali (non i dati di backup completi). Non eliminare i dati dalla posizione precedente. Se la destinazione di backup viene modificata e la destinazione di backup precedente non esiste più, non sarà possibile eseguire il backup incrementale.

3. Specificare l'**origine di backup**.

È possibile eseguire il backup dell'intero computer oppure selezionare i volumi.

Backup dell'intero computer

Consente di eseguire il backup dell'intero computer. Tutti i volumi presenti sul computer vengono sottoposti a backup.

Nota: se l'opzione di backup completo del computer è stata selezionata, CA ARCserve D2D rileva automaticamente i volumi/dischi collegati al computer e li include nel backup.

Esempio: se si collega un nuovo disco al computer dopo aver configurato le impostazioni di backup, non sarà necessario modificare tali impostazioni in quanto i dati del nuovo disco verranno protetti automaticamente.

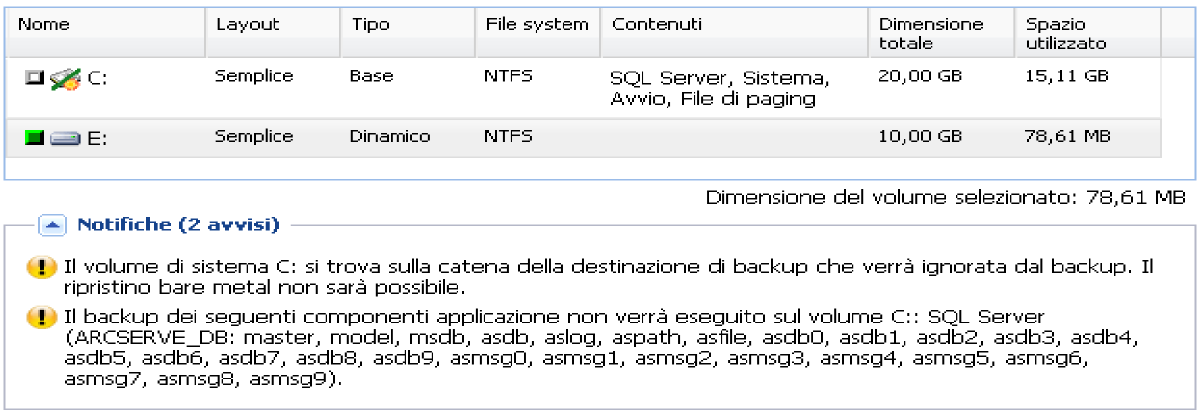
Backup di volumi singoli

Questa funzionalità di filtro del volume consente di specificare l'esecuzione del backup soltanto per i volumi selezionati. Inoltre, per i volumi dell'elenco è disponibile l'opzione Seleziona/deseleziona tutto.

Nota: se si esegue la selezione di determinati volumi per il backup, verrà eseguito il backup dei soli volumi selezionati. Se un nuovo disco/volume viene collegato al computer, sarà necessario modificare manualmente l'elenco di selezione dei volumi per proteggere i dati contenuti nel nuovo disco/volume.

Quando si seleziona questa opzione, viene visualizzato un elenco di tutti i volumi disponibili, le informazioni sul volume e i messaggi di notifica.

Nota: i computer con interfaccia Extensible Firmware Interface (EFI) utilizzano la partizione di sistema EFI, ovvero una partizione creata su una periferica di archiviazione dati. La partizione di sistema EFI è fondamentale per il ripristino bare metal (BMR). Pertanto, se si seleziona il volume di avvio C su un sistema UEFI, la partizione di sistema EFI viene selezionata automaticamente per l'origine di backup per il ripristino bare metal e viene visualizzato un messaggio di informazione.



- **Nome:** lettera di unità del volume, punto di montaggio, nome volume GUID (identificatore univoco globale).
- **Layout:** Semplice, Espanso, Con mirroring, Con striping, RAID5. Microsoft Dynamic Disks supporta il backup di hardware RAID ma non il backup dei volumi RAID 5.
- **Tipo:** Base, Dinamico
- **File system:** NTFS, FAT, FAT32 (il backup di FAT e FAT32 non è supportato)
- **Contenuto:** Applicazione (SQL/Exchange), Sistema, Avvio, File di paging, Attivo, Periferica rimovibile, VHD, Disco 2TB
- **Dimensione totale:** capacità del volume
- **Spazio utilizzato:** spazio occupato da file/cartelle e dati di volume.

I messaggi di notifica vengono visualizzati nelle seguenti condizioni:

- **Per volumi locali**

  Se la destinazione di backup specificata si trova sul volume locale, verrà visualizzato un messaggio di avviso per notificare l'utente che il volume non verrà incluso nel backup.

- **A livello del ripristino bare metal**

  Se il sistema o il volume di avvio non sono selezionati per il backup, verrà visualizzato un messaggio di avviso per notificare l'utente che non sarà possibile eseguire il backup per il ripristino bare metal.

  Pertanto, se si seleziona il volume di avvio C su un sistema UEFI, la partizione di sistema EFI viene selezionata automaticamente per l'origine di backup per il ripristino bare metal e viene visualizzato un messaggio di informazione.

- **A livello dell'applicazione**

  Se i file di dati dell'applicazione si trovano su un volume non selezionato per il backup, verranno visualizzati il nome dell'applicazione e il nome del database come riferimento.

4. Specificare le **impostazioni di memorizzazione**.

   È possibile specificare le impostazioni di memorizzazione in base al numero di punti di ripristino da memorizzare (consente di unire le sessioni) o al numero di set di ripristino da memorizzare (consente di eliminare i set di ripristino e disabilitare i backup incrementali infiniti).

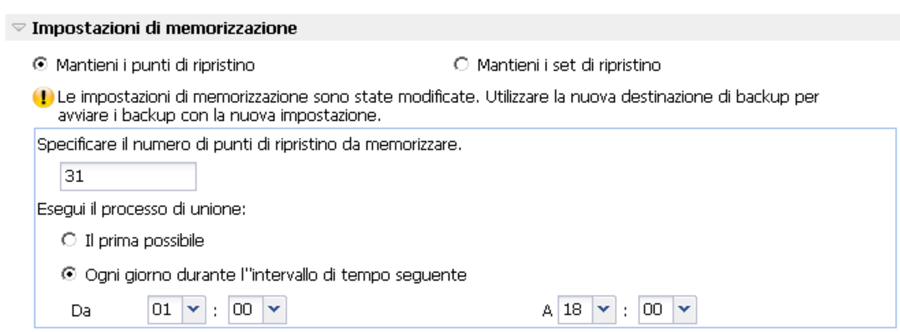
   - Punto di ripristino: opzione consigliata. Questa opzione consente di sfruttare completamente le funzionalità di backup incrementale infinito e di ridurre lo spazio di archiviazione utilizzato.

   - Set di ripristino: opzione utilizzata generalmente per ambienti di archiviazione di grandi dimensioni. Selezionare questa opzione per creare e gestire i set di backup e ottenere una gestione più efficace dei tempi di backup, in particolare per la protezione di quantità elevate di dati. È possibile utilizzare questa opzione quando i tempi di backup sono prioritari rispetto ai limiti di spazio.

   Impostazione predefinita: Memorizza i punti di ripristino

   Memorizza i punti di ripristino

   Selezionare questa opzione per specificare le impostazioni di memorizzazione in base al numero di punti di ripristino da memorizzare (e non in base al set di ripristino).



Specificare il numero di punti di ripristino da memorizzare

Specifica il numero di punti di ripristino (immagini di backup completi, incrementali e di verifica) memorizzato. Quando il numero di punti di ripristino presenti sulla destinazione supera il limite specificato, i primi backup incrementali (meno recenti) che superano il valore di memorizzazione vengono uniti al backup padre per generare una nuova immagine di riferimento composta dai blocchi di backup padre e figlio meno recenti. Per i backup compressi, se sono disponibili più sessioni per l'unione, i backup figlio meno recenti saranno uniti al backup padre in un solo passaggio. Se i backup non sono tipo compresso, verranno uniti al backup padre solo i backup figlio meno recenti, ripetendo questa operazione per ciascun backup figlio successivo da unire.

Specificare il numero di punti di ripristino da memorizzare per eseguire backup incrementali infiniti e mantenere lo stesso valore di memorizzazione. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Gestione dei processi di unione.

Nota: se lo spazio disponibile sulla destinazione non è sufficiente, si consiglia di ridurre il numero di punti di ripristino salvati.

Valore predefinito: 31

Valore minimo: 1

Valore massimo: 1344

Nota: la sezione di riepilogo della pagina principale di CA ARCserve D2D indica il numero di punti di ripristino archiviati rispetto al numero specificato. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Panoramica di riepilogo dello stato.

Esegui il processo di unione:

Il prima possibile

Selezionare questa opzione per eseguire il processo di unione in qualsiasi momento.

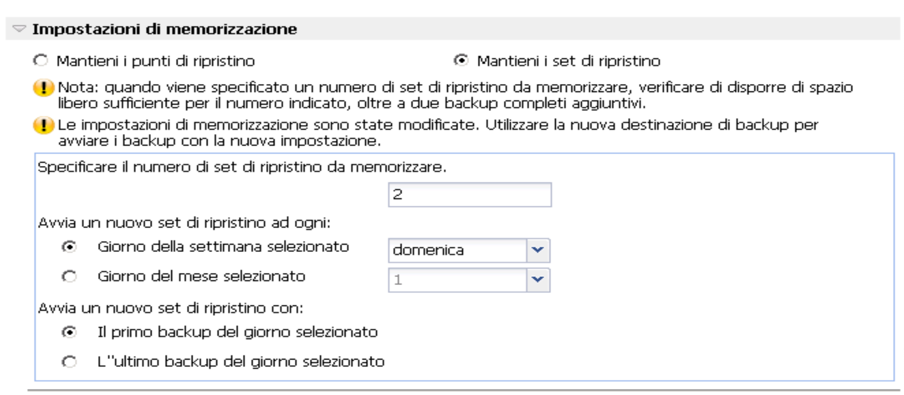
Ogni giorno durante l'intervallo di tempo seguente

Selezionare questa opzione per eseguire il processo di unione ogni giorno, nell'intervallo di tempo specificato. In caso di esecuzione prolungata del processo di unione, l'impostazione di un intervallo di tempo evita l'esecuzione di numero eccessivo di operazioni di I/O sul server di produzione.

Nota: Quando viene impostato un intervallo di tempo per il processo di unione, assicurarsi di aver specificato un intervallo di tempo che consente il completamento dei processi di backup corrispondenti prima dell'avvio del processo di unione.

Memorizza i set di ripristino

Selezionare questa opzione per specificare le impostazioni di memorizzazione in base al numero di set di ripristino da memorizzare (e non in base al numero di punti di ripristino). Questa impostazione consente di disabilitare i backup incrementali infiniti senza unire le sessioni. L'uso dei set di ripristino consente di ridurre il tempo impiegato per completare i processi di unione.



Specificare il numero di set di ripristino da memorizzare

Specifica il numero di set di ripristino memorizzati. Un set di ripristino contiene una serie di backup, a partire da un backup completo seguito da backup incrementali, di verifica o completi.

Set 1 di esempio:

- Completo
- Incrementale
- Incrementale
- Verifica
- Incrementale

Set 2 di esempio:

- Completo
- Incrementale
- Completo
- Incrementale

È necessario un backup completo per avviare un nuovo set di ripristino. Il backup di avvio del set verrà convertito automaticamente in un backup completo, incluso nel caso in cui l'esecuzione del backup completo non sia stata configurata né pianificata. Nella pagina principale di CA ARCserve D2D, nella sezione Eventi recenti, un flag nella colonna di stato indica che il backup completo corrisponde al backup di avvio del set di ripristino. Dopo aver modificato l'impostazione del set di ripristino (ad esempio, il punto di avvio del set di ripristino è stato modificato dal primo backup di lunedì al primo backup di giovedì), il punto di avvio dei set di ripristino esistenti non verrà modificato.

Nota: i set di ripristino incompleti non vengono inclusi nel calcolo del set di ripristino esistente. Un set di ripristino viene considerato completo solo in seguito alla creazione del backup di avvio del set di ripristino successivo.

Quando il limite specificato viene superato, il set di ripristino meno recente viene eliminato, invece di essere unito.

Impostazione predefinita: 2

Valore minimo: 1

Valore massimo: 100

Nota: per eliminare un set di ripristino e disporre di uno spazio di archiviazione maggiore per il backup, ridurre il numero di set memorizzati in modo che CA ARCserve D2D elimini automaticamente il set di ripristino meno recente. Non tentare di eliminare il set di ripristino manualmente.

Esempio 1 - Memorizzazione di 1 set di ripristino:

- Specificare 1 come numero dei set di ripristino da memorizzare.

CA ARCserve D2D memorizza sempre due set in modo da avere un set completo prima dell'avvio del set di ripristino successivo.

Esempio 2 - Memorizzazione di 2 set di ripristino:

- Specificare 2 come numero dei set di ripristino da memorizzare.

CA ARCserve D2D eliminerà il primo set di ripristino al momento dell'avvio del quarto set di ripristino. In questo modo, quando il primo backup viene eliminato e il quarto è in fase di avvio, restano disponibili sul disco ancora due set di ripristino (il set di ripristino 2 e 3).

Nota: anche se si sceglie di memorizzare un solo set di ripristino, è necessario disporre di spazio sufficiente per almeno due backup completi.

Esempio 3 - Memorizzazione di 3 set di ripristino:

- La data/ora di inizio del backup è 06:00 del 20 agosto 2012.
- Ogni 12 ore viene eseguito un backup incrementale.
- Un nuovo set di ripristino viene avviato con l'ultimo backup del venerdì.
- Si desidera memorizzare 3 set di ripristino.

In base alla configurazione delineata, ogni giorno viene eseguito un backup incrementale alle 06:00 e alle 18:00. Il primo set di ripristino viene creato una volta eseguito il primo backup (deve essere un backup completo). Il primo backup completo viene quindi contrassegnato come backup di avvio del set di ripristino. Durante l'esecuzione del backup pianificato alle 18:00 di venerdì, questo viene convertito in un backup completo e contrassegnato come backup di avvio del set di ripristino.

Avvia un nuovo set di ripristino ad ogni:

Giorno della settimana selezionato

Specifica il giorno della settimana selezionato per avviare un nuovo set di ripristino.

Giorno del mese selezionato

Specifica il giorno del mese selezionato per avviare un nuovo set di ripristino. Specificare un giorno da 1 a 30. Oppure, considerando che un mese può avere 28, 29, 30 o 31 giorni, è possibile specificare l'ultimo giorno del mese per la creazione del set di ripristino.

Avvia un nuovo set di ripristino con:

Il primo backup del giorno selezionato

Indica di avviare un nuovo set di ripristino con il primo backup pianificato nel giorno specificato.

L'ultimo backup del giorno selezionato

Indica di avviare un nuovo set di ripristino con l'ultimo backup pianificato nel giorno specificato. Se per l'avvio del set si seleziona l'ultimo backup e, per qualsiasi motivo, questo non viene eseguito, il set verrà avviato con il successivo backup pianificato, convertito in backup completo. Se il backup successivo eseguito è ad hoc (ad esempio, una situazione di emergenza richiede un backup incrementale rapido), è possibile stabilire se eseguire un backup completo per avviare il set di ripristino o un backup incrementale, in modo tale che il backup successivo avvii il set di ripristino.

Nota: in caso di esecuzione di un backup ad hoc, l'ultimo backup potrebbe non corrispondere all'ultimo backup del giorno.

La sezione di riepilogo della pagina principale di CA ARCserve D2D indica il numero di punti di ripristino archiviati (o in corso) rispetto al numero specificato. Fare clic sul collegamento in Set di ripristino per visualizzare la finestra di dialogo Dettagli set di ripristino. Questa finestra di dialogo contiene informazioni dettagliate sui contenuti del set di ripristino. Per ulteriori informazioni su questa finestra di dialogo, consultare la sezione Panoramica di riepilogo dello stato.

5. Definire il tipo di **compressione**.

   Specifica il tipo di compressione utilizzato per i backup.

   La compressione consente solitamente di ridurre l'utilizzo dello spazio su disco. Tuttavia, può avere un effetto inverso e ridurre la velocità di backup a causa dell'aumento dell'utilizzo della CPU.

   Le opzioni disponibili sono:

   - **Nessuna compressione**

     Non verrà eseguita alcuna compressione. L'opzione determina un utilizzo minimo della CPU (velocità massima) e un utilizzo massimo dello spazio su disco per la creazione dell'immagine di backup.

   - **Compressione standard**

     Verrà eseguito un certo livello di compressione. Questa opzione fornisce un buon bilanciamento tra l'utilizzo della CPU e dello spazio su disco. Per impostazione predefinita viene utilizzata la compressione standard.

   - **Compressione massima**

     Verrà eseguita la compressione massima. L'opzione implica un utilizzo massimo di CPU (velocità minima) ma utilizza anche una quantità minore di spazio su disco per l'immagine di backup.

   Note:

   - Nota: se l'immagine di backup contiene dati non comprimibili (ad esempio immagini JPG, file ZIP, ecc.), potrebbe essere necessario allocare spazio aggiuntivo per la gestione di tali dati. Di conseguenza, se si seleziona una qualsiasi opzione di compressione e il backup contiene dati non comprimibili, l'utilizzo di spazio su disco potrebbe aumentare.
   - Se il livello di compressione viene modificato da Nessuna compressione a Compressione standard o Compressione massima, oppure se viene modificato da Compressione standard o Compressione massima a Nessuna compressione, il primo backup eseguito dopo le modifiche apportate al livello di compressione sarà impostato automaticamente come backup completo. Dopo l'esecuzione del primo backup completo, tutti i backup successivi (completo, incrementale o di verifica) verranno eseguiti come pianificati.
   - Se la destinazione non dispone di sufficiente spazio libero, è possibile aumentare il livello di compressione del backup.

6. Definire le impostazioni di **crittografia**.

   a. Selezionare il tipo di algoritmo di crittografia utilizzato per i backup.

      La crittografia dei dati corrisponde alla conversione di dati in un modulo incomprensibile senza un meccanismo di decifratura. La protezione dei dati di CA ARCserve D2D utilizza algoritmi di crittografia AES (Advanced Encryption Standard) per ottenere la massima protezione e riservatezza dei dati.

      Le opzioni di formato disponibili sono Nessuna crittografia, AES-128, AES-192 e AES-256. Per disattivare l'opzione di crittografia, selezionare Nessuna crittografia.

      - Il backup completo e i backup incrementali e di verifica correlati devono utilizzare lo stesso algoritmo di crittografia.
      - Se l'algoritmo di crittografia viene modificato per il backup incrementale o di verifica, è necessario eseguire il backup completo. In seguito alla modifica dell'algoritmo di crittografia, la prima esecuzione del backup sarà di tipo completo, indipendentemente dal tipo di backup impostato.

        Ad esempio, se il formato dell'algoritmo viene modificato e viene inoltrato manualmente un backup incrementale o di verifica personalizzato, questo viene convertito automaticamente in un backup completo.

   b. Nel caso in cui venga selezionato un algoritmo di crittografia, è necessario specificare e confermare una password di crittografia.

      - La password di crittografia può contenere un massimo di 23 caratteri.
      - Il backup completo e i relativi backup incrementali e di verifica devono utilizzare la stessa password di crittografia.
      - Se la password di crittografia di un backup incrementale o di verifica viene modificata, è necessario eseguire il backup completo. In seguito alla modifica della password di crittografia, la prima esecuzione del backup sarà di tipo completo, indipendentemente dal tipo di backup impostato.

        Ad esempio, se si modifica la password di crittografia e viene inoltrato manualmente un backup incrementale o di verifica personalizzato, il processo di backup verrà convertito automaticamente in un backup completo.

   c. CA ARCserve D2D gestisce le password di crittografia affinché non sia necessario memorizzare tali password.

      - La password viene crittografata.
      - La password viene memorizzata e non verrà richiesta in caso di ripristino sullo stesso computer.
      - La password viene richiesta nel caso in cui si desideri eseguire il ripristino su un computer diverso.

- La password viene richiesta nel caso in cui si esegua l'esportazione di un punto di ripristino contenente dati crittografati appartenente ai backup eseguiti sul computer corrente.
- La password viene richiesta se si tenta di ripristinare i dati crittografati da un punto di ripristino esportato.
- La password non viene richiesta per selezionare un punto di ripristino crittografato.
- La password viene richiesta per eseguire il ripristino bare metal.

d. Se è l'opzione di crittografia è abilitata, il registro attività viene aggiornato.

- Viene registrato un messaggio nel registro attività per descrivere l'algoritmo di crittografia selezionato per ciascun backup.
- Viene registrato un messaggio nel registro attività indicante il motivo per cui un backup incrementale o di verifica è stato convertito in un backup completo (modifica della password o dell'algoritmo).

Nota: non è necessario utilizzare le stesse impostazioni di crittografia per tutti i backup. Queste impostazioni possono essere modificate in qualsiasi momento, anche in seguito all'esecuzione di più backup degli stessi dati.

7. Specificare il **limite di velocità del backup**.

   È possibile specificare la velocità massima di scrittura (MB/min) del backup e di limitare la velocità di backup per ridurre l'utilizzo della CPU o della rete. Tuttavia, la limitazione della velocità di backup potrebbe influire sul tempo di completamento del processo di backup. Con una velocità di backup inferiore, il tempo di completamento del backup aumenta. Nel caso di un processo di backup, il Monitoraggio processi della pagina iniziale di CA ARCserve D2D visualizzerà la velocità media di lettura e scrittura del processo in corso e il limite di velocità impostato.

   Nota: per impostazione predefinita, l'opzione Limite di velocità del backup non è attivata e la velocità di backup non viene controllata.

8. Calcolo della**dimensione di backup stimata**.

   Visualizza l'utilizzo stimato del volume di destinazione.

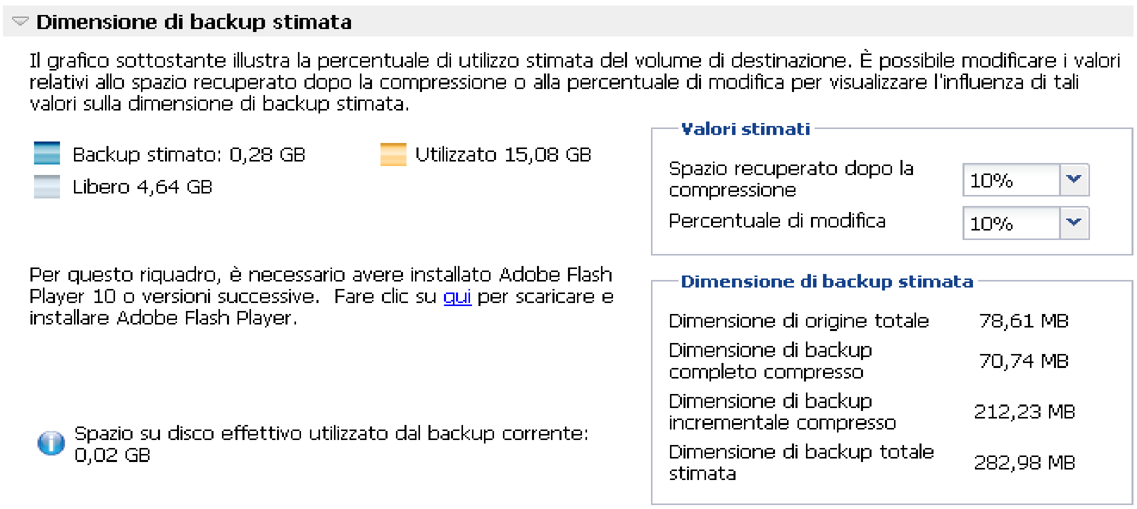
   Per ulteriori informazioni sull'utilizzo di tali calcoli, consultare la sezione Requisiti di spazio di backup stimato (a pagina 201).

9. Fare clic su Salva impostazioni.

   Le impostazioni di protezione per il backup vengono salvate.

Stima dei requisiti di spazio per backup futuri

CA ARCserve D2D consente di calcolare la quantità stimata di spazio disponibile necessario per l'esecuzione dei backup. Il calcolo si basa sulla stima di modifica dei dati futuri e sullo spazio occupato dai backup precedenti.



Per utilizzare questo strumento

1. Selezionare l'origine di backup. Può trattarsi dell'intero computer o di determinati volumi del computer.

   La dimensione effettiva dell'origine di backup selezionata viene visualizzata nel campo Dimensione di origine totale.

2. Stimare la percentuale di modifica prevista per i backup futuri.

   La stima deve basarsi sulle prestazioni precedenti relative alla dimensione di backup totale modificata per ciascun backup incrementale successivo.

   Una volta definiti i Valori stimati, CA ARCserve D2D calcola e visualizza una stima della dimensione di backup necessaria in base alla configurazione della destinazione di backup e dei punti di ripristino. Il grafico a torta visualizza inoltre le dimensioni dello spazio utilizzato e dello spazio disponibile.

3. Stimare il valore percentuale di spazio salvato dopo la compressione.

Valori stimati

È possibile utilizzare valori stimati per calcolare le dimensioni totali di backup approssimative in base al numero di punti di ripristino. La stima deve basarsi sulle prestazioni precedenti dei backup con diverse impostazioni di compressione applicate. La dimensione del backup varia in funzione di questo valore.

Nota: se necessario, è possibile eseguire alcuni backup completi, ciascuno con un livello di compressione differente (Nessuna compressione, Compressione standard e Compressione massima) per stabilire i valori di prestazione precedenti e facilitare il calcolo della percentuale di ottimizzazione di spazio in base a ciascuna impostazione di backup.

- **Spazio recuperato dopo la compressione**

  Questo valore indica la quantità di spazio su disco recuperato in seguito alla compressione.

  Esempio:se le dimensioni di un volume sono pari a 1000 MB e in seguito al backup la dimensione dei dati compressi è di 800 MB, lo spazio recuperato dopo la compressione corrisponde a 200 MB (20%).

- **Percentuale di modifica**

  Questo valore indica la dimensione dati di un backup incrementale.

  Esempio: se le dimensioni dei dati di un backup incrementale sono pari a 100 Mb e la dimensione dei dati di backup completo è 1000 MB, la percentuale di modifica prevista è del 10%.

Dimensione di backup stimata

Visualizza i valori stimati di Dimensione di origine totale, Dimensione di backup completo compresso, Dimensione di backup incrementale compresso e la Dimensione di backup totale stimata.

- Il campo Dimensione di backup completo compresso visualizzerà un valore calcolato basato su:
  - La dimensione dell'origine di backup
  - La percentuale di compressione specificata.
- Il campo Dimensioni del backup incrementale compresso visualizzerà un valore calcolato basato su:
  - La percentuale di modifica stimata
  - Il numero di punti di ripristino da salvare
  - La percentuale di compressione specificata

- Il campo Dimensione di backup totale stimata visualizzerà lo spazio previsto in caso di backup futuri. Tale valore si basa su:
  - La quantità di spazio richiesto per un backup completo più
  - La quantità di spazio richiesto per il numero di backup incrementali richiesti per raggiungere il numero specificato di punti di ripristino salvati.

4. Il valore Dimensione di backup totale stimata consente di stabilire se la destinazione di backup dispone di spazio sufficiente.

   Se la destinazione non dispone di spazio libero sufficiente, considerare le seguenti alternative:

   - Ridurre il numero di punti di ripristino salvati.
   - Aumentare lo spazio disponibile nella destinazione di backup.
   - Scegliere una destinazione di backup con capacità superiore.
   - Ridurre la dimensione di origine del backup (eliminando volumi inutili dal backup).
   - Aumentare il livello di compressione del backup.

Definizione della pianificazione di backup

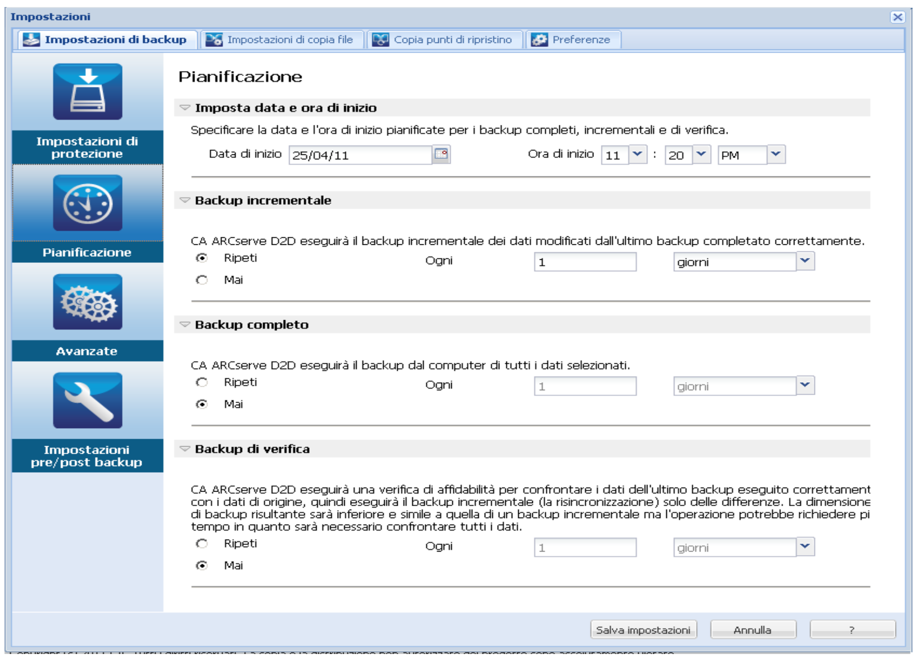
CA ARCserve D2D consente di specificare la pianificazione dei backup.

Nota: per visualizzare un video relativo alle Impostazioni di backup, consultare la sezione Gestione delle impostazioni di backup (a pagina 188).

Definizione della pianificazione di backup

1. Dalla pagina principale di CA ARCserve D2D (o da Computer di monitoraggio CA ARCserve D2D), fare clic su Impostazioni dalla barra Attività, quindi selezionare la scheda Impostazioni di backup. Nella finestra di dialogo Impostazioni di backup, selezionare Pianificazione.

   Verrà visualizzata la finestra Pianificazione delle Impostazioni di backup.

2. Specificare le opzioni di pianificazione di backup.

   Imposta data e ora di inizio

   Specifica la data e l'ora di inizio dei backup pianificati.

   Nota: durante l'impostazione dell'intervallo di tempo tra i processi di backup ripetuti, assicurarsi che il processo precedente e i processi di unione corrispondenti dispongano del tempo necessario per il loro completamento prima dell'avvio del processo di backup successivo. È possibile calcolare questo valore di tempo in base alla cronologia e all'ambiente di backup in uso.

Backup incrementale

Specifica la pianificazione dei backup incrementali.

CA ARCserve D2D esegue il backup incrementale dei blocchi modificati rispetto all'ultimo backup, in base alla pianificazione specificata. I backup incrementali hanno il vantaggio di essere particolarmente rapidi e di generare immagini di backup di dimensioni molto ridotte. Si tratta della modalità di backup ottimale e si consiglia di utilizzarla come modalità predefinita.

Le opzioni disponibili sono Ripeti e Mai. Se si seleziona l'opzione Ripeti, è necessario specificare il l'intervallo di tempo (in minuti, ore o giorni) tra i tentativi di backup. L'intervallo minimo per l'esecuzione di un backup incrementale è di 15 minuti.

Per impostazione predefinita, la pianificazione dei backup incrementali è impostata con cadenza giornaliera.

Backup completo

Specifica la pianificazione dei backup completi.

CA ARCserve D2D esegue il backup completo di tutti i blocchi utilizzati sul computer di origine in base alla pianificazione specificata. Le opzioni disponibili sono Ripeti e Mai. Se si seleziona l'opzione Ripeti, è necessario specificare il l'intervallo di tempo (in minuti, ore o giorni) tra i tentativi di backup. L'intervallo minimo per l'esecuzione di un backup completo è di 15 minuti.

Per impostazione predefinita, la pianificazione per i backup completi è impostata su Mai (nessuna ripetizione pianificata).

Backup di verifica

Specifica la pianificazione dei backup di verifica.

In base alla pianificazione specificata, CA ARCserve D2D controlla che i dati protetti siano validi e completi eseguendo una verifica di affidabilità dell'immagine di backup archiviata sull'origine di backup originale. Se necessario esegue la risincronizzazione dell'immagine. Un backup di verifica controlla il backup più recente di ogni blocco e lo confronta con il contenuto e le informazioni di origine. Questo confronto consente di verificare che le informazioni corrispondenti all'origine siano contenute nel blocco di backup più recente. Se l'immagine di backup di ciascun blocco non corrisponde all'origine (probabilmente a causa di modifiche apportate al sistema dopo l'ultimo backup), CA ARCserve D2D aggiorna (risincronizza) il backup del blocco corrispondente. Sebbene si tratti di una procedura poco frequente, il backup di verifica può essere utilizzato per ottenere le stesse garanzie di un backup completo, senza occupare lo spazio richiesto da questo tipo di backup.

Vantaggi: questo tipo di backup genera un'immagine di backup con dimensioni ridotte rispetto al backup completo, in quanto esegue solamente il backup dei blocchi modificati, ovvero dei blocchi che non corrispondono al backup più recente.

Svantaggi: il backup di verifica richiede tempi di esecuzione più lunghi, in quanto esegue il confronto di tutti i blocchi originali con i blocchi del backup più recente.

Le opzioni disponibili sono Ripeti e Mai. Se si seleziona l'opzione Ripeti, è necessario specificare il l'intervallo di tempo (in minuti, ore o giorni) tra i tentativi di backup. L'intervallo minimo per l'esecuzione di un backup di verifica è di 15 minuti.

Per impostazione predefinita, la pianificazione per i backup di verifica è impostata su Mai (nessuna ripetizione pianificata).

3. Fare clic su Salva impostazioni.

   Le impostazioni della pianificazione di backup vengono salvate.

Nota: in caso di pianificazione simultanea di più tipi di backup, l'ordine di esecuzione verrà stabilito in base alle seguenti priorità:

- Priorità 1 - Backup completo
- Priorità 2 - Backup di verifica
- Priorità 3 - Backup incrementale
- Ad esempio, se è prevista l'esecuzione contemporanea di questi tre tipi di backup, CA ARCserve D2D eseguirà il backup completo. Se non è stato pianificato un backup completo, ma è prevista l'esecuzione simultanea di un backup incrementale e di verifica, CA ARCserve D2D eseguirà il backup di verifica. Il backup incrementale pianificato verrà eseguito solo nel caso in cui non esista alcun conflitto con un altro tipo di backup.

Definizione delle impostazioni avanzate di backup

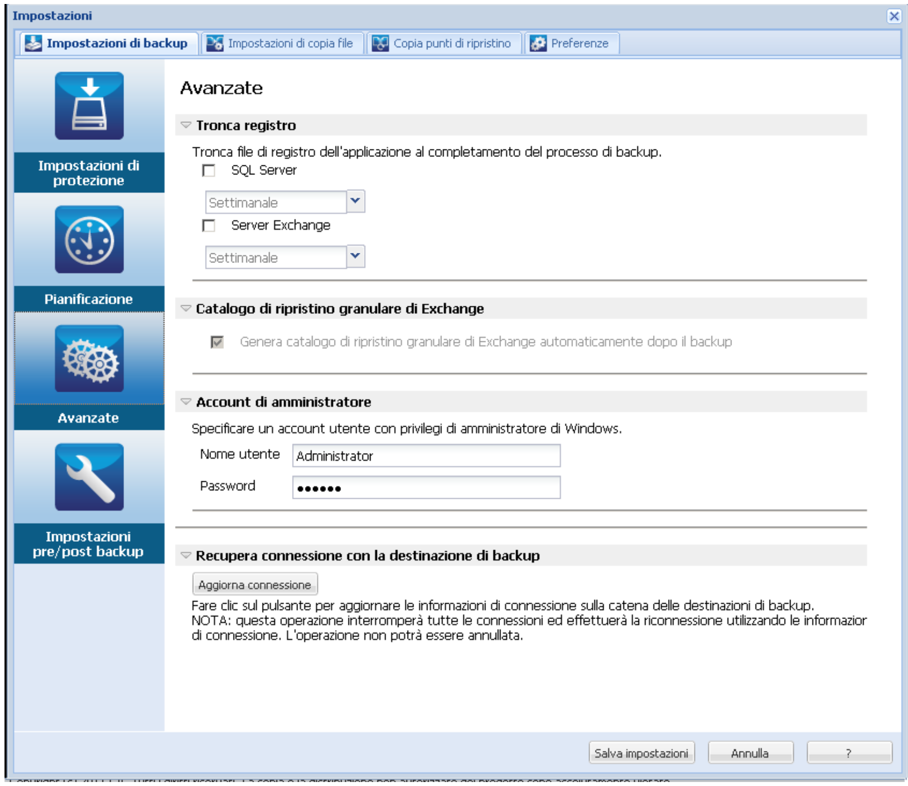
CA ARCserve D2D consente di specificare impostazioni avanzate di backup.

Nota: per visualizzare un video relativo alle Impostazioni di backup, consultare la sezione Gestione delle impostazioni di backup (a pagina 188).

Procedere come descritto di seguito:

1. Dalla pagina principale di CA ARCserve D2D (o da Computer di monitoraggio CA ARCserve D2D), fare clic su Impostazioni dalla barra Attività, quindi selezionare la scheda Impostazioni di backup. Nella finestra di dialogo Impostazioni di backup, selezionare Avanzate.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Avanzate.



2. Specificare le opzioni di backup avanzate.

   Tronca registro

   I file di registro delle transazioni accumulate delle applicazioni selezionate vengono troncati in seguito al completamento del backup successivo.

   Il backup eseguito da CA ARCserve D2D è composto da un'immagine snapshot e dai file di registro transazioni creati per tale immagine. Dopo un periodo di tempo, i file di registro transazioni eseguiti non sono più necessari e devono essere eliminati affinché i nuovi file di registro dispongano dello spazio necessario. Il processo di eliminazione dei file di registro viene denominato troncamento del registro. Questa opzione consente di attivare il troncamento dei file di registro delle transazioni, risparmiando spazio su disco.

Le opzioni disponibili sono SQL Server e Exchange Server. È possibile selezionare una, entrambe o nessuna applicazione. Se viene selezionata una di queste applicazioni, è possibile pianificare un intervallo di tempo (giornaliero, settimanale o mensile) per il troncamento automatico del file di registro:

Nota: non è possibile troncare i file di registro transazioni se il backup non è stato eseguito correttamente.

- **Giornaliero:** l'eliminazione dei registri di transazione viene eseguita ogni giorno, dopo il completamento del backup.
- **Settimanale:** l'eliminazione dei registri di transazione viene eseguita sette giorni dopo il completamento del processo di backup.
- **Mensile:** l'eliminazione dei registri di transazione viene eseguita trenta giorni dopo il completamento del processo di backup.

Se un processo di backup è in corso al momento dell'esecuzione pianificata dell'eliminazione, l'operazione di eliminazione viene posticipata al processo pianificato successivo.

Esempio:

L'esecuzione automatica del backup incrementale viene pianificata alle ore 17.00 con cadenza giornaliera, ma alle 16.55 viene avviato manualmente un backup completo. Il backup viene completato alle 17.10.

In questo caso, il backup incrementale pianificato alle 17.00 viene ignorato, in quanto il backup completo ad hoc è ancora in corso. I file di registro transazione verranno eliminati una volta completato il processo di backup successivo. L'eliminazione verrà eseguita il giorno successivo al completamento del backup incrementale pianificato alle ore 17.00.

Riserva spazio sulla destinazione

Questo valore indica una percentuale dello spazio calcolato necessario per l'esecuzione di un backup. Tale valore di spazio viene riservato immediatamente sulla destinazione prima che il backup avvii la scrittura dei dati, consentendo di aumentare la velocità di backup.

Valore predefinito: 10%.

Esempio: impostazione del valore su 10 % e il backup attuale dispone di 50 GB di dati. Prima che il backup avvii la scrittura dei dati, viene riservato uno spazio di 5 GB su disco. Una volta utilizzati i 5 GB di spazio su disco, verranno riservati 5 GB aggiuntivi. Se i dati rimanenti per il backup sono inferiori a 5 GB (ad esempio 2 GB restanti per il backup), i GB restanti (nel presente caso 2 GB) verranno prenotati.

Catalogo di ripristino granulare di Exchange

Abilita la generazione automatica dei cataloghi di ripristino granulare di Exchange dopo ciascun backup.

Il backup del ripristino granulare di Exchange acquisisce le informazioni relative ai livelli di messaggio, di cartella e della casella di posta elettronica di Exchange in un unico backup del database di Exchange. Attivare questa opzione per eseguire il recupero granulare del database di Exchange selezionando da un elenco gli oggetti Exchange e specificando esattamente i dati che si desidera recuperare senza dover eseguire il recupero o il dump del database di Exchange in un percorso alternativo.

- Vantaggio: il catalogo di ripristino granulare di Exchange consente di evitare i lunghi tempi di esplorazione per il ripristino.
- Svantaggio: la generazione del catalogo di ripristino granulare di Exchange durante ciascun backup rallenta il completamento del processo di backup e comporta un carico di lavoro superiore. CA ARCserve D2D deve infatti accedere ad ogni casella di posta, eseguire l'autenticazione e generare le informazioni granulari. Questa operazione, in base al numero di caselle di posta e alla dimensione dei dati, può risultare dispendiosa in termini di tempo.
- Se si disattiva questa opzione, CA ARCserve D2D salva soltanto le informazioni generali per Exchange. Prima di eseguire il ripristino, è possibile generare un catalogo di ripristino granulare.

Account di amministratore

Specifica il nome utente e la password con i diritti di accesso di esecuzione del backup. CA ARCserve D2D verifica la validità del nome utente e della password e che l'utente appartenga a un gruppo amministratori.

Importante. Se le informazioni dell'account amministratore del server CA ARCserve D2D vengono modificate (nome utente, password), è necessario riconfigurare o aggiornare le informazioni dell'account amministratore in questa finestra di dialogo.

Nota: per specificare un account di dominio, il nome utente del formato deve essere completo e presentare il formato *<nome dominio>\<nome utente>*.

Recupera connessione della destinazione di backup

Consente di aggiornare (risincronizzare) le informazioni di connessione per la destinazione di backup.

È possibile utilizzare questa opzione se si stanno eseguendo backup periodici su un computer di condivisione remota, quindi sarà possibile modificare le credenziali di accesso (nome utente e password) per quel computer remoto. In questo caso, normalmente il backup successivo potrebbe non riuscire poiché le credenziali di accesso configurate nel computer locale non corrispondono alle nuove credenziali del computer remoto.

Nota: facendo clic sul pulsante Aggiorna connessione verrà avviato il processo di risincronizzazione. Una volta avviato il processo, non sarà più possibile annullarlo.

Prima di fare clic sul pulsante Aggiorna, eseguire le seguenti operazioni:

- Accedere al computer di destinazione remota e utilizzare il seguente comando di sessione di rete per disconnettere la connessione tra il computer locale CA ARCserve D2D e il computer remoto:

  net session\\ <nome del computer o indirizzo IP> /d

- Tornare sul computer CA ARCserve D2D e fare clic sul pulsante di Aggiorna connessione.
- Immettere la nuova password per la destinazione.
- CA ARCserve D2D aggiornerà le credenziali configurate per soddisfare le nuove credenziali nella destinazione di condivisione remota. Una finestra popup di conferma viene visualizzata indicando che le credenziali sono state aggiornate.

3. Fare clic su Salva impostazioni.

   Le impostazioni avanzate di backup vengono salvate.

Definizione delle impostazioni di pre/post backup

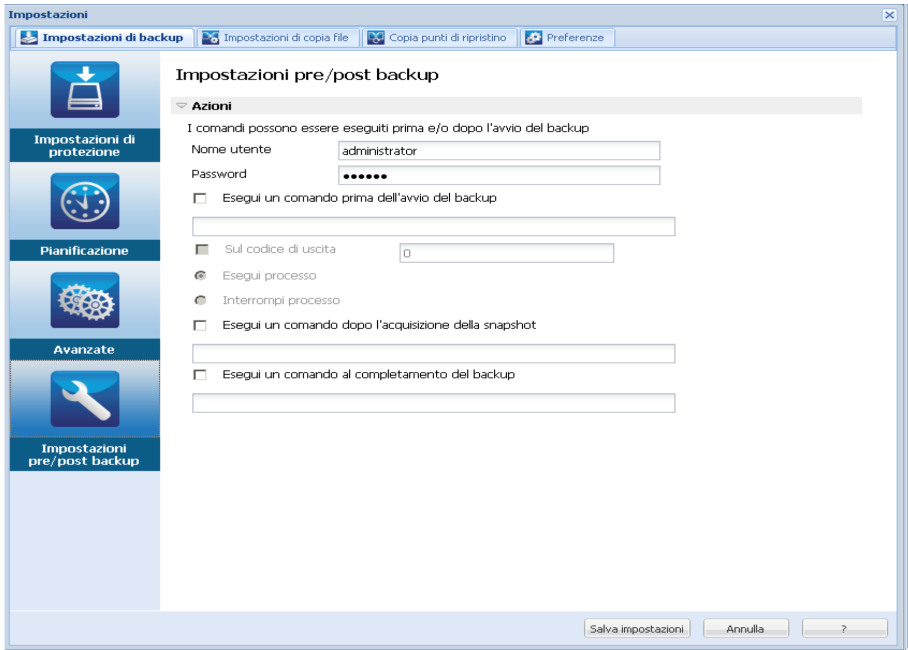
CA ARCserve D2D consente di specificare le impostazioni di pre/post backup.

Nota: per visualizzare un video relativo alle Impostazioni di backup, consultare la sezione Gestione delle impostazioni di backup (a pagina 188).

Definizione delle impostazioni di pre/post backup

1. Dalla pagina principale di CA ARCserve D2D (o da Computer di monitoraggio CA ARCserve D2D), fare clic su Impostazioni dalla barra Attività, quindi selezionare la scheda Impostazioni di backup. Dalla finestra di dialogo Impostazioni di backup, selezionare le impostazioni di pre/post backup.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Impostazioni di pre/post backup.



2. Specificare le opzioni di impostazione di pre/post backup.

   Azioni

   Esegue comandi script per le azioni da effettuare prima dell'avvio del backup in seguito all'acquisizione dell'immagine snapshot, e/o dopo il completamento del backup. È inoltre possibile attivare i comandi script in base al codice di uscita specifico, quindi selezionare l'azione da eseguire (Esegui processo o Interrompi processo) quando il codice di uscita viene restituito.

   - Se viene selezionata un'azione di tipo Esegui processo, l'esecuzione del processo non viene interrotta se viene restituito il codice di uscita specificato.
   - Se viene selezionata un'azione di tipo Interrompi processo, l'esecuzione del processo viene annullata se viene restituito il codice di uscita specificato.

3. Fare clic su Salva impostazioni.

   Le impostazioni di pre/post backup verranno salvate.

Impostazione delle preferenze

La finestra di dialogo Preferenze consente di specificare in modo semplice e rapido varie opzioni di CA ARCserve D2D. La finestra di dialogo Preferenze contiene le seguenti schede subordinate:

- Generale (a pagina 212)
- avvisi di posta elettronica (a pagina 214)
- Aggiornamenti (a pagina 221)

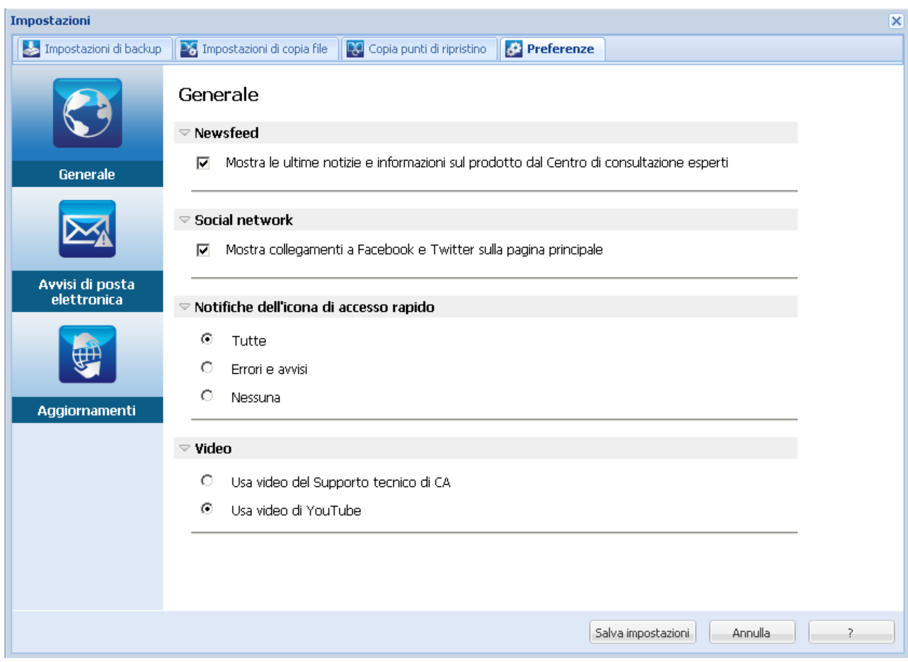
Definizione delle preferenze della scheda Generale

CA ARCserve D2D consente di specificare le seguenti impostazioni della scheda Generale:

Impostazione delle preferenza della scheda Generale

1. Nella pagina principale di CA ARCserve D2D (o dal Computer di monitoraggio di CA ARCserve D2D), selezionare Impostazioni dalla barra Attività, quindi la scheda Preferenze. Verrà visualizzata la finestra di dialogo Preferenze. Fare clic su Generale.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Generale.



2. Specificare le impostazioni desiderate.

   Newsfeed

   Quando viene selezionata, l'impostazione abilita i feed RSS relativi alle ultime notizie e informazioni di prodotto di CA ARCserve D2D (dal Centro di consultazione esperti) da visualizzare nella pagina principale.

   Social network

   Quando viene selezionata, l'impostazione visualizza nella pagina principale le icone di accesso a Twitter e Facebook per i Social Network relazionati con CA ARCserve D2D. Le impostazioni diventeranno effettive solo dopo l'aggiornamento della pagina principale.

   Notifiche della barra delle applicazioni

   Selezionare il tipo di notifiche di avviso da visualizzare. Le opzioni disponibili sono le seguenti: Nessuna, Tutte ed Errori e avvisi.

   Video

   Selezionare l'origine da cui visualizzare i video informativi di CA ARCserve D2D quando si esegue l'accesso dalla schermata Introduzione o dalla barra delle attività Accesso al Supporto tecnico e alla community. Le opzioni disponibili per la visualizzazione dei video sono le seguenti: Usa video del Supporto tecnico di CA e Usa video di YouTube. (Il contenuto dei video è lo stesso in entrambi i casi).

   Nota: la selezione non influisce sulle opzioni di visualizzazione del video disponibili nella Guida in linea.

3. Fare clic su Salva impostazioni.

   Le impostazioni della scheda Generale vengono salvate.

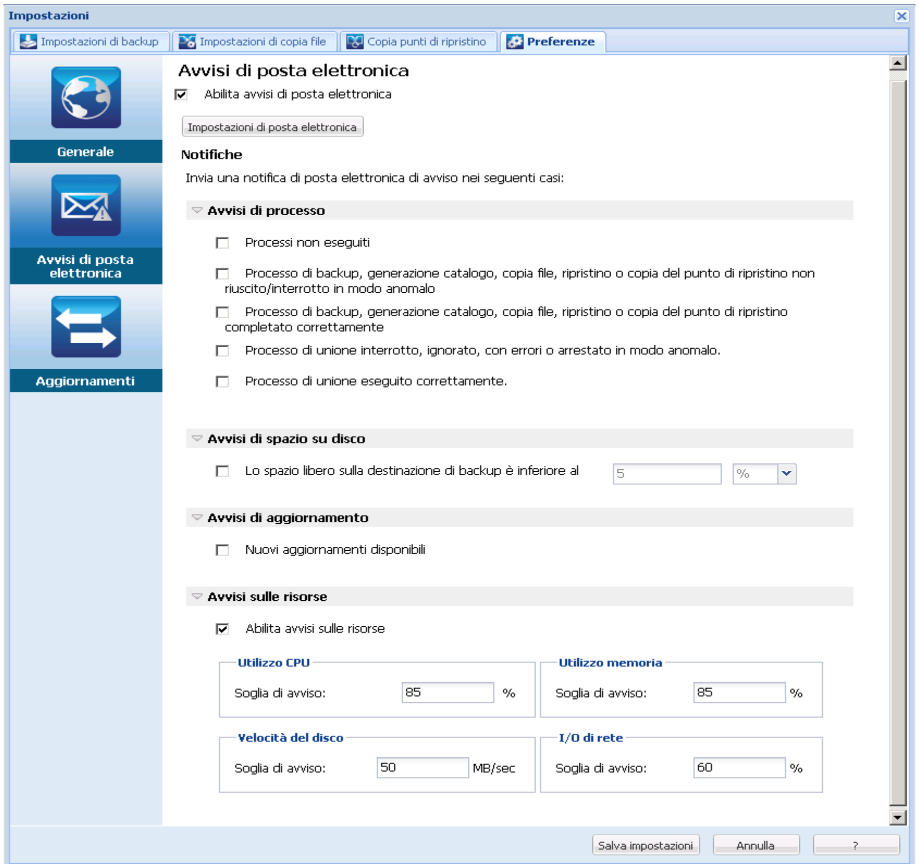
Impostazione delle preferenze della scheda Avvisi di posta elettronica

CA ARCserve D2D consente di specificare le seguenti impostazioni della scheda Avvisi di posta elettronica:

Impostazione delle preferenze della scheda Avvisi di posta elettronica

1. Nella pagina principale di CA ARCserve D2D (o dal Computer di monitoraggio di CA ARCserve D2D), selezionare Impostazioni dalla barra Attività, quindi la scheda Preferenze. Verrà visualizzata la finestra di dialogo Preferenze. Fare clic su Avvisi di posta elettronica.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Avvisi di posta elettronica.



2. Specificare le impostazioni desiderate.

   Al completamento degli eventi selezionati, verranno inviate notifiche di posta elettronica di avviso automatiche. È possibile selezionare una o tutte le opzioni disponibili.

   Nota: se non sono necessarie notifiche specifiche per processi eseguiti correttamente, è possibile configurare CA ARCserve D2D in modo che vengano inviate soltanto notifiche di posta elettronica per processi non riusciti o saltati. In tal modo è possibile ridurre il numero di notifiche di posta elettronica e monitorare qualsiasi errore.

   Tali opzioni consentono di inviare una notifica di avviso per i seguenti eventi:

   Processi non eseguiti

   Invia una notifica di posta elettronica di avviso per tutti i processi non eseguiti. Per processo non eseguito, si intenderà qualunque processo pianificato non eseguito all'ora stabilita. Questo problema può verificarsi quando un altro processo dello stesso tipo è in esecuzione o quando un processo precedente non è stato completato nei tempi previsti.

   CA ARCserve D2D consente l'esecuzione simultanea di più tipi di processo. Tuttavia, è possibile eseguire un solo processo di ciascun tipo per volta. Ad esempio, se un processo di copia è in esecuzione nel momento in cui dovrebbe avvenire l'esecuzione di un altro processo di copia, tale processo non verrà eseguito. Tuttavia, sarà possibile eseguire un processo di backup.

   Processo di backup, generazione catalogo, copia file, ripristino o copia del punto di ripristino non riuscito/interrotto in modo anomalo

   Viene inviata una notifica di avviso in caso di mancato completamento dei processi di backup, generazione catalogo, copia file, ripristino o copia del punto di ripristino. Questa categoria include i processi non riusciti, incompleti o annullati nonché i tentativi interrotti in modo anomalo.

   Nota: questi avvisi di posta elettronica vengono inviati con priorità alta. Gli avvisi di posta elettronica associati a un'impostazione di priorità alta vengono contrassegnati mediante da punto esclamativo nella casella di posta elettronica.

   Completamento dei processi di backup, catalogo, copia file, ripristino o copia del punto di ripristino.

   Viene inviata una notifica di avviso in caso di completamento dei processi di backup, generazione catalogo, copia file, ripristino o copia del punto di ripristino.

Processo di unione interrotto, ignorato, con errori o arrestato in modo anomalo

Invia una notifica di avviso per tutti i processi di unione interrotti, ignorati, con errori o arrestati in modo anomalo. Se l'avviso viene abilitato, l'utente verrà informato quando un processo di unione non viene completato.

Un errore di unione può verificarsi nei seguenti casi:

- La sessione è stata montata.

  Per risolvere il problema, smontare la sessione.

- La sessione è bloccata da un processo di catalogo.

  Il processo di backup successivo verrà unito automaticamente alla sessione.

- La sessione è bloccata per altre ragioni.

Se l'avviso viene disabilitato, sarà possibile verificare la presenza di errori nell'operazione di unione solo dal messaggio visualizzato sull'icona di accesso rapido o nel riepilogo dei punti di ripristino della pagina principale di CA ARCserve D2D.

Processo di unione eseguito correttamente

Invia una notifica di avviso per tutti i processi di unione riusciti.

Lo spazio libero sulla destinazione di backup è inferiore al

Invia una notifica di posta elettronica di avviso quando la quantità di spazio inutilizzato sulla destinazione di backup è inferiore a un valore specificato. Per questa opzione, è possibile selezionare una percentuale della capacità totale o un valore specifico (in MB) indicante il livello limite a partire dal quale inviare le notifiche di avviso.

Nuovi aggiornamenti disponibili

Invia un messaggio di posta elettronica di notifica nel momento in cui sono disponibili nuovi aggiornamenti per CA ARCserve D2D. Le notifiche di posta elettronica verranno inviate anche in caso di errore durante la verifica degli aggiornamenti o durante il download.

Abilita avvisi sulle risorse

Invia una notifica di posta elettronica quando viene raggiunto il livello di soglia specificato per le risorse. Per garantire che i server siano efficienti e affidabili, è necessario un controllo continuo delle prestazioni per individuare possibili problemi e rispondere velocemente a situazioni di blocco.

La definizione dei livelli soglia per gli indicatori delle risorse è discrezionale e dipende dal livello di conoscenza del proprio server. Non è possibile specificare impostazioni corrette o non corrette; è possibile basare tali notifiche su prestazioni normali e accettabili. Ad esempio, se il sistema normalmente viene eseguito con un carico CPU dell'80%, impostare la soglia di utilizzo della CPU sul 75% risulterebbe poco utile o efficace.

Ciascun parametro delle risorse può essere configurato individualmente per l'invio di una notifica di avviso quando viene raggiunto il livello soglia corrispondente. Il numero massimo di messaggi di posta elettronica di avviso per le risorse corrisponde a cinque volte al giorno.

- **Utilizzo della CPU**

  La soglia di avviso specificata per l'utilizzo della CPU indica la percentuale di utilizzo CPU del server protetto CA ARCserve D2D. È possibile utilizzare questa notifica di avviso per assicurarsi che il server non raggiunga troppo frequentemente uno stato di sovraccarico.

  Se l'utilizzo della CPU è troppo elevato, il server potrebbe non rispondere o i tempi di risposta potrebbero diventare troppo lunghi. Pertanto, considerare la distribuzione (bilanciamento) del proprio carico.

- **Velocità del disco**

  La soglia di avviso specificata per la velocità del disco indica la velocità del disco (MB/secondo) del server protetto CA ARCserve D2D. È possibile utilizzare la notifica di avviso per garantire il livello massimo di sfruttamento delle capacità del disco.

  Se la velocità del disco è vicina al valore massimo che il disco può gestire, è necessario considerare l'aggiornamento a un disco che soddisfi meglio le proprie esigenze. In genere un disco più veloce porta a prestazioni migliori.

- **Utilizzo memoria**

  La soglia di avviso specificata per l'utilizzo della memoria indica la percentuale di memoria in uso sul server protetto CA ARCserve D2D. L'utilizzo corrisponde al livello di capacità di memoria in uso. Più alta la percentuale, peggiori saranno le prestazioni del server.

  Se l'utilizzo della memoria raggiunge livelli troppo alti frequentemente, sarà necessario identificare il processo all'origine dell'utilizzo elevato. È possibile utilizzare questo indicatore per ricevere un avviso qualora dovesse essere necessario l'aggiornamento di un server o di un'applicazione.

- **I/O di rete**

  La soglia di avviso specificata per l'I/O di rete indica la percentuale di ampiezza di banda della scheda di rete utilizzata sul server protetto CA ARCserve D2D. L'utilizzo fa riferimento al livello di capacità in uso della scheda di rete. Più alta la percentuale, peggiori saranno le prestazioni di rete.

  Se l'utilizzo della memoria raggiunge livelli troppo alti frequentemente, sarà necessario identificare il processo all'origine dell'utilizzo elevato e risolvere il problema. In aggiunta, se basandosi sulle capacità di rete specifiche la percentuale di utilizzo della rete è troppo alta durante il backup, potrebbe essere necessario effettuare l'aggiornamento della propria scheda NIC per gestire le esigenze di velocità effettiva più alte.

3. Fare clic su Salva impostazioni.

   Le impostazioni della scheda Avvisi di posta elettronica vengono salvate.

   Dopo aver impostato l'invio di una notifica di posta elettronica, è possibile fare clic su Impostazioni di posta elettronica per visualizzare la finestra di dialogo corrispondente.

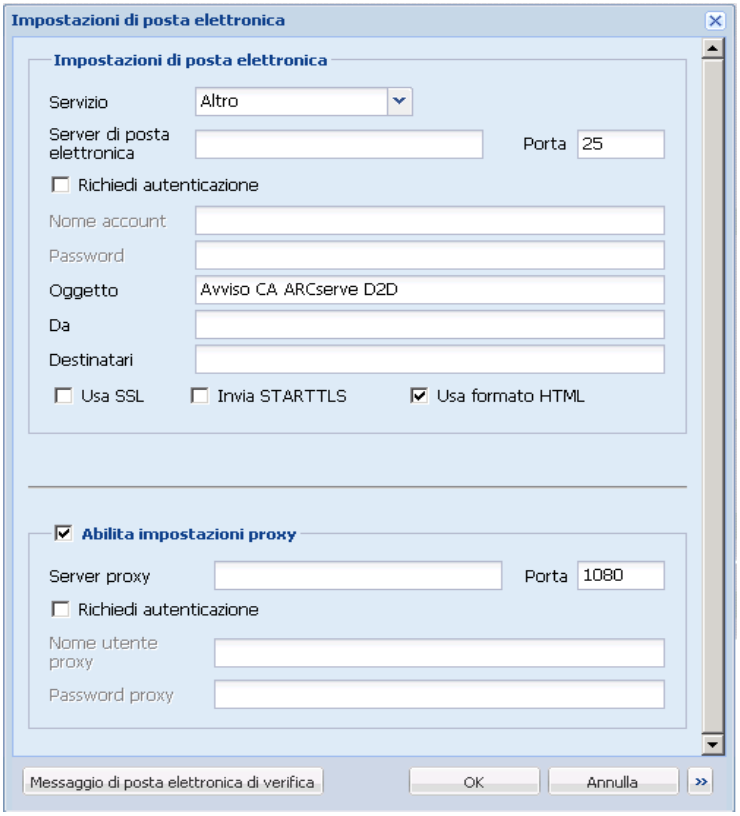
Definizione delle impostazioni di posta elettronica

Nella finestra di dialogo Impostazioni di posta elettronica, è possibile specificare le impostazioni di posta elettronica, quali.

- Server di posta elettronica
- Oggetto
- Mittenti del messaggio
- Destinatari del messaggio

È inoltre possibile abilitare e definire le proprie impostazioni proxy. Tali impostazioni sono valide per tutte le notifiche di avviso di posta elettronica e possono essere modificate in qualsiasi momento.

Dopo aver definito le impostazioni di posta elettronica, sarà possibile verificarle mediante il pulsante Messaggio di posta elettronica di verifica. Dopo aver eseguito un processo non sarà più possibile ricevere una notifica tramite posta elettronica indicante i parametri non corretti. Pertanto, la verifica delle informazioni di posta elettronica fornite consente di convalidare le impostazioni e di inviare un messaggio di posta utilizzando le impostazioni specificate. Se le impostazioni sono valide, verrà inviato un messaggio di posta elettronica di conferma. Se le impostazioni non sono valide, verrà inviato un messaggio di posta elettronica di errore.



Servizio

Il servizio del provider di posta elettronica da utilizzare per l'invio delle notifiche di avviso. Le opzioni disponibili sono Google Mail, Yahoo Mail, Live Mail e altri.

- Se si seleziona Altro, sarà necessario identificare il server di posta e il numero di porta corrispondente da utilizzare.
- Se si seleziona Google Mail, Yahoo Mail o Live Mail, i campi relativi al server di posta e al numero di porta vengono popolati automaticamente.

Impostazione predefinita: Altro

Server di posta elettronica

Il nome host del server di posta SMTP per l'invio degli avvisi di posta elettronica ci CA ARCserve D2D.

Porta

Il numero di porta di uscita del server di posta.

Richiede l'autenticazione

Indica se il server di posta elettronica richiede l'autenticazione per l'invio di un messaggio di posta elettronica via Internet. Se viene selezionata questa opzione, sarà necessario specificare il nome e la password dell'account utente corrispondenti.

Oggetto

Descrizione dell'oggetto per le notifiche di avviso di posta elettronica inviate da CA ARCserve D2D.

Impostazione predefinita: "Avviso di CA ARCserve D2D"

Da

Indirizzo di posta elettronica utilizzato da CA ARCserve D2D per l'invio delle notifiche di avviso di posta elettronica.

Destinatari

Indirizzo di posta elettronica dei destinatari della notifica di posta elettronica di avviso da inviare.

Nota: per immettere più indirizzi di posta elettronica, è necessario separarli con un punto e virgola.

Usa SSL

Indica che il server di posta elettronica necessita di una connessione SSL (Secure Socket Layer) per la trasmissione protetta dei dati via Internet.

Invia STARTTLS

Indica che il server di posta elettronica richiede il comando STARTTLS (Start TLS extension) per l'inizializzazione di una connessione SMTP fra server.

Usa formato HTML

Indica che le notifiche di avviso di posta elettronica verranno inviate in formato HTML. Se questa opzione non viene selezionata, gli avvisi vengono inviati come testo normale. Questa opzione è selezionata per impostazione predefinita.

Abilita impostazioni proxy

Indica se si desidera stabilire la connessione a un server proxy per l'invio delle notifiche di posta elettronica di avviso. Se viene selezionata questa opzione, sarà necessario specificare il nome del server proxy e il numero di porta corrispondenti.

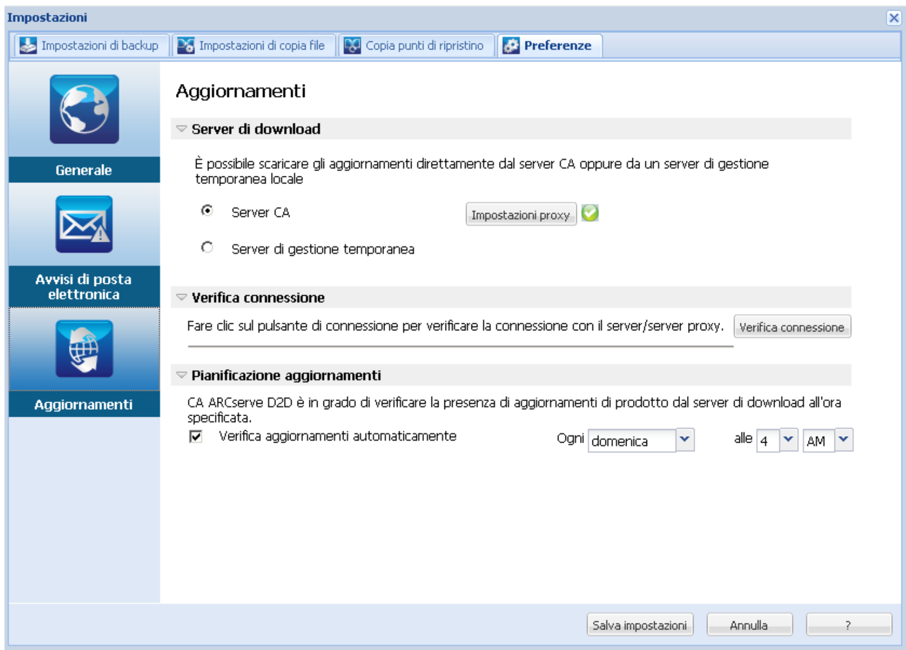
Impostazione delle preferenze di aggiornamento

CA ARCserve D2D consente di specificare le seguenti preferenze di aggiornamento:

Definizione delle preferenze di aggiornamento

1. Nella pagina principale di CA ARCserve D2D (o dal Computer di monitoraggio di CA ARCserve D2D), selezionare Impostazioni dalla barra Attività, quindi la scheda Preferenze. Dalla finestra di dialogo Preferenze, selezionare Aggiornamenti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Aggiornamenti.



2. Specificare le impostazioni delle preferenze di aggiornamento desiderate.

   Server di download

   Indica il server di origine da cui CA ARCserve D2D scaricherà gli aggiornamenti disponibili.

   - **CA Server**

     Questa opzione serve per scaricare gli aggiornamenti di CA ARCserve D2D dal server CA Technologies direttamente sul server locale.

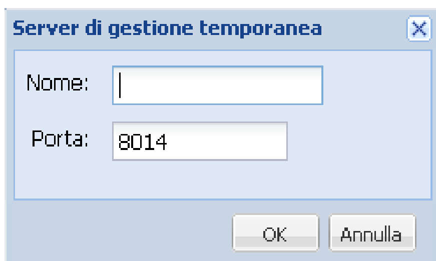
     Si tratta dell'impostazione predefinita.

- **Server di gestione temporanea**

  È possibile utilizzare questa opzione per specificare il server da utilizzare come server di gestione temporanea.

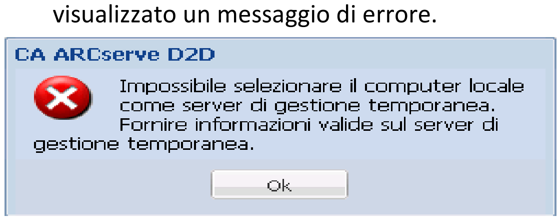
  Specificando più server di gestione temporanea, il primo server elencato verrà designato come server di gestione temporanea primario. Si tratta del primo server a cui CA ARCserve D2D cercherà di connettersi. Se per qualsiasi motivo il primo server elencato non fosse disponibile, il successivo server in elenco diventerà il server di gestione temporanea primario. La stessa sequenza verrà mantenuta fino a quando l'ultimo server elencato diventerà il server di gestione temporanea primario. L'elenco dei server di gestione temporanea è limitato a un massimo di 5 server.

  - Utilizzare i pulsanti Sposta su e Sposta giù per modificare la sequenza dei server di gestione temporanea.
  - Utilizzare il pulsante Elimina per rimuovere un server dall'elenco.
  - Utilizzare il pulsante Aggiungi server per aggiungere un nuovo server all'elenco. Facendo clic sul pulsante Aggiungi server, verrà visualizzata la finestra di dialogo del server di gestione temporanea, da cui sarà possibile specificare il nome del server di gestione temporanea aggiunto.



  Gli aggiornamenti di CA ARCserve D2D verranno scaricati dal server di CA Technologies direttamente sul server di gestione temporanea specificato. Dopo il download degli aggiornamenti sul server di gestione temporanea, sarà possibile scaricare tali aggiornamenti dal server di gestione temporanea su un server client. Se si seleziona il percorso del server di gestione temporanea, sarà necessario specificare anche il nome host o l'indirizzo IP di tale server con il numero di porta corrispondente.

  Il server client locale specificato dovrà essere diverso dal server di gestione temporanea. In caso contrario, la configurazione non sarà valida, in quanto il server di gestione temporanea non può connettersi a se stesso per acquisire e scaricare gli aggiornamenti disponibili. Qualora di provasse ad utilizzare il proprio server client locale come server di gestione temporanea, verrà visualizzato un messaggio di errore.



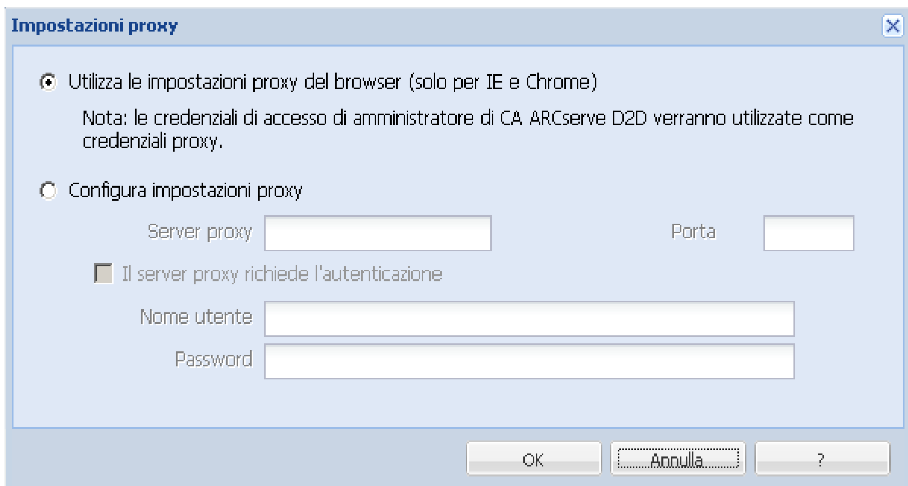
Nota: non è possibile eseguire il download degli aggiornamenti di CA ARCserve D2D da un server di gestione temporanea che utilizza il protocollo HTTPS per la comunicazione Web.

- **Impostazioni proxy**

  Nota: questa opzione per server proxy è disponibile solo se si seleziona il server CA Technologies come server di download.

  Selezionare Impostazioni proxy se si desidera scaricare gli aggiornamenti di CA ARCserve D2D mediante un server proxy. Un server proxy funge da intermediario tra il server di download (gestione temporanea o client) e il server CA Technologies per garantire protezione, prestazioni e controllo amministrativo. Le impostazioni immesse verranno utilizzate per la connessione al server CA Technologies dal quale il server di download acquisirà gli aggiornamenti.

  Selezionando questa opzione, verrà visualizzata la finestra di dialogo Impostazioni proxy.



  - **Utilizza le impostazioni proxy del browser**

    Questa opzione è applicabile soltanto per Windows Internet Explorer (IE) e Google Chrome.

    Se selezionata, CA ARCserve D2D rileva ed utilizza automaticamente le impostazioni proxy applicate al browser per stabilire la connessione al server CA Technologies ed acquisire le informazioni di aggiornamento di CA ARCserve D2D.

  - **Configura impostazioni proxy**

    Se abilitata, abilita la connessione del server proxy specificato al server CA Technologies per le informazioni sugli aggiornamenti di CA ARCserve D2D. Se si seleziona questa opzione, è necessario includere anche l'indirizzo IP (o il nome del computer) del server proxy e il numero di porta corrispondente utilizzati dal server proxy per la connessione a Internet.

Inoltre, sarà possibile specificare se il server proxy richiede l'autenticazione. Se selezionata, infatti, l'opzione indica che sono necessarie informazioni di autenticazione (ID utente e password) per l'utilizzo del server proxy.

Nota: il nome utente del dominio deve essere completo e presentare il formato <nome dominio>\<nome utente>.

Verifica connessione

Consente di verificare le seguenti connessioni e visualizzare un messaggio di stato al completamento:

- Se è stato selezionato il server CA Technologies come server di download, verrà verificata la connessione fra il computer e il server CA Technologies attraverso il server proxy specificato.
- Se è stato selezionato il server di gestione temporanea come server di download, verrà verificata la connessione fra il computer e il server di gestione temporanea specificato. Il pulsante Verifica connessione viene utilizzato per verificare la disponibilità di ciascun server di gestione temporanea in elenco. Lo stato del server viene visualizzato nel campo Stato connessione. Se nessuno dei server di gestione temporanea configurati risulta disponibile, verrà visualizzata un'icona rossa nella sezione di riepilogo di stato della pagina principale per fornire una notifica visiva di questa condizione.

Nota: la verifica di connessione viene eseguita automaticamente all'avvio della finestra di dialogo delle preferenze di aggiornamento dalla pagina principale. Durante questa verifica automatica verrà controllato lo stato di connessione più recente del server di download configurato precedentemente (server CA Technologies o server di gestione temporanea). Se sono stati configurati più server di gestione temporanea, la verifica automatica verrà eseguita su tutti i server di gestione temporanea per acquisire lo stato di connessione più recente.

Pianificazione aggiornamenti

Indica quando verificare la presenza (e scaricare) eventuali nuovi aggiornamenti di CA ARCserve D2D.

- Se selezionata, l'opzione consente di eseguire la verifica automatica di eventuali nuovi aggiornamenti di CA ARCserve D2D. Selezionando questa opzione, vengono visualizzate le opzioni del menu a discesa che consentono di definire quando eseguire questa funzione (ogni giorno oppure ogni settimana in un giorno specifico) e l'ora del giorno in cui eseguirle.

  Nota: l'impostazione predefinita per il giorno o l'ora di esecuzione automatica di queste verifiche viene assegnata da CA ARCserve D2D in modo casuale al momento dell'installazione. Dopo l'installazione, è possibile utilizzare l'impostazione Pianificazione aggiornamenti per modificare la data di esecuzione delle verifiche.

Qualora risultassero disponibili nuovi aggiornamenti, CA ARCserve D2D procederà automaticamente al download. Per bloccare il download automatico, è possibile disattivare questa funzionalità dal file D2DPMSettings.INI. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione file D2DPMSettings.INI dell'Appendice B.

- Se l'opzione non viene selezionata, le funzionalità di verifica e download automatico degli aggiornamenti vengono disabilitate (e il loro stato viene visualizzato nella sezione di riepilogo della pagina principale). L'attivazione delle funzionalità sarà eseguibile, quindi, solo manualmente.

Nota: se configurate, si riceveranno notifiche di posta elettronica quando la verifica pianificata rileva la presenza di nuovi aggiornamenti. Inoltre, si riceveranno notifiche di posta elettronica anche in caso di errori durante la verifica o il download degli aggiornamenti.

3. Fare clic su Salva impostazioni.

   Le impostazioni vengono salvate.

Ripristino dell'applicazione

CA ARCserve D2D consente non solo di proteggere e ripristinare i dati, ma anche di acquisire le applicazioni che utilizzeranno ed eseguiranno il backup dei dati. È possibile eseguire il recupero delle applicazioni soltanto mediante il metodo Ripristino per punti di ripristino. Durante un recupero delle applicazioni, CA ARCserve D2D consente di mantenere la coerenza dei dati per qualsiasi applicazione compatibile con Volume Shadow Copy Service (VSS) di Windows. CA ARCserve D2D consente di eseguire il recupero delle seguenti applicazioni senza dover eseguire un ripristino di emergenza completo.

- Microsoft Exchange Server (a pagina 225)
- Microsoft SQL Server (a pagina 232)

Ripristino applicazione - MS Exchange Server

CA ARCserve D2D consente non solo di proteggere e ripristinare i dati, ma anche di acquisire l'applicazione Microsoft Exchange Server che utilizzerà ed eseguirà il backup dei dati. Il recupero di Microsoft Exchange Server può essere eseguito solo mediante il metodo di Ripristino per punti di ripristino.

Video

CA Support:	Ripristino dell'applicazione MS Exchange
YouTube:	Ripristino dell'applicazione MS Exchange

CA ARCserve D2D supporta le seguenti versioni di Microsoft Exchange Server:

- **Exchange 2003** - Ambiente con server singolo
- **Exchange 2007** - Ambiente con server singolo, replica continua locale (LCR) e replica continua cluster (CCR).

  In ambiente Exchange 2007 CCR, è necessario che CA ARCserve D2D sia installato sul nodo attivo e sul nodo passivo di Microsoft Cluster. Il backup può essere eseguito da nodi attivi e passivi, ma il ripristino può essere eseguito solo su un nodo attivo.
- **Exchange 2010** - Ambiente con server singolo e per gruppo di disponibilità del database (DAG).

  In ambiente Exchange 2010 DAG, CA ARCserve D2D sia installato su tutti i server membri del gruppo di disponibilità del database. Il backup di copie di database attive e passive può essere eseguito da qualsiasi server membro, ma il ripristino può essere eseguito solo su una copia di database attiva.

  Nota: gli ambienti Microsoft Exchange Server 2003 Cluster e Microsoft Exchange Server 2007 Single Copy Cluster (SCC) non sono supportati da CA ARCserve D2D.

Il ripristino di Microsoft Exchange Server può essere eseguito al livello di:

Writer Microsoft Exchange

Se si desidera ripristinare tutti i dati di Microsoft Exchange Server, è possibile eseguire un ripristino a livello di Writer Microsoft Exchange.

Gruppo di archiviazione

Se si desidera ripristinare un gruppo di archiviazione specifico, è possibile eseguire un ripristino a livello del gruppo di archiviazione di Microsoft Exchange.

Questa funzionalità non è disponibile per Microsoft Exchange Server 2010.

Archivio caselle di posta (Exchange 2003)

Se si desidera ripristinare un archivio delle caselle di posta specifico, è possibile eseguire un ripristino a livello di archivio delle caselle di posta.

Database delle caselle di posta (Exchange 2007 e 2010)

Se si desidera ripristinare un database delle caselle di posta specifico, è possibile eseguire un ripristino a livello di database delle caselle di posta.

Ripristino delle applicazioni Microsoft Exchange Server

Nota: quando si esegue un ripristino del database di Microsoft Exchange Server (sulla posizione originale o su un gruppo di archiviazione di recupero/database di recupero) è necessario verificare che l'account disponga dei seguenti privilegi di amministratore:

- Exchange 2003 - Ruolo di Amministratore completo di Exchange
- Exchange 2007/2010 - Ruolo di Amministratore dell'organizzazione di Exchange o di Amministratore di Exchange Server

1. Dalla pagina principale di CA ARCserve D2D (o dal Computer di monitoraggio di CA ARCserve D2D) selezionare Ripristino.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo di selezione dei metodi di ripristino.

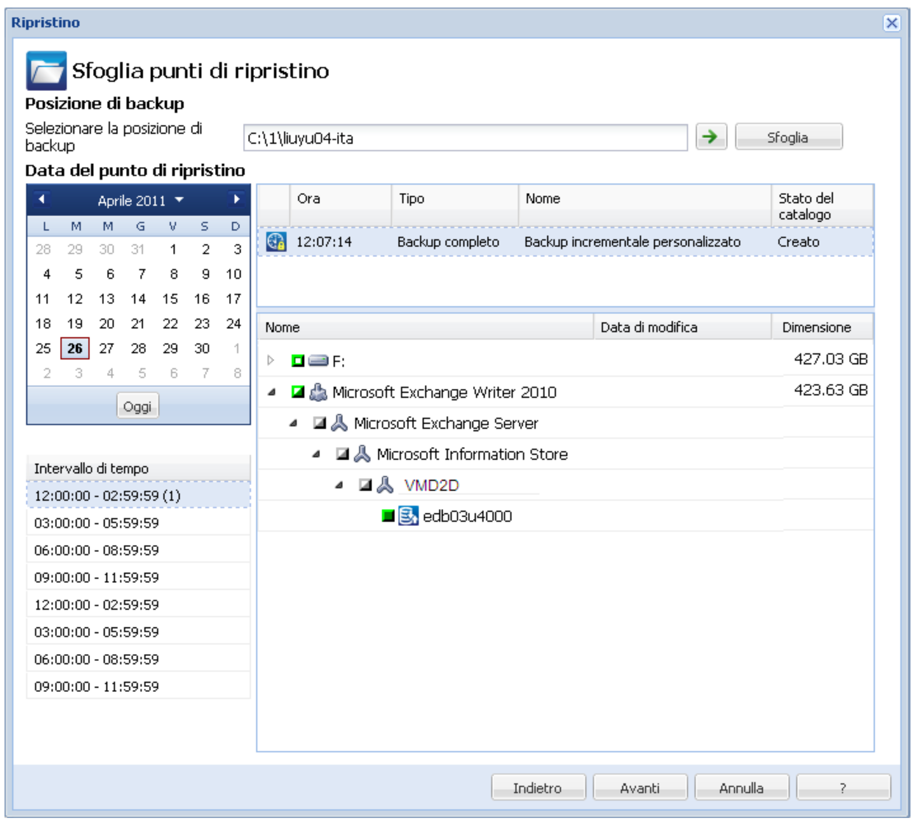
2. Fare clic sull'opzione.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Sfoglia punti di ripristino.

3. Selezionare il punto di ripristino (data e ora) e il database di Microsoft Exchange che si desidera ripristinare.

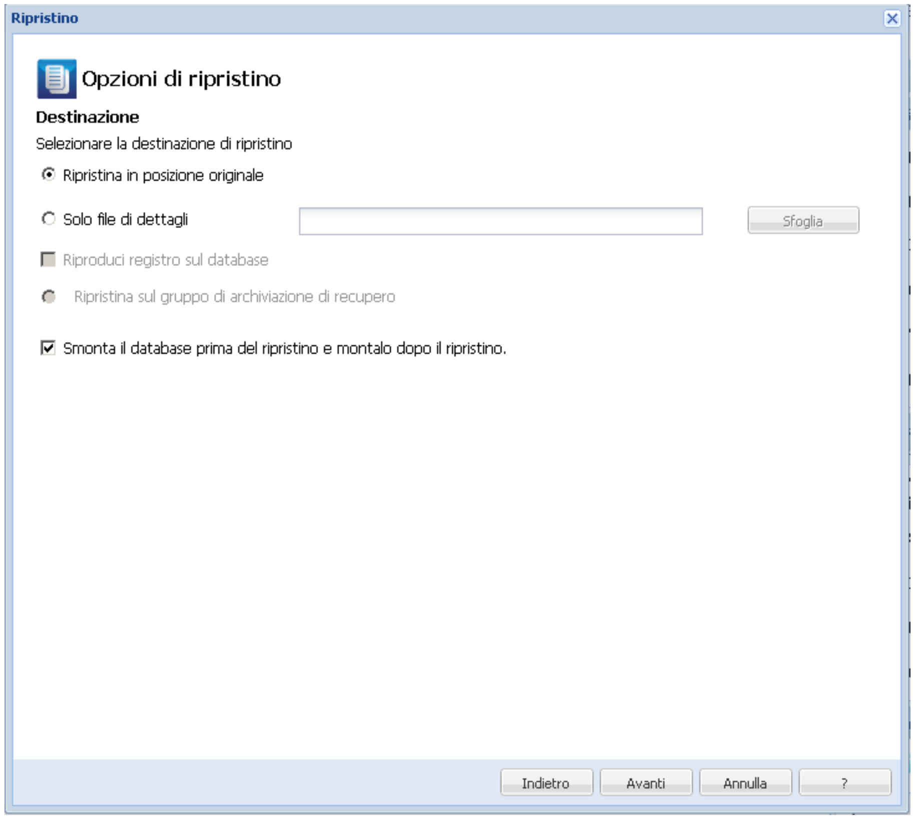
   La casella dell'indicatore corrispondente viene contrassegnata in verde per indicare che il database è stato selezionato per il ripristino.

   Nota: se non si desidera applicare i file di registro delle transazioni dopo il ripristino, sarà necessario eliminarli manualmente prima di eseguire il ripristino. Per ulteriori informazioni sull'eliminazione manuale dei file di registro delle transazioni, consultare la documentazione di Microsoft Exchange Server.



4. Fare clic su Avanti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Opzioni di ripristino.



5. Selezionare la destinazione per il ripristino.

   Le opzioni disponibili consentono di eseguire il ripristino nella posizione originale di backup, nel gruppo di archiviazione di recupero, nel database delle caselle di posta di recupero oppure di eseguire il ripristino solo del file di dettagli.

   Ripristina in posizione originale

   Esegue il ripristino dei dati nella posizione originale di acquisizione dell'immagine di backup.

   Solo file di dettagli

   Esegue il ripristino dei file dei dettagli.

   CA ARCserve D2D esegue il ripristino del file di database di Microsoft Exchange nella cartella specificata, che rimarrà non in linea una volta completato il recupero. Sarà quindi possibile spostare il file in un server diverso e montarlo su Exchange Server manualmente per visualizzare i dati in esso contenuti.

   Nota: se è presente un database di elementi ripristinati da caselle di posta, il ripristino mediante l'opzione Solo file di dettagli non verrà completato.

Riproduci registro sul database

Con questa opzione, quando viene eseguito il dump dei file di database sulla cartella di destinazione, è possibile riprodurre ed applicare file di registro delle transazioni di Microsoft Exchange e confermarli nel file del database. Con il successivo avvio del database, i file di registro delle transazioni non ancora scritti sui file di database vengono applicati prima che il database sia nuovamente disponibile.

Nota: questa opzione non è applicabile per Microsoft Exchange Server 2003.

Ripristina sul gruppo di archiviazione di recupero (Exchange 2007)

Esegue il ripristino del database sul gruppo di archiviazione di recupero (RSG).

Un RSG è un gruppo di archiviazione che può essere utilizzato per operazioni di recupero. È possibile ripristinare i database delle caselle di posta di Microsoft Exchange Server da un backup in un gruppo di archiviazione di recupero, quindi recuperare ed estrarre i dati senza compromettere il database di produzione a cui accedono gli utenti finali.

- Se viene selezionato un singolo gruppo di archiviazione o database (ad eccezione dei database delle cartelle pubbliche) dallo stesso gruppo di archiviazione per il ripristino, la destinazione di ripristino predefinita corrisponderà a Ripristina sul gruppo di archiviazione di recupero oppure Ripristina sul database di recupero.
- Se più gruppi di archiviazione o database provenienti da più gruppi di archiviazione vengono selezionati per il ripristino, Exchange può essere ripristinato soltanto sulla posizione originale oppure mediante l'opzione Solo file di dettagli. La destinazione di ripristino predefinita è Ripristina in posizione originale.

Prima di eseguire il ripristino di un database Exchange 2007 su un Gruppo di archiviazione di recupero è necessario creare un gruppo di archiviazione di recupero ed un database delle caselle di posta con lo stesso nome.

Ad esempio, se si desidera ripristinare MailboxDatabase1 dal primo gruppo di archiviazione su un gruppo di archiviazione di recupero, è necessario creare un gruppo di archiviazione di recupero ed aggiungere il database MailboxDatabase1 al gruppo di archiviazione di recupero.

Nota: questa opzione non è applicabile per Microsoft Exchange Server 2003.

Smonta il database prima del ripristino e montalo dopo il ripristino.

In genere, prima di eseguire un ripristino, Microsoft Exchange verifica le seguenti condizioni:

- Lo stato del database da ripristinare è Smontato.
- Non è stato eseguito il ripristino imprevisto del database.

  Per evitare il ripristino imprevisto di un database di produzione di Microsoft Exchange, è disponibile un'opzione che consente di sovrascrivere il database durante il processo di ripristino. Nel caso in cui tale opzione sia disattivata, Microsoft Exchange non esegue il ripristino del database.

In CA ARCserve D2D, queste opzioni corrispondono all'opzione Smonta il database prima del ripristino e montalo dopo il ripristino. Questa opzione consente l'avvio automatico del processo di ripristino in modo automatico, senza dover eseguire alcuna operazione manuale. Se lo si desidera, è possibile impostare il montaggio/smontaggio manuale del database.

- Se selezionata, il processo di recupero smonta automaticamente il database di Exchange prima di avviare il processo di ripristino e monta il database una volta completato il processo di ripristino. Inoltre, questa opzione consente la sovrascrittura del database di Exchange durante il ripristino.
- Se deselezionata, il processo di recupero non smonta automaticamente il database di Exchange prima di avviare il processo di recupero e monta il database una volta completato il recupero.

  È necessario che l'amministratore di Exchange esegua alcune operazioni manuali, ad esempio smontare il database di Exchange, impostare il flag di sovrascrittura del database e montare il database di Exchange. La procedura di recupero viene eseguita da Exchange durante il montaggio del database.

  Inoltre, questa opzione non consente la sovrascrittura del database di Exchange durante il ripristino.

Ripristina sul database di recupero (Exchange 2010)

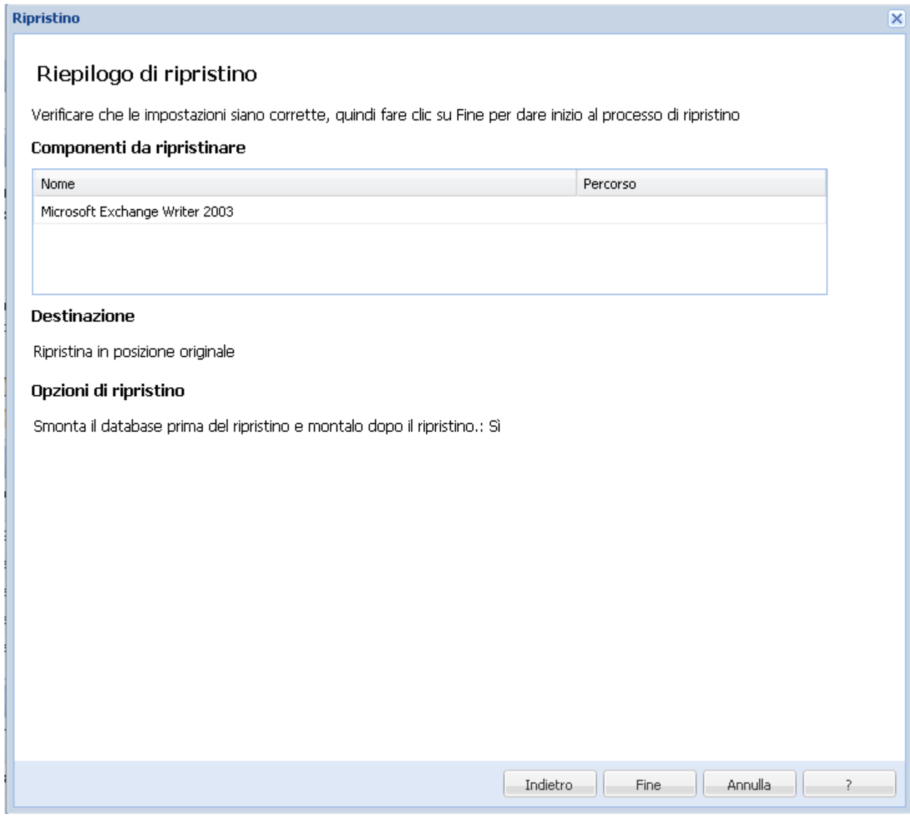
Esegue il ripristino del database su un database di recupero. Un database di recupero è un database che può essere utilizzato per operazioni di recupero. È possibile ripristinare i database delle caselle di posta di Microsoft Exchange Server da un backup su un database di recupero, quindi eseguire il recupero e l'estrazione dei dati senza compromettere il database di produzione a cui accedono gli utenti finali.

Prima di eseguire il ripristino di un database Exchange 2010 su un database di recupero, è necessario creare prima di tutto il database di recupero.

Nota: questa opzione non è applicabile ai database Microsoft Exchange Server 2003 e 2007.

6. Fare clic su Avanti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Riepilogo di ripristino.

7. Verificare che le opzioni di ripristino e le impostazioni siano corrette.

   - Se le informazioni di riepilogo non sono corrette, fare clic su Indietro e accedere alla finestra di dialogo corrispondente per modificare le impostazioni non corrette.
   - Se le informazioni di riepilogo sono corrette, fare clic su Fine per avviare il processo di ripristino.

Ripristino applicazione - MS SQL Server

CA ARCserve D2D consente non solo di proteggere e ripristinare i dati, ma anche di acquisire l'applicazione Microsoft SQL Server che utilizzerà ed eseguirà il backup dei dati. Il recupero di Microsoft SQL Server può essere eseguito solo utilizzando il metodo di ripristino per punti di ripristino.

Video

CA Support: Ripristino dell'applicazione MS SQL Server

YouTube: Ripristino dell'applicazione MS SQL Server

Ripristino delle applicazioni Microsoft SQL Server

1. Dalla pagina principale di CA ARCserve D2D (o dal Computer di monitoraggio di CA ARCserve D2D) selezionare Ripristino.

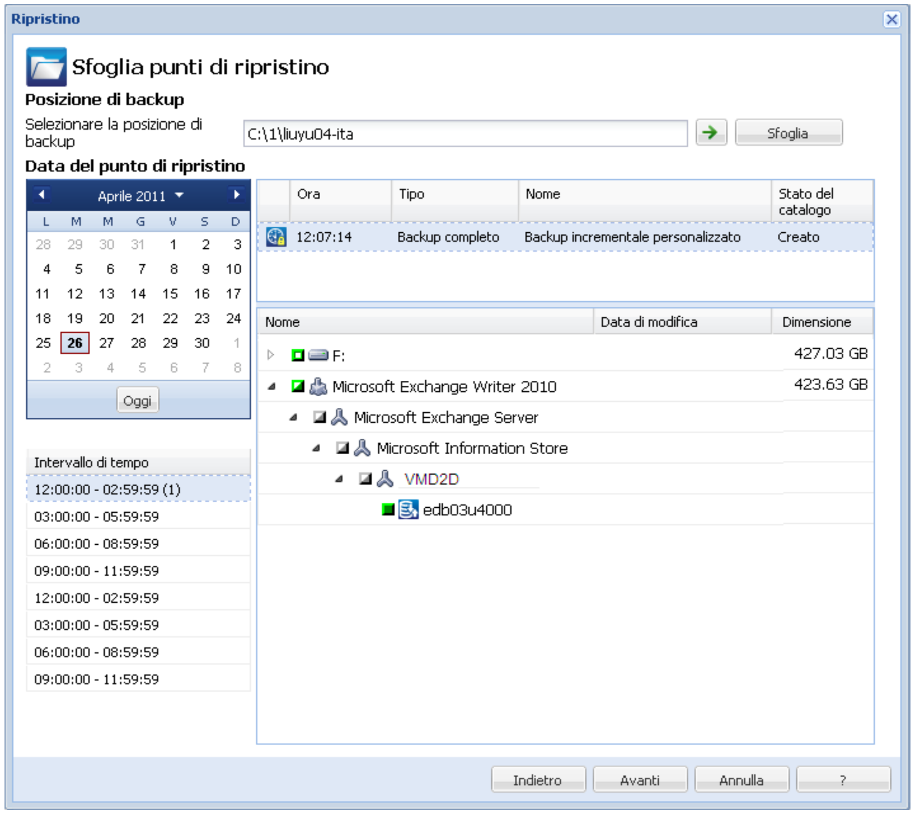
   Viene visualizzata la finestra di dialogo di selezione dei metodi di ripristino.

2. Fare clic sull'opzione.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Sfoglia punti di ripristino.

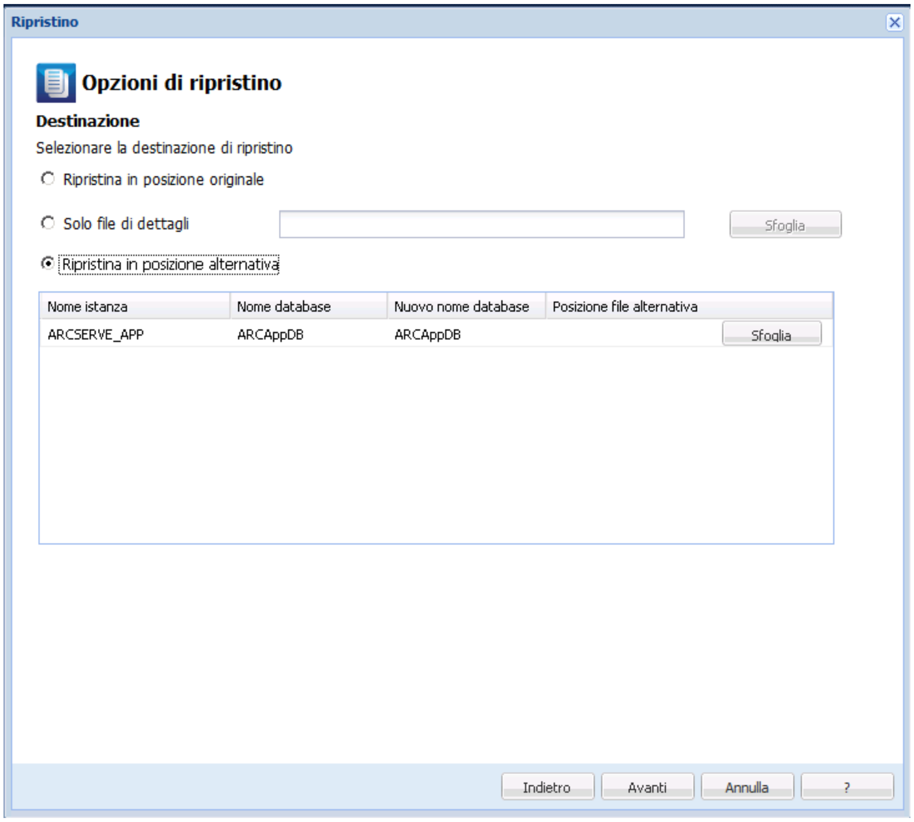
3. Selezionare il punto di ripristino (data e ora)e selezionare il database Microsoft Exchange che si desidera ripristinare.

   La casella dell'indicatore corrispondente viene contrassegnata in verde per indicare che il database è stato selezionato per il ripristino. È possibile selezionare uno o più database per il ripristino.



4. Fare clic su Avanti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Opzioni di ripristino.



5. Selezionare la destinazione per il ripristino.

   Le opzioni disponibili consentono di eseguire il ripristino nella posizione originale del backup, in una posizione diversa oppure solo del file di dettagli.

   Nota: il ripristino di un database Microsoft SQL Server 2012 appartenente a un gruppo AlwaysOn Availability (AAG), è necessario tenere presente alcune considerazioni. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Considerazioni sul ripristino MS SQL Server 2012 AAG.

   Ripristina in posizione originale

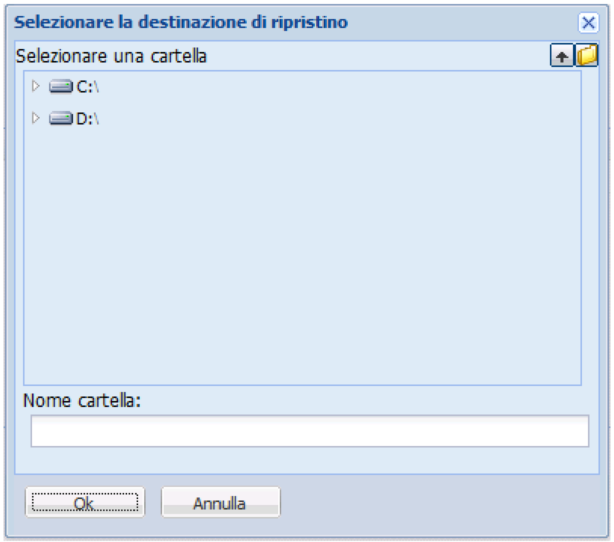
   Esegue il ripristino dei dati nella posizione originale di acquisizione dell'immagine di backup.

   Solo file di dettagli

   Esegue il ripristino dei file dei dettagli.

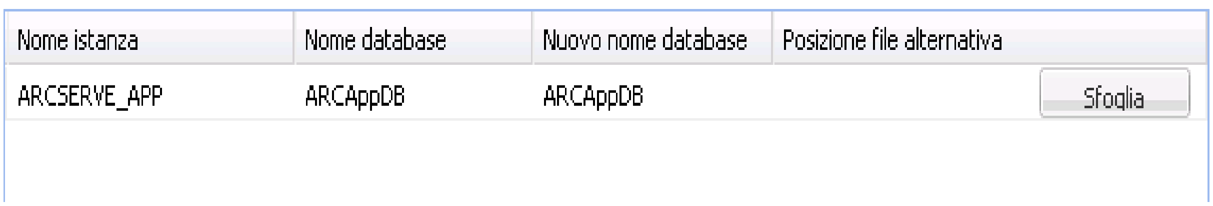
   I file di dettagli vengono creati quando si verifica un arresto anomalo di un'applicazione. Contengono informazioni aggiuntive (indicazione data e ora) che possono essere utilizzate per la risoluzione dell'origine del problema.

Quando si seleziona questa opzione, è possibile specificare o selezionare il percorso della cartella per il ripristino del file di dettagli.



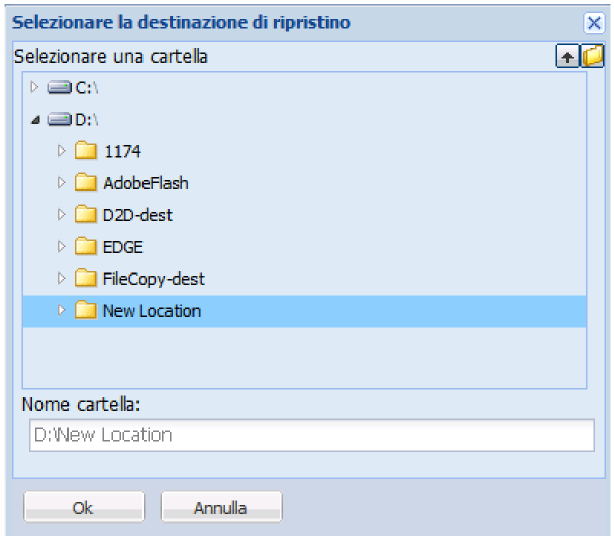
Ripristina in posizione alternativa

Esegue il ripristino in un percorso alternativo (diverso dal percorso originale).



I backup possono essere copiati in percorsi di rete, pertanto, possono essere utilizzati da più istanze SQL Server. È quindi possibile eseguire il ripristino di più database contemporaneamente a partire dal livello di istanza. L'elenco consente di selezionare l'istanza di database e di specificare un nuovo nome di database e un percorso alternativo per il ripristino del database. È inoltre possibile ricercare il percorso alternativo su cui eseguire il ripristino del database.

Il ripristino di applicazioni Microsoft SQL Server su una posizione alternativa presenta alcuni limiti che sarebbe opportuno conoscere. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Considerazioni sul ripristino MS SQL Server in una posizione alternativa (a pagina 236).



6. Fare clic su Avanti.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Riepilogo di ripristino.

7. Verificare che le opzioni di ripristino e le impostazioni siano corrette.

   - Se le informazioni di riepilogo non sono corrette, fare clic su Indietro e accedere alla finestra di dialogo corrispondente per modificare le impostazioni non corrette.
   - Se le informazioni di riepilogo sono corrette, fare clic su Fine per avviare il processo di ripristino.

Considerazioni sul ripristino di MS SQL Server in una posizione alternativa

Se si desidera eseguire il ripristino di un'applicazione Microsoft SQL Server in una posizione alternativa, è possibile eseguire l'operazione nello stesso computer o in un computer differente.

Prima di eseguire un ripristino di CA ARCserve D2D di un'applicazione Microsoft SQL Server in una posizione alternativa, tenere presente quando segue:

Se la posizione alternativa si trova nello stesso computer.

Per questa opzione, è possibile eseguire il ripristino di un database in una nuova posizione (con lo stesso nome) oppure eseguire il ripristino con un nuovo nome (nella stessa posizione).

- **Stesso nome - Nuova posizione**

  Ad esempio, se il database A è installato sul server SQL corrente in C:\DB_A ed è stato sottoposto a backup. È possibile utilizzare questa opzione e specificare un percorso alternativo del file per ripristinare il database A in una posizione alternativa, come ad esempio D:\Alternate_A.

  Al completamento del ripristino del database, verrà utilizzato il file di database contenuto nel nuovo percorso (D:\Alternate_A).

  Durante il ripristino su una posizione alternativa, la sezione Nome istanza non è disponibile. Il nome di istanza deve essere sempre lo stesso, pertanto, non è possibile eseguire il ripristino di un database su un'istanza alternativa presente sullo stesso MS SQL Server.

- **Stessa posizione - Nuovo nome**

  Ad esempio, se si dispone di due database (Database A e Database B) installati sul server SQL corrente ed entrambi sono stati sottoposti a backup. È possibile utilizzare questa opzione e selezionare l'opzione Nuovo nome database per eseguire il ripristino del Database A nello stessa posizione di Database A_New.

  Al completamento del ripristino dei database, la posizione disporrà di tre database ((Database A, Database B e Database A_New).

Se la posizione alternativa si trova in un computer differente.

- Il percorso di installazione del server SQL dovrà coincidere con il percorso di installazione durante l'esecuzione del backup.

  Ad esempio, se il backup del server SQL è stato installato in C:\SQLServer, il server SQL nel nuovo server CA ARCserve D2D dovrà essere installato anche in C:\SQLServer.

- È necessario installare lo stesso nome di istanza per il database esistente durante l'esecuzione del backup sul server CA ARCserve D2D. In caso contrario, il database associato all'istanza in questione verrà ignorato dal ripristino.

  Ad esempio, se il backup del server SQL contiene Instance_1 con il database A e il database B, e Instance_2 contiene il database C, ma il server CA ARCserve D2D contiene soltanto Instance_1. Al completamento del ripristino, il database A ed il database B verranno ripristinati, ma il database C non verrà ripristinato.

- La versione di SQL Server sul server di CA ARCserve D2D deve essere compatibile con la versione precedente del server SQL utilizzato durante la sessione di backup.

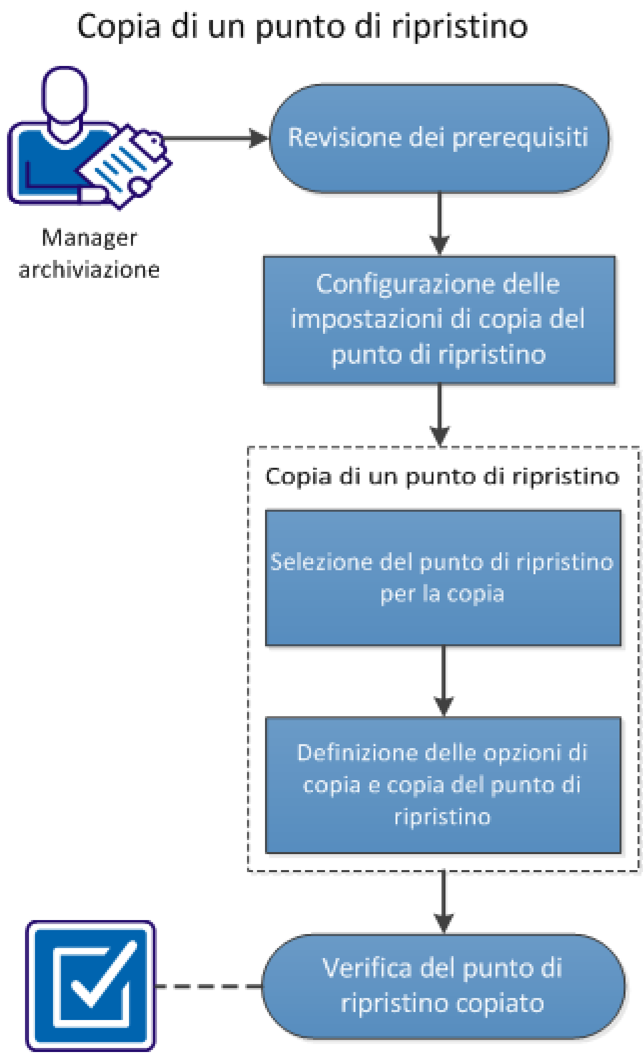
  Ad esempio, è possibile eseguire il ripristino di un computer SQL Server 2005 su un computer SQL Server 2008. Non sarà tuttavia possibile eseguire l'operazione contraria.

- Il ripristino di un'istanza di database a 64 bit su una a 32 bit non è supportato.

Modalità di copia di un punto di ripristino

Quando un backup di CA ARCserve D2D viene completato con successo, viene creata un'immagine snapshot temporizzata del backup. L'insieme dei punti di ripristino consente di individuare e specificare esattamente l'immagine di backup da copiare.

Il diagramma seguente mostra il processo di copia di un punto di ripristino:



Per eseguire la copia di un punto di ripristino, effettuare le seguenti attività:

1. Revisione dei prerequisiti (a pagina 240)
2. Configurazione delle impostazioni di copia del punto di ripristino (a pagina 240)
3. Copia di un punto di ripristino (a pagina 246)
    a. Selezione del punto di ripristino per la copia (a pagina 246)
    b. Definizione delle opzioni di copia e copia del punto di ripristino (a pagina 248)
4. Verifica del punto di ripristino copiato (a pagina 251)

VIDEO SUPPLEMENTARE

Questa procedura contiene un video informativo aggiuntivo. Selezionare o CA Support o YouTube come origine di visualizzazione del video. L'unica differenza tra le versioni dei video disponibili su CA Support e YouTube consiste nell'origine di visualizzazione.

CA Support:	Modalità di copia di un punto di ripristino
YouTube:	Modalità di copia di un punto di ripristino

Revisione dei prerequisiti

Prima di eseguire la copia di un punto di ripristino, verificare i seguenti prerequisiti:

- È necessario disporre di almeno un backup completo per la copia.
- È necessario disporre di una destinazione valida per la copia del punto di ripristino.

Configurazione delle impostazioni di copia del punto di ripristino

CA ARCserve D2D consente di specificare le impostazioni di copia del punto di ripristino. Prima di procedere alla copia di un punto di ripristino, configurare le impostazioni di copia del punto di ripristino. Per una migliore comprensione delle modalità di configurazione della pianificazione della copia del punto di ripristino mediante le opzioni disponibili in questa finestra di dialogo, consultare la sezione Copia punti di ripristino - Scenari di esempio (a pagina 244).

Nota: il processo di copia del punto di ripristino corrisponde soltanto a un'operazione copia incolla e non a un'operazione taglia incolla. Di conseguenza, ad ogni esecuzione di un processo di copia di un punto di ripristino pianificato, CA ARCserve D2D crea una copia aggiuntiva del punto di ripristino nella destinazione di copia specificata. Allo stesso tempo, mantiene la copia originale del punto di ripristino nella destinazione di backup specificata nelle Impostazioni di backup.

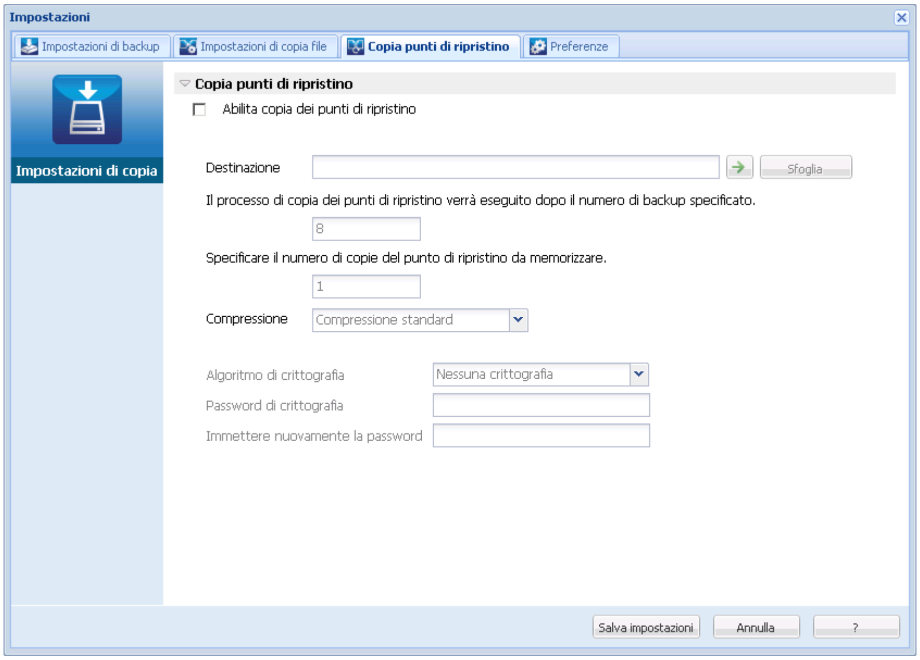
Procedere come descritto di seguito:

1. Nella pagina principale di CA ARCserve D2D, selezionare Impostazioni dalla barra delle attività.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo Impostazioni.

2. Fare clic sulla scheda Copia punti di ripristino.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo Copia punti di ripristino.



3. Seleziona Abilita copia dei punti di ripristino

   Se selezionato, abilita la copia dei punti di ripristino.

   Nota: se questa opzione non viene selezionata, la copia pianificata dei punti di ripristino non verrà eseguita.

4. Specificare le seguenti impostazioni di pianificazione della copia del punto di ripristino:

   Destinazione

   Specifica la posizione di archiviazione della copia del punto di ripristino selezionato. (Facoltativo) Per verificare la connessione al percorso specificato, fare clic sulla freccia verde.

   Nota: la lunghezza massima del percorso di destinazione specificato è di 158 caratteri.

Il processo di copia dei punti di ripristino verrà eseguito dopo il numero di backup specificato.

Consente di specificare quando eseguire l'avvio automatico del processo di copia del punto di ripristino pianificato. Questo processo viene avviato in base ai criteri di copia selezionati e al numero di backup completati specificato (Completo, Incrementale e Verifica).

È possibile utilizzare questa impostazione per controllare il numero di attivazioni giornaliere di un processo di copia del punto di ripristino. Ad esempio, se si pianifica l'esecuzione di un processo di backup ogni 15 minuti, e la copia del processo viene eseguita dopo il completamento di 4 backup, verranno eseguiti 24 processi di copia del punto di ripristino ogni giorno (1 ogni ora).

Valore predefinito: 8

Valore minimo 1

Valore massimo: 1344

Importante. Se si pianifica l'esecuzione dei processi di backup e di copia a intervalli regolari e il processo di copia è attualmente in esecuzione (stato attivo), non sarà possibile completare l'esecuzione pianificata del processo di backup. Il processo di backup successivo verrà eseguito in base alla pianificazione e verrà completato correttamente solo nel caso in cui non si verifichi un conflitto con un altro processo di copia. Poiché le operazioni di copia e di backup completo richiedono un tempo di esecuzione simile, si consiglia di non impostare una pianificazione frequente dei processi di copia del punto di ripristino.

Specificare il numero di punti di ripristino da conservare

Specifica il numero di punti di ripristino memorizzati e archiviati nella destinazione di copia specificata. Quando questo numero viene raggiunto, il punto di ripristino meno recente viene ignorato.

Nota: se la destinazione non dispone di sufficiente spazio libero, ridurre il numero di punti di ripristino salvati.

Valore predefinito: 1

Valore massimo: 1344

5. Selezionare il livello di compressione.

   La compressione consente solitamente di ridurre l'utilizzo dello spazio su disco. Tuttavia, può avere un effetto inverso e ridurre la velocità di backup a causa dell'aumento dell'utilizzo della CPU.

Le opzioni disponibili sono:

- **Nessuna compressione** - Non viene eseguito alcun tipo di compressione. I file sono di tipo VHD. L'opzione determina un utilizzo minimo della CPU (velocità massima) e un utilizzo massimo dello spazio su disco per la creazione dell'immagine di backup.
- **Nessuna compressione - VHD** - Non viene eseguito alcun tipo di compressione. I file verranno convertiti direttamente in .vhd senza dover ricorrere ad operazioni manuali. L'opzione determina un utilizzo minimo della CPU (velocità massima) e un utilizzo massimo dello spazio su disco per la creazione dell'immagine di backup.
- **Compressione standard** - Comporta un livello medio di compressione. Questa opzione fornisce un buon bilanciamento tra l'utilizzo della CPU e dello spazio su disco. Si tratta dell'impostazione predefinita.
- **Compressione massima** - Verrà applicata la massima compressione. L'opzione implica un utilizzo massimo di CPU (velocità minima) ma utilizza anche una quantità minore di spazio su disco per l'immagine di backup.

Nota: se l'immagine di backup contiene dati non comprimibili (come ad esempio immagini JPG, file ZIP, ecc.), potrebbe essere necessario allocare ulteriore spazio per la gestione di tali dati. Di conseguenza, se si seleziona una qualsiasi opzione di compressione e il backup contiene dati non comprimibili, l'utilizzo di spazio su disco potrebbe aumentare.

6. Se si desidera crittografare il punto di ripristino copiato, immettere le seguenti informazioni:

   Algoritmo di crittografia

   Specifica il tipo di algoritmo di crittografia utilizzato per le copie del punto di ripristino.

   Le opzioni di formato disponibili sono Nessuna crittografia, AES-128, AES-192 e AES-256.

   Password di crittografia

   Consente di specificare e confermare la password di crittografia utilizzata per la codifica della sessione di destinazione.

7. Fare clic su Salva impostazioni.

   Le impostazioni di copia del punto di ripristino vengono salvate.

Le impostazioni di copia del punto di ripristino vengono configurate correttamente.

Copia punti di ripristino - Scenari di esempio

I seguenti scenari di esempio descrivono l'impatto delle diverse opzioni sulla copia pianificata dei punti di ripristino.

Nell'esempio riportato di seguito il backup di CA ARCserve D2D viene pianificato nel seguente modo:

- Backup completo - ogni 7 giorni
- Backup incrementale - ogni ora
- Backup di verifica - ogni 3 giorni

ne consegue che:

- Il primo backup viene eseguito il giorno n.1 alle ore 17.00 (per impostazione predefinita, il primo backup corrisponde a un backup completo)
- Il primo backup incrementale viene eseguito il giorno n.1 alle ore 18.00. I backup successivi vengono eseguiti a intervalli di un'ora.
- Il valore di memorizzazione dei punti di ripristino viene impostato su 31 (valore predefinito)
- La posizione "D" viene configurata come destinazione di copia

Scenario n.1

Per questo scenario, le impostazioni di copia del punto di ripristino sono le seguenti:

- Copia dopo 4 backup
- Memorizzazione di un punto di ripristino

  Risultato:

  - Alle ore 20.00 (in seguito all'esecuzione del quarto backup), il processo di copia pianificato viene eseguito consolidando i quattro punti di ripristino in un unico punto di ripristino e archiviandolo nella destinazione D.
  - A mezzanotte (dopo l'ottavo backup), verrà eseguito il successivo processo di copia pianificato e consolidati gli 8 punti di ripristino in un unico punto di ripristino, archiviato nella destinazione D.

    Il punto di ripristino precedente verrà rimosso dalla destinazione D in quanto l'impostazione consente di memorizzare un solo punto di ripristino sulla destinazione.

Scenario n. 2

Per questo scenario, le impostazioni di copia del punto di ripristino sono le seguenti:

- Copia dopo 4 backup
- Memorizza 4 punti di ripristino

  Risultato:

  - Alle 20:00 (dopo il quarto backup) verrà eseguito il processo di copia pianificata e consolidati i 4 punti di ripristino in un unico punto di ripristino (punto di ripristino n. 1), memorizzato nella destinazione D.
  - A mezzanotte (dopo l'ottavo backup), verrà eseguito il successivo processo di copia pianificata per creare il punto di ripristino n. 2, memorizzato nella destinazione D.
  - Alle 4:00 del secondo giorno (dopo il dodicesimo backup) verrà eseguito il successivo processo di copia pianificata per creare il punto di ripristino n. 3, memorizzato nella destinazione D.
  - Alle 8:00 del secondo giorno (dopo il sedicesimo backup) verrà eseguito il successivo processo di copia pianificata per creare il punto di ripristino n. 4, memorizzato nella destinazione D.
  - Alle 12:00 del secondo giorno (dopo il ventesimo backup) verrà eseguito il successivo processo di copia pianificata. Durante questo processo, verrà creato un nuovo punto di ripristino e il primo punto di ripristino (creato dopo il backup delle 20:00 del giorno precedente) verrà rimosso dalla destinazione D, in quanto l'impostazione consente di memorizzare solo 4 punti di ripristino sulla destinazione.

Scenario n. 3

Per questo scenario, le impostazioni di copia del punto di ripristino sono le seguenti:

- Copia dopo 1 backup
- Memorizza 4 punti di ripristino

  Risultato:

  - Alle 17:00 (dopo il primo backup) verrà eseguito il processo di copia pianificata per creare un singolo punto di ripristino (punto di ripristino n. 1) e memorizzarlo nella destinazione D.
  - Alle 18:00 (dopo il secondo backup), verrà eseguito il successivo processo di copia pianificata per creare il punto di ripristino n. 2, memorizzato nella destinazione D.
  - Alle 19:00 (dopo il secondo backup), verrà eseguito il successivo processo di copia pianificata per creare il punto di ripristino n. 3, memorizzato nella destinazione D.

- Alle 20:00 (dopo il quarto backup), verrà eseguito il successivo processo di copia pianificata per creare il punto di ripristino n. 4, memorizzato nella destinazione D.
- Alle 21:00 (dopo il quinto backup), verrà eseguito il successivo processo di copia pianificata. Durante questo processo, verrà creato un nuovo punto di ripristino e il primo punto di ripristino (creato dopo il backup delle 17:00) verrà rimosso dalla destinazione D, in quanto l'impostazione consente di memorizzare solo 4 punti di ripristino sulla destinazione.

Copia di un punto di ripristino

Quando si seleziona un punto di ripristino per la copia, tutti i blocchi di backup precedenti (completi e incrementali) vengono consolidati e catturati per creare un'immagine di backup completa e più recente.

Per proteggere i backup, effettuare le operazioni seguenti:

- Copiare/esportare le informazioni del punto di ripristino per eseguirne l'archiviazione protetta remota nel caso in cui si verifichi un errore irrecuperabile.
- Salvare i punti di ripristino in più percorsi.
- Consolidare i backup per conservare tutti i punti di ripristino.

Il processo per la copia di un punto di ripristino è il seguente:

1. Selezione del punto di ripristino per la copia (a pagina 246)
2. Definizione delle opzioni di copia e copia del punto di ripristino (a pagina 248)

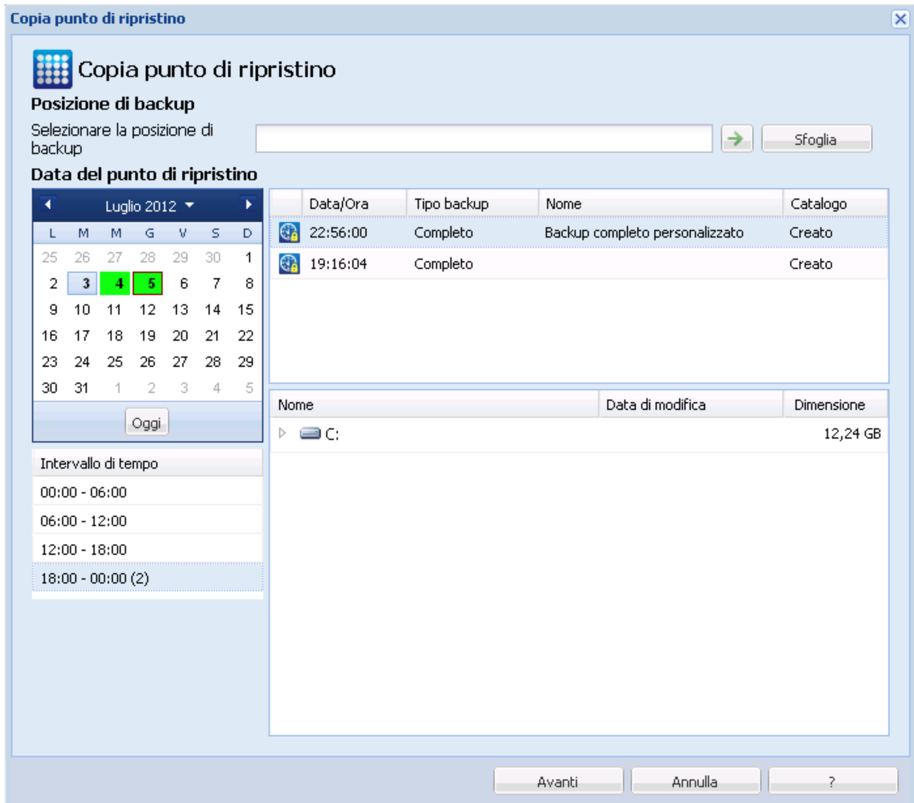
Selezione del punto di ripristino per la copia

CA ARCserve D2D include un elenco dei punti di ripristino disponibili e consente di selezionare il punto di ripristino di cui si desidera creare un copia. È possibile specificare la destinazione, la data del punto di ripristino, e l'intervallo di tempo per la copia del punto di ripristino.

Procedere come descritto di seguito:

1. Dalla pagina principale di CA ARCserve D2D, selezionare Copia punto di ripristino.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Copia punto di ripristino.



2. Specificare o accedere al percorso di archiviazione delle immagini di backup e selezionare l'origine di backup appropriata.

   Per verificare la connessione al percorso specificato, fare clic sulla freccia verde. Se necessario, immettere le credenziali Nome utente e Password per poter accedere al percorso.

   Viene mostrata la visualizzazione di calendario.

   Nota: tutte le date contenenti punti di ripristino per la posizione specificata vengono evidenziate in verde.

3. Selezionare la data dell'immagine di backup che si desidera copiare.

   Verranno visualizzati, quindi, i punti di ripristino associati alla data, unitamente all'ora di backup, al tipo di backup eseguito e al nome del backup.

   Nota: l'icona di orologio con il simbolo di lucchetto indica che il punto di ripristino contiene informazioni crittografate e potrebbe richiedere una password per il ripristino.

4. Selezionare il punto di ripristino da copiare.

   Viene visualizzato il contenuto di backup (incluse tutte le applicazioni) per i punti di ripristino selezionati.

5. Fare clic su Avanti.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo Opzioni di copia.

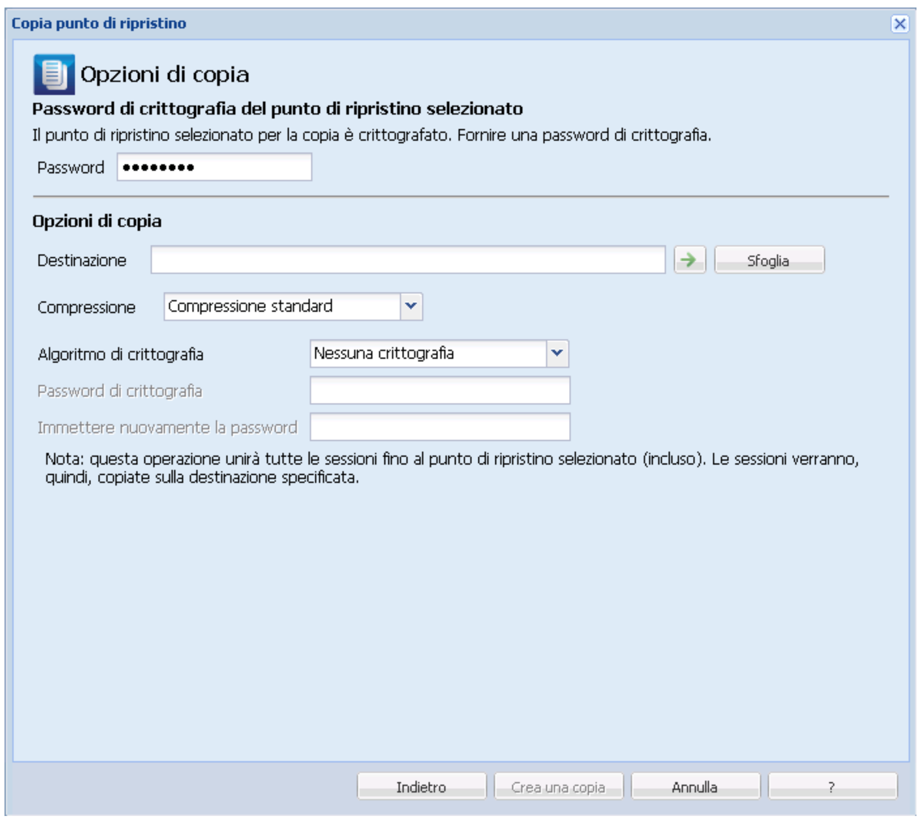
Il punto di ripristino viene specificato per la copia.

Definizione delle opzioni di copia e copia del punto di ripristino

Dopo avere specificato il punto di ripristino da copiare, definire le opzioni di copia per la creazione di una copia che includa i backup complenti e incrementali precedenti del punto di ripristino selezionati.

Procedere come descritto di seguito:

1. Dalla finestra di dialogo Opzioni di copia, specificare le seguenti opzioni di copia:



Password

Specificare la password crittografata per il backup.

Nota: questa finestra di dialogo contiene due campi Password. Il campo superiore contiene la password di decrittografia della sessione di origine, mentre il campo inferiore viene utilizzato per la crittografia della sessione di destinazione.

Se il punto di ripristino selezionato per la copia è stato crittografato, venisse codificato, è necessario immettere la password.

- Se il punto di ripristino da copiare corrisponde a una sessione di backup dello stesso computer che esegue il processo di copia del punto di ripristino, la password di crittografia verrà memorizzata e il campo verrà compilato automaticamente.
- Se il punto di ripristino che verrà copiato corrisponde a una sessione di backup di un altro computer, immettere la password di crittografia.

Destinazione

Specificare o accedere alla posizione di archiviazione del punto di ripristino selezionato. (Facoltativo) Per verificare la connessione al percorso specificato, fare clic sulla freccia verde.

Se necessario, immettere o modificare il nome utente e la password.

2. Selezionare il livello di compressione.

   Nota: il livello di compressione specificato per il backup è indipendente dal livello di compressione della copia. Ad esempio, se il livello di compressione della destinazione di backup è impostato su Standard, al momento di invio del processo di copia è possibile modificare la compressione in Nessuna compressione o Compressione massima.

   La compressione consente solitamente di ridurre l'utilizzo dello spazio su disco. Tuttavia, può avere un effetto inverso e ridurre la velocità di backup a causa dell'aumento dell'utilizzo della CPU.

   Le opzioni disponibili sono:

   - **Nessuna compressione** - Non viene eseguito alcun tipo di compressione. I file sono di tipo VHD. L'opzione determina un utilizzo minimo della CPU (velocità massima) e un utilizzo massimo dello spazio su disco per la creazione dell'immagine di backup.
   - **Nessuna compressione - VHD** - Non viene eseguito alcun tipo di compressione. I file verranno convertiti direttamente in .vhd senza dover ricorrere ad operazioni manuali. L'opzione determina un utilizzo minimo della CPU (velocità massima) e un utilizzo massimo dello spazio su disco per la creazione dell'immagine di backup.

- **Compressione standard** - Comporta un livello medio di compressione. Questa opzione fornisce un buon bilanciamento tra l'utilizzo della CPU e dello spazio su disco. Si tratta dell'impostazione predefinita.
- **Compressione massima** - Verrà applicata la massima compressione. L'opzione implica un utilizzo massimo di CPU (velocità minima) ma utilizza anche una quantità minore di spazio su disco per l'immagine di backup.

Nota: se l'immagine di backup contiene dati non comprimibili (come ad esempio immagini JPG, file ZIP, ecc.), potrebbe essere necessario allocare ulteriore spazio per la gestione di tali dati. Di conseguenza, se si seleziona una qualsiasi opzione di compressione e il backup contiene dati non comprimibili, l'utilizzo di spazio su disco potrebbe aumentare.

Nota: se il livello di compressione viene modificato da Nessuna compressione a Compressione standard o Compressione massima, oppure se viene modificato da Compressione standard o Compressione massima a Nessuna compressione, il primo backup eseguito dopo la modifica del livello di compressione verrà impostato automaticamente come backup completo. Dopo l'esecuzione del primo backup completo, tutti i backup successivi (completo, incrementale o di verifica) verranno eseguiti secondo la pianificazione.

3. Se si desidera crittografare il punto di ripristino copiato, immettere le seguenti informazioni:

   Algoritmo di crittografia

   Specifica il tipo di algoritmo di crittografia utilizzato per le copie del punto di ripristino.

   Le opzioni di formato disponibili sono Nessuna crittografia, AES-128, AES-192 e AES-256.

   Password di crittografia

   Consente di specificare e confermare la password di crittografia utilizzata per la codifica della sessione di destinazione.

   Nota: dopo aver abilitato la crittografia, specificare una nuova password. Tale password verrà utilizzata per il ripristino del punto di ripristino selezionato.

4. Fare clic su Crea una copia.

   Viene visualizzata una finestra di notifica dello stato e il processo di copia per il tipo di punto di ripristino selezionato viene avviato immediatamente.

   Nota: CA ARCserve D2D consente di eseguire un solo processo di copia del punto di ripristino alla volta. Se si tenta di avviare manualmente un processo di copia del punto di ripristino durante l'esecuzione di un altro processo di copia pianificato, viene visualizzato un messaggio di avviso. Il messaggio informa l'utente che un altro processo è in esecuzione e sarà necessario ripetere l'operazione in seguito.

La copia del punto di ripristino viene eseguita dall'origine di backup alla destinazione di copia.

Verifica del punto di ripristino copiato

Dopo avere copiato un punto di ripristino, verificare tale punto di ripristino sia disponibile nella destinazione specificata.

Procedere come descritto di seguito:

1. Accedere alla destinazione di CA ARCserve D2D specificata.

   Viene visualizzato un elenco di cartelle.

2. Aprire la cartella corrispondente al nome host e accedere alla seguente cartella secondaria:

   hostname\VStore

3. Aprire la cartella VStore e accedere alla seguente cartella di sessione:

   VStore\S0000000001

4. Individuare tutti i file con estensione D2D per verificare che il punto di ripristino sia stato copiato nella posizione specificata.

   Ad esempio, se il nome di computer è "Department_A" e la copia del punto di ripristino (backup) viene eseguita su "E:\export_vhd\", accedere a:

   E:\copied_vhd\Department_A\VStore\S0000000001.

La copia del punto di ripristino è verificata correttamente.

Glossario

Criterio

Un criterio è un insieme di specifiche per la protezione di un nodo in uno o più CA ARCserve Central Applications.

File catalogo

Un file di catalogo è una directory di informazioni sui dati di backup contenuti nel database di CA ARCserve D2D. Per ulteriori informazioni sul file di catalogo di CA ARCserve D2D, consultare la *Guida per l'utente di CA ARCserve D2D.*

Gruppo nodo

Un gruppo nodo è un metodo in base al quale tutti i nodi gestiti da uno o più CA ARCserve Central Applications possono essere organizzati, ad esempio in base allo scopo, al sistema operativo o alle applicazioni installate.

Modalità di trasporto HOTADD

La modalità di trasporto HOTADD è un metodo di trasporto dei dati che consente di eseguire il backup dei computer virtuali configurati con dischi SCSI. Per ulteriori informazioni, consultare la guida alla programmazione Virtual Disk API Programming Guide disponibile sulla pagina Web di VMware.

Modalità di trasporto NBD

La modalità di trasporto Network Block Device (NBD), denominata anche modalità di trasporto LAN, utilizza il protocollo NFC (Network File Copy) per la comunicazione. Diverse operazioni VDDK e VCB utilizzano una connessione per ciascun disco virtuale a cui effettuano l'accesso su ciascun server host ESX/ESXi, durante l'utilizzo di NDB.

Modalità di trasporto NBDSSL

La modalità di trasporto NBDSSL (Network Block Device Secure Sockets Layer) utilizza il protocollo di comunicazione NFC (Network File Copy). NBDSSL esegue il trasferimento dei dati crittografati mediante le reti di comunicazione TCP/IP.

Modalità di trasporto SAN

La modalità di trasporto SAN (Storage Area Network) consente il trasferimento dei dati di backup da sistemi proxy connessi alla rete SAN a periferiche di archiviazione mediante la comunicazione Fibre Channel.

Nodo

Un nodo è un computer fisico o virtuale gestito da uno o più CA ARCserve Central Applications.

Proxy di backup

Un backup di proxy è il computer host in cui CA ARCserve D2D è in esecuzione. Il proxy esegue le operazioni di backup configurate in CA ARCserve Central Host-Based VM Backup.

Punto di ripristino

Un punto di ripristino è un'immagine di backup costituita da blocchi parent-plus-oldest-child. I backup secondari sono uniti ai backup principali per creare nuove immagini di punto di ripristino in modo che il valore specificato sia sempre aggiornato.

Rilevamento automatico

Il rilevamento automatico è un processo in base al quale i nodi sono rilevati e aggiunti a uno o più CA ARCserve Central Applications per la gestione centralizzata.

Sincronizzazione

La sincronizzazione è il processo in base al quale i dati in database diversi vengono mantenuti aggiornati in modo che il database del sito centrale sia coerente con i rami, i nodi o i siti registrati.

SRM

La Gestione delle risorse di archiviazione (SRM) è una funzionalità in base alla quale le informazioni vengono raccolte per una gestione efficacie dell'ambiente, ad esempio dati su applicazioni, hardware e software o gli indicatori di prestazioni chiave.

Verifica preliminare

L'utilità di verifica preliminare consente di eseguire controlli importanti sui nodi per rilevare condizioni che potrebbero impedire la corretta esecuzione dei processi di backup. È possibile visualizzare i risultati della verifica preliminare di un nodo selezionando l'icona nella colonna Stato della verifica preliminare nella schermata Nodo.

Indice

A

B

C

D

E

F

G

I

K

L

M

N

O

P

R

S

U

V